



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l’inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 32 dell’8 agosto 2018 è anticipato a martedì 31 luglio 2018, ore 17.00
- n. 33 del 16 agosto 2018 è anticipato a lunedì 6 agosto 2018, ore 17.00
- n. 34 del 22 agosto 2018 è anticipato a lunedì 13 agosto 2018, ore 17.00
- n. 35 del 29 agosto 2018 è anticipato a lunedì 20 agosto 2018, ore 17.00
- n. 36 del 5 settembre 2018 è anticipato a martedì 28 agosto 2018, ore 17.00
- n. 37 del 12 settembre 2018 è anticipato a martedì 4 settembre 2018, ore 17.00

SOMMARIO

B) GARE

Provincia di Monza e della Brianza

Indizione bando per procedura aperta lavori di completamento e finitura dei piani secondo e terzo della porzione lato sud, nonché del secondo piano interrato dell’edificio, dell’edificio sito in Monza, via Grigna n. 13 (CUP B56J16001270003 - CIG 7390707C58). 11

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta, da espletarsi mediante piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l’affidamento della concessione del servizio di recupero, sia stragiudiziale che coattivo, delle entrate tributarie ed extra-tributarie, a favore del Comune di Limbiate (MB) - CIG 74456497EC 11

Comune di Agnello (CR)

Avviso quarta asta pubblica per alienazione di immobili avuti dal Demanio 11

Comune di Paderno Dugnano (MI)

Estratto bando procedura aperta - servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi di lavoro comunali (RSPP esterno) ai sensi del d.lgs. 81/08 (CIG 7468789FA5) 12

Comune di Varese

Avviso pubblico di selezione per l’assegnazione in concessione a titolo gratuito di 1 unità immobiliare con pertinenza site in via Merini n. 43, confiscate alla criminalità organizzata e trasferite al patrimonio indisponibile del Comune di Varese ai sensi e per gli effetti dell’art. 48, comma 3, lettera c, del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (d.c.c. n. 62 del 14 novembre 2017 e d.d. n. 684 del 3 maggio 2018) 12

Comune di Zibido San Giacomo (MI)

Estratto avviso d’asta per l’alienazione immobile comunale della frazione San Novo - Bando 1/2018 12

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Centrale di Committenza del Siccomario

Bando di gara servizi di mensa scolastica dei comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario e di fornitura pasti caldi, colazioni e merende per il centro diurno integrato «Il Novello Don Franco Comaschi» a ridotto impatto ambientale - CIG 747891758C 12

Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale»

Bando di gara fornitura di energia elettrica 13

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Delibera Giunta regionale 14 maggio 2018 - n. XI/112

Approvazione dei criteri per l'adozione dell'avviso finalizzato a presentare manifestazione di interesse, rivolto a medici in discipline diverse, per la formazione di un elenco degli idonei a cui conferire l'incarico di componente della Commissione regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica e conferma degli incarichi dei componenti di cui alla d.g.r. X/872/2013 14

Decreto direttore generale 11 maggio 2018 - n. 6704

Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura alla designazione quale membro del Comitato di indirizzo di ARPA, ai sensi dell'art. 15 bis della l.r. 14 agosto 1999 n. 16, rivolto alle associazioni regionali ambientaliste e alle associazioni regionali delle imprese esercenti attività produttive 18

Comunicato regionale 14 maggio 2018 - n. 81

Comunicato del Segretario generale - Nomina di cinque membri, compreso il presidente, del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) 30

Provincia di Bergamo

Avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di «istruttore amministrativo», cat. C, a tempo pieno e indeterminato 31

Comune di Bonate Sotto (BG)

Bando di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato ed orario pieno di un «Collaboratore tecnico / operaio specializzato» - categoria B3 - Area gestione e controllo del territorio mediante mobilità esterna, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 32

Comune di Cantù (CO)

Avviso pubblico di mobilità per la copertura di n. 1 posto di educatore asilo-nido - categoria C - a tempo indeterminato ed orario pieno 33

Comune di Limbiate (MB)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di: «assistente amministrativo/contabile - cat. C - da assegnare al settore servizi finanziari, personale e ICT - ufficio personale» 34

Comune di Linarolo (PV)

Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovettura con conducente 35

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso pubblico di mobilità per la copertura di n. 1 posto di «agente polizia locale anche motociclista» - categoria C - tempo pieno e indeterminato - area vigilanza e commercio - mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 riservato al personale a tempo indeterminato delle amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali 36

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso pubblico di mobilità per la copertura di n. 1 posto di «istruttore tecnico - geometra» - categoria C - tempo pieno e indeterminato - area lavori pubblici e patrimonio - mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 riservato al personale a tempo indeterminato delle amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali 37

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa accreditamento controllo e vigilanza strutture sociosanitarie e sociali 38

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina: chirurgia generale 46

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: cardiologia 48

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di neuroradiologia 55

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale della s.c. ematologia dell'ospedale di Legnano - area medica e delle specialità mediche - disciplina di ematologia 78

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della s.c. urologia dell'ospedale di Legnano - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di urologia 89

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D. 100

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna - area medica e delle specialità mediche - da assegnare alla u.o.c. di medicina interna ad indirizzo geriatrico 108

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia - area medica e delle specialità mediche, da assegnare alla s.s.d. cardiologia - elettrofisiologia 115

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa (u.o.c.) «anatomia patologica» nell'ambito del dipartimento dei servizi 122

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa (u.o.c.) «otorinolaringoiatria» nell'ambito del dipartimento di chirurgia 133

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate

Sorteggio di componenti in seno a commissioni esaminatrici di concorsi pubblici 144

Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica

Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento d'incarico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: neonatologia per la u.o. di neonatologia dell'Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica 145

Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica

Avviso pubblico per titoli e colloqui per il conferimento d'incarico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: endocrinologia per l'u.o. di malattie endocrine e diabetologia dell'Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica 147

D) ESPROPRI**Commissioni provinciali espropri****Commissione provinciale espropri di Lecco**

Tabella dei valori agricoli medi dei terreni riferiti all'anno 2017, valevoli per l'anno 2018, ai sensi art. 41 c. 4 d.p.r. n. 327/2001 149

Province**Provincia di Bergamo**

Ordinanza di pagamento diretto n. 3 del 23 aprile 2018 - Snam Rete Gas - «Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8°) DP bar 12 e potenziamento allacciamento Duca Visconti di Modrone DN 200 (8°) DP bar 12 nei comuni di Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda». Proroga occupazione temporanea 150

Altri**Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008**

Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito n. 1019. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 86.1 151

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate. Ordine di deposito n. 1020 dell'8 maggio 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - TRCO11. Comune di Rovellasca (CO) - N.P. 8, 15, 17, 18, 19, 20, 24, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 36, 38, 45, 48, 51, 52 153

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate. Ordine di deposito n. 1020 del 19 aprile 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - TRCO11. Comune di Rovello Porro (CO) - N.P. 1, 4, 9, 10, 11, 20, 21, 23, 28, 31, 37, 42, 43, 44, 45.4, 45.7 166

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 1024 del 4 maggio 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 35 AP 174

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di rideterminazione delle indennità di asservimento non accettate. Ordine di deposito n. 932 del 10 ottobre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lazzate (MB) - N.P. 102 174

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di rideterminazione delle indennità di asservimento non accettate. Ordine di deposito n. 968 del 1 febbraio 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lazzate (MB) - N.P. 102 175

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008 Ordinanza di deposito n. 979 dell'8 maggio 2018 delle indennità di espropriazione determinate a seguito di ricorso per opposizione alla stima ex art. 54 d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1. Opera connessa TRCO11 - Asse C1. Immobili ubicati nel Comune di Misinto (MB) - N.P. 15	.175
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di deposito dell'indennità di espropriazione n. 68/18 del 23 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Bariano (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.176
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di deposito dell'indennità di espropriazione n. 69/18 del 23 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Travagliato (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.176
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 70/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Antegnate (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia» - (CUP J41C07000000001)	.176
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 71/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Calcio (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.177
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 72/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Calvenzano (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.177
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 73/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Caravaggio (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.177
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 74/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e deviazione corso d'acqua emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Covo (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.178
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 75/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Fara Olivana con Sola (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.178
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 76/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e deviazione corso d'acqua emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Forno San Giovanni (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.179
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 77/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Treviglio (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.179
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 78/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Roncadelle (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.180
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 79/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Rovato (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.180
Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 80/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Rudiano (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.181

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano	
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 81/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Urago d'Oglio (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)	.181
Ferroviennord s.p.a. - Milano	
Decreto di esproprio repertorio n. 252 raccolta n. 22 - Collegamento ferroviario fra il terminal 1 ed il terminal 2 dell'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo	.181
Ferroviennord s.p.a. - Milano	
Decreto di esproprio repertorio n. 253 raccolta n. 22 - Collegamento ferroviario fra il terminal 1 ed il terminal 2 dell'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo	.183
Ferroviennord s.p.a. - Milano	
Decreto di esproprio repertorio n. 254 raccolta n. 22 - Collegamento ferroviario fra il terminal 1 ed il terminal 2 dell'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo	.185
Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione territoriale Produzione - Milano	
Ordinanza pagamento definitivo indennità d'espropriazione Pizzale km 5+734	.187
Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione territoriale Produzione - Milano	
Ordinanza pagamento definitivo espropriazioni Pizzale km 7+410	.188
Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione territoriale Produzione - Milano	
Decreto di esproprio prot. n. 45/2018 del 3 aprile 2018 (ex art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lavori di completamento del nuovo collegamento linea Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) ed il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo, nonché dei lavori di rimodellazione morfologica delle aree Femar e CSFB02»	.188
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1805-004-SE-MMA del 2 maggio 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano Interconnessione tra la A4 e la A35 (Deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007	.189
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-007-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.192
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-008-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.193
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-009-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.194
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-010-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.195
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-011-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.196
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-012-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.197
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-013-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.198
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-014-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.200
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-015-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.201
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-016-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.202
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-017-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.203
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-018-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.204
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-019-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.204
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-020-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	.205

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-053-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 228
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-054-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 229
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-056-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 230
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Disposizione di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prof. SDP-U-1805-058-SE-MMA del 3 maggio 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9	. 231
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-069-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia	. 250
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-070-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia E Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia	. 251
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-071-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia	. 252
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-072-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia	. 253
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-074-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 254
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-075-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 255
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-076-SE-MMA del 7 maggio 2018 - collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 256
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-077-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia	. 257
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-078-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 257
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-079-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 258
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-080-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 259
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-081-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 260
Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia	
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-082-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9	. 261

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione preferenziale presentata dal Consorzio Irriguo Rogge di Castel Gabbiano finalizzata alla derivazione di acque pubbliche per uso irriguo . 263

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante dell'istanza di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal troppo pieno del serbatoio dell'acquedotto di Nona in comune di Vilminore di Scalve (BG) presentata dal signor Duci Gianluca. Impianto Sorgiva (Pratica n. 016/17) . 263

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche. Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso potabile, antincendio e innaffio aree verdi da un pozzo in comune di Covo (BG). Società Agricola Agrienergy Bio s.r.l. 263

Comune di Almè (BG)

Avvio procedimento verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) variante documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) 263

Comune di Azzano San Paolo (BG)

Avviso di pubblicazione e deposito atti d'adozione relativi al piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) «Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via S. Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli» 264

Comune di Capriate San Gervasio (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti l'interpretazione autentica dell'art. 22 c. 2 delle NTA del piano delle regole e precisazioni in merito all'applicazione dei «criteri di sostenibilità contenimento emissioni in atmosfera» del rapporto ambientale del PGT vigente, con riferimento all'ambito di trasformazione ATP1 264

Comune di Carona (BG)

Piano di recupero ex Enel - Avviso di pubblicazione e deposito 264

Comune di Clusone (BG)

Avviso di adozione del piano urbano generale dei servizi in sottosuolo (PUGSS) 264

Comune di Isso (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 264

Comune di Lovere (BG)

Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante generale del piano di governo del territorio (PGT) vigente. Informazione circa la decisione 265

Comune di Morengo (BG)

Avviso di approvazione modifica al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. 12/2005. Inserimento della previsione di realizzazione polo scolastico previsto nell'ambito della proposta di programma integrato di intervento «Ambito di Trasformazione ATP1 - Cascina Maggiolina» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) 265

Comune di Morengo (BG)

Avviso di adozione e deposito atti relativi alla proposta programma integrato di intervento denominato «Ambito di trasformazione ATP1 - Cascina Maggiolina» in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005 e s.m.i. 265

Comune di Paladina (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 265

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da n. 2 nuovi pozzi nel comune di Chiari (BS) presentata dal Comune di Chiari ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore. 266

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Sirmione (BS) presentata dalla società agricola Don Lorenzo della Grillaia s.s. ad uso irriguo. (ID BS03050272018) 266

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Passirano (BS) presentata dall'azienda agricola Le Marchesine s.s. di Biatta Giovanni ad uso industriale (ID BS030503020189). 266

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G (BS) presentata dall'azienda agricola Rosini di Zerbio Pietro e Mario Paolo, ad uso irriguo. (ID BS03020372018) 267

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G. (BS) presentata dall'azienda agricola Tomasi Stefano ad uso irriguo. (ID BS03050262018) 267

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Snam Rete Gas s.p.a. - P.zza San Barnaba, 7 - San Donato Milanese (MI) - P.IVA 102382991008 - Progetto di metanodotto «Mornico al Serio - Travagliato» Il tronco «Chiari - Travagliato» DN 500 (20") - DP 75 bar da realizzarsi nei comuni di Chiari, Castrezzato, Rovato, Berlingo, Lograto, Travagliato (BS) 267

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Travagliato (BS) presentata dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, ad uso innaffiamento aree verdi e sportive 268

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - «Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Associazione Pozzo Fenil Bruciato, via Piave s.n.c. Bagnolo Mella (BS)». Progetto di derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente in comune di Bagnolo Mella (BS) 268

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Bedizzole (BS) presentata dalla società agricola Lucky Horse s.r.l. ad uso zootecnico e innaffiamento aree verdi. (ID BS03050332018) 268

Comune di Bagnolo Mella (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 269

Comune di Barbariga (BS)

Avviso pubblico di adozione e deposito degli atti costituenti la variante n. 3 «puntuale» al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Barbariga 269

Comune di Breno (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PL1 in variante al piano di governo del territorio (PGT) in via Leonardo da Vinci. 269

Comune di Lonato del Garda (BS)

Avvio del procedimento per l'approvazione del piano di lottizzazione residenziale denominato «Area ex Dromo Kart» in variante al piano del governo del territorio (PGT) relativo all'ambito di trasformazione 18 del documento di piano del PGT in località Molini all'intersezione tra via Regia Antica e via Fenil Nuovo Molini proposto da Goffi Giovanni 269

Comune di Rovato (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante agli ambiti di trasformazione del documento di piano e al piano delle regole 270

Comune di Salò (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) denominata: «Approvazione definitiva variante al piano attuativo afferente agli ambiti di trasformazione n. 14/A e n. 14/B del documento di piano «Delocalizzazione attività industriale nuovo stabilimento Tavina» - Modifica convenzione urbanistica» 270

Comune di San Felice del Benaco (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo «ambito di trasformazione 7 (AdT 7)», in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, sito in via Benaco e denominato «PA Agrifoglio». 270

Comune di Serle (BS)

Integrazione avviso di avvio del procedimento per la redazione degli atti della 2ª variante del vigente piano di governo del territorio (PGT): piano delle regole e piano dei servizi 270

Provincia di Como**Comune di Albese con Cassano (CO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 271

Comune di Alta Valle d'Intelvi (CO)

Avvio del procedimento per la redazione degli atti del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Alta Valle Intelvi e relativa procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 12/2005 e s.m.i.; 271

Comune di Casnate con Bernate (CO) SUAP Associato con i Comuni di Cucciago - Casnate con Bernate - Senna Comasco

Avvio del procedimento per la redazione della «Variante urbanistica di SUAP al piano di governo del territorio (PGT) vigente, relativa al comparto contraddistinto dai mappali 1, 2, 3, 4, 24, 65, 2.048 foglio 904, sezione censuaria CAS, con relativa procedura di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica» 271

Comune di Cernobbio (CO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 14bis della l.r. 12/05 e s.m.i. non costituenti variante 271

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal colatore morta in comune di Gerre de' Caprioli, ai signori Antonioli Libero Ferdinando, Antonioli Daniela, Antonioli Antonella, Antonioli Annamaria, Antonioli Elisabetta, Antonilolie Gianluigi e Antonioli Gabriella Lavinia - R.r. 2/2006. 273

Provincia di Lecco**Provincia di Lecco**

Direzione organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - R.M. Scavi di Rossi geom. Michele con sede legale in Ardenno (SO) Via Guglielmo Marconi 47. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa allo svolgimento di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi (R5) presso l'area sita in comune di Comune di Missaglia (LC), via I Maggio, Foglio 9 mappali nn. 533, 583, 584, 1809, 3128 e 3196 274

Provincia di Lodi**Comune di Casalpusterlengo (LO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 275

Provincia di Mantova**Comune di Poggio Rusco (MN)**

Avviso di avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS delle varianti parziali al piano di governo del territorio (PGT) e del piano delle attrezzature religiose 276

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Provincia di Milano

Avviso di rettifica - Comune di Albairate (MI)

Avviso di pubblicazione e deposito atti ed allegati, relativi all'adozione «attualizzazione ed aggiornamento dei contenuti del vigente piano di governo del territorio (PGT)» avviso pubblicato al n. 19 del 9 maggio 2018 alla sezione «Avvisi e Concorsi» 277

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio variante sostanziale della concessione per piccola derivazione a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico e scambio termico in impianto a pompa di calore (ID pratica MI03315081972) in viale Suzzani n. 96/ viale F.Testi n. 121 in comune di Milano, rilasciata alla Società MM s.p.a. 277

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso industriale, antincendio da realizzarsi in comune di Masate, presentata da Biologici Italia Laboratories 277

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, igienico-sanitario, antincendio, sito in comune di San Giuliano Milanese, presentata da Montone società agricola di Besozzi Luigi & C. s.a.s. 277

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano presentata da Delta Ecopolis società cooperativa. 277

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso piscicolo, sito in comune di Bernate Ticino, presentata da Il Fontanile s.a.s. di Virgilio, Luigi Tizzoni e C. 277

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso piscicolo, sito in comune di Bernate Ticino, presentata da Il Fontanile s.a.s. di Virgilio, Luigi Tizzoni e C. 278

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, innaffiamento aree a verde, antincendio. Comune di Cesano Maderno. Società Numeria SGR s.p.a. 279

Comune di Usmate Velate (MB)

Proroga della validità del documento di piano ai sensi dell'art. 5 comma 5 della l.r. n. 31/2014 come modificato dall'art. 1 della l.r. 16/2017 279

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 4/2018 di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso industriale, antincendio e innaffiamento aree verdi in comune di Vellezzo Bellini. Galbusera s.p.a. 280

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal torrente Terdoppio in comune di Zinasco per uso idroelettrico. Delta Idro s.r.l. 280

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Valchiosa, in territorio dei Comuni di Sernio e Tirano (SO), assentita con determinazione n. 1149 del 18 novembre 2015. Avviso ai sensi dell'art. 26 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2. 281

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale per innevamento artificiale, dai torrenti Gavia, Frodolfo e dell'Alpe, in territorio del comune di Valfurva (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 281

Comune di Livigno (SO)

Provvedimento di esclusione da valutazione ambientale (VAS) per l'intervento di riqualificazione / ampliamento del complesso alberghiero denominato «Hotel Bucaneve», previa esecuzione e collaudo delle opere di regimazione idraulica del corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore, denominato Rin di Teola, da attuare mediante sportello unico in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi degli artt. 97 della l.r. 12/2005 e 8 del d.p.r. 160/2010, fg. 41 mappali 13 (fabbricato) 281 - 283 - 488 - 497 - 547 - 551 - 641 - 645 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 728 - 730 - 754 - 756 (terreni) 281

Comune di Sondrio

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) connessa al piano attuativo dell'AT 2.3 del documento di piano (via Europa / via Nani) 282

Provincia di Varese

Comune di Agra (VA)

Avviso dell'approvazione del regolamento edilizio ai sensi della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii. 283

B) GARE

Provincia di Monza e della Brianza
Indizione bando per procedura aperta lavori di completamento e finitura dei piani secondo e terzo della porzione lato sud, nonché del secondo piano interrato dell'edificio, dell'edificio sito in Monza, via Grigna n. 13 (CUP B56J16001270003 - CIG 7390707C58)

BANDO PER PROCEDURA APERTA
 PER APPALTO DI ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) - provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

Tipo di amministrazione: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE

Denominazione: lavori di completamento e finitura dei piani secondo e terzo della porzione lato sud, nonché del secondo piano interrato dell'edificio, dell'edificio sito in Monza, Via Grigna n. 13 - CUP B56J16001270003 - CIG 7390707C58

Tipo di appalto: esecuzione di lavori

Luogo di consegna: Monza, Via Grigna n.13

Il bando riguarda: un appalto pubblico

Breve descrizione: L'appalto ha ad oggetto tutte le opere, le finiture edili ed impiantistiche ed affini, occorrenti e necessarie per la realizzazione dei lavori di completamento dei piani secondo e terzo della porzione di edificio, lato sud, sito in Monza, Via Grigna n.13, nonché del secondo piano interrato del medesimo edificio

Vocabolario comune per gli appalti - Oggetto principale CPV: 45213150-9

Divisione in lotti: NO

Entità dell'appalto: base gara soggetta a ribasso € 1.455.543,98, = oltre € 29.303,75 = quali oneri per la sicurezza ed IVA 22% (quantità totale indicata nel disciplinare)

Opzioni: NO

Durata dell'appalto: Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 270 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, come risultante da apposito verbale

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare

SEZIONE IV: PROCEDURA

Tipo di procedura: aperta

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Informazioni di carattere amministrativo: nel Disciplinare, disponibile sul sito internet della Provincia www.provincia.mb.it e sul sito internet di ARCA Lombardia s.p.a. www.arca.regione.lombardia.it

Termine per il ricevimento delle offerte: il giorno 4 giugno 2018 ore 18:00.

Data della gara: il giorno 6 giugno 2018 ore 10:00.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni

Informazioni complementari: indicate nel disciplinare

Responsabile del procedimento di gara: Arch. Pierluigi SCOMPARIN - Responsabile del Servizio Nuove opere e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio - indirizzo e-mail: direzionepatrimonio@provincia.mb.it.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni con interim sulle funzioni di sicurezza sul lavoro, protezione civile, sistemi informativi e telefonica, patrimonio ed edilizia scolastica, gestione e manutenzione strade, trasporti eccezionali
 Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta, da espletarsi mediante piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della concessione del servizio di recupero, sia stragiudiziale che coattivo, delle entrate tributarie ed extra-tributarie, a favore del Comune di Limbiate (MB) - CIG 74456497EC

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: C.U.C. della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) cuc@provincia.mb.it.

Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

Descrizione:

Denominazione: Procedura aperta, da espletarsi mediante piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento della concessione del servizio di recupero, sia stragiudiziale che coattivo, delle entrate tributarie ed extra-tributarie, a favore del Comune di Limbiate (MB) - CIG 74456497EC.

Tipo di appalto: Concessione di servizi.

Luogo di consegna: Limbiate (MB).

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 79940000-5.

Divisione in lotti: No.

Entità dell'appalto: Euro 450.000,00.= triennali, IVA esclusa.

Opzioni: Si.

Durata dell'appalto: 36 mesi, con facoltà di ripetizione della concessione per ulteriori 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Tipo di procedura: aperta.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Informazioni di carattere amministrativo: disponibili sul sito Internet dell'Ente www.provincia.mb.it.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28 maggio 2018 ore 16:00.

Data della gara: 31 maggio 2018 ore 14:30.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Informazioni complementari: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it.

Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Limbiate: Dott.ssa Roberta Ronchetti, Responsabile Servizi Finanziari, Personale e ICT.

Responsabile del Procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

Il direttore del settore risorse e servizi ai Comuni responsabile della centrale unica di committenza
 Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Agnadello (CR)
Avviso quarta asta pubblica per alienazione di immobili avuti dal Demanio

È indetta per il giorno 16 giugno 2018 alle ore 11,30, asta pubblica per la vendita di un lotto immobiliare sito in Via Vailate ad Agnadello.

LOTTO «A» prezzo base d'asta € 40.000,00 (euro quarantamila)

Offerte segrete, pari o in aumento del prezzo a base d'asta, entro le ore 12,30 del 15 giugno 2018. Avviso integrale sul sito comunale: www.comune.agnadello.cr.it.

Informazioni sull'area in vendita: U.T.C. tel. 0373 976192 interno 4.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale
 Lucini Paioni Giovanni

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Estratto bando procedura aperta - servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi di lavoro comunali (RSPP esterno) ai sensi del d.lgs. 81/08 (CIG 7468789FA5)

BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Paderno Dugnano - Via Grandi 15 - Telefono: +39 02910041;**Oggetto dell'appalto:** servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza delle sedi di lavoro comunali (RSPP esterno) ai sensi del d.lgs. 81/08 - CIG: 7468789FA5;**Luogo di esecuzione:** Paderno Dugnano (MI) -**Categoria di servizi:** CPV 71317000-3.**Entità dell'appalto:** € 65.057,95 a base di gara per 36 mesi, di cui: parte a canone € 58.870,86 e parte extracanone € 5.887,09 soggetti a ribasso, oltre costo della sicurezza di € 300,00 non soggetto a ribasso, oltre contributi previdenziali ed IVA di legge;**Durata dell'appalto:** 36 mesi (anni 3), con possibile ripetizione ai sensi art. 106 del d.lgs. 50 del 2016 per ulteriori 24 mesi, con corrispettivo totale a canone per 60 mesi di € 98.118,10 soggetto a ribasso, oltre costo della sicurezza di € 500,00 non soggetto a ribasso;**Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:** - Deposito cauzionale ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 del 2% dell'importo a base di gara di € 65.057,95.**Condizioni di partecipazione:** si rimanda agli atti di gara pubblicati su siti: www.comune.paderno-dugnano.mi.it; www.sintel.regione.lombardia.it;**Procedura aperta:** Criterio d'aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 d.lgs. n. 50/2016;**Informazioni di carattere amministrativo:** Termine ricevimento offerte: 24 maggio 2018 ore: 9:00. Vincolo offerta: gg. 180.

Apertura offerte: 24 maggio 2018 ore: 09:30.

Altre informazioni: Organo competente per la procedura di ricorso TAR per la Lombardia Via Corridoni n. 39 - 20122 Milano telefono 02/76390442 fax 02/76011509.

Paderno Dugnano, 2 maggio 2018 prot. n. 26773

Il responsabile del procedimento
Franca Rossetti**Comune di Varese**
Avviso pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione a titolo gratuito di 1 unità immobiliare con pertinenza site in via Merini n. 43, confiscate alla criminalità organizzata e trasferite al patrimonio indisponibile del Comune di Varese ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, lettera c, del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (d.c.c. n. 62 del 14 novembre 2017 e d.d. n. 684 del 3 maggio 2018)

FINALITÀ

Il Comune di Varese è risultato destinatario del trasferimento, a mezzo del decreto prot. n. 24401 del 31 maggio 2016, rettificato con successivo decreto n. 1642 del 13 gennaio 2017, dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (AN-BSC), in ottemperanza a quanto Disposto dal d.lgs. n. 159/2011 all'art. 48, comma 3, lettera c), dei seguenti immobili ubicati in città e precisamente in via Ulisse Merini n. 43:

- foglio 12, particella 24707 sub 12, categoria C1 (negozi);
- foglio 12, particella 24707 sub 81, categoria C6 (posto auto all'aperto delimitato).

CANONE E DURATA

La concessione d'uso è, per legge, a titolo gratuito. Il concessionario dovrà farsi carico, in ogni caso, dell'onere di tutte le spese di conduzione e dei tributi locali dovuti in relazione all'utilizzo dei beni stessi. La concessione avrà durata di anni 6, rinnovabile per ulteriore sessennio solo a seguito di presentazione ed approvazione di un nuovo piano progettuale per il sessennio almeno 12 mesi prima della scadenza contrattuale e ad esito positivo della conduzione in scadenza.

SOGGETTI AMMESSI ALL'ASSEGNAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione gli Enti seguenti: comunità, anche giovanili, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'ar-

ticolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, mediante consegna a mano oppure mediante servizio postale al Comune di Varese - Ufficio Protocollo - Via Sacco n. 5 - 21100 Varese **entro le ore 12:00 del 14 giugno 2018.**

Il dirigente capo area IV
Elio Carrasi**Comune di Zibido San Giacomo (MI)**
Estratto avviso d'asta per l'alienazione immobiliare comunale della frazione San Novo - Bando 1/2018

Il Comune di Zibido San Giacomo rende noto che in data **8 maggio 2018** è stato pubblicato il bando per l'alienazione mediante asta pubblica dell'immobile comunale della frazione San Novo

DESCRIZIONE DEI LOTTI OGGETTO DELLA PROCEDURA

• LOTTO N. 1:

a - Immobile comunale della Frazione San Novo

identificato al Catasto Fabbricati, Foglio 4, particella 59, categoria B/5;

identificato al Catasto Terreni, Foglio 4, particella 59.

Prezzo immobile: Euro 67.000,00

b - Volume edificabile immobile comunale della Frazione San Novo: metri cubi 378:

Prezzo volume: Euro 75.600,00 (metri cubi 378 x €/metro cubo 200,00)

Prezzo a base d'asta: Euro 142.600,00 (Euro 67.000,00 più Euro 75.600,00)

• LOTTO N. 2:

Volume edificabile immobile comunale della Frazione San Novo: metri cubi 300 (volume che può essere trasferito in zona residenziale del PGT) identificato al Catasto Terreni, Foglio 4, particella 59.**Prezzo a base d'asta: Euro 60.000,00 (metri cubi 300 x €/metro cubo 200,00);**

La documentazione tecnica e ulteriori informazioni relative agli immobili oggetto di vendita potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico comunale - geom. Raffaele Quaglia tel. 02/900.20.222.

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando e degli altri documenti tecnico-amministrativi consultando il sito <http://www.comune.zibidosan giacomo.mi.it/>.

I plichi dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Zibido San Giacomo, Piazza Roma 1, 20080 Zibido San Giacomo entro e non oltre le **ore 11.00** del giorno **7 giugno 2018.**

Zibido San Giacomo, 8 maggio 2018

Il responsabile del settore tecnico
Massimo Panara**Centrale di Committenza del Siccomario**
Bando di gara servizi di mensa scolastica dei comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario e di fornitura pasti caldi, colazioni e merende per il centro diurno integrato «Il Novello Don Franco Comaschi» a ridotto impatto ambientale - CIG 747891758C**Amministrazione aggiudicatrice:** Centrale di Committenza del Siccomario (Comune di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario - via Roma 1 - 27028 (PV))**Punti di contatto:** C.U.C. - Servizio Gestione del territorio - San Martino Siccomario - via Roma 1 -**Oggetto dell'appalto:** Servizi di mensa scolastica dei Comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario e di fornitura pasti caldi, colazioni e merende per il centro diurno integrato «Il Novello Don Franco Comaschi» a ridotto impatto ambientale.**Quantitativo o entità dell'appalto:** €. 3.327.606,52 compreso Oneri della Sicurezza per €. 23.800,00 (per 7 anni) ed escluso IVA.**Durata dell'appalto:** Anni 7 (sette) settembre 2018 - agosto 2025**Procedura:** Aperta**Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa

Termine ricezione offerte: sabato 16 giugno 2018 ore 12:00

Altre informazioni: atti di gara su <http://www.sanmartinosiccomario.gov.it>.

Il responsabile unico del procedimento
Antonio Massaro

Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» Bando di gara fornitura di energia elettrica

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede Legale: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Italia - Telefono 0372 533511 - fax 0372 454040 - E-mail: info@cremonasolidale.it - Web: www.cremonasolidale.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Descrizione: Fornitura di energia elettrica **C.I.G.:** 7474216E26

II.1.6) CPV: 65310000-9

II.2.1) Entità totale dell'appalto: Importo a base d'asta: € 207.367,00.= IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: anni 1 (uno) a far data 1° settembre 2018.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da presentarsi ai sensi degli artt. 93 e 103 del d.lgs. 50/2016

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi propri di bilancio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 48 d.lgs. 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO -

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato Speciale e la documentazione complementare: Tutti i documenti di gara sono disponibili sul sito: www.cremonasolidale.it.

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 4 giugno 2018

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: I plichi delle ditte partecipanti verranno aperti in seduta pubblica presso la Sala Consiliare dell'Azienda in Via Brescia n. 207 a Cremona, alle ore 10.00 del 5 giugno 2018.

IV.3.8.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Saranno ammessi a presenziare alla seduta pubblica di gara i rappresentanti legali delle ditte offerenti ovvero le persone munite di procura speciale e/o apposita delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni complementari: Gli eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, entro i dieci giorni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta e le risposte saranno pubblicate sul sito aziendale, nella stessa pagina di pubblicazione del bando, fino a sei giorni prima della data di presentazione delle offerte.

Il responsabile del procedimento
Paolo Moro

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.g.r. 14 maggio 2018 - n. XI/112**Approvazione dei criteri per l'adozione dell'avviso finalizzato a presentare manifestazione di interesse, rivolto a medici in discipline diverse, per la formazione di un elenco degli idonei a cui conferire l'incarico di componente della Commissione regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica e conferma degli incarichi dei componenti di cui alla d.g.r. X/872/2013**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 10 della l.r. n. 66/81 «Norme per la promozione dell'educazione sanitaria motoria e sportiva e per la tutela sanitaria delle attività sportive» e successive modificazioni, con il quale si stabilisce che la Giunta regionale costituisce una Commissione Regionale d'Appello con il compito di esaminare i ricorsi presentati dagli interessati avverso il giudizio di non idoneità definitiva alla pratica sportiva agonistica, determinando il numero dei componenti, le modalità di funzionamento nonché l'entità degli eventuali compensi spettanti ai componenti;

Visto l'art. 6 del d.m. 18 febbraio 1982 «Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica» che stabilisce che le Commissioni Regionali d'Appello sono composte da:

- un medico specialista o docente in medicina dello sport che svolge anche funzioni di Presidente;
- un medico specialista o docente in medicina interna o in materie equivalenti;
- un medico specialista o docente in cardiologia;
- un medico specialista o docente in ortopedia;
- un medico specialista o docente in medicina legale e delle assicurazioni;

Dato atto che la d.g.r. n. X/2455/2014 «Approvazione del regolamento di funzionamento della Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche istituita ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 66/81» stabilisce che all'individuazione dei componenti si procede con Avviso pubblico in cui sono definiti i requisiti e modalità di iscrizione all'«Elenco regionale degli idonei alla nomina di componente della Commissione regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche», aperto e continuamente aggiornabile;

Preso atto che la Commissione Regionale d'Appello nominata con d.g.r. n. X/872/2013 ha cessato il proprio mandato allo scadere della X legislatura;

Rilevata pertanto la necessità di definire i criteri per l'adozione dell'Avviso finalizzato alla formazione di un elenco degli idonei da cui attingere per la nomina dei componenti titolari e dei componenti supplenti a cui conferire i nuovi incarichi;

Ritenuto di approvare l'allegato A «Criteri per l'adozione dell'Avviso finalizzato a presentare manifestazione di interesse rivolto a medici in discipline diverse, per la formazione di un elenco degli idonei a cui conferire l'incarico di componente della Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 66/81, si procederà al conferimento dei nuovi incarichi con deliberazione della Giunta regionale;

Rilevata inoltre la necessità, nelle more dell'espletamento dell'iter amministrativo necessario all'adozione dell'Avviso per la formazione dell'elenco degli idonei e quindi alla definizione dei nuovi incarichi, di confermare i Commissari nominati con d.g.r. X/872/2013, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

Dato atto che ai componenti spetta, per ogni seduta alla quale sia assicurata la partecipazione per l'intera durata, un compenso lordo e onnicomprensivo, conformemente a quanto previsto dalla d.g.r. n. 16954 del 31 marzo 2004 - Allegato C - «Determinazioni in ordine ai Comitati, Commissioni, Consulte ed in generale gli Organismi collegiali previsti in forza di legge o Regolamento», e tenuto conto della riduzione di cui dell'art. 6, comma 3, del d.l. 78/10 convertito con l. n. 122/10, pari a € 189,00 per il Presidente e € 166,50 per i Componenti ordinari;

Ritenuto di prevedere in via presuntiva lo stanziamento relativo ai gettoni di presenza per un importo di euro 6.000,00 (seimila)

al capitolo 13.01.103.8384 del bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Richiamata la d.c.r. n. 1497 dell'11 aprile 2017 - «Piano regionale di prevenzione 2014-2018, ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 («Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità») e s.m.i.»;

Dato atto che il termine per la conclusione del procedimento di cui al presente provvedimento, in ragione della complessità dell'istruttoria, è fissato al 30 settembre 2018;

Dato atto infine che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A «Criteri per l'adozione dell'Avviso finalizzato a presentare manifestazione di interesse rivolto a medici in discipline diverse, per la formazione di un elenco degli idonei a cui conferire l'incarico di componente della Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare, nelle more dell'espletamento dell'iter amministrativo necessario alla formazione dell'elenco degli idonei e quindi alla definizione dei nuovi incarichi, i Commissari nominati con d.g.r. n. X/872/2013 sino alla nomina dei nuovi componenti che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 ottobre 2018;

3. di riconoscere ai componenti, per ogni seduta alla quale sia assicurata la partecipazione per l'intera durata, un compenso lordo e onnicomprensivo, conformemente a quanto previsto dalla d.g.r. n. 16954 del 31 marzo 2004 - Allegato C - «Determinazioni in ordine ai Comitati, Commissioni, Consulte ed in generale gli Organismi collegiali previsti in forza di legge o Regolamento» e tenuto conto della riduzione di cui dell'art. 6, comma 3, del d.l. 78/10 convertito con l. n. 122/10, pari a € 189,00 per il Presidente e € 166,50 per i Componenti ordinari;

4. di prevedere in via presuntiva lo stanziamento relativo ai gettoni di presenza per un importo di euro 6.000,00 (seimila) al capitolo 13.01.103.8384 del bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

5. di fissare, in ragione della sua complessità, la conclusione del procedimento di cui al presente provvedimento entro e non oltre il 30 settembre 2018;

6. di demandare a specifico provvedimento della Direzione Generale competente l'adozione dell'Avviso e i relativi adempimenti;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia in «Amministrazione Trasparente» ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Criteri per l'adozione dell'Avviso finalizzato a presentare manifestazione di interesse rivolto a medici in discipline diverse, per la formazione di un elenco degli idonei a cui conferire l'incarico di componente della Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica

La Giunta Regionale, ai sensi dell'art.10 della l.r. n. 66/81 "Norme per la promozione dell'educazione sanitaria motoria e sportiva e per la tutela sanitaria delle attività sportive" e successive modificazioni, costituisce la Commissione Regionale d'Appello (di seguito CRA) per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportive.

La Commissione ha il compito di esaminare i ricorsi presentati dagli atleti che, a seguito della visita del medico specialista in medicina dello sport di valutazione clinico-funzionale per l'attività sportiva agonistica, sono stati valutati non idonei alla pratica di una determinata disciplina sportiva.

Ai sensi dell'art.6 del D.M. del 18.02.1982 "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", la CRA è composta da cinque componenti:

- ✓ un medico specialista o docente in medicina dello sport che svolge anche funzioni di **presidente**;
- ✓ un medico specialista o docente in medicina interna o in materie equivalenti;
- ✓ un medico specialista o docente in cardiologia;
- ✓ un medico specialista o docente in ortopedia;
- ✓ un medico specialista o docente in medicina legale e delle assicurazioni.

1. Finalità e oggetto

Il presente documento contiene i criteri per l'adozione dell'Avviso finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di medici specialisti nelle discipline di cui al D.M. 18.02.1982, per la formazione di un elenco continuamente aggiornabile degli idonei a cui conferire l'incarico di componente della Commissione Regionale d'Appello per la revisione dei certificati di non idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica.

2. Requisiti di ammissione

I **Requisiti di ammissione**, che saranno riportati nello specifico Avviso finalizzato alla formazione dell'elenco, sono di seguito riportati:

Requisiti generali:

- ✓ possesso della cittadinanza italiana secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 07/02/1994, n. 174 ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- ✓ godimento dei diritti civili e politici;
- ✓ non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione;
- ✓ non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957)

- ✓ non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- ✓ insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dagli artt. 5 e 6 L.R. n. 32/2008 e delle condizioni di conflitto di interesse previste dall'art. 7 L.R. n. 32/2008;
- ✓ insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013.

Requisiti specifici:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Diploma di Specializzazione in almeno una delle seguenti discipline:
 - ✓ Medicina dello sport;
 - ✓ Medicina interna o in materie equivalenti;
 - ✓ Cardiologia;
 - ✓ Ortopedia;
 - ✓ Medicina legale e delle assicurazioni;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici
- Qualificata esperienza nell'ambito delle attività attinenti l'incarico documentata attraverso curriculum vitae in formato europeo da allegare alla domanda.

3. Criteri di esclusione

Non possono essere inseriti nell'elenco coloro che svolgono:

1. Attività nei centri di medicina sportiva accreditati con il Sistema Sanitario Regionale o riconosciuti idonei alla certificazione.
2. Liberi Professionisti Specialisti:
 - in Medicina dello Sport debitamente autorizzati al rilascio della certificazione;
 - in Cardiologia operanti in convenzione ai sensi della DGR 4112 del 03/10/2012.

In particolare sono esclusi i soggetti che:

- ✓ partecipano, direttamente o indirettamente, alla gestione di centri di medicina dello sport ubicati nel territorio della regione accreditati o riconosciuti idonei da Regione Lombardia;
- ✓ sono titolari direttamente o a mezzo terzi, di partecipazioni associative o quote societarie in società responsabili della gestione dei suddetti centri di medicina dello sport accreditati o riconosciuti idonei da Regione Lombardia
- ✓ coloro che a qualunque titolo hanno in corso rapporti di impiego o di collaborazione con i centri di medicina dello sport accreditati o riconosciuti idonei, ovvero coloro che si trovino in una delle cause di esclusione e di incompatibilità previste dagli artt. 5 e 6 della l.r. 32/2008.

4. Termini di presentazione delle candidature

Le domande potranno essere presentate **entro e non oltre 30 giorni dalla** pubblicazione dell'Avviso sul BURL

5. Verifica delle candidature

La verifica del possesso dei requisiti è affidata a un gruppo di lavoro istituito presso la competente Struttura della Direzione Generale Welfare.

L'elenco degli idonei, approvato con decreto dirigenziale, sarà pubblicato sul BURL e sito web di Regione Lombardia www.regionelombardia.it **entro il 30 settembre 2018**.

Si precisa che la formazione dell'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva e non ha natura di graduatoria di merito delle figure professionali ivi incluse; costituisce mero strumento istruttorio per l'individuazione dei componenti della CRA.

L'inserimento nell'elenco, pertanto, non dà alcun diritto ad essere nominati componente della CRA.

Successivamente alla formazione dell'elenco si procederà all'individuazione dei professionisti a cui conferire l'incarico di componente titolare o supplente, mediante criteri di trasparenza e rotazione.

I candidati prescelti verranno nominati con provvedimento della Giunta regionale.

Ai candidati non ritenuti idonei sarà inviata comunicazione, da parte dell'Ufficio regionale competente.

6. Formazione dell'elenco

L'elenco degli idonei comprende cinque sezioni distinte organizzate in ordine alfabetico:

Sezione A - "Elenco professionale medico in medicina dello sport"

Sezione B - "Elenco professionale medico specialista in medicina interna o in materie equivalenti"

Sezione C - "Elenco professionale medico specialista in cardiologia"

Sezione D - "Elenco professionale medico specialista in ortopedia"

Sezione E - "Elenco professionale medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni"

7. Compensi dei Componenti

Il compenso, conformemente a quanto previsto dalla DGR n.16954 del 31/03/2004 - Allegato C - "Determinazioni in ordine ai Comitati, Commissioni, Consulte ed in generale gli Organismi collegiali previsti in forza di legge o Regolamento" e tenuto conto della riduzione di cui dell'art. 6, comma 3, del D. L. 78/10 convertito con L. n.122/10, è pari a € 189,00 per il Presidente e € 166,50 per i Componenti ordinari, per ogni seduta alla quale sia assicurata la partecipazione per l'intera durata. I compensi sono da intendersi lordi e omnicomprensivi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

D.d.g. 11 maggio 2018 - n. 6704

Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura alla designazione quale membro del Comitato di indirizzo di ARPA, ai sensi dell'art. 15 bis della l.r. 14 agosto 1999 n. 16, rivolto alle associazioni regionali ambientaliste e alle associazioni regionali delle imprese esercenti attività produttive

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE
AMBIENTE E CLIMA

Viste:

- la legge regionale 14 agosto 1999 n. 16 «Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente»;
- la legge regionale 4 dicembre 2017 n. 28 «Modifiche alla legge regionale 14 agosto 1999, n. 16 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA)», e in particolare l'art. 1, comma 1, lettera e), che ha aggiunto alla l.r. 16/1999 l'art. 15 bis «Comitato di indirizzo», introducendo il Comitato di indirizzo tra gli organi di ARPA;
- la l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione»;

Atteso che ai sensi dell'art. 15 bis della l.r. 16/1999 il Comitato di indirizzo è composto da a) l'assessore regionale competente in materia di ambiente, con funzioni di Presidente e il cui voto prevale in caso di parità; b) l'assessore regionale competente in materia di sanità; c) il Presidente dell'Unione Province Lombarde (UPL) o suo delegato; d) il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Lombardia o suo delegato; e) un rappresentante delle associazioni ambientaliste; f) un rappresentante delle associazioni delle imprese esercenti attività produttive;

Considerato che l'articolo 15 bis comma 3 della l.r. 16/1999 ha attribuito alla Giunta regionale il compito di determinare, con proprio atto, le modalità di funzionamento del Comitato di indirizzo e le modalità per l'individuazione del rappresentante delle associazioni ambientaliste e del rappresentante delle associazioni delle imprese esercenti attività produttive;

Dato atto che la deliberazione della Giunta regionale n. XI/56 del 23 aprile 2018, avente ad oggetto «Comitato di indirizzo dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), ai sensi della legge regionale n. 16 del 14 agosto 1999 (art. 15 bis): determinazione delle modalità per l'individuazione del rappresentante delle associazioni ambientaliste e del rappresentante delle associazioni delle imprese esercenti attività produttive e approvazione delle disposizioni concernenti le modalità di funzionamento», ha, tra l'altro, stabilito che:

- l'individuazione dei due membri del Comitato di indirizzo di ARPA, di cui uno in rappresentanza delle associazioni ambientaliste e uno in rappresentanza delle associazioni delle imprese esercenti attività produttive, venga effettuata dal Presidente della Giunta regionale, anche su proposta dell'Assessore competente in materia di ambiente, tra le Associazioni che abbiano manifestato il proprio interesse rispondendo ad apposito Avviso, avente ad oggetto la candidatura alla designazione quale rappresentante all'interno del Comitato di indirizzo;
- l'individuazione da parte del Presidente della Giunta regionale venga effettuata tenendo conto della rappresentatività delle Associazioni sul territorio regionale e dell'aderenza dello scopo, come indicato nell'atto costitutivo e nello Statuto, alle attività svolte da ARPA ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della l.r. n. 16 del 14 agosto 1999;

Dato atto inoltre che la deliberazione della Giunta regionale n. XI/56 del 23 aprile 2018 ha dato mandato al Direttore Generale competente in materia di ambiente per l'avvio delle procedure per la pubblicazione della sopra citata manifestazione di interesse;

Rilevato che ai sensi dell'art. 3 della l.r. 28/2017, in sede di prima applicazione, i membri del Comitato di indirizzo sono nominati dal Presidente della Giunta regionale entro sessanta giorni dalla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione di ARPA in carica alla data di entrata di vigore della l.r. 28/2017;

Ritenuto pertanto, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. XI/56 del 23 aprile 2018, di approvare l'«AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA DESIGNAZIONE QUALE MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DI ARPA, AI SENSI DELL'ART. 15 BIS DELLA L.R. 14 AGOSTO 1999 N. 16, RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI

REGIONALI AMBIENTALISTE E ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ PRODUTTIVE» (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato che i requisiti, gli elementi di valutazione, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle manifestazioni di interesse ivi previste consentano di addivenire ad una scelta rappresentativa dei due membri del Comitato di indirizzo nei tempi utili indicati dalla legge per la nomina di tutti i membri del Comitato da parte del Presidente della Giunta regionale;

Valutato inoltre opportuno che le candidature vengano istruite da parte delle competenti strutture regionali, ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura;

Ritenuto utile che all'avviso sia data adeguata pubblicità, tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web regionale;

Richiamati la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché il provvedimento organizzativo della XI legislatura d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO - XI LEGISLATURA»;

DECRETA

- di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'indizione di un avviso pubblico per la candidatura alla designazione quale membro del Comitato di indirizzo di ARPA, ai sensi dell'art. 15 bis della l.r. 14 agosto 1999 n. 16, rivolto alle associazioni regionali ambientaliste e alle associazioni regionali delle imprese esercenti attività produttive;

- di approvare il relativo «AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA DESIGNAZIONE QUALE MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DI ARPA, AI SENSI DELL'ART. 15 BIS DELLA L.R. 14 AGOSTO 1999 N. 16, RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI AMBIENTALISTE E ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ PRODUTTIVE», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

- che le candidature verranno istruite dalle competenti strutture regionali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie Avvisi e Concorsi, e di renderlo altresì disponibile sul sito web istituzionale di Regione Lombardia;

- di trasmettere il presente decreto ad ARPA.

Il direttore generale
Mario Nova

_____ • _____

- Schema di domanda-**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA
DESIGNAZIONE A MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DI ARPA IN
RAPPRESENTANZA DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE**

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente e Clima
Piazza Città di Lombardia 1
20124, MILANO

Il sottoscritt _____ nat _____ a _____
il _____ residente a _____ Prov _____
Via _____ n. _____
mail/pec _____

in qualità di rappresentante dell'associazione denominata:

Cod. Fiscale _____

PEC _____

costituita in data _____ con atto numero _____

Riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con D.M. n. _____ del _____

E iscritta nell'Elenco delle associazioni di protezione ambientale riconosciute,

Sede Legale _____ Prov _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Telefono _____

Sede operativa in Lombardia _____ Prov _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Sito web _____

Numero associati _____

Numero associati in regione Lombardia _____

MANIFESTA L'INTERESSE

Dell'Associazione _____ a candidare come membro del Comitato di indirizzo di ARPA il sig. _____, nato a _____, il _____ e residente a _____ in via _____, n. _____ nella sua qualità di _____, che ha previamente reso noto all'Associazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dagli articoli 5, 6 e 7 della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 ("Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione").

A TAL FINE SI ALLEGA ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Copia dell'Atto costitutivo;
2. Copia dello Statuto;
3. Fotocopia del documento di identità del rappresentante;
4. Fotocopia del documento di identità del candidato;
5. Curriculum vitae del proprio candidato, da questo sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che quanto riportato nel presente modello corrisponde al vero, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazione mendace.

Data _____

IL RAPPRESENTANTE



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER L' AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA DESIGNAZIONE QUALE MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DI ARPA, AI SENSI DELL'ART. 15 BIS DELLA L.R. 14 AGOSTO 1999 N. 16, RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI AMBIENTALISTE E ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n° 2016/679, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

Per quale finalità saranno trattati i miei dati personali?

I Suoi dati personali sono trattati esclusivamente per la finalità prevista dalla Manifestazione di interesse in oggetto, costituita dalla valutazione della candidatura proposta per la nomina a membro del Comitato di indirizzo di ARPA.

Il trattamento è effettuato sia con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche, sia con modalità cartacea.

Chi è il titolare del trattamento dei miei dati?

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 - 20124 Milano

Cosa accede se non conferisco i miei dati?

La informiamo che, in mancanza di conferimento dei dati richiesti, non sarà possibile procedere all'istruttoria della propria manifestazione di interesse.

I miei dati entreranno nella disponibilità di altri soggetti?

I Suoi dati potranno essere comunicati anche all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente (ARPA), con sede a Milano, via Rosellini 17, per le finalità istituzionali connesse all'organizzazione e al funzionamento del Comitato di indirizzo.

Quali garanzie ho che i miei dati siano trattati nel rispetto dei miei diritti e libertà personali?

Il Titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa.

Il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Per quanto tempo i miei dati saranno trattenuti per le finalità sopra descritte?

I suoi dati saranno conservati sino al termine della XI Legislatura regionale.

Quali diritti mi sono concessi per intervenire sul trattamento dei dati a me riferiti?

Lei potrà esercitare i diritti al Regolamento UE 679/2016. I Suoi diritti consistono, dunque, nel poter richiedere al Titolare:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni in merito al trattamento in atto; la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
- la cancellazione dei suoi dati (diritto di oblio), quando ritenga che:
 - non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato
 - ritenga illecito il trattamento
 - voglia revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano)
 - ci si trovi nel caso di un genitore che lo richiede per un figlio minore
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione Europea o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 del Regolamento UE 679/2016, e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

- motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

- di trasferire i Suoi dati ad altro soggetto in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico quando il trattamento sia svolto con mezzi automatizzati e sia stato fornito un consenso
- di opporsi al trattamento, nei casi di profilazione e marketing diretto, ad eccezione dei casi in cui vi siano da parte del Titolare motivi cogenti e legittimi che prevalgano sugli interessi, i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Chi devo contattare, e come posso farlo, se ho bisogno di fare una richiesta relativamente al trattamento dei miei dati?

Le sue richieste dovranno essere inviate al Responsabile del procedimento in oggetto, ing. Mario Nova, Direttore generale della Direzione Generale "Ambiente e Clima", all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, oppure a mezzo mail all'indirizzo Mario_Nova@regione.lombardia.it anche per l'esercizio dei Suoi diritti ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

- Schema di domanda -**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA
DESIGNAZIONE A MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DI ARPA IN
RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente e Clima
Piazza Città di Lombardia 1
20124, MILANO

l sottoscritt _____ nat_ a _____
il _____ residente a _____ Prov _____
Via _____ n. _____
mail/pec _____

in qualità di rappresentante dell'associazione denominata:

Cod. Fiscale _____

PEC _____

costituita in data _____ con atto numero _____

Sede Legale _____ Prov _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Telefono _____

Sede operativa in Lombardia _____

Prov _____ Via _____ n. _____ CAP _____

Sito web _____

Numero associati _____

Numero imprese associate con sede legale e/o operativa in regione Lombardia _____

MANIFESTA L'INTERESSE

Dell'Associazione _____ a candidare come membro del Comitato di indirizzo di ARPA il sig. _____, nato a _____, il _____ e residente a _____ in via _____, n. _____ nella sua qualità di _____ che ha previamente reso noto all'Associazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dagli articoli 5, 6 e 7 della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 ("Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione").

A TAL FINE SI ALLEGA ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Copia dell'Atto costitutivo;
2. Copia dello Statuto;
3. Fotocopia del documento di identità del rappresentante;
4. Fotocopia del documento di identità del candidato;
5. Curriculum vitae del proprio candidato, da questo sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che quanto riportato nel presente modello corrisponde al vero, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazione mendace.

Data _____

IL RAPPRESENTANTE



RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER L' AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA DESIGNAZIONE QUALE MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DI ARPA, AI SENSI DELL'ART. 15 BIS DELLA L.R. 14 AGOSTO 1999 N. 16, RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI AMBIENTALISTE E ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n° 2016/679, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

Per quale finalità saranno trattati i miei dati personali?

I Suoi dati personali sono trattati esclusivamente per la finalità prevista dalla Manifestazione di interesse in oggetto, costituita dalla valutazione della candidatura proposta per la nomina a membro del Comitato di indirizzo di ARPA.

Il trattamento è effettuato sia con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche, sia con modalità cartacea.

Chi è il titolare del trattamento dei miei dati?

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 - 20124 Milano

Cosa accede se non conferisco i miei dati?

La informiamo che, in mancanza di conferimento dei dati richiesti, non sarà possibile procedere all'istruttoria della propria manifestazione di interesse.

I miei dati entreranno nella disponibilità di altri soggetti?

I Suoi dati potranno essere comunicati anche all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente (ARPA), con sede a Milano, via Rosellini 17, per le finalità istituzionali connesse all'organizzazione e al funzionamento del Comitato di indirizzo.

Quali garanzie ho che i miei dati siano trattati nel rispetto dei miei diritti e libertà personali?

Il Titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa.

Il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Per quanto tempo i miei dati saranno trattenuti per le finalità sopra descritte?

I suoi dati saranno conservati sino al termine della XI Legislatura regionale.

Quali diritti mi sono concessi per intervenire sul trattamento dei dati a me riferiti?

Lei potrà esercitare i diritti al Regolamento UE 679/2016. I Suoi diritti consistono, dunque, nel poter richiedere al Titolare:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni in merito al trattamento in atto; la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
- la cancellazione dei suoi dati (diritto di oblio), quando ritenga che:
 - non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato
 - ritenga illecito il trattamento
 - voglia revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano)
 - ci si trovi nel caso di un genitore che lo richiede per un figlio minore
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione Europea o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 del Regolamento UE 679/2016, e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;

- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

- di trasferire i Suoi dati ad altro soggetto in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico quando il trattamento sia svolto con mezzi automatizzati e sia stato fornito un consenso
- di opporsi al trattamento, nei casi di profilazione e marketing diretto, ad eccezione dei casi in cui vi siano da parte del Titolare motivi cogenti e legittimi che prevalgano sugli interessi, i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Chi devo contattare, e come posso farlo, se ho bisogno di fare una richiesta relativamente al trattamento dei miei dati?

Le sue richieste dovranno essere inviate al Responsabile del procedimento in oggetto, ing. Mario Nova, Direttore generale della Direzione Generale "Ambiente e Clima", all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, oppure a mezzo mail all'indirizzo Mario_Nova@regione.lombardia.it anche per l'esercizio dei Suoi diritti ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA ALLA DESIGNAZIONE QUALE MEMBRO DEL COMITATO DI INDIRIZZO DI ARPA, AI SENSI DELL'ART. 15 BIS DELLA L.R. 14 AGOSTO 1999 N. 16, RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI AMBIENTALISTE E ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DELLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SI RENDE NOTO CHE

la Giunta regionale della Lombardia intende procedere all'individuazione del membro del Comitato di indirizzo di ARPA rappresentativo delle associazioni ambientaliste e del membro rappresentativo delle imprese esercenti attività produttive, secondo quanto previsto dall'art. 15 bis della l.r. 14 agosto 1999, n. 16.

L'individuazione verrà effettuata dal Presidente della Giunta, anche su proposta dell'Assessore competente in materia di ambiente, tra i soggetti candidati dalle Associazioni che manifesteranno il proprio interesse rispondendo al presente Avviso.

I soggetti individuati e nominati dal Presidente della Giunta sono tenuti a rappresentare in seno al Comitato gli interessi riferibili alle associazioni appartenenti alla categoria che rappresentano. A tal fine, è ammesso che più associazioni propongano la candidatura di uno stesso soggetto.

L'individuazione dei membri del Comitato di indirizzo rappresentativi delle associazioni ambientaliste e delle imprese esercenti attività produttive è funzionale alla costituzione del Comitato di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 15bis della l.r. 16/1999 i membri del Comitato non percepiranno alcun rimborso o indennità e resteranno in carica sino alla scadenza del mandato del Presidente della Giunta regionale e comunque non oltre la scadenza del suo mandato elettivo.

REQUISITI

La manifestazione di interesse è rivolta alle associazioni ambientaliste e a quelle delle imprese esercenti attività produttive, che posseggano i seguenti requisiti:

A) Per le associazioni ambientaliste:

- 1) Riconoscimento ministeriale ai sensi dell'art. 13 della l. 349/1986 e iscrizione nell'Elenco delle associazioni di protezione ambientale riconosciute;
- 2) Presenza di almeno una sede regionale in Lombardia;
- 3) Finalità statutaria di tutela di interessi ambientali pertinenti anche al territorio della regione Lombardia

B) Per le associazioni delle imprese esercenti attività produttive:

- 1) Finalità statutaria di rappresentanza di imprese operanti in settori afferenti all'ambito delle attività produttive (industria, artigianato, commercio, agricoltura, servizi alle imprese, trasporti, turismo o altri settori di rilevante interesse per l'economia produttiva lombarda);
- 2) Presenza di almeno una sede regionale in Lombardia.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

L'individuazione dei due rappresentanti verrà effettuata dal Presidente della Giunta, anche su proposta dell'Assessore all'ambiente, sulla base dei seguenti elementi:

A) Per le associazioni ambientaliste:

- afferenza dello scopo, come indicato nell'atto costitutivo e nello statuto, alle attività svolte da ARPA ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9 della l.r. n. 16 del 14 agosto 1999;
- operatività in settori connessi alle attività svolte istituzionalmente da ARPA;
- significativa rappresentatività a livello regionale.

B) Per le associazioni delle imprese esercenti attività produttive:

- afferenza dello scopo, come indicato nell'atto costitutivo e nello statuto, alle attività svolte da ARPA ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9 della l.r. n. 16 del 14 agosto 1999;
- rilevanza del settore produttivo rappresentato per l'economia produttiva lombarda e connessione dello stesso alle attività svolte istituzionalmente da ARPA;
- significativa rappresentatività del sistema imprenditoriale lombardo, espressa anche tramite la partecipazione al Tavolo permanente per la competitività dell'impresa lombarda, ricostituito con d.g.r. n. XI/54 del 23/04/2018.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITA'

La domanda di candidatura, redatta sulla base dello schema di domanda di cui agli allegati 1 e 2 e sottoscritta dal rappresentante dell'Associazione, anche a livello regionale, dovrà essere indirizzata a: GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA, DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA, PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1, 20124 MILANO.

La copia elettronica del formato cartaceo sottoscritto dal rappresentante dovrà pervenire entro il 01/06/2018 con la seguente modalità:

- posta elettronica certificata (pec), al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it. La domanda di partecipazione inviata via PEC dovrà indicare il seguente oggetto "Manifestazione di interesse per la candidatura alla designazione quale membro del Comitato di indirizzo di ARPA".

Con la domanda, il rappresentante dell'Associazione indica il nome del candidato, autocertifica sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti sopra indicati, ed allega:

- copia della propria carta di identità;
- copia della carta di identità del candidato;
- copia dello Statuto dell'Associazione;
- copia dell'atto costitutivo dell'Associazione;
- curriculum vitae del soggetto candidato, da questo sottoscritto.

E' ammesso che più associazioni propongano la candidatura di uno stesso soggetto.

Non può assumere l'incarico chi si trova in una delle condizioni previste dall'art. 5 della legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 ("Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione"), né chi versa in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, rispettivamente previste dagli artt. 6 e 7 della l.r. 32/2008.

VALUTAZIONE CANDIDATURE

Tutte le candidature pervenute nel termine e nei modi previsti dal presente Avviso saranno preliminarmente istruite dalle competenti strutture regionali, ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura.

Il Presidente della Giunta effettuerà successivamente l'individuazione di competenza con proprio decreto, che verrà comunicato ai soggetti interessati.

La presente procedura non ha natura concorsuale; pertanto, non è prevista la formazione di una graduatoria.

Responsabile del procedimento in oggetto è il Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima, ing. Mario Nova.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al dirigente della Struttura Amministrativo per l'ambiente, Tommaso Mazzei, tel 02 67653122.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679.

Titolare del trattamento è Regione Lombardia, nella persona del legale rappresentante pro tempore.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Comunicato regionale 14 maggio 2018 - n. 81
Comunicato del Segretario generale - Nomina di cinque membri, compreso il presidente, del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)

La Giunta regionale deve procedere, ai sensi della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» e della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e successive modifiche ed integrazioni, alla nomina di cinque membri, compreso il Presidente, del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF).

La durata dell'incarico è di cinque anni.

Si informa che l'incarico in questione risulta a titolo gratuito per:

- i titolari di cariche elettive (ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19);
- i soggetti collocati in quiescenza (ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature possono essere proposte esclusivamente da:

- a) consiglieri regionali
- b) ordini e collegi professionali
- c) associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati
- d) organizzazioni sindacali
- e) fondazioni
- f) almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia
- g) Giunta regionale

Non sono ammesse autocandidature.

Per quanto riguarda i proponenti di cui alla lettere b), c), d), e), nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale dei soggetti sopra indicati, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Così come previsto dall'art. 2, comma 4, della l.r. 32/2008 «... al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne, i soggetti ... titolari a presentare candidature sono tenuti a proporre, per gli organismi collegiali, nominativi di persone di entrambi i generi. Qualora per determinate nomine o designazioni non siano state presentate candidature o non siano state presentate in numero almeno pari al doppio di quello necessario a garantire al genere meno rappresentato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile nelle nomine o designazioni da effettuare, la Giunta regionale riapre i termini per la presentazione ovvero provvede a presentare candidature».

Il modulo che deve essere usato per le proposte di candidatura è scaricabile dal sito www.regione.lombardia.it al Link «Avvisi» ed è composto da due parti:

1. la prima parte deve essere compilata e sottoscritta da parte del proponente;
2. la seconda parte deve essere compilata e sottoscritta dal candidato e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità e da un *curriculum vitae* professionale aggiornato, datato e firmato riportante l'attestazione di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445/2000.

Nel modulo di candidatura dovranno essere resi i seguenti dati e dichiarazioni, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

- nome e cognome;
- data e il luogo di nascita;
- indirizzo di residenza;
- titolo di studio;
- domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- attestazione riferita alle condizioni e alle situazioni di cui:
 - agli artt. 5 (cause di esclusione), 6 (Incompatibilità) e 7 (conflitto di interessi e limitazioni al cumulo di cariche) della l.r. 32/2008;

- all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235;

- al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2, dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- autorizzazione sul trattamento dei dati personali;
- liberatoria del candidato riferita alla eventuale diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome, della professione svolta, delle esperienze lavorative e quant'altro risultante dal *curriculum vitae*.

Le candidature devono essere indirizzate al Presidente della Regione (Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano) e devono pervenire, in ogni caso, entro il termine perentorio delle ore 16:30 di mercoledì 6 giugno 2018 esclusivamente con le seguenti modalità:

1. consegna allo sportello del protocollo regionale: Viale Restelli, 2 - 20124 Milano;
2. tramite posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti proponenti al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it.

Le candidature ricevibili saranno sottoposte all'esame del Comitato tecnico consultivo di cui all'art. 4 della l.r. 32/2008.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione di certificazioni presso le competenti Autorità e/o banche dati.

Per quanto non previsto dal presente comunicato trovano applicazione le specifiche normative di settore.

Il presente Comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi, ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia al link «Avvisi».

Il segretario generale
Antonello Turturiello

Provincia di Bergamo**Avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di «istruttore amministrativo», cat. C, a tempo pieno e indeterminato**

La Provincia di Bergamo ha indetto avviso pubblico per la copertura di

- n. 2 posti di «istruttore amministrativo», Cat. C, a tempo pieno e indeterminato, da inserire rispettivamente presso:
 - a) il Settore Servizi Generali e Risorse Umane;
 - b) il Servizio Stazione Unica Appaltante, nell'ambito del Settore Viabilità, Edilizia, Trasporti e Gestione del Territorio;

tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, mediante cessione del contratto di lavoro tra Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, soggette a limitazioni nel regime di assunzioni, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 47, legge 311/2004.

I requisiti per la partecipazione sono indicati nell'avviso integrale pubblicato sul sito internet della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, alla sezione «concorsi», accessibile dalla homepage.

La domanda di partecipazione, completa degli allegati previsti, dovrà essere trasmessa alla Provincia di Bergamo - Servizio Organizzazione e Gestione giuridica del personale - via T. Tasso n. 8, 24121 Bergamo, **esclusivamente secondo una delle modalità indicate nell'avviso e dovrà pervenire alla Provincia di Bergamo entro le ore 12,00 del giorno mercoledì 6 giugno 2018.**

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti la presente procedura di mobilità, gli interessati possono contattare il Servizio Organizzazione e Gestione giuridica del personale, telefonicamente ai seguenti recapiti telefonici: 035/387.411-408-109-177, nei seguenti orari: mattina - da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00; pomeriggio - da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00, ovvero tramite e-mail alla seguente casella: segreteria.personale@provincia.bergamo.it.

Bergamo, 16 maggio 2018

Il dirigente del settore servizi generali e risorse umane
Giuseppina Pettini

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Comune di Bonate Sotto (BG)

Bando di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato ed orario pieno di un «Collaboratore tecnico / operaio specializzato» - categoria B3 - Area gestione e controllo del territorio mediante mobilità esterna, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

1. Essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso un Ente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
2. Essere inquadrato all'atto di presentazione della domanda nella Categoria Giuridica B3 e al Profilo Professionale di «Collaboratore Tecnico»;
3. Aver superato il periodo di prova;
4. Non avere procedimenti penali e/o disciplinari in corso e non avere procedimenti penali e/o disciplinari conclusi con esito sfavorevole;
5. Godere dei diritti civili e politici;
6. Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media) e diploma di istruzione professionale di durata almeno biennale oppure, in alternativa, di diploma di scuola secondaria di secondo grado;
7. Essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di categoria B;
8. Essere in possesso di nulla-osta preventivo al trasferimento.
9. Idoneità fisica alle specifiche mansioni ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: **4 giugno 2018**

Per ulteriori dettagli e per la compilazione e presentazione della domanda e la documentazione da allegare leggere attentamente il bando di selezione pubblicato sul sito del Comune di Bonate Sotto all'indirizzo www.comune.bonate-sotto.bg.it.

Per qualsiasi chiarimento contattare l'Area Gestione e Controllo del Territorio: 035/499.60.17.

Il responsabile di area
unior Claudia Bandini

Comune di Cantù (CO)**Avviso pubblico di mobilità per la copertura di n. 1 posto di educatore asilo-nido - categoria C - a tempo indeterminato ed orario pieno**

Avviso pubblico di mobilità per la copertura di

- n. 1 posto di Educatore asilo-nido - categoria C - a tempo indeterminato ed orario pieno (36 ore), mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso l'area risorse umane e finanziarie - ufficio contabilità stipendi riservato al personale a tempo indeterminato delle amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 11 giugno 2018 ore 12.00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- consegna diretta all'ufficio Protocollo - Piazza Parini n. 4 22063,
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento,
- tramite posta elettronica certificata da un sito certificato PEC sottoscritta secondo la disciplina dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Per quanto concerne i requisiti richiesti, la compilazione della domanda e la documentazione da allegare si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di selezione.

Per qualsiasi chiarimento contattare l'ufficio personale: 031/717221/227.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo: personale@comune.cantu.co.it.

Il dirigente
Nicoletta Anselmi

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Comune di Limbiate (MB)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di: «assistente amministrativo/contabile - cat. C - da assegnare al settore servizi finanziari, personale e ICT - ufficio personale»

SI RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di

- un posto a tempo indeterminato e pieno di:
«Assistente Amministrativo/Contabile - Cat. C - da assegnare al Settore Servizi Finanziari, Personale e ICT - Ufficio Personale».

Per conoscere il titolo di studio, i requisiti richiesti per l'ammissione, ed ogni ulteriore informazione consultare il sito istituzionale dell'ente: www.comune.limbiate.mb.it. in >Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso e/o in > evidenza.

La domanda d'ammissione deve essere presentata unicamente ON LINE mediante accesso al sito del Comune seguendo le indicazioni riportate nell'avviso di mobilità.

Le domande di ammissione potranno essere presentate a decorrere dall'8 maggio 2018 e sino alle ore 23,59 del giorno 7 giugno 2018.

Dopo il termine sopra indicato non sarà più possibile inserire la domanda tramite il portale dedicato.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale: tel. 02/99097229 /243.

Il responsabile servizi finanziari, personale ICT
Roberta Ronchetti

Comune di Linarolo (PV)
Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio di autovettura con conducente

Il Comune di Linarolo, provincia di Pavia, ha indetto un pubblico concorso, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di

- n. 2 (due) autorizzazioni per il servizio di Noleggio con Conducente, per autovetture fino ad un massimo di nove posti, compreso quello del conducente.

Questo è un estratto del Bando di concorso (la versione integrale può essere scaricata sul sito del Comune www.comune.linarolo.pv.it):

«... Le domande di partecipazione al concorso, sono indirizzate al Comune di Linarolo Pv, 27010 P.za Dante 4 e devono pervenire: **entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente bando.**

Nella domanda, da compilare in base al modello, il candidato deve:

- Indicare le generalità, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, la residenza e l'eventuale recapito per comunicazioni relative al concorso;
- Dichiarare il possesso dei requisiti per il rilascio delle autorizzazioni di cui al punto 1 del presente bando, previsti dalle norme vigenti;
- Dichiarare il titolo di studio posseduto;
- Dichiarare i titoli valutabili tra quelli indicati al punto 4 del presente bando;
- Dichiarare di aver preso visione e conoscenza dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

... La domanda di partecipazione al concorso e la fotocopia di un documento d'identità, possono essere presentate direttamente o con lettera raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale al Comune di Linarolo p.zza Dante 4, 27010 Linarolo (PV) con posta certificata all'indirizzo comune.linarolo@pec.regione.lombardia.it o presso l'Ufficio Protocollo del Comune, dovrà altresì contenere un recapito telefonico ed un indirizzo di posta certificata PEC ...

... Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al responsabile della polizia locale di Linarolo allo 0382 569110 o tramite e-mail: polizia.locale@comune.linarolo.pv.it ...».

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso pubblico di mobilità per la copertura di n. 1 posto di «agente polizia locale anche motociclista» - categoria C - tempo pieno e indeterminato - area vigilanza e commercio - mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 riservato al personale a tempo indeterminato delle amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 18 giugno 2018

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo - Piazza Volta 1 - 22077 Olgiate Comasco;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite posta elettronica certificata, sottoscritta mediante firma digitale, al seguente indirizzo: comune.olgiate-comasco@legalmail.it

Per quanto concerne i requisiti richiesti, la compilazione della domanda e la documentazione da allegare si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di mobilità pubblicato sul sito istituzionale.

Per qualsiasi chiarimento contattare l'ufficio personale: 031/994623/24/27.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo: urp@comune.olgiate-comasco.co.it.

Il responsabile area affari generale
Alberto Casartelli

Comune di Olgiate Comasco (CO)

Avviso pubblico di mobilità per la copertura di n. 1 posto di «istruttore tecnico - geometra» - categoria C - tempo pieno e indeterminato - area lavori pubblici e patrimonio - mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 riservato al personale a tempo indeterminato delle amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 18 giugno 2018

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo - Piazza Volta 1 - 22077 Olgiate Comasco;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite posta elettronica certificata, sottoscritta mediante firma digitale, al seguente indirizzo: comune.olgiate-comasco@legalmail.it.

Per quanto concerne i requisiti richiesti, la compilazione della domanda e la documentazione da allegare si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni contenute nell'avviso di mobilità pubblicato sul sito istituzionale.

Per qualsiasi chiarimento contattare l'Ufficio Personale: 031/994623/24/27.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo: urp@comune.olgiate-comasco.co.it.

Il responsabile area affari generale
Alberto Casartelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa accreditamento controllo e vigilanza strutture sociosanitarie e sociali

In esecuzione della deliberazione n. 243 del 12 aprile 2018, adottata dal Direttore Generale, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Direzione di Struttura Complessa Accreditamento Controllo e Vigilanza Strutture Socio Sanitarie e Sociali da attribuire ad un Dirigente inquadrato come di seguito indicato:

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

oppure:

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Dirigente Psicologo

Disciplina: Psicoterapia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal d.p.r. n. 484/1997, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, dalle Linee di indirizzo regionale per il conferimento di tali incarichi, approvate con d.g.r. - Regione Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013. Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- le disposizioni del d.lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

A norma dell'art. 7, punto 1, del d.lgs. n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DA CONFERIRE

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO:

Secondo le previsioni del vigente Piano Organizzativo Aziendale Strategico (POAS), l'Unità Operativa Complessa «Accreditamento Controllo e Vigilanza Strutture Socio Sanitarie e Sociali» è una Struttura facente capo al Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie (PAAPSS).

Ha come obiettivo quello di assicurare, in attuazione della l.r. n. 33/2009, come modificata dalla l.r. n. 23/2015 e secondo le procedure stabilite dalla normativa regionale le funzioni inerenti la verifica dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle Unità d'offerta socio sanitarie nonché le funzioni di vigilanza sul mantenimento dei requisiti di esercizio sulle Unità d'offerta socio assistenziali.

Afferiscono a detta UOC le due Unità Operative semplici «Vigilanza e Controllo - Monza» e «Vigilanza e Controllo - Lecco»

Caratteristiche organizzative:

La struttura si configura come UOC per gli ambiti specifici di attività che risultano strategici e complessi nella trattazione multidisciplinare.

La mission della Struttura Complessa può essere così sintetizzata:

- programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività di vigilanza sul possesso e sul mantenimento dei requisiti di accreditamento e di controllo di appropriatezza sulle prestazioni erogate dalle Unità d'offerta socio sanitaria;
- programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività di vigilanza sul funzionamento delle Unità d'offerta sociali;
- coordinamento delle attività di verifica sugli adempimenti degli obblighi contrattuali degli Enti Gestori dei Servizi Socio Sanitari;
- coordinamento delle verifiche di legge a seguito della messa in esercizio di Unità d'offerta socio sanitarie e sociali;

- supervisione degli atti deliberativi in materia di accreditamento delle Unità d'offerta socio sanitaria;
- raccordo con la Direzione del Dipartimento DIPS per la pianificazione congiunta e coordinata delle attività di vigilanza sulle Unità d'offerta socio sanitarie e sociali;
- supporto alla Direzione ATS, del Dipartimento PAAPSS e del Dipartimento Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio sanitarie con quelle sociali (PIPSS) nella interlocuzione con gli Enti Gestori dei Servizi Socio Sanitari e con gli organismi di rappresentanza dei cittadini fruitori.

Elementi tecnico-scientifici:

L'UOC «Accreditamento Controllo e Vigilanza Strutture Socio Sanitarie e Sociali» ha il compito di coordinare, monitorare e verificare le attività della struttura e di definirne le linee organizzative correlate alla gestione delle specifiche attività e competenze; in particolare ha il compito di:

- definire le linee programmatiche dell'attività inerente l'accREDITAMENTO e la vigilanza delle Unità d'offerta socio sanitarie e la vigilanza delle UdO sociali in conformità alle indicazioni regionali, curando in collaborazione con le altre articolazioni aziendali la redazione del Piano annuale dei controlli in armonia con le indicazioni della Agenzia Regionale dei Controlli;
- definire le linee programmatiche dell'attività inerente le verifiche di appropriatezza sulle prestazioni erogate delle Unità d'offerta socio sanitarie in conformità alle indicazioni regionali;
- supportare la Direzione del Dipartimento nell'analisi dei dati di competenza su richiesta della Direzione Strategica, per le finalità dalla stessa individuate e in collaborazione con le altre UOC afferenti al Dipartimento stesso;
- fornire riferimenti procedurali ed indicazioni operative in accordo con il Dipartimento PIPSS per gli ambiti di comune competenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento PAAPSS;
- garantire il raccordo con le strutture socio sanitarie e sociali del territorio fornendo gli aggiornamenti normativi e promuovendo incontri finalizzati alla esplicitazione degli indirizzi regionali negli ambiti di competenza per perseguire l'uso appropriato delle risorse di sistema;
- relazionarsi con le altre articolazioni organizzative dipartimentali, con le Direzioni Articolazione Sanitaria e Sanitaria, con il Dipartimento PIPSS, il Dipartimento Informazione Accesso alle cure e continuità assistenziale (DIAC) e il Dipartimento Cure Primarie nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione del Dipartimento PAAPSS per gli ambiti di competenza;
- relazionarsi con Enti ed istituzioni esterni all'ATS, per le competenze e secondo mandato dell'ATS, in particolare con l'Agenzia di Controllo del sistema sociosanitario lombardo;
- definire il monitoraggio e la verifica delle attività erogate dalla UOC sia dal punto di vista qualitativo che ai fini del rispetto degli obiettivi di budget assegnati;
- individuare nuove modalità per la valutazione della qualità delle prestazioni e per l'implementazione da parte delle Unità d'Offerta di strumenti per il miglioramento organizzativo ed operativo.

PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico di direzione della UOC «Accreditamento Controllo e Vigilanza Strutture Socio Sanitarie e Sociali», richiede le seguenti caratteristiche.

Il Direttore della UOC dovrà aver maturato una precedente esperienza lavorativa nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo delle Unità d'offerta socio sanitarie e sociali. È responsabile dell'organizzazione e della gestione delle risorse umane ed economiche assegnate alla UOC garantendo la corretta gestione dei problemi e dei processi nella materia di competenza. Promuoverà ogni possibile iniziativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi regionali in capo all'ATS anche con l'avvio di iniziative coinvolgenti altri Dipartimenti ATS, Enti Gestori, Organismi terzi.

Il Direttore della UOC dovrà possedere conoscenze, competenze ed esperienza professionale in materia di:

- strumenti per il controllo delle Strutture sociosanitarie e sociali e delle relative prestazioni;
- strutturazione ed implementazione dei Piani Controllo secondo la normativa vigente e le indicazioni regionali;

- analisi organizzativa in ambito socio sanitarie e studio di indicatori di performance;
- capacità di gestione delle risorse umane con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze e all'integrazione e cooperazione fra i diversi profili professionali.

Competenze richieste:

Competenze professionali:

- conoscenza delle norme e delle regole, nazionali e regionali, che regolano le istituzioni socio sanitarie e sociali e le rispettive normative di autorizzazione ed accreditamento;
- conoscenza delle norme e delle regole, nazionali e regionali, che disciplinano l'erogazione appropriata delle prestazioni socio sanitarie;
- capacità di utilizzare gli indicatori ed i sistemi di monitoraggio sia locali che istituzionali al fine di definire gli interventi conseguenti;
- conoscenza approfondita della strutturazione delle rete d'offerta sanitarie e sociali, territoriale e regionale e il relativo sistema di funzionamento (accreditamento e controllo);

Competenze manageriali:

- dirige la struttura assumendone la responsabilità organizzativa e gestionale e operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale e la direzione strategica aziendale;
- applica soluzioni efficaci in situazioni problematiche dopo aver valutato le alternative decisionali perseguibili;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle UU.OO.SS. afferenti coordinandole conformemente alle linee di programmazione della Direzione dipartimentale;
- cura l'organizzazione del lavoro secondo metodologie appropriate alle diverse situazioni lavorative;
- assume iniziative finalizzate al miglioramento dei risultati ed al raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Direzione di dipartimento e dalla Direzione strategica, contribuendo all'individuazione di linee di sviluppo per gli ambiti specifici di attività della struttura;
- verifica i risultati dell'attività e l'appropriato utilizzo delle risorse delle strutture semplici afferenti, coordinandone le attività;
- promuove il rispetto dei principi etici e deontologici delle figure professionali adette alle attività assegnate.

Esperienza professionale acquisita:

Dimostrata capacità, evidenziata sia dal percorso formativo e sia dalle esperienze maturate, di utilizzo degli strumenti di programmazione, gestione, controllo e valutazione; capacità di orientare il proprio comportamento alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE:

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, l'essere familiare di un cittadino dei Paesi dell'Unione Europea che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare all'avviso anche i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati dovranno documentare il possesso del requisito specifico;
- idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del Medico Competente dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
- assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa e destituzione (o licenziamento) dal pubblico impiego.

REQUISITI SPECIFICI:

- Laurea in Medicina e Chirurgia o Laurea in Psicologia;
- iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici o all'Albo dell'Ordine degli Psicologi ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea con l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline oggetto dell'avviso (e precisamente disciplina in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica nel caso di profilo di Dirigente Medico o disciplina in Psicoterapia nel caso di profilo di Dirigente Psicologo) o in discipline equipollenti e specializzazione in una delle medesime discipline oggetto dell'avviso o in discipline equipollenti

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline oggetto dell'avviso (e precisamente disciplina in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, nel caso di profilo di Dirigente Medico o disciplina in Psicoterapia nel caso di profilo di Dirigente Psicologo).

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997, nel d.m. n. 184/2000 e nel d.p.c.m. 8 marzo 2001. L'equipollenza verranno verificate ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

- curriculum* redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza;
- attestato di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del d.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.; l'attestato di formazione manageriale dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, tuttavia la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato e sottoscritta a pena di nullità, dovrà pervenire al Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal paragrafo 6).

Nella domanda il candidato deve dichiarare in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 del d.p.r. n. 445/2000, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni:

- il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere d) ed e) del punto 2. Per quanto attiene alla laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; per quanto riguarda l'iscrizione all'ordine dei Medici o Psicologi, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- il possesso dei requisiti specifici di cui alla lettera f) del punto 2, relativamente all'anzianità di servizio e al diploma di specializzazione; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- g) il possesso del requisito specifico di cui alla lettera h) del punto 2, salvo quanto previsto dall'art. 15, c. 8 del d.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i maschi);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- l) il consenso al trattamento dei dati personali ex d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- m) il domicilio presso il quale deve essere ad ogni effetto espressa fatta ogni necessaria comunicazione;

in caso di mancata indicazione vale la residenza.

I candidati beneficiari della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Nel caso in cui il candidato dichiara condanne penali, l'Agenzia procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (CdS IV, 20 gennaio 2006, n. 130; CdS VI, 17 ottobre 1997 n. 1487; Tar Lazio, III, 2 aprile 1996 n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Agenzia si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

La domanda **deve** essere sottoscritta da parte del diretto interessato **a pena di esclusione dalla procedura**. La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. n. 445/2000 e non è soggetta ad imposta di bollo.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei (pubblicazioni, aggiornamenti...) ivi compreso:

- **curriculum professionale**, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 445/2000, datato e firmato dal candidato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative (ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97) con riferimento:
 - a) alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di sedi eventuali e specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di scadenza del presente avviso;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero valutati secondo i criteri definiti dall'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
 - g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, ca-

atterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

- **attestazione** relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime rilasciate dagli Enti presso le quali le attività sono state svolte;
- **attestazione** relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferite al decennio precedente rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda presso la quale le prestazioni sono state svolte;
- **ricevuta del versamento** di € 10,00 (non rimborsabili) sul conto IBAN n. IT 30R0306920407100000046079 intestato ad ATS della Brianza, Viale Elvezia n. 2 - 20900 - Monza (MB) inserendo come causale «Incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Accreditemento Controllo e Vigilanza Strutture Socio sanitarie e Sociali» comprovante il versamento del suddetto importo;
- **fotocopia** integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- **elenco** datato e firmato dei **documenti allegati** alla domanda di partecipazione.

L'Agenzia si riserva di facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

Non potranno essere prodotti documenti oltre il termine perentorio di scadenza del bando.

Non potrà essere fatto riferimento a documentazione presentata in allegato ad altre domande di partecipazione ad avvisi o concorsi pubblici indetti da questa Amministrazione.

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di de-certificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati - **non possono essere accettate** le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. n. 445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Unica eccezione è data dalle attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni erogate e tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto 4).

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati alla domanda integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 9 o 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Si precisa che non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa, senza i necessari riferimenti di legge e la dichiarazione di assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dovranno necessariamente essere accompagnate da copia del documento di identità del candidato interessato.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico dovranno pervenire all'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza entro e non oltre

le ore 12.00 del

utilizzando le seguenti modalità:

- consegna a mano, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza sede Legale: Viale Elvezia, 2 - 20900 Monza (orari di apertura al pubblico 9-12.30;14-16);
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento A/R con plico indirizzato al Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza - Viale Elvezia 2 - 20900 Monza. Le domande si considerano prodotte con raccomandata con avviso di ricevimento entro o non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante da cui si evinca l'accettazione entro la data e l'ora sopra indicati. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ATS oltre 5 giorni dal termine di scadenza;
- utilizzo della posta elettronica certificata da inoltrarsi all'indirizzo protocollo@pec.ats-brianza.it.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere contenuti in un unico file formato PDF e dovranno provenire da un'utenza pec personale del candidato, nel rispetto delle norme vigenti.

Le domande inoltrate tramite PEC dovranno essere inviate entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

Non verrà considerata quale domanda di partecipazione alla suddetta procedura la PEC inviata priva di files allegati o inviata con files illeggibili.

Nel caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni dell'Agenzia nei confronti del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura della selezione.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa ATS, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

L'Agenzia declina fin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure a mancata o ritardata comunica-

zione del cambiamento d'indirizzo, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992 modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito con l. n. 189/2012 e ss.mm.ii. e dalle Direttive Regionali d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'ATS della Brianza e da tre Direttori di struttura complessa nelle discipline dell'incarico da conferire agli iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Lombardia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

8. SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico. Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice dell'avviso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'UOC Sviluppo Risorse Umane ATS della Brianza in Viale Elvezia, 2 20900 Monza con inizio alle ore 10.00 del primo giovedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

La procedura di sorteggio verrà peraltro ripetuta con frequenza settimanale, in maniera automatica e senza necessità di ulteriore pubblicità, nel caso di successive indisponibilità a qualsiasi titolo dei nominativi sorteggiati.

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale che, contestualmente, individuerà tra il personale amministrativo dell'Azienda, il funzionario che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario. La composizione della Commissione di valutazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione, in base all'istruttoria svolta dalla UOC Sviluppo Risorse Umane, procederà alla disamina delle domande presentate al fine di giudicare l'ammissibilità dei candidati. La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato sul presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Ai sensi del punto 3 delle linee di indirizzo regionale per il conferimento degli incarichi, approvate con d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione di valutazione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il *curriculum*;
- 60 punti per il colloquio.

La suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 15, c. 7-bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, attribuirà ad ogni candidato un punteggio.

La Commissione redigerà apposito verbale ed una relazione sintetica che, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, saran-

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

no trasmessi al Direttore Generale, il quale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della suddetta terna; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, dovrà motivare la scelta (motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina sul sito aziendale).

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

Esperienza professionale: punti 30

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- la partecipazione a corsi/congressi/convegni in qualità di uditore;
- l'attività di ricerca svolta.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

B) COLLOQUIO: punti 60

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato valutando:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo soggettivo determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa. Nell'ambito del colloquio verrà appurata la conoscenza del codice di comportamento aziendale.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo pubblicazione sul sito Internet aziendale: www.qts-brianza.it nella sezione «**concorsi**» almeno 10 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

11. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Successivamente sarà pubblicata la delibera di esito avviso.

12. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 11.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 no-

vembre 2012, n. 189) «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma ».

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per effetto del decreto 30 giugno 2003, n. 196 il trattamento di dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei candidati.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, si precisa che il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad esse connesse; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento, nonché pubblicati per gli effetti del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla legge.

Il Titolare del Trattamento è l'ATS della Brianza, con sede legale in viale Elvezia, 2 - 20900 Monza.

Il Responsabile del Trattamento è il Responsabile della UOC Sviluppo Risorse Umane.

I candidati potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento per far valere i propri diritti così come previsti dall'art. 7 e seguenti del d.lgs. n. 196/2003.

14. DISPOSIZIONI FINALI

L'Agenzia si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Agenzia intende utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei, ai sensi della normativa vigente.

Il presente procedimento si prevede che si concluderà entro il 31 dicembre 2018. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidato non

presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Si informa che questa Agenzia, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'estratto del presente avviso, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet «www.ats-brianza.it» il testo integrale del bando, il fac-simile di istanza di ammissione alla selezione, la modulistica - il cui utilizzo è a discrezione del candidato - riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (cosiddette «autocertificazioni») e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Qualora questa Amministrazione lo ritenga opportuno, sarà fornita tramite Internet ogni altra informazione utile, senza integrazioni del presente bando.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Sviluppo Risorse Umane - ATS della Brianza - (tel. 039/2384224/4354) il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

L'ATS Brianza crede nei valori etici e nella legalità quali strumenti imprescindibili per prevenire la corruzione e ogni forma di scorretta amministrazione.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, è la dott.ssa Raffaella Clelia Borra contattabile al seguente indirizzo mail: responsabile.anticorruzione@ats-brianza.it.

Il direttore generale
Massimo Giupponi

— • —

**Al Direttore Generale
Agenzia di Tutela della Salute della Brianza
Sede Legale V.le Elvezia, 2 – 20900 MONZA**

OGGETTO: Domanda di ammissione all'avviso di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa "Accreditamento Controllo e Vigilanza Strutture Socio Sanitarie e Sociali".

Il/La sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
(scrivere in stampatello indicando anche secondi nomi non separati da virgola)

CODICE FISCALE
Recapiti telefonici
Indirizzi Mail

ch i e d e

di poter partecipare all'avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa – Accreditamento, controllo e vigilanza strutture Sociosanitarie e Sociali –

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato/a a prov.(.....) il;
di essere residente a prov.(.....) C.A.P.;
in via..... n.;
di essere domiciliato/aprov.(.....) C.A.P.;
in via n.;

(barrare le caselle corrispondenti alle DICHIARAZIONI EFFETTUATE)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere cittadino/a dello stato di
- (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea), oppure specificare la condizione specifica che consente la partecipazione all'avviso
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di aver subito le seguenti condanne penali
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione

- di essere iscritto all'ordine professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri/ordine professionale degli Psicologi dal
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente OVVVERO dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (cancellare la parte che non interessa);
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito presso in data
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:.....

- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:
 - di aver prestato servizio presso _____;
 - nel profilo di _____;
 - dal (gg/mm/anno)dal _____ al _____;
 - cessazione dal servizio _____;
- di non essere stato destituito ne' dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

Che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

- Residenza**
- Domicilio**
- Presso**

Via/Piazza.....

C.A.P. CITTA' prov. (.....)

Impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni

DICHIARA INOLTRE:

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Agenzia nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia stessa.
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 sulla c.d. "privacy".

Luogo e data _____

firma del dichiarante _____

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate. In caso di dichiarazioni false, il dichiarante verrà denunciato all'Autorità Giudiziaria e decadrà dagli eventuali benefici ottenuti con la presente autocertificazione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Copia fotostatica di un documento di identità

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di
n. 1 incarico a tempo indeterminato in qualità di dirigente
medico - disciplina: chirurgia generale**

ART. 1 PREMESSA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco garantisce, ai sensi della l. 125/91 e dell'art. 35 comma 3 lett. c) del d.lgs. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ai sensi della l. 127/97 è abolito il limite di età per la partecipazione a pubblici concorsi.

Si applica il d.p.r. 445/00 in materia di documentazione amministrativa.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in modo particolare il CCNL della dirigenza medica e veterinaria nel tempo vigente.

Ai sensi dell'art. 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura nel rispetto delle norme di legge vigenti.

ART. 2 OGGETTO DEL BANDO

Profilo professionale: Dirigente Medico - Disciplina: Chirurgia Generale.

n. posti: 1

Sede di lavoro: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco (Presidi di Lecco, Merate, Bellano e Strutture territoriali)

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti devono possedere:

- LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO - CHIRURGICA
- ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine dei Medici in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline riconosciute equipollenti e/o affini.

Si precisa che:

- alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio svolto in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del d.m. 30 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni;
- il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende Sanitarie diverse da quelle di appartenenza.

3.2 REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti devono possedere:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
- Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.
- Non essere stato:
 - destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
 - dichiarato decaduto da un pubblico impiego
 - licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità (2 settembre 1995).
- Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licen-

ziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto Sanità.

- Aver assolto agli obblighi di leva (*per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985*).
- Idoneità psicofisica alla mansione relativa al profilo a concorso. (I vincitori, prima dell'immissione in servizio saranno sottoposti a visita medica di controllo da una struttura pubblica del SSN osservando le norme in materia di categorie protette. I dipendenti di Amministrazioni ed Enti del SSN sono dispensati dal sottoporsi alla predetta visita medica).

I requisiti specificati nei precedenti punti 3.1, 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il mancato possesso così come la falsa dichiarazione dei requisiti indicati nella domanda di ammissione alla procedura comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa per dichiarazioni mendaci.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione sarà disponibile, seguendo le istruzioni che saranno indicate, sul sito www.asst-lecco/concorsi/bandi incarichi tempo indeterminato.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica, una prova pratica ed una prova orale con il seguente contenuto:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso;
- la prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I CANDIDATI SARANNO CONVOCATI PER SOSTENERE LE PROVE (SCRITTA, PRATICA ED ORALE) ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL GIORNO FISSATO NEL LUOGO E NELLA DATA indicati nel diario delle prove che sarà pubblicato sul sito aziendale al seguente percorso: www.asst-lecco.it > Concorsi > Comunicazioni.

Sono ammessi a partecipare alla prova scritta:

- i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione;
- i candidati che avendo ricevuto comunicazione di ammissione alla procedura «sotto condizione» provvedano a regolarizzare la loro posizione entro la data di espletamento della prova stessa.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco ed è composta dal Presidente e da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, le modalità e i criteri di valutazione del colloquio.

ART. 7 PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- titoli di carriera: max punti 10
- titoli accademici e di studio: max punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- curriculum formativo e professionale: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- prova scritta: max punti 30
- prova pratica: max punti 30
- prova orale: max punti 20

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

ART. 8 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione Esaminatrice elencando in ordine decrescente i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, tenuto conto delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 e dall'art. 16 del d.p.r.n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, l. 191/98).

Con deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice vengono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria ha validità di 36 mesi e verrà pubblicata sul sito aziendale al percorso: www.assl-lecco.it > Concorsi > Graduatorie. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

ART. 9 CONTRATTO DI LAVORO

12.1 Certificazione dei requisiti previsti dal bando di concorso.

La stipula dei contratti individuali di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i vincitori del concorso entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della raccomandata AR relativa alla comunicazione di stipula del contratto individuale di lavoro devono far pervenire all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco autocertificazione relativamente ai dati indicati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed i vincitori si intenderanno decaduti.

12.2 Stipula del contratto di lavoro

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro provvederà d'ufficio all'accertamento del possesso, da parte dei vincitori, dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.

Qualora dovesse emergere la carenza dei predetti requisiti, l'Azienda non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e i vincitori si considereranno decaduti, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa nei casi di dichiarazioni mendaci.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda e dal vincitore sarà indicata la data di inizio dell'attività lavorativa, la sede e l'orario di lavoro, il trattamento economico spettante così come determinato dal CCNL vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro (compenso base lordo annuale € 54.537,21 =).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del d.lgs. 165/01 il dipendente deve permanere nella sede di prima destinazione per almeno 5 anni.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati

dall'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco.

ART. 12 INFORMAZIONI

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato, munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato od a persona munita di delega, previo riconoscimento tramite documento di identità valido.

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni:

- alla Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 9.00 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, mercoledì orario continuato e sabato escluso (Tel. 0341.489055-53-56; mail personale.concorsi@asst-lecco.it).

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE

Si rende noto che ai sensi del d.p.r. 483, il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti della Commissione Esaminatrice, avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco, U.O.C. Gestione Risorse Umane - Settore Giuridico/Concorsi - Via Dell'Eremo n. 9/11 - Lecco, alle ore 10.00 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della Commissione, o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio 5 giorni dopo il primo.

Il direttore u.o.c. gestione risorse umane
Ilaria Terzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lodi
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di dirigente medico - disciplina: cardiologia

In esecuzione della deliberazione n. 484 del 27 aprile 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico

Disciplina: Cardiologia

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono altresì applicate le disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 97/2013 integrativo dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001
- Non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente aziendale;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente ex d.m. Sanità 30.1.98 e s.m.i. o specializzazione affine ex d.m. Sanità 31.01.98 e sm.i.
- Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina.
- Iscrizione all'albo dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura online disponibile all'indirizzo internet <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A).

entro le ore 12.00 del giorno ...

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle indicate.

Una volta inviata on line, il candidato - **A PENA DI ESCLUSIONE - è tenuto a soddisfare tutti i successivi punti 1), 2) e 3):**

- 1) stampare la domanda, secondo le modalità indicate nell'allegato A;
- 2) firmarla in originale
- 3) inviarla, tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnarla a mano al seguente recapito: **Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, Ufficio Protocollo, piazza Ospitale, 10 - 26900 Lodi**, oppure inviarla tramite posta elettronica certificata in un unico file in formato pdf all'indirizzo: concorsi@pec.asst-lodi.it. **La dimensione massima dei messaggi di posta PEC non deve superare i 60 MB. Non sarà possibile gestire domande con allegati superiori a tale dimensione.**

Unitamente alla domanda sottoscritta in originale, il candidato dovrà far pervenire:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 15,50 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 19625862 intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico Dirigente Medico - Disciplina: Cardiologia»;
- Originali o copia semplice - unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato B - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un curriculum formativo-professionale datato e firmato. **Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo; pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum che non siano state inserite nella domanda redatta online, non saranno oggetto di valutazione;**
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non è necessario allegare alla domanda copie dei titoli di studio o di specializzazione, copie di iscrizione all'albo professionale (ove previsto) e/o copie degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc, in quanto già autocertificati nella domanda online.

Per quanto riguarda l'invio della domanda tramite pec, si precisa che la validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata (PEC); **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria né l'invio di casella di posta elettronica certificata non personale.**

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione sopra indicata, in un unico file formato pdf.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenissero domande non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

Per le sole domande inviate con raccomandata A/R la domanda con la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, A PENA DI ESCLUSIONE, secondo le modalità sopra indicate ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO CONCORSALE () e dovranno pervenire all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi entro e non oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (quindi entro le ore 12.00 del....).

Sono inammissibili le domande di partecipazione alla presente selezione che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del

Per tutto quanto sopra, si precisa dunque che NON SARANNO AMMESSI a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati che:

- a) Non sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando;
- b) Hanno inviato la domanda di partecipazione online ma non hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda stampata e firmata in originale con la documentazione sopra indicata;
- c) Hanno trasmesso (mediante consegna all'Ufficio Protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) la domanda di partecipazione firmata con la documentazione sopra indicata ma non hanno compilato e inviato la suddetta domanda online;
- d) Hanno consegnato all'Ufficio Protocollo o inviato mediante raccomandata a.r. o inviato tramite PEC la domanda di partecipazione firmata con la relativa documentazione sopra indicata oltre il termine di scadenza del bando (ore 12.00 del);
- e) Hanno inviato mediante raccomandata a.r. la domanda di partecipazione firmata e la relativa documentazione allegata entro le ore 12.00 del ma le stesse sono pervenute all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi oltre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (ore 12.00 del);
- f) Hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva (mediante consegna all'Ufficio protocollo o mediante raccomandata a.r. o a mezzo PEC) non firmata.
- g) Ricadranno nelle casistiche in cui è prevista l'esclusione dalla presente procedura indicate espressamente nel bando.

Saranno AMMESSI CON RISERVA i candidati che:

- h) Non hanno trasmesso copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- i) Non hanno trasmesso copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale.

Essi dovranno regolarizzare la domanda il giorno della prova scritta, al momento della registrazione, pena l'esclusione.

ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltrare la domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa Azienda prima della consegna e/o dell'invio delle stesse, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa in caso di dichiarazioni mendaci nonché segnalazione alle Autorità competenti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75). Pertanto, l'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esito positivo di tale verifica, con conseguente recesso e/o annullamento del contratto individuale stipulato, in caso di dichiarazioni mendaci;
- Nelle predette autocertificazioni devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato; qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o solu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

zione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale secondo la composizione prevista dall'art. 25 del d.p.r. 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 27 d.p.r. 483/1997 del sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|--------------|
| • titoli di carriera | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale | max punti 4 |

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

DIARIO DELLE PROVE

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale «Concorsi ed esami» - nei termini previsti dalla vigente normativa nonché sul sito web aziendale.

L'Azienda si riserva di modificare il diario delle prove dandone comunicazione, nei tempi previsti dalla vigente normativa, esclusivamente tramite avviso sul proprio sito web.

L'elenco dei candidati **ammessi, ammessi con riserva ed esclusi verrà pubblicato esclusivamente** sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati ammessi e ammessi con riserva sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, **muniti dello stesso documento di riconoscimento indicato nella domanda di iscrizione online**, in corso di validità, nelle date, all'ora e nel luogo stabiliti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con relativa deliberazione.

La pubblicazione della stessa sul sito web aziendale ha, a tutti gli effetti, valore di notifica ai candidati.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di adozione della deliberazione che approva la graduatoria concorsuale, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

NOMINA

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli emolumenti stipendiali si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti e/o dichiarazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la **Sala Riunioni UOC Gestione Sviluppo Risorse Umane - ASST di Lodi - Viale Savoia 1 - Lodi, con inizio alle ore 10.00 del giorno 29 giugno 2018**. In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta nei giorni successivi con le stesse modalità sopra indicate, previa pubblicazione sul sito web aziendale.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'azienda, disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno esclusivamente pubblicate sul sito aziendale www.assf-lodi.it.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni i candidati alla presente selezione potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale - viale Savoia, 1 - Lodi (tel. 0371/372485 - 0371/376449) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Il direttore dell'UOC GSRU
Clara Riatti

_____ • _____

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it> come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-lodi.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Al termine della procedura on line si riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda in .pdf contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora. La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna "domanda" (.pdf).
- Una volta confermata e inviata l'iscrizione on line non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- Il candidato è tenuto a stampare la domanda ricevuta e tutta la documentazione già indicata nel bando e recapitarla nelle modalità e tempi in esso indicati.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)**

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

_____ il _____
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di neuroradiologia

In esecuzione all'atto deliberativo n. 17 del 10 gennaio 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Neuroradiologia

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Neuroradiologia

Impegno orario: Tempo pieno

Incarico dirigenziale: Professionale di Base

Si precisa che l'espletamento del presente concorso pubblico è stato preceduto dall'esperimento delle procedure di cui agli art. 34 bis e 30 del d.lgs. 165/2001.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

GENERALI

- **Cittadinanza** Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- **Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita:** l'accertamento, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova prima dell'immissione in servizio. Si precisa che l'idoneità fisica dovrà essere senza limitazioni al normale svolgimento delle mansioni.

L'assumendo che non si sottoponga alle suddette visite verrà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

SPECIFICI

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Regolare iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;**
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **Diploma di Specializzazione nella disciplina di Neuroradiologia o altra disciplina equipollente o affine,** ai sensi rispettivamente del d.m. Sanità 30 gennaio 1998 e del d.m. Sanità 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.p.r. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo all'1 febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di cui al termine di scadenza del presente bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

ART. 2 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. Indirizzo di inoltro:

La domanda e la documentazione ad essa allegata, dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: ASST di Mantova - Strada Lago Paoli n. 10 - 46100 Mantova.
- se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente al medesimo indirizzo (orari apertura: da lunedì a giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00).
- inviate, in file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): protocollogenerale@pec.asst-mantova.it, tramite l'utilizzo di casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente a fotocopia di documento di identità.

AVVERTENZA: al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale, in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via pec nel limite dimensionale massimo di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione, entro i termini, della documentazione inviata.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ASST, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, identificativa dell'autore della domanda di partecipazione alla procedura selettiva e comportante l'assunzione di responsabilità rispetto ad essa.

Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

A tal fine verranno ritenute valide le domande predisposte in formato pdf solo se sottoscritte:

- con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato;
ovvero
- con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione del documento d'identità).

Si informa che le domande di ammissione alla presente procedura selettiva non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa ASST, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

B. Termine di scadenza:

Le domande e i documenti dovranno essere inoltrati entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora il giorno di scadenza sia sabato o festivo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo escluso il sabato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente a tale scadenza.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In quest'ultimo caso le domande dovranno comunque pervenire entro 20 giorni dalla suddetta data di scadenza.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C. Dichiarazioni:

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, che si raccomanda di compilare seguendo il modello allegato, gli aspiranti dovranno indicare:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);
- l'esplicita indicazione che intendono partecipare al presente concorso;
- la cittadinanza posseduta con indicazione, ove necessario, del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali condanne penali riportate, o l'assenza delle stesse o sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento). L'omessa dichiarazione nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;
- il possesso dei titoli di studio (diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine) richiesti per l'accesso al posto, con l'indicazione dei relativi estremi (data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
- l'attuale regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con indicazione della Provincia. Dovrà essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione;
- la loro posizione (per gli uomini) nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- eventuali titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, dettagliatamente descritti, dei quali il candidato intenda avvalersi (i titoli di preferenza sono elencati al successivo art. 5);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al primo punto).

Ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.

In mancanza di tale certificazione l'Amministrazione procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la mo-

dalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma a condizione che alla domanda venga allegata la fotocopia di un documento d'identità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

D. Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum professionale, redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione, datato e firmato nel quale dovranno indicare tutti i titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- pubblicazioni. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pubblicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie corredate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle stesse (fac-simile allegato). Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (vedi fac-simile curriculum);
- copia fronte e retro del documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle eventuali copie di pubblicazioni e/o di titoli prodotti in allegato;
- elenco dei documenti presentati redatto in carta semplice, datato e firmato;
- ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa concorso di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità:
 - tramite diretto versamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ubicato presso il Padiglione n. 5 in Strada Lago Paiolo, 10 a Mantova, indicando il concorso di riferimento;
 - tramite c/c postale n. 12058467 intestato a «Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Accrediti vari servizio tesoreria», precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 65 S 05034 11501 000000072000 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT 86 H 07601 11500 000012058467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale.

Per consentire la corretta valutazione della domanda e dell'allegato curriculum, nonché delle dichiarazioni in esso contenute, si raccomanda l'utilizzo dei modelli allegati al presente avviso, declinando, pertanto, ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi a detti fac-simile.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r. a condizione che venga allegata alla domanda fotocopia del documento di riconoscimento.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

E. Disposizioni inerenti le autocertificazioni

A decorrere dal 1 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra PA. e privati, non possono essere più accettate le certificazioni da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza

(art. 47 d.p.r. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le PP.AA. non possono più né richiederli né accettarli. Nel caso si utilizzino una modalità diversa da quella consigliata (compilazione dell'allegato modello) per la stesura del curriculum professionale, la stessa avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in essa indicato a condizione che riporti i seguenti elementi: a) firma in originale; b) data; c) la dicitura «Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente curriculum valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e le dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto». La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; pertanto l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato. Esempio: se il candidato nel comunicare la data di inizio di un servizio prestato omette di indicare il giorno specificando solo il mese e l'anno o indica solo l'anno, nel primo caso il periodo valutabile sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese indicato mentre nel secondo caso dall'ultimo giorno dell'anno indicato. Analogamente per la data di fine servizio sarà considerato il primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verifera.

I modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà (allegate all'avviso) sono da utilizzare solo nel caso si debbano dichiarare titoli o situazioni soggettive non ricompresi nella domanda e/o nel curriculum professionale.

«Dichiarazione sostitutiva di certificazione» nei casi indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Ordine dei Medici, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

«Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/00 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti (fac-simile allegato).

F. Motivi di inaccogliabilità delle domande per aspetti formali

Comportano la inaccogliabilità della domanda, con conseguente esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza di sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza o incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste dal bando all'art. 2 punto c «Dichiarazioni»;
3. il mancato versamento della tassa concorso.

G. Restituzione dei documenti

Si precisa che l'eventuale documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria relativa alla procedura selettiva in epigrafe.

Trascorso tale termine, la documentazione potrà essere restituita solo in esito a ricezione da parte dell'Azienda di richiesta scritta da parte del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante Raccomandata A.R., con spese di spedizione a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dopo la data di approvazione della delibera di esito, i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

H. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda A.O.C. Poma di Mantova, che è titolare del trattamento,

per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 3 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà individuata ai sensi degli artt. 5, 6 e 29 del d.p.r. 483/1997 e dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001 ss.mm.ii. Le previste operazioni di sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Struttura Risorse Umane dell'ASST sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova il decimo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 09:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| • titoli di carriera | punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 4 |

ART. 5 - PROVE D'ESAME

Accertato il possesso dei requisiti di ammissione, l'Azienda provvede a convocare i candidati ammessi per l'espletamento delle prove, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario prima delle prove scritte e pratica e 20 giorni di calendario prima della prova orale, mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In alternativa, qualora il numero dei candidati risulti elevato, il diario delle prove e la conseguente convocazione alla prima prova verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami».

In ogni caso il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito internet aziendale, nel rispetto dei termini di preavviso predetti, nella sezione BANDI DI CONCORSO consultabile all'indirizzo www.asst-mantova.it/bandi-di-concorso. L'area dedicata è raggiungibile anche dall'homepage del portale selezionando nel menù la voce LAVORA CON NOI.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Le prove di esame consisteranno in:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA TEORICO PRATICA:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge con modalità definita a giudizio insindacabile della Commissione
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

ART. 6 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 ss.mm.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

TITOLI DI PREFERENZA:

* A parità di punteggio i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

* A parità di punteggio e dei titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

ART. 7 - ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI ASSUMENDI

Riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria è approvata con provvedimento aziendale.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a riscontrare per iscritto circa la sua disponibilità ad accettare l'assunzione.

Il candidato dovrà riscontrare **entro il termine fissato con comunicazione aziendale** con uno dei seguenti mezzi:

- e-mail all'indirizzo reclutamento@asst-mantova.it ovvero PEC: reclutamento@pec.asst-mantova.it;
- nota inviata o consegnata al Protocollo Aziendale al seguente indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova);
- fax al n. 0376/464926;
- telegramma trasmesso all'ASST di Mantova allo stesso indirizzo di cui sopra.

La tardiva o mancata risposta nei termini indicati corrisponde a rinuncia.

Successivamente all'accettazione il candidato dovrà:

- rendersi disponibile, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione dell'Azienda, ad effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente;
- produrre entro i predetti 30 gg., a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso:
 - documento di riconoscimento in corso di validità;
 - codice fiscale;
 - n. 2 fotografie formato tessera;
 - coordinate bancarie e codice fiscale del coniuge - anche se non a carico - e dei familiari a carico;
 - certificato di idoneità all'impiego;
 - autocertificazione relativa alla seguente documentazione:
 - Diploma di Laurea, Specializzazione e regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
 - certificazione relativa al godimento dei diritti politici;
 - certificazione generale del casellario giudiziale;
- prendere servizio entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della predetta comunicazione dell'Azienda, salvo diversa valutazione aziendale;
- attivarsi, qualora abbia in corso altri rapporti di lavoro, per la regolarizzazione della loro posizione presso l'Azienda/Ente di provenienza e la conseguente effettiva presa di servizio presso l'ASST di Mantova, entro il predetto termine.

Un eventuale diverso termine entro il quale prendere servizio dovrà essere oggetto di determinazione da parte di questa Azienda.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduti inutilmente i termini assegnati, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, relativo al quadriennio 1998/2001. Detto periodo non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si precisa che:

- al candidato assunto verrà conferito un incarico dirigenziale di natura professionale di base;

- per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione di posizione parte fissa sarà riconosciuta nel valore minimo fissato per tale tipologia di incarico dal vigente CCNL; l'eventuale parte variabile aziendale eccedente il minimo contrattuale, verrà riconosciuta sulla base della graduazione delle funzioni vigente nel tempo in Azienda. Verranno riconosciute altresì altre competenze previste dal vigente CCNL (es. risultato, indennità accessorie, etc.) in presenza dei relativi presupposti e in conformità alla disciplina aziendale.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto riferimento alle norme di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza medica vigenti nel tempo, nonché alle disposizioni presupposte e connesse.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASST di Mantova presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica, sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova ((0376/464911-919-387-030) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Mantova, 3 maggio 2018

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

**All'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova
Strada Lago Paolo, 10
46100 - MANTOVA**

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA emesso con atto deliberativo n. 17 del 10/01/2018.

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo indeterminato di DIRIGENTE MEDICO disciplina di NEURORADIOLOGIA emesso con atto deliberativo n. 17 del 10/01/2018 come da relativo bando di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:

a) di essere nato/a _____ (____), il _____
e di risiedere a _____ (____)
indirizzo: _____ n. _____ C.A.P. _____;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

b₁) **Italiana**

Equiparata alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa _____ ;

e (in questi casi) dichiara di:

essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (____)

oppure

non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un Comune per le

seguenti motivazioni _____ ;

b₂) **di Stato dell'Unione Europea** e precisamente: _____,

e (in questo caso) di:

di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti

motivazioni: _____

b₃) **di Stato Estero** (non facente parte dell'Unione Europea) e precisamente: _____

familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione europea indicare generalità del familiare (nome, cognome, luogo e data di nascita e cittadinanza) e il legame familiare

titolare del diritto di soggiorno nr. _____ rilasciato da _____
_____ in data _____ con scadenza il _____;

titolare del diritto di soggiorno permanente nr. _____
rilasciato da _____ in data _____;

Titolare di permesso di soggiorno nr. _____ rilasciato da _____
in data _____ con scadenza il _____, per il seguente motivo (barrare la voce
di interesse) :

- permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- status di rifugiato;
- status di protezione sussidiaria

e di:

- di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza
- di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti

motivazioni: _____

di non avere riportato condanne penali

di avere riportato condanne penali (precisare le motivazioni e i riferimenti dei rispettivi provvedimenti) _____

c) di non avere subito condanne penali

oppure

aver riportato le seguenti condanne penali

[dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (c.d. patteggiamento). Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati]:

d) di non avere procedimenti penali in corso

oppure

avere i seguenti procedimenti penali in corso

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

e) di non essere sottoposto a misure di sicurezza

oppure

di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

f) se cittadino di Stato straniero, dichiara di:

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____

presso _____

e di Specializzazione in _____

conseguita in data _____ presso _____

ai sensi del D.Lgs. _____ e della durata legale di anni _____.

h) di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____

con iscrizione al nr. _____ con decorrenza dal _____

senza provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine;

con provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine, per le seguenti motivazioni:

_____ ;

i) di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

(riprodurre il seguente schema tante volte quanto necessita per elencare i propri servizi):

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____

con sede in _____

con la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)

Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale

Struttura Privata

con inquadramento come DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI _____

con incarico dirigenziale di _____
(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (ore sett.__)

a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (ore sett.__)

Motivo dell'eventuale cessazione: _____

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare): NO SI

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____.

oppure

di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

k) in ordine ai titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze in caso di parità di punteggio (indicati nell'avviso):

di non esserne in possesso

ovvero

di essere in possesso dei seguenti titoli: _____

l) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio

_____ e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____

Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

Dichiaro inoltre di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico e di e-mail) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda – in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____

VIA _____ NR.CIVICO _____

P.E.C.: _____

E-MAIL: _____

TEL. FISSO _____ CELLULARE _____

Data _____

Firma _____

(allegare copia fronte/retro del documento di identità)

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- 1) Autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria compresi eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di punteggio, già indicati nella domanda di partecipazione all'avviso;
- 2) Curriculum formativo e professionale, redatto in forma di autocertificazione, su carta semplice e riportante data e firma;
- 3) Elenco dettagliato della documentazione presentata, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- 4) Copia fronte/retro del proprio documento personale di identità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

**All'ASST di Mantova
Strada Lago Paiolo, 10
46100 - MANTOVA**

CURRICULUM PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA emesso con atto deliberativo n. 17 del 10/01/2018.

IO SOTTOSCRITTO/A _____

- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:**DATI ANAGRAFICI:**

di essere nato/a a _____ (_____), il _____

di risiedere in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

di essere domiciliato in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

Stato Civile: _____

Codice Fiscale: _____

Telefono: _____

P.E.C.: _____

E-mail: _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- o di essere in possesso del DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
conseguita in data _____ con voto pari a _____
presso _____
con sede in _____

- o di essere in possesso di SPECIALIZZAZIONE in _____
conseguita in data _____ con voto pari a _____
presso _____
con sede in _____
ai sensi del D.Lgs. _____ e della durata legale di anni _____ ;

- o ALTRI TITOLI DI STUDIO (da indicarsi in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente):

TITOLO: _____
conseguito in data _____
presso _____
con sede in _____

ulteriori informazioni: _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le pubblicazioni allegate al curriculum riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita. Si ricorda che le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme)

o TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.)

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

o TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____

TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.)

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

ESPERIENZA LAVORATIVA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ (esatta denominazione dell'ente)

con sede in _____

con la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

- Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)
- Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
- Struttura Privata

con contratto di tipo: dipendente;
 in regime convenzionale (fornirne dati identificativi): _____
 contratto di lavoro autonomo di tipo: _____

in qualità di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI _____

- a tempo determinato con rapporto di lavoro tempo pieno impegno ridotto (ore sett.____)
- a tempo indeterminato con rapporto di lavoro tempo pieno impegno ridotto (ore sett.____)

con incarico dirigenziale di _____

(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

Motivo dell'eventuale cessazione:

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare): NO SI

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____.

Dichiaro che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. La misura della riduzione del punteggio è _____

PRESENZE A CORSI

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a corsi/congressi/eventi/ecc. riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita):

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESEZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: IL GIORNO _____ per ore totali _____

con superamento esame finale;

non previsto esame finale

ovvero

NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESEZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZA

DURATA DEL CORSO: IL GIORNO _____ per ore totali _____

con superamento esame finale;

non previsto esame finale

ovvero

NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)

Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____

ATTIVITA' DIDATTICA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di docenza riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)
presso _____
con sede in _____
natura giuridica dell'Istituto: _____
corso di studio: _____
materia di insegnamento: _____
impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____
tipologia contrattuale: _____

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)
presso _____
con sede in _____
natura giuridica dell'Istituto: _____
corso di studio: _____
materia di insegnamento: _____
impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____
tipologia contrattuale: _____

Dal _____ **al** _____ (indicare gg/mm/aa)
presso _____
con sede in _____
natura giuridica dell'Istituto: _____
corso di studio: _____
materia di insegnamento: _____
impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____
tipologia contrattuale: _____

SOGGIORNI DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a soggiorni di studio riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA: _____

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

ALTRE ESPERIENZE, ATTINENTI ALLA FUNZIONE DA RICOPRIRE, CHE IL CANDIDATO RITENGA OPPORTUNO AUTOCERTIFICARE:

Il presente curriculum professionale consta di n. _____ pagine così come risulta dalla numerazione manualmente apposta in ogni pagina.

Il Dichiarante

_____, li _____

(allegare copia fronte/retro documento di riconoscimento)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE****Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi**

(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)residente a _____ (_____) _____ (prov.)
(comune di residenza)in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di DIRIGENTE MEDICO disciplina di EMATOLOGIA **sono conformi all'originale.**

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì _____
(luogo e data)_____
(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 del DPR 28.12.2000 n. 445**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 del DPR 28.12.2000 n. 445

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 del DPR 28.12.2000 n. 445

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di accettare o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____
(luogo e data)

(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 del DPR 28.12.2000 n. 445**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 del DPR 28.12.2000 n. 445

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 del DPR 28.12.2000 n. 445

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di accettare o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 48 D.P.R. 445/2000 e art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)
Autocertificazione da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato) _____ () il _____

residente a _____ (comune di residenza) _____ (prov.)

in _____ (indirizzo) n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO QUANTO SEGUE

(Vedere sul retro stati, fatti e qualità personali che possono essere autocertificati)

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, lì _____
(luogo e data)

(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445***Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 del DPR 28.12.2000 n. 445

Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445*Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione*

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 del DPR 28.12.2000 n. 445

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 del DPR 28.12.2000 n. 445

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale
della s.c. ematologia dell'ospedale di Legnano - area medica
e delle specialità mediche - disciplina di ematologia**

In esecuzione della deliberazione n. 154/18 del 4 maggio 2018 è indetto:

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE

per il conferimento dell'incarico quinquennale a:

- n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa «Ematologia» dell'Ospedale di Legnano
(Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina: Ematologia)

da attribuire in conformità alle disposizioni previste dal d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (in particolare, d.l. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. n. 189/2012), dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 nonché dal d.p.r. n. 484/1997.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura

A seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23 del 11 agosto 2015 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)», viene istituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese.

L'ASST contribuisce attivamente al perseguimento degli obiettivi del Servizio Socio-Sanitario lombardo attraverso l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari finalizzati alla tutela e alla promozione della salute fisica e mentale delle persone, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e gli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione.

L'ASST eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nelle strutture della rete ospedaliera e territoriale perseguendo l'equità dell'accesso all'assistenza e garantendo elevati livelli di qualità dei servizi per tutti i cittadini residenti. Nell'ambito della rete integrata di offerta, persegue standard di eccellenza anche attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie sanitarie all'avanguardia, mantenendo una forte attenzione sugli esiti clinici dell'attività, sull'appropriatezza e sull'impiego sostenibile delle risorse economiche.

L'ASST nel definire la sua organizzazione ha tenuto in debita considerazione gli ambiti di coerenza dettati dal d.m. 15 aprile 2015 n. 70 ad oggetto «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera» e dal decreto 21 giugno 2016 del Ministero della Salute, pubblicato il 15 luglio 2016 ad oggetto «Piani di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici».

L'ASST organizza i Presidi ospedalieri e la rete dell'emergenza/urgenza in due Presidi Ospedalieri Unici:

- Presidio unico ospedaliero di Legnano-Cuggiono costituito dagli stabilimenti Ospedale Civile di Legnano e Ospedale S.S. Benedetto e Geltrude di Cuggiono;
- Presidio unico ospedaliero di Magenta-Abbiategrasso, costituito dagli stabilimenti Ospedale Fornaroli di Magenta e Ospedale Cantù di Abbiategrasso.

In linea con quanto previsto dal d.m. 70/15 i 4 ospedali assumono una loro mission specifica e funzionale all'unitarietà della mission aziendale e alla corretta soddisfazione della domanda di salute. Tutti gli stabilimenti assicurano una piena integrazione con la rete territoriale per garantire, anche con metodiche di telemedicina, una corretta presa in carico dei pazienti cronici e una maggiore appropriatezza gestionale, allo stesso tempo assicurano una piena integrazione con la rete dell'emergenza/urgenza territoriale.

Per quanto concerne la rete dell'emergenza/urgenza, in linea con i volumi e con il bacino d'utenza previsti dal d.m. 70/15, l'organizzazione è secondo il modello di *hub and spoke* che prevede un DEA di II livello a Legnano, con elisuperficie h24 e medicina d'urgenza e un DEA di I livello a Magenta con osservazione breve intensiva, mentre ad Abbiategrasso ed a Cuggiono sono presenti punti di erogazione di prestazioni per urgenze mediche e chirurgiche h12.

Il modello *hub and spoke*, in accordo con AREU, prevede il trasferimento dei pazienti da parte di AREU nella sede azienda più idonea alla patologia e una stabilizzazione e successivo trasferimento dei pazienti auto presentatisi nelle sedi *spoke*

affetti da patologia / sintomi che necessitino di maggiore assistenza.

Per quanto concerne la connotazione specialistica dei 2 Presidi Unici aziendali si prevede quanto segue:

- Legnano, sede di DEA, con una connotazione a maggiore indirizzo traumatologico e chirurgico specialistico, con la presenza delle alte specialità di neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia maxillo-faciale e chirurgia vascolare;
- Cuggiono garantisce la presa in carico di pazienti dell'area medica a forte impronta geriatrica e del paziente con necessità di riabilitazione cardiotoracopolmonare. L'attività chirurgica è legata alla bassa intensità e complessità in integrazione con l'ospedale di Legnano;
- Magenta, sede di DEA, con consolidata attività chirurgica anche di eccellenza e futuro sviluppo degli ambiti di patologia medica e plurispecialistica anche con la completa presa in carico del paziente emato-oncologico. L'ospedale è il polo di riferimento aziendale per la Rete Integrata Materno Infantile;
- Abbiategrasso garantisce una corretta presa in carico di pazienti dell'area medica in forte integrazione sia con lo stabilimento di Magenta, sia con il territorio di riferimento, il linea con i principi ispiratori della l. 23/15; e sviluppa a livello aziendale un percorso di presa in carico del paziente diabetico con attività mirata alla gestione del paziente affetto da patologia del «piede diabetico». L'attività chirurgica è legata alla bassa intensità e complessità in integrazione con l'ospedale di Magenta.

L'ASST si articola in due settori aziendali rispettivamente definiti **rete territoriale**, che eroga le prestazioni distrettuali ex d.lgs. 502/1992, e **polo ospedaliero**, prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie, in elezione e specialistiche a livelli crescenti di complessità, che afferiscono direttamente alla direzione generale.

Per evitare che l'articolazione in due settori produca una separazione tra momenti erogativi diversi i dipartimenti Aziendali sono trasversali ai due ambiti indipendentemente dalla dipendenza gerarchica dalla Direzione Sanitaria o Socio Sanitaria.

Sulla base della normativa il Dipartimento è definito come una «articolazione organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici che richiedono una programmazione ed un coordinamento unitario con risultati in termini di efficienza ed efficacia misurabili». In ASST sono presenti una serie di Dipartimenti, costituiti da strutture complesse e semplici caratterizzate da particolari specificità affini o complementari, comunque omogenee; caratteristica tipica di tali Dipartimenti è l'uso integrato delle risorse. L'articolazione dipartimentale è la seguente:

- Dipartimento Materno Infantile;
- Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;
- Dipartimento Area Medica, Cronicità e Continuità Assistenziale;
- Dipartimento Cardiotoracovascolare;
- Dipartimento Addominopelvico;
- Dipartimento Neuroscienze, testa e collo;
- Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Biotecnologie Diagnostiche;
- Dipartimento Emergenza-Urgenza;
- Dipartimento Cancer Center;
- Dipartimento Programmazione e Controllo.

I dipartimenti gestionali sanitari e socio-sanitari sono definiti attraverso quattro logiche principali di aggregazione delle strutture complesse e semplici:

- aggregazione per organo o apparato nosologico con lo scopo di garantire di un intervento multidisciplinare in relazione alla categoria nosologica o all'organo oggetto di patologia, anche al fine di coordinare il momento diagnostico medico con quello interventistico chirurgico (dipartimento cardiotoracovascolare, dipartimento addominopelvico, dipartimento neuroscienze, testa e collo);
- aggregazione per cluster di utenti a garanzia della presa in carico globale di determinate tipologie di utenti (dipartimento materno-infantile e dipartimento area medica, cronicità e continuità assistenziale, dipartimento *cancer center*);
- aggregazione per momento di intervento sanitario a garanzia di una risposta coordinata, appropriata e strutturata per

la gestione di una fase specifica del percorso del paziente (dipartimento emergenza urgenza);

- aggregazione per attività diagnostiche ad alta professionalità e/o impatto tecnologico a supporto dell'attività cliniche e socio-sanitarie degli altri dipartimenti (dipartimento di medicina di laboratorio e biotecnologie diagnostiche).

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO PROFESSIONALE

Il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico colloca la U.O.C Ematologia all'interno del Dipartimento Area Medica, Cronicità e Continuità Assistenziale, insieme alle U.O.C. Medicina Interna a indirizzo geriatrico Cuggiono, UOC Medicina Interna Magenta, UOC Medicina Interna Abbiategrasso, UOC Medicina Interna Legnano, UOC Malattie Infettive e UOC Reumatologia.

La SC Ematologia usufruisce di 12 posti letto accreditati di degenza ordinaria e svolge attività di ricovero con una numerosità superiore ai 200 ricoveri/anno (degenza media pari a 17,8 e peso medio pari a 1,788).

Nel dettaglio il numero di pazienti dimessi è stato pari a 214 nel 2017. Di seguito sono riportate le principali tipologie di intervento.

Descrizione DRG	2017	DM 2017
Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	23	15,3
Leucemia acuta senza interventi chirurgici maggiori, età > 17 anni	23	21,9
Linfoma e leucemia non acuta senza CC	21	17,0
Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta o con uso di alte dosi di agenti chemioterapici	21	25,4
Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	17	17,6
Diagnosi ematologiche/immunologiche maggiori eccetto anemia falciforme e coagulopatie	16	8,8
Linfoma e leucemia non acuta con CC	13	24,8

L'attività MAC e ambulatoriale viene svolta presso il Centro MAC ed usufruisce di 6 posti letto tecnici per le macroattività ambulatoriali complesse e 2 ambulatori per un totale di circa 1500 Mac/annue.

PROFILO SOGGETTIVO - competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di :

- avere esperienza gestionale specifica nell'ambito delle attività di ematologia;
- avere specifica e comprovata esperienza nel campo dell'Ematologia nei vari ambiti della disciplina, in particolare modo per quanto riguarda l'oncoematologia;
- conoscere la Mission e la Vision dell'Azienda al fine di garantire la messa in opera di adeguate strategie condivise con l'Azienda per lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi Aziendali;
- conoscere l'atto aziendale nella sua articolazione complessiva e l'organizzazione dipartimentale prevista e le modalità di funzionamento;
- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;
- organizzare il lavoro secondo quanto previsto dalle indicazioni aziendali ed in ottemperanza a quanto previsto dagli

istituti contrattuali vigenti;

- possedere una costante ed appropriata attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- possedere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici condivisi con le altre strutture aziendali;
- saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- avere forte attitudine alla ricerca clinica applicata, alla docenza e alle pubblicazioni scientifiche.

2) REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
- b) idoneità fisica alla mansione. L'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) età: la partecipazione al presente Avviso di selezione non è soggetta ai limiti di età, ai sensi dell'art.3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a rispo dei dipendenti.

A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio:

di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente

ovvero

di dieci anni nella disciplina a concorso;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di assistenza e cura prestato dai contrattisti ed assegnisti presso gli istituti e le cliniche universitarie delle facoltà di medicina e chirurgia nonché quello dei medici interni universitari assunti in servizio continuativo per motivate esigenze delle cliniche e degli istituti di cura universitari e che abbiano percepito il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti, che è equiparato, ai soli fini dei concorsi ospedalieri, al servizio di assistente ospedaliero di ruolo.

È valutato, secondo quanto disposto dal d.m. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel d.p.c.m. 8 marzo 2001, il servizio prestato in regime convenzionale;

- d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del citato d.p.r., fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto, si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale.

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.p.r. n. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto e), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, con la precisa indicazione della procedura cui si intende partecipare, in carta semplice, deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano** e presentata nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 6).

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. n. 445/2000:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 7, L. 6 agosto 2013, n. 97;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso dei requisiti specifici di ammissione (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. Il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Inoltre, l'aspirante deve indicare il domicilio con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto n. 2.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Ai sensi dell'art. 40 - c. 1 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. n. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

- 1) *autocertificazioni* rese ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti:
 - il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso ed eventuali altri titoli;
 - l'attività lavorativa prestata e quella attualmente in corso;
- 2) *dichiarazione di conformità all'originale* di eventuali fotocopie allegate alla domanda;
- 3) *ricevuta* comprovante l'avvenuto versamento di € 10,000 (non rimborsabili) da effettuarsi con codice IBAN IT 63 F 05584 20211 00000008908 intestato all'ASST Ovest Milanese - via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI) - indicando come causale «Contributo ammissione ad Avviso»;
- 4) *una fotocopia del documento di identità* in corso di validità;
- 5) eventuali *pubblicazioni edite a stampa* (prodotte in originale o in fotocopia, con contestuale dichiarazione della conformità delle copie agli originali in possesso del candidato);
- 6) *curriculum formativo e professionale*, datato e firmato e debitamente autocertificato ai sensi di Legge (art. 46 del d.p.r. n. 28 dicembre 2000, n. 445.), tenendo presente che qualora i titoli o le attività lavorative autocertificati non fossero chiaramente descritti o mancassero di elementi essenziali alla valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di mancata produzione della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel curriculum;
- 7) *elenco* in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

Il **curriculum formativo e professionale**, di cui al sopra elencato punto 6), deve essere redatto rispondendo allo schema alfabetico riportato sotto e per ogni lettera deve illustrare le attività professionali, di studio o direzionali-organizzative:

- A) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- B) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- C) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- D) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- E) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- F) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero; saranno considerati unicamente i corsi, congressi, convegni e seminari che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica; le pregresse idoneità nazionali;
- G) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizza-

te da livelli di filtro nell'accettazione dei lavori. Sarà tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente i documenti e le pubblicazioni allegati in copia e ne dichiara la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto.

A tal fine le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli schemi allegati al presente bando e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto d.p.r., emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

6) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

entro le ore del

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo seguente), secondo le modalità di seguito riportate:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano, presso il Nuovo Ospedale di Legnano (nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.15 alle ore 16.15 ed il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.15);
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata: al Direttore Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI).

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it.

Per la validità dell'invio informatico l'aspirante dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi in un unico file formato PDF.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da una apposita Commissione di esperti.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7bis, del d.lgs. 502/92 e s.m.i. dal Direttore Sanitario e da 3 Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario

Nazionale, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale. Qualora venissero sorteggiati tre direttori di Struttura Complessa nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente direttore di Struttura Complessa di regione diversa.

Nel caso di sorteggio di unico componente titolare di regione diversa, anche il supplente dovrà provenire da Regione diversa dalla Lombardia.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso il Servizio Risorse Umane - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano, il primo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9.30 e in caso di impedimento e di prosecuzione, il giorno immediatamente successivo non festivo sempre con inizio alle ore 9.30.

8) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7.bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, la Commissione effettua la valutazione tramite «... *analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*».

In conformità alla delibera di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà complessivamente un totale di 100 punti ripartiti secondo i seguenti criteri:

a) CURRICULUM: attribuzione di un limite massimo di punti 40, così suddiviso:

a.1 - Esperienze professionali: massimo 30 punti

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato avuto riguardo agli elementi di cui lettere A), B) e C) del precedente punto 5.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.2 - Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le attività di cui alle lettere D), E), F) e G) del precedente punto 5.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

b) COLLOQUIO: attribuzione di un limite massimo di punti 60.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esigenze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Con riferimento al colloquio, sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60. Nel caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato per il colloquio stesso mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-ovestmi.it alla sezione «Pubblicazioni - Concorsi». Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata pre-

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

sentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

9) CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivando analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al successivo punto «Pubblicazioni sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un **periodo di prova** di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5».

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i..

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

10) PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle disposizioni richiamate nel presente bando, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la nomina della Commissione di valutazione;
- b) il profilo professionale del Dirigente da incaricare;
- c) i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

Nel caso in cui la scelta del candidato da parte del Direttore Generale cada su uno dei due candidati che non hanno conseguito il maggior punteggio, saranno pubblicate anche le motivazioni espresse dal Direttore Generale a sostegno della scelta.

11) DISPOSIZIONI VARIE

L'ASST Ovest Milanese non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto 10).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati dell'esito dell'avviso.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro il 31 dicembre 2018. L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449397 - 542) **orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Legnano,

Il direttore generale
Massimo Lombardo

_____ • _____

AI DIRETTORE GENERALE
dell'ASST OVEST MILANESE

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare
all'avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico
quinquennale per la copertura di nr. **1** posto di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA**
"EMATOLOGIA" (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE – DISCIPLINA DI
EMATOLOGIA).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per
il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere nato/a a il
- di risiedere invia
- di essere in possesso della cittadinanza.....
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso
ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali.....
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in conseguita il :.....
presso
 - Specializzazione in: conseguita il :.....
presso

*Specializzazione conseguita ai sensi del D.L.vo nr. 257/91 o del D.L.vo nr. 368/99
e la durata del corso è di nr. anni;*

- di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici della Provincia di.....
dal.....n° posizione
- di essere abilitato/a all'esercizio della professione;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali

- o di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi

dal _____ al _____ per i seguenti motivi

- o di non essere stato destituito/a o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

- o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

- o di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della legge 31 dicembre 1996 nr. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla privacy;

o di indicare, di seguito, il domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione:

Via..... nr.

Cap..... Città

recapiti telefonici:

fax indirizzo e-mail

Con osservanza.

Lì,.....

FIRMA

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità:.....

nr. rilasciato il da

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

di essere in possesso del titolo di studio di :

1. diploma di: conseguito il :.....

presso con punteggio:

2. diploma di: conseguito il :.....

presso con punteggio:

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo:..... conseguito il

presso.....

2. titolo:..... conseguito il

presso

di essere iscritto/a nell'albo/ordine

dal.....n° posizione

....., il
(luogo) (data) (firma del dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ **rilasciato il** _____ **da** _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)**

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottoelencati servizi presso:

<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al <input type="radio"/> tempo pieno <input type="radio"/> tempo definito <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali)</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>
<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al <input type="radio"/> tempo pieno <input type="radio"/> tempo definito <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali)</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>
<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al <input type="radio"/> tempo pieno <input type="radio"/> tempo definito <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali)</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

....., il

(luogo)

(data)

(il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ **rilasciato il** _____ **da** _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

....., il

(luogo)

(data)

(il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ ***rilasciato il*** _____ ***da*** _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della s.c. urologia dell'ospedale di Legnano - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di urologia

In esecuzione della deliberazione n. 155/18 del 4 maggio 2018 è indetto:

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE

per il conferimento dell'incarico quinquennale a:

- n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa «Urologia» dell'Ospedale di Legnano

(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina: Urologia)

da attribuire in conformità alle disposizioni previste dal d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (in particolare, d.l. n. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. n. 189/2012), dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 nonché dal d.p.r. n. 484/1997.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura

A seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23 del 11 agosto 2015 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)», viene istituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese.

L'ASST contribuisce attivamente al perseguimento degli obiettivi del Servizio Socio-Sanitario lombardo attraverso l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari finalizzati alla tutela e alla promozione della salute fisica e mentale delle persone, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e gli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione.

L'ASST eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nelle strutture della rete ospedaliera e territoriale perseguendo l'equità dell'accesso all'assistenza e garantendo elevati livelli di qualità dei servizi per tutti i cittadini residenti. Nell'ambito della rete integrata di offerta, persegue standard di eccellenza anche attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie sanitarie all'avanguardia, mantenendo una forte attenzione sugli esiti clinici dell'attività, sull'appropriatezza e sull'impiego sostenibile delle risorse economiche.

L'ASST nel definire la sua organizzazione ha tenuto in debita considerazione gli ambiti di coerenza dettati dal d.m. 15 aprile 2015 n. 70 ad oggetto «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera» e dal decreto 21 giugno 2016 del Ministero della Salute, pubblicato il 15 luglio 2016 ad oggetto «Piani di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici».

L'ASST organizza i Presidi ospedalieri e la rete dell'emergenza/urgenza in due Presidi Ospedalieri Unici:

- Presidio unico ospedaliero di Legnano-Cuggiono costituito dagli stabilimenti Ospedale Civile di Legnano e Ospedale S.S. Benedetto e Geltrude di Cuggiono;
- Presidio unico ospedaliero di Magenta-Abbiategrasso, costituito dagli stabilimenti Ospedale Fornaroli di Magenta e Ospedale Cantù di Abbiategrasso.

In linea con quanto previsto dal d.m. 70/15 i 4 ospedali assumono una loro *mission* specifica e funzionale all'unitarietà della *mission* aziendale e alla corretta soddisfazione della domanda di salute. Tutti gli stabilimenti assicurano una piena integrazione con la rete territoriale per garantire, anche con metodiche di telemedicina, una corretta presa in carico dei pazienti cronici e una maggiore appropriatezza gestionale, allo stesso tempo assicurano una piena integrazione con la rete dell'emergenza/urgenza territoriale.

Per quanto concerne la rete dell'emergenza/urgenza, in linea con i volumi e con il bacino d'utenza previsti dal d.m. 70/15, l'organizzazione è secondo il modello di *hub and spoke* che prevede un DEA a Legnano, con elisuperficie h24 e medicina d'urgenza e un DEA a Magenta con osservazione breve intensiva, mentre ad Abbiategrasso e a Cuggiono sono presenti punti di erogazione di prestazioni per urgenze mediche e chirurgiche h12.

Il modello *hub and spoke*, in accordo con AREU, prevede il trasferimento dei pazienti da parte di AREU nella sede azienda più idonea alla patologia e una stabilizzazione e successivo

trasferimento dei pazienti auto presentatisi nelle sedi *spoke* affetti da patologia / sintomi che necessitano di maggiore assistenza.

Per quanto concerne la connotazione specialistica dei 2 Presidi Unici aziendali si prevede quanto segue:

- Legnano, sede di DEA, con una connotazione a maggiore indirizzo traumatologico e chirurgico specialistico, con la presenza delle alte specialità di neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia maxillo-facciale e chirurgia vascolare;
- Cuggiono garantisce la presa in carico di pazienti dell'area medica a forte impronta geriatrica e del paziente con necessità di riabilitazione cardiotoracopolmonare. L'attività chirurgica è legata alla bassa intensità e complessità in integrazione con l'ospedale di Legnano;
- Magenta, sede di DEA, con consolidata attività chirurgica anche di eccellenza e futuro sviluppo degli ambiti di patologia medica e plurispecialistica anche con la completa presa in carico del paziente emato-oncologico. L'ospedale è il polo di riferimento aziendale per la Rete Integrata Materno Infantile;
- Abbiategrasso garantisce una corretta presa in carico di pazienti dell'area medica in forte integrazione sia con lo stabilimento di Magenta, sia con il territorio di riferimento, il linea con i principi ispiratori della l. 23/15; e sviluppa a livello aziendale un percorso di presa in carico del paziente diabetico con attività mirata alla gestione del paziente affetto da patologia del «piede diabetico». L'attività chirurgica è legata alla bassa intensità e complessità in integrazione con l'ospedale di Magenta.

L'ASST si articola in due settori aziendali rispettivamente definiti **rete territoriale**, che eroga le prestazioni distrettuali ex d.lgs. 502/1992, e **polo ospedaliero**, prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie, in elezione e specialistiche a livelli crescenti di complessità, che afferiscono direttamente alla direzione generale.

Per evitare che l'articolazione in due settori produca una separazione tra momenti erogativi diversi i dipartimenti Aziendali sono trasversali ai due ambiti indipendentemente dalla dipendenza gerarchica dalla Direzione Sanitaria o Socio Sanitaria.

Sulla base della normativa il Dipartimento è definito come una «articolazione organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici che richiedono una programmazione ed un coordinamento unitario con risultati in termini di efficienza ed efficacia misurabili». In ASST sono presenti una serie di Dipartimenti, costituiti da strutture complesse e semplici caratterizzate da particolari specificità affini o complementari, comunque omogenee; caratteristica tipica di tali Dipartimenti è l'uso integrato delle risorse. L'articolazione dipartimentale è la seguente:

- Dipartimento Materno Infantile;
- Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;
- Dipartimento Area Medica, Cronicità e Continuità Assistenziale;
- Dipartimento Cardiotoracovascolare;
- Dipartimento Addominopelvico;
- Dipartimento Neuroscienze, testa e collo;
- Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Biotecnologie Diagnostiche;
- Dipartimento Emergenza-Urgenza;
- Dipartimento Cancer Center;
- Dipartimento Programmazione e Controllo.

I dipartimenti gestionali sanitari e socio-sanitari sono definiti attraverso quattro logiche principali di aggregazione delle strutture complesse e semplici:

- aggregazione per organo o apparato nosologico con lo scopo di garantire di un intervento multidisciplinare in relazione alla categoria nosologica o all'organo oggetto di patologia, anche al fine di coordinare il momento diagnostico medico con quello interventistico chirurgico (dipartimento cardiotoracovascolare, dipartimento addominopelvico, dipartimento neuroscienze, testa e collo);
- aggregazione per cluster di utenti a garanzia della presa in carico globale di determinate tipologie di utenti (dipartimento materno-infantile e dipartimento area medica, cronicità e continuità assistenziale, dipartimento *cancer center*);

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- aggregazione per momento di intervento sanitario a garanzia di una risposta coordinata, appropriata e strutturata per la gestione di una fase specifica del percorso del paziente (dipartimento emergenza urgenza);
- aggregazione per attività diagnostiche ad alta professionalità e/o impatto tecnologico a supporto dell'attività cliniche e socio-sanitarie degli altri dipartimenti (dipartimento di medicina di laboratorio e biotecnologie diagnostiche).

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO PROFESSIONALE

Il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico colloca la U.O.C. Urologia di Legnano all'interno del Dipartimento Addomino Pelvico, insieme alle U.O.C. Chirurgia Generale Legnano, UOC Chirurgia Generale Magenta, UOC Urologia Magenta, UOC Gastroenterologia-endoscopia digestiva, UOC Ostetricia e Ginecologia Legnano e UOC Ostetricia e Ginecologia Magenta.

La SC Urologia usufruisce di 12 posti letto accreditati di degenza ordinaria e svolge attività di ricovero con una numerosità superiore ai 1.000 ricoveri/anno (degenza media pari a 4,6 e peso medio pari a 0,8593).

Nel dettaglio il numero di pazienti dimessi è stato pari a 1.001 nel 2017. Di seguito sono riportate le principali tipologie di intervento.

Descrizione DRG	2016	DM 2016	2017	DM 2017
Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	230	1,4	214	1,5
Interventi per via transuretrale senza CC	133	5,9	156	6,1
Ipertrfia prostatica benigna senza CC	114	0,1	103	0,1
Neoplasie maligne dell'apparato genitale maschile senza CC	73	0,1	80	0,1
Prostatectomia transuretrale senza CC	51	6,6	62	6,3
Calcolosi urinaria senza CC	57	3,7	57	3,6
Interventi per via transuretrale con CC	68	10,0	54	7,8
Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC	42	2,6	49	2,0
Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	38	1,5	40	1,6
Interventi su rene e uretere per neoplasia	28	12,0	29	19,8

La SC Urologia Legnano utilizza posti letto tecnici per la Bassa intensità chirurgica (BIC) presso il centro BIC dell'ospedale di Legnano e complessivamente eroga prestazioni ambulatoriali per un totale di circa 11.000 prestazioni all'anno, di cui circa 5.000 prime visite.

PROFILO SOGGETTIVO - competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di:

- avere esperienza gestionale specifica nell'ambito delle attività di urologia;
- avere specifica e comprovata esperienza nel campo dell'Urologia nei vari ambiti della disciplina, con particolare riguardo nell'ambito della patologia oncologica;
- conoscere la Mission e la Vision dell'Azienda al fine di garantire la messa in opera di adeguate strategie condivise con l'Azienda per lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi Aziendali;
- conoscere l'atto aziendale nella sua articolazione complessiva e l'organizzazione dipartimentale prevista e le modalità di funzionamento;
- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'*horizon scanning* e all'utilizzo

della *Evidence Based Medicine* allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda;

- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;
- organizzare il lavoro secondo quanto previsto dalle indicazioni aziendali ed in ottemperanza a quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti;
- possedere una costante ed appropriata attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- possedere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici condivisi con le altre strutture aziendali;
- saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- avere forte attitudine alla ricerca clinica applicata, alla docenza e alle pubblicazioni scientifiche.

2) REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
- b) idoneità fisica alla mansione. L'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) età: la partecipazione al presente Avviso di selezione non è soggetta ai limiti di età, ai sensi dell'art. 3 - comma 6 della l. 15/5/97 n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio:
 - di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o di disciplina equipollente, unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente
 - ovvero
 - di dieci anni nella disciplina a concorso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di assistenza e cura prestato dai contrattisti ed assegnisti presso gli istituti e le cliniche universitarie delle facoltà di medicina e chirurgia nonché quello dei medici interni universitari assunti in servizio con-

tinuativo per motivate esigenze delle cliniche e degli istituti di cura universitari e che abbiano percepito il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti, che è equiparato, ai soli fini dei concorsi ospedalieri, al servizio di assistente ospedaliero di ruolo.

È valutato, secondo quanto disposto dal d.m. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel d.p.c.m. 8 marzo 2001, il servizio prestato in regime convenzionale;

- d) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del citato d.p.r., fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto, si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale.

- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.p.r. n. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto e), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, con la precisa indicazione della procedura cui si intende partecipare, in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano e presentata nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 6).

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 445/2000:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 7, L. 6 agosto 2013, n. 97;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso dei requisiti specifici di ammissione (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. Il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Inoltre, l'aspirante deve indicare il domicilio con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto n. 2.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano

indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Ai sensi dell'art. 40 - c. 1 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

- 1) *autocertificazioni* rese ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti:
 - il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso ed eventuali altri titoli;
 - l'attività lavorativa prestata e quella attualmente in corso;
- 2) *dichiarazione di conformità all'originale* di eventuali fotocopie allegate alla domanda;
- 3) *ricevuta* comprovante l'avvenuto versamento di € 10,000 (non rimborsabili) da effettuarsi con codice IBAN IT 63 F 05584 20211 00000008908 intestato all'ASST Ovest Milanese - via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI) - indicando come causale «Contributo ammissione ad Avviso»;
- 4) una fotocopia del *documento di identità* in corso di validità;
- 5) eventuali *pubblicazioni edite a stampa* (prodotte in originale o in fotocopia, con contestuale dichiarazione della conformità delle copie agli originali in possesso del candidato);
- 6) *curriculum formativo e professionale*, datato e firmato e debitamente autocertificato ai sensi di Legge (art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.), tenendo presente che qualora i titoli o le attività lavorative autocertificati non fossero chiaramente descritti o mancassero di elementi essenziali alla valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di mancata produzione della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel curriculum;
- 7) *elenco* in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

Il **curriculum formativo e professionale**, di cui al sopra elencato punto 6), deve essere redatto rispondendo allo schema alfabetico riportato sotto e per ogni lettera deve illustrare le attività professionali, di studio o direzionali-organizzative:

- A) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- B) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- C) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- D) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- E) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazio-

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

ne ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- F) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero; saranno considerati unicamente i corsi, congressi, convegni e seminari che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica; le pregresse idoneità nazionali;
- G) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da livelli di filtro nell'accettazione dei lavori. Sarà tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente i documenti e le pubblicazioni allegati in copia e ne dichiara la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto.

A tal fine le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli schemi allegati al presente bando e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto d.p.r., emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

6) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

entro le ore del

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n..... del Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo seguente), secondo le modalità di seguito riportate:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano, presso il Nuovo Ospedale di Legnano (nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.15 alle ore 16.15 ed il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.15);
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:

al Direttore Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI).

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it.

Per la validità dell'invio informatico l'aspirante dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi **in un unico file formato PDF**.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da una apposita Commissione di esperti.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15, comma 7bis, del d.lgs. 502/92 e s.m.i. dal Direttore Sanitario e da 3 Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale. Qualora venissero sorteggiati tre direttori di Struttura Complessa nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente direttore di Struttura Complessa di regione diversa.

Nel caso di sorteggio di unico componente titolare di regione diversa, anche il supplente dovrà provenire da Regione diversa dalla Lombardia.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso il Servizio Risorse Umane - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano, il primo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9.30 e in caso di impedimento e di prosecuzione, il giorno immediatamente successivo non festivo sempre con inizio alle ore 9.30.

8) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7.bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, la Commissione effettua la valutazione tramite «... *analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*».

In conformità alla delibera di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà complessivamente un totale di 100 punti ripartiti secondo i seguenti criteri:

a) CURRICULUM: attribuzione di un limite massimo di punti 40, così suddiviso:

a.1 - Esperienze professionali: massimo 30 punti

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato avuto riguardo agli elementi di cui lettere A), B) e C) del precedente punto 5.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.2 - Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le attività di cui alle lettere D), E), F) e G) del precedente punto 5.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

b) COLLOQUIO: attribuzione di un limite massimo di punti 60.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esigenze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Con riferimento al colloquio, sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60. Nel caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato per il colloquio stesso mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.assst-ovestmi.it alla sezione «Pubblicazioni - Concorsi». Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

9) CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivando analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al successivo punto «Pubblicazioni sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un **periodo di prova** di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5».

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i..

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 l. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi tali limiti.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

10) PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle disposizioni richiamate nel presente bando, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la nomina della Commissione di valutazione;
- b) il profilo professionale del Dirigente da incaricare;
- c) i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

Nel caso in cui la scelta del candidato da parte del Direttore Generale cada su uno dei due candidati che non hanno conseguito il maggior punteggio, saranno pubblicate anche le motivazioni espresse dal Direttore Generale a sostegno della scelta.

11) DISPOSIZIONI VARIE

L'ASST Ovest Milanese **non intende avvalersi** della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto 10).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali,

compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati dell'esito dell'avviso.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro il 31 dicembre 2018. L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449397 - 542) **orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30.**

Legnano,

Il direttore generale
Massimo Lombardo

— • —

AI DIRETTORE GENERALE
dell'ASST OVEST MILANESE

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare ***all'avviso di pubblica selezione***, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di nr. **1** posto di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "UROLOGIA" dell'Ospedale di Legnano (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE – DISCIPLINA DI UROLOGIA)**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- o di essere nato/a a il
- o di risiedere invia
- o di essere in possesso della cittadinanza.....
- o di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- o di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso
ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali.....
- o di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - o Laurea in conseguita il :.....
presso
 - o Specializzazione in: conseguita il :.....
presso

Specializzazione conseguita ai sensi del D.L.vo nr. 257/91 o del D.L.vo nr. 368/99 e la durata del corso è di nr. anni;
- o di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici della Provincia di.....
dal.....n° posizione
- o di essere abilitato/a all'esercizio della professione;
- o di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali)

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi

dal _____ al _____ per i seguenti motivi

di non essere stato destituito/a o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;

di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della legge 31 dicembre 1996 nr. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla privacy;

di indicare, di seguito, il domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione:

Via..... nr.

Cap..... Città

recapiti telefonici:

fax indirizzo e-mail

Con osservanza.

Lì,.....

FIRMA

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità:.....

nr. **rilasciato il** **da**

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

di essere in possesso del titolo di studio di :

1. diploma di: conseguito il :.....
presso con punteggio:
2. diploma di: conseguito il :.....
presso con punteggio:

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo:..... conseguito il
presso.....
2. titolo:..... conseguito il
presso

di essere iscritto/a nell'albo/ordine

dal.....n° posizione

....., il
(luogo) (data) (firma del dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ rilasciato il _____ da _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottototati servizi presso:

<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al</p> <p> <input type="radio"/> tempo pieno</p> <p> <input type="radio"/> tempo definito</p> <p> <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>
<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al</p> <p> <input type="radio"/> tempo pieno</p> <p> <input type="radio"/> tempo definito</p> <p> <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>
<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al</p> <p> <input type="radio"/> tempo pieno</p> <p> <input type="radio"/> tempo definito</p> <p> <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

....., il

(luogo)

(data)

(il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ **rilasciato il** _____ **da** _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

....., il
(luogo) (data)

(il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ rilasciato il _____ da _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed
esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario
- infermiere - cat. D**

Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 si rende nota la graduatoria del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami:

- **n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - cat. D** (determinazione n. 742/18 del 20 aprile 2018)

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
1	FERRIGO Barbara	86,626	
2	GIORGETTI Michela	83,977	
3	VIERO Daniela	81,068	
4	GUIDA Maria Cristina	79,015	
5	TACCHINI Matteo	77,453	
6	CAPUTO Elisa	76,261	
7	CISLAGHI Katia	76,128	
8	LENTI Andrea	76,067	
9	MARCONATO Simona	74,300	
10	SALODINI Francesca	74,137	
11	BIDDAU Gloria	74,003	
12	MARCHESE Carmen	72,330	
13	COLOMBO Silvia	71,964	
14	POGLIANA Laura Maria Valentina	71,961	
15	DERETA Milica	71,819	
16	CERA Stefania Arianna	71,803	
17	BORSA Leila	71,561	
18	TUNICE Valentina	71,350	
19	PERRI Susanne	71,221	
20	ESPOSITO Raffaella	71,210	
21	FACCHETTI Alessandra	71,100	
22	CUCCHETTI Elena	71,060	
23	PASTORI Silvia	70,967	
24	SERI Marzia	70,957	
25	LANDRIANI Elena	70,950	
26	COLOMBO Maurizio	70,860	
27	LA RUFFA Chiara	70,852	
28	FORNER Francesca	70,761	
29	CAMPANA Roberta	70,750	
30	ZAMORA CAMERO Alexandra Petronila	70,472	
31	PEROTTI Paola	70,353	
32	MERATI Francesca Giulia	70,203	
33	AMATULLI Antonio	70,170	
34	DI LORENZO Jacopo	70,150	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
35	PAPETTI Laura	70,075	
36	GORLA Eleonora	70,061	
37	MARTINOTTO Liliana	69,961	
38	VALENTI Veronica	69,919	
39	DI DONATO Irene	69,903	
40	PELLEGATTA Ilaria	69,771	
41	ZERINI Valentina	69,760	
42	FALETTI Silvia	69,751	
43	LANDINI Alice	69,650	
44	PERILLI Agnese	69,400	
45	BELLOMONTE Alessia	69,119	
46	ROSA Damiano	69,016	
47	PERUZZOTTI Angela	69,003	
48	OLGIATI Laura	68,956	
49	GIANI Michela	68,750	
50	MARGIOTTA Giuseppe Davide	68,656	
51	GNANI Deborah	68,655	
52	LAVAZZA Marta	68,628	
53	KITA Erion	68,609	
54	BANDA Antonela	68,554	
55	MONTICELLI Valentina	68,517	
56	LUCANIA Caterina	68,508	
57	MERLO Alice	68,507	
58	MEI Tania	68,304	
59	LOALDI Elisa	68,300	
60	COLOMBO Federica	68,076	
61	RUSSO Michela	68,060	
62	ANDREOTTI Anna	68,050	
63	MONTI Federico	68,011	
64	MIDILI Tiziana	68,001	
65	LEOPARDI Marica	67,962	
66	MONTALTO Claudia	67,925	
67	BONOMELLI Roberta	67,669	
68	D'ANDREA Angelina	67,661	
69	PROVASI Davide	67,614	
70	ZOIA Martina	67,607	
71	GORNATI Cecilia Caterina	67,600	d.n. 3.2.1991
72	CARBONE Jessica Silvia	67,600	d.n. 25.8.1990
73	LAZZATI Erica	67,500	
74	TRICOLICI Olesea	67,457	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
75	SERRANO MARTINEZ Claudia Victoria	67,456	
76	PESSINA Marco Giulio	67,418	
77	GERVASI Corrado	67,300	d.n. 29.6.1994
78	MARGANI Sara	67,300	d.n. 15.6.1994
79	VILLA Alessia	67,218	
80	GUZZETTI Francesco	67,208	
81	PAGANO Rossella	67,151	
82	RIVA Andrea	67,100	
83	LURASCHI Paolo	67,061	
84	DONA' Sara	67,057	
85	MERLO Elisa	67,050	
86	PETILLO Gemma	67,024	
87	CARBONIERI Silvia	67,002	
88	CUSUMANO Eleonora	67,000	
89	MACCHI Francesca	66,850	
90	ZORZAN Carolina	66,770	
91	VILLA Laura (d.n. 26.4.1991)	66,752	
92	STORINO Milena	66,711	
93	MUSCARA' Vanessa	66,600	
94	MANTEGAZZA Martina	66,508	
95	SLAVAZZA Giulia	66,504	
96	MUFATTI Mauro	66,332	
97	CANNATA Paola	66,327	
98	DELL'ACQUA Marta	66,280	
99	PULETTI Mariarita	66,259	
100	ZAMARCO Carlotta	66,150	
101	UBOLDI Marta Maria	66,108	
102	BARTOLI Pierluigi	66,066	
103	VALENTI Salvatore Davide	66,052	
104	MOCCHETTO Elena	66,004	
105	MAGNI Francesca	66,002	
106	MILAN Irene	65,971	
107	PRADELLA Silvia	65,960	
108	DELL'ACQUA Davide	65,900	
109	COLOMBO Barbara	65,861	
110	FERRANTE Deborah	65,750	d.n. 20.9.1991
111	MIRIANI Alice	65,750	d.n. 30.6.1985
112	BARETTONI Greta	65,650	
113	CITTADINI Rossella	65,566	
114	DIROCCO Maria Alessia	65,550	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
115	VICECONTE Dominga	65,456	
116	CIMINO Giacomo	65,233	
117	PEVIANI Sara	65,209	
118	LIDESTRI Roberta Carmen	65,150	
119	TINTI Laura	65,014	
120	GRASSI Roberta	65,005	
121	FRANCHETTI Valentina	65,002	
122	MONTEFORTE Sabrina	64,958	
123	LASORSA Silvia	64,950	
124	SOLDANO Letizia	64,829	
125	GATTO Eleonora	64,816	
126	RIMOLDI Sara	64,754	
127	PATI Floriana Elisabetta	64,750	
128	NOVARRO Caterina	64,720	d.n. 12.1.1989
129	DI BENEDETTO Marinella	64,720	d.n.19.5.1980
130	STOPPA Kelli	64,711	
131	ZANIN Katia	64,619	
132	SCAVO Ester	64,458	
133	BAGAGLI Sara	64,450	
134	IODICE Stefano	64,359	
135	IMO Ilaria	64,309	
136	CROCE Carlo	64,300	d.n. 6.7.1993
137	MERLO Fabiola	64,300	d.n. 20.7.1991
138	PASSARELLA Ilaria	64,222	
139	DI MARCO Valeria	64,211	
140	STEFANONI Elisabetta	64,188	
141	CACCIA Pierpaolo	64,156	
142	FABIO Alessia	64,155	
143	DI PALMA Assunta	64,145	
144	ZANINELLI Camilla	64,100	
145	SCIOCCO Annamaria	64,015	
146	POGGI Stefania	64,005	
147	BRENTARO Deborah	64,004	
148	DEMATTE' Silvia	64,003	
149	PELLEGRINO Giulia	64,001	
150	RANZANI Beatrice	64,000	d.n. 20.11.1993
151	DEGNONI Giulia Federica	64,000	d.n. 15.11.1993
152	DI MARIO Jessica	64,000	d.n. 21.7.1993
153	SCILINI Claudio	64,000	d.n. 14.9.1992
154	BASTICI Andrea	64,000	d.n. 9.1.1992

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
155	DE LIGUORO Veronica Maria	64,000	d.n. 5.1.1976
156	SPRIO Daniela	63,914	
157	TOSATTO Erika	63,900	
158	RENIERO Chiara	63,800	
159	FANTONI Martina Silvia	63,784	
160	BALZAROTTI Alice	63,752	
161	DI GIORGI Mariano	63,751	d.n. 29.9.1992
162	DELVECCHIO Lucia	63,751	d.n. 20.7.1992
163	STELITANO Christian	63,650	
164	FERRARI Davide	63,602	
165	CAPUZZO Erika	63,576	
166	MIGLIORINI Melissa	63,452	d.n. 28.7.1992
167	STEFANI Marco	63,452	d.n. 31.12.1976
168	CORAZZA Susanna Francesca	63,416	
169	PALADINO Francesco Domenico	63,411	
170	MARTONE Marta	63,376	
171	GALETTI Federica	63,352	
172	BIAFORA Valeria	63,311	
173	MINISSALE Marco	63,275	
174	FARALDO Anna Carmen	63,262	
175	DIBENEDETTO Chiara	63,200	d.n. 24.4.1992
176	GUERRIERI Giacomo	63,200	d.n. 8.2.1983
177	FRATTINI Noemi	63,106	
178	CIONI Eleonora	63,065	
179	DIMONTE Luigia	63,059	
180	FRANZE' Sara	63,053	
181	SARATI Valentina	63,036	
182	SCARMAGNANI Ilaria Paola	63,000	d.n. 23.10.1991
183	MIRABELLA Raffaele Pino	63,000	d.n. 20.6.1988
184	PADERNI Alessandra	63,000	d.n. 16.5.1988
185	MARCONINI Madina	62,960	
186	BAIO Letizia	62,901	d.n. 3.6.1993
187	RUSSO Martina	62,901	d.n. 22.10.1992
188	CORTELLAZZI Chiara	62,900	
189	MELIA Andrea	62,860	
190	TURRICIANO Davide	62,852	
191	PRADERIO Silvia	62,774	
192	GAROFOLI Giacomo	62,750	
193	TREZZI Stefania	62,700	d.n. 29.5.1989

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
194	BIANCHI Cristina Giovanna	62,700	d.n. 14.10.1988
195	FOSSATI Gianluca	62,700	d.n. 14.5.1985
196	SANTORO Giulia Michela	62,686	
197	BOLLINI Gabriele	62,604	
198	CALABRIA Daniela	62,600	
199	STANISIC Mladen	62,507	
200	BONUSI Elena	62,467	
201	SENTINA Mariano	62,459	
202	COLOMBINI Matteo	62,453	
203	SANTANGELO Stefania	62,450	
204	PLUMARI Simone	62,419	
205	FRASCA Grazia	62,415	
206	DURELLO Alberto	62,403	
207	RICCI Chiara	62,351	
208	TORREGROSSA Debora	62,326	
209	BROGGI Letizia	62,320	
210	VALOROSO Michele	62,312	
211	NWOBIOR Erica	62,302	
212	FORTUNATO Luca	62,300	d.n. 21.8.1993
213	CORIZZO Mariagrazia	62,300	d.n. 1.10.1991
214	RUSSO Vincenzo	62,265	
215	GUSELLA Sophia	62,260	
216	PIZZUTO Ida	62,259	
217	SCALA Chiara Maria	62,250	d.n. 10.2.1993
218	CALDARONE Lucrezia	62,250	d.n. 13.5.1992
219	DE BONI Veronica	62,210	
220	BINJAKU Liridona	62,165	
221	ZONI Elisa	62,158	
222	NASTA Noemi	62,155	d.n. 29.4.1994
223	GUZZARDI Fabiola	62,155	d.n. 23.7.1991
224	SEVESO Giulia Andrea	62,152	
225	SOLDAVINI Sara	62,133	
226	PETRUZZI Serena	62,084	
227	ALBANESE Antonella	62,053	d.n. 13.6.1993
228	CUTRONE Carmen Stefania	62,053	d.n. 18.8.1990
229	DI LEO Rosaria	62,050	
230	VALENTI Paola	62,011	d.n. 6.11.1993
231	MURRONE Roberta	62,011	d.n. 28.12.1989
232	ROSSI Chiara	62,009	
233	DE CICCO Sonia	62,005	d.n. 10.7.1994

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
234	GALMARINI Alice	62,005	d.n. 29.10.1992
235	DI LORENZO Gioacchino	62,003	d.n. 10.1.1992
236	VENTIMIGLIA Rita	62,003	d.n. 24.3.1991
237	SACCOMANI Linda	62,001	d.n. 22.2.1993
238	SANTAPACE Francesca	62,001	d.n. 20.7.1988
239	TIRANNO Angelarita	62,000	d.n. 26.4.1994
240	CANNAROZZO Laura	62,000	d.n. 14.2.1994
241	SCHIRRU Stefania	62,000	d.n. 27.7.1993
242	TANCREDI Jessica	62,000	d.n. 2.4.1993
243	TAGLIORETTI Marica	62,000	d.n. 31.3.1993
244	PESA Laura	62,000	d.n. 8.2.1993
245	PANAITE Anamaria Georgiana	62,000	d.n. 26.6.1992
246	OSNAGHI Laura	62,000	d.n. 16.4.1991
247	PALLARO Valentina	62,000	d.n. 13.4.1991
248	IACOVELLI Edoardo	61,955	
249	CONTI Jessica	61,952	
250	SILOTTO Ilaria	61,901	
251	ALESSI Fabrizio	61,774	
252	LO FIEGO Paola	61,766	
253	BAGNOLI Chiara	61,750	
254	MEDAGLIA Elisabetta	61,700	
255	DI LIETO Matteo	61,673	
256	LUCENTINI Sara	61,659	
257	PAOLETTI Federico	61,656	
258	DI LULLO Michela	61,650	d.n. 13.10.1991
259	SANSOTERA Jessica	61,650	d.n. 19.8.1990
260	PAGANI Federica	61,550	
261	DIGIOVINAZZO Francesca	61,455	
262	NATALI Chiara	61,450	d.n. 2.11.1993
263	BUCARIA Francesco	61,450	d.n. 6.2.1988
264	LOCCI Antonella	61,421	
265	CRESSATI Veronica	61,360	
266	DE PRETTO Martina	61,353	
267	GRANDI Sara	61,350	
268	MANGANARO Daniela Grazia	61,165	
269	D'ONOFRIO Marco	61,150	
270	BOLLINI Lucia	61,072	
271	AGRUSTI Giulia	61,062	
272	FUSCO Maria Antonietta	61,055	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
273	OLGIATI Chiara	61,053	
274	BARRESI Giovanni	61,035	
275	MURRI Federica	61,011	
276	DIANA Carmela Maria	61,008	
277	BARONI Marina Elena	61,003	d.n. 17.5.1994
278	LUNGHI Vanessa	61,003	d.n. 4.2.1994
279	LAURICELLA Arianna	61,002	
280	PAVONE Pietro	61,000	d.n. 10.10.1994
281	TONIN Vittoria	61,000	d.n. 31.10.1993
282	SAINI Marcella	61,000	d.n. 14.3.1993
283	MANGA Walymata	61,000	d.n. 15.10.1990
284	BRENNA Lisa	61,000	d.n. 22.1.1990
285	OCCHIPINTI Innocenzo	60,951	
286	GHSILERI Emanuele	60,950	
287	GRILLO Elisabetta	60,908	
288	D'ARPA Flavia	60,904	
289	ROSSI Elisa	60,812	
290	ROGATTI Marta	60,750	
291	COLOMBO Sara	60,717	
292	ARCADI Veronica	60,680	
293	CACCURI Sara	60,650	
294	CIULLO Anna	60,649	
295	RISTIC Marijana	60,601	d.n. 22.5.1992
296	BOIOCCHI Michela	60,601	d.n. 5.1.1991
297	IEMMOLO Maria Chiara	60,600	
298	MAZZUCA Jessica	60,501	
299	SAVO Anna Maria	60,458	
300	BONURA Angela	60,450	d.n. 20.5.1993
301	STANGALINI Sara	60,450	d.n. 2.9.1992
302	ORLACCHIO Nicolina	60,425	
303	CRISTIANI Alberto	60,350	
304	RUSSO Maria	60,303	
305	SORBELLO Gilda	60,275	
306	DE MAGISTRIS Silvia	60,201	
307	ADAMO Angela	60,200	
308	SKORAN Olga	60,156	
309	COLOMBO Fabrizio	60,150	d.n. 31.5.1994
310	CASSINARI Dalila	60,150	d.n. 15.7.1993
311	BRENDAGLIA Noemi	60,070	
312	DIDONNA Annamaria	60,053	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
313	FOCARACCIO Tatiana	60,029	
314	SCARCIA Antonio	60,018	
315	BUFALO Maria Pia	60,008	
316	PROVASOLI Chiara	60,005	
317	COTARDO Fabio	60,003	Dichiara titolo di preferenza (OMISSIS)
318	D'ANDREA Daniela	60,003	d.n. 15.10.1994
319	GOUMAIR Dunia	60,002	d.n. 11.12.1994
320	PASTORE Felicia	60,002	d.n. 24.12.1992
321	ZACCHEO Nicole	60,002	d.n. 22.10.1987
322	RAIMONDI Alberto	60,002	d.n. 22.4.1977
323	FAORO Giulia	60,001	
324	MACALUSO Ginevra	60,000	d.n. 16.5.1994
325	BARLOCCO Camilla	60,000	d.n. 29.9.1993
326	DI PERNA Andrea	60,000	d.n. 17.3.1992
327	CALABRESE Valentina	60,000	d.n. 5.3.1992
328	RUGGIERO Raffaella	60,000	d.n. 4.8.1990
329	MARTINI Federica	60,000	d.n. 24.2.1990
330	LOMBARDI Martina Isabella	60,000	d.n. 12.11.1989
331	STRAZZACAPPA Valentina	59,974	
332	DI BIASIO Enrica	59,955	
333	CASELLATO Marta	59,953	
334	PANIGATI Riccardo	59,950	
335	PECORARO Concetta	59,900	
336	BASILICO Elisa	59,806	
337	STASI Marcella	59,800	
338	MARZANA Stefano	59,762	
339	CARBONE Giovanna	59,750	
340	MASSIMO Giuliano	59,725	
341	RIGORINI Isabella	59,669	
342	VINCI Antonella Clelia	59,600	
343	DI STEFANO Laura	59,504	
344	DE NATALE Giovanni	59,502	
345	RITROVATO Ferdinando	59,500	
346	PELAMATTI Lorena	59,498	
347	SATTA Tiziana	59,466	
348	DI PALMA Antonio	59,456	
349	GIBBIN Federica	59,455	
350	CELANO Giorgia Paola	59,451	
351	LEONI Chiara	59,360	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
352	BELLOMETTI Marta	59,310	
353	BARLETTA Barbara	59,302	
354	TUNDO Maria Immacolata	59,257	
355	OLIVERI Pamela	59,176	
356	TCHETCHOUA NOUOSSA Rivarole Charlene	59,158	
357	VAGO Valentina	59,150	
358	BIANCHETTI Serena	59,122	
359	COLONNA Michela	59,104	
360	VOTADORO Valentina	59,100	
361	PLATEROTI Martina	59,059	
362	CUTRONA Francesco	59,050	
363	LAMIA Margherita	59,010	
364	RONDINA Stefania	59,009	
365	BARATELLA Martina	59,007	
366	SCHEPIS Rita Valentina	59,006	
367	LAMBERTI Assunta	59,004	
368	BALZAROTTI Claudia	59,003	d.n. 7.2.1991
369	PECORARO Carmela Mara	59,003	d.n. 18.6.1988
370	DIALE David	59,003	d.n. 13.4.1975
371	CALELLA Eleonora	59,001	
372	PASCARITO Marta	59,000	d.n. 2.11.1994
373	TROIANO Nicoletta	59,000	d.n. 19.7.1994
374	D'ERRICO Giulia	59,000	d.n. 2.8.1992
375	LUCHETTA Winney	59,000	d.n. 27.8.1991
376	LESTINGI Francesca	59,000	d.n. 10.5.1989
377	MILITELLO Michela Evelin	59,000	d.n. 26.6.1986
378	CICCOLA Valentina	58,838	
379	COSI Giuseppe	58,772	
380	FIORUCCI Simona	58,759	
381	D'ALESSANDRA Elisa	58,751	
382	BOSANI Jarasandha	58,750	
383	PARASOLE Floriana	58,656	
384	CIRILLO Giovanna	58,600	
385	TROTTA Donatella	58,567	
386	CATANZARO Ylenia Vincenza Maria	58,516	
387	MONDATORE Miriana	58,450	
388	FILPO Caterina	58,407	
389	PERNA Serena	58,406	
390	IMBROGNO Mario	58,383	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
391	MARANGIA Ida Grazia	58,298	
392	BALDASSO Francesca	58,264	
393	CAPASSO Erica	58,250	
394	DE CAROLIS Sabrina	58,169	
395	GONZALES PALACIN Katerine	58,155	
396	MIRANDOLA Giam-piera	58,151	
397	ROVESCALA Erika	58,109	
398	SALGHETTI Mariapetronilla	58,101	
399	CILONA Ilaria	58,100	
400	RUSSO Roberta	58,050	d.n. 5.6.1991
401	CHIESA Eleonora	58,050	d.n. 20.3.1991
402	TORRE Fabiana	58,050	d.n. 29.1.1990
403	BUTTICE' Federica	58,009	
404	FILONI Luigi	58,008	
405	PAIANO Claudia	58,004	d.n. 23.5.1992
406	MILIDONI Giusy	58,004	d.n. 29.1.1991
407	ZANIRATO Vanessa	58,002	
408	LEANZA Federica	58,000	d.n. 9.2.1995
409	FIORITO Mario	58,000	d.n. 5.10.1993
410	CANNONE Tania	58,000	d.n. 5.8.1993
411	PERSICO Elena	58,000	d.n. 30.5.1992
412	BELLOCCHIO Adriano	58,000	d.n. 21.9.1991
413	RIZZO Sara	58,000	d.n. 9.4.1991
414	PRIMERANO Noemi	58,000	d.n. 23.11.1990
415	NAVARRA Enrico	58,000	d.n. 30.6.1990
416	BELLEBONO Alessia	58,000	d.n. 14.6.1990
417	BRASSINI Francesca	58,000	d.n. 6.3.1988
418	ROVEA Chistine	58,000	d.n. 21.6.1987
419	DORCU Alina Maria	57,941	
420	GHIDOTTI Daniela	57,906	
421	DI CARLUCCIO Domenico	57,852	
422	MARRA Raffaele	57,850	
423	BORDINI Cinzia	57,800	
424	DI CARO Filomena Simona	57,781	
425	MARCHIONE Marika	57,754	
426	PRIMAVERA Giuliana	57,750	
427	VIRZI Nicolò	57,650	
428	MONTEROSSO Marco	57,600	d.n. 19.2.1993
429	ZARCONI Sara	57,600	d.n. 12.8.1992

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
430	DE LUCIA Francesco	57,550	
431	MARNALO Brenda	57,456	
432	BONARDI Elisa	57,450	d.n. 24.9.1993
433	ULINO Carmine	57,450	d.n. 27.10.1987
434	STRATI Daniela	57,357	
435	GIESI Chiara	57,355	
436	ZOTO Ergesta	57,350	d.n. 9.11.1992
437	GIANNONE Giuseppe	57,350	d.n. 9.1.1989
438	SCUOTTO Maria	57,264	
439	BARBERA Maria	57,166	
440	INVERNIZZI Silvia	57,153	
441	VANZINI Clara	57,150	d.n. 26.11.1991
442	SPERATI Iacopo	57,150	d.n. 9.1.1991
443	CUOZZO Francesco	57,100	
444	BENAZZI Davide	57,061	
445	DI LORENZO Giuseppe	57,050	
446	VITIELLO Giusy	57,013	
447	GRIMALDI Valeria	57,008	
448	VERGARA Ines	57,007	
449	PAROLISI Gennaro	57,004	
450	CANTALUPO Maria	57,003	
451	DI GREGORIO Silvia	57,002	
452	GAMBARDELLA Anna	57,001	d.n. 2.4.1994
453	MARABESE Mariantonietta	57,001	d.n. 18.2.1992
454	D'AMBROSIO Aniello	57,001	d.n. 13.5.1991
455	PIZZINO Simone	57,001	d.n. 11.11.1989
456	PREMAZZI Eleonora	57,000	d.n. 8.3.1993
457	TRABACCA Teodoro	57,000	d.n. 7.12.1992
458	DURANTE Agnese	57,000	d.n. 4.11.1992
459	FRANZOSI Sonia	57,000	d.n. 18.9.1992
460	GIORDANO Martina	57,000	d.n. 10.8.1992
461	CIRRITO Rosalinda	57,000	d.n. 21.1.1992
462	MAZZOCCOLO Monica	57,000	d.n. 16.1.1992
463	VERCELLESI Federica Rachele	57,000	d.n. 22.12.1991
464	IACCARINO Silvia	57,000	d.n. 27.11.1991
465	LAVRELASHVILI Eteri	57,000	d.n. 29.6.1991
466	MIRISOLA Sara	57,000	d.n. 25.8.1990
467	CONIGLIARO Salvatore	57,000	d.n. 24.11.1984
468	FORMENTI Roberto	57,000	d.n. 2.11.1983
469	BOCCELLA Giuseppe	56,900	d.n. 4.5.1993

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
470	RICCIO Giuseppina	56,900	d.n. 10.12.1992
471	CELLAMARE Luigi	56,811	
472	LUCANIA Angela	56,785	
473	DI CARO Simona	56,612	
474	LI VELI Greta	56,450	
475	GUSELLA Riccardo	56,354	
476	SILVATI Michele	56,302	
477	TRIPODI Giuseppina Francesca	56,276	
478	PONTI Gabriel	56,250	
479	BROGGI Mattia	56,204	
480	VALLEFUOCO Chiara	56,150	d.n. 8.8.1993
481	D'ANDREA Serena	56,150	d.n. 3.10.1991
482	FRANDI Matteo	56,150	d.n. 21.10.1990
483	ESPOSITO Giuseppe	56,150	d.n. 5.1.1989
484	VACCARO Alessandra	56,012	
485	FACECCHIA Mariantonietta	56,006	
486	IORIO Mafalda	56,002	d.n. 7.5.1993
487	ZUCCALA' Giuseppe Antonio	56,002	d.n. 22.8.1990
488	IVANUS Georgeta	56,001	
489	SCANDURA Maria Chiara	56,000	d.n. 15.5.1995
490	DI LUCA Marco	56,000	d.n. 23.3.1994
491	GRILLI Chiara	56,000	d.n. 9.12.1993
492	DIANA Vanessa	56,000	d.n. 11.11.1993
493	LEGGIO Martina	56,000	d.n. 12.5.1993
494	KABA Emel	56,000	d.n. 8.8.1991
495	GRASSI Eleonora	56,000	d.n. 28.7.1991
496	CRESPI PORETTI Victoria	56,000	d.n. 5.6.1991
497	ANNOVAZZI Sonia	56,000	d.n. 4.3.1990
498	RANDAZZO Gaia	55,956	
499	DE LUCA Graziella	55,924	
500	CARDOLA Alessandra	55,900	d.n. 16.8.1990
501	MARTINISI Giovambattista	55,900	d.n. 22.7.1990
502	CASCINO Erika	55,756	
503	ROSINI Stefania	55,606	
504	BENIVENTO Sara	55,450	
505	CATALANO Anthony	55,253	
506	CAPRETTINI Luca Vittorio	55,250	
507	COL Michela	55,166	
508	NEIRA Elda Virginia	55,105	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
509	CRESPI Federica	55,059	
510	ASARO Giovan Battista	55,050	
511	FEDERICI Marco	55,013	
512	BARLOTTINI Adele	55,010	d.n. 19.10.1992
513	TRESTINI Sara	55,010	d.n. 17.4.1992
514	GIGANTE Agata Eleonora	55,003	
515	DELCONTE Elio	55,002	
516	PERTICARI Camilla	55,000	d.n. 26.2.1993
517	ALOE Maria	55,000	d.n. 29.2.1992
518	CURELLA Gaetano	55,000	d.n. 17.10.1991
519	NARDOZZA Angelo	55,000	d.n. 17.5.1988
520	DELLO IACOVO Antonio	55,000	d.n. 4.10.1986
521	DELLO IACONO Fedele	54,619	
522	GALLESÌ Silvia	54,618	
523	MARTINO Rosalba	54,601	
524	MAURO Maria	54,452	
525	GIANELLINI Davide Maria	54,400	
526	COLOMBO Martina	54,311	
527	CAPPIELLO Rosa	54,309	
528	VIGNOLA Diego	54,307	
529	PIAZZALUNGA Martina	54,306	
530	MINICHINI Giovanna	54,262	
531	RAU Marian	54,259	
532	DE ANGELIS Antonio	54,250	
533	BIONDI Lorena	54,201	
534	DE LUCA Laura	54,006	
535	SORBO Gabriella	54,004	
536	MORRA Federica	54,002	
537	VETRANO Maria	54,001	
538	VILLELLA Sara	54,000	d.n. 20.9.1993
539	RESTA Antonio	54,000	d.n. 16.6.1993
540	DI LIBERTO Martina	54,000	d.n. 16.9.1989
541	MORANA Gabriele	53,808	
542	CIRILLO Filomena	53,764	
543	MARINO Francesco	53,501	
544	TUME LEDESMA Claudia Felicia	53,453	
545	NICOLAO Fabiano	53,300	
546	GAMBINO Michelangelo	53,050	
547	GENSABELLA Adriana Vincenza	53,011	

Posizione in graduatoria	Candidato	Punteggio	Titolo di precedenza
548	FIORILLO Rosa	53,007	
549	DI CALLO Pierluigi	53,005	
550	SCIFO Corrado	53,000	d.n. 24.11.1994
551	CANCIANI Anna Letizia	53,000	d.n. 23.1.1994
552	MANZI Gaetano	53,000	d.n. 21.9.1986
553	PISTELLI Giulia	52,066	
554	SGAMBETTERRA Aurora	52,004	
555	DI FABRIZIO Giovanna	52,000	d.n. 4.8.1992
556	NIGRO Valeria	52,000	d.n. 8.8.1991
557	BERTOLA Roberta	52,000	d.n. 8.6.1990
558	NOCIFORA TIRANNO Biagio	52,000	d.n. 5.10.1987
559	JURADO JEU Marisol	51,317	
560	MANCINI Ilaria	51,005	
561	ANGELI Marika	51,000	d.n. 5.3.1993
562	ANNICHARICO Cristina	51,000	d.n. 12.8.1991
563	MARTINIELLO Saverio	51,000	d.n. 11.5.1988
564	IERARDI Daniela	50,016	
565	POLICHETTI Giovanna	49,003	

Legnano, 4 maggio 2018

Il direttore generale
Massimo Lombardo

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna
- area medica e delle specialità mediche - da assegnare alla
u.o.c. di medicina interna ad indirizzo geriatrico**

In esecuzione della deliberazione n. 856/2017/DG del 21 dicembre 2017 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche - da assegnare alla U.O.C. di Medicina Interna ad indirizzo Geriatrico

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata da questa Azienda nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».

- b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milane - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00 / 14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

La Commissione Esaminatrice terrà in particolare considerazione, nella valutazione del curriculum, l'esperienza maturata in ambito internistico-geriatrico e nella gestione del paziente fragile e complesso e la formazione ecografica internistica.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale esplicita indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
 - MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando);
 - QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
 - c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 00000002000);
- con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna».
- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BUR della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515 - 02/994302755 - 02/994302756) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna – Area Medica e delle Specialità Mediche - da assegnare alla U.O.C. di Medicina Interna ad indirizzo Geriatrico.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____
e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero
di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita
il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____:
 ai sensi del D.Lgs. 257/91
 ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);
che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestatato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l' unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a..... il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____;

ai sensi del D.Lgs. 257/91

ai sensi del D.Lgs n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- di essere iscritto all'Albo dell' Ordine dei Medici di: _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____ Tipo di Rapporto* _____ Qualifica _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____ Tipo di Rapporto* _____ Qualifica _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

* indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.

• altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

_____ . _____

MODULO 2**Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)**

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle **procedure concorsuali/selettive**.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

() Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.*

*(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).*

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

**PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. ____ DEL ____
E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. ____ DEL ____**

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia -
area medica e delle specialità mediche, da assegnare alla
s.s.d. cardiologia - elettrofisiologia

In esecuzione della deliberazione n. 100/2018/DG del 15 febbraio 2018 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche, da assegnare alla S.S.D. Cardiologia - Elettrofisiologia.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata da questa Azienda nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure
 cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure
 familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- oppure
 cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».
- b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00 / 14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unico Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/03 (Modulo 2 allegato al presente bando);
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:

- a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
- b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
- c) mediante bonifico bancario (IT26 M 05584 33130 000000002000);

con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia».

- Copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BURL della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515 - 02/994302755 - 02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
 Ida Maria Ada Ramponi

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia – Area Medica e delle Specialità' Mediche, da assegnare alla S.S.D. Cardiologia – Elettrofisiologia, bandito da codesta A.S.S.T.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato: _____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____:
 - ai sensi del D.Lgs. 257/91
 - ai sensi del D.Lgs n. 368/99;
 (barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestatato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ' _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l' unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

— • —

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a il..... residente a.....
in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso
di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____;

ai sensi del D.Lgs. 257/91

ai sensi del D.Lgs n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- di essere iscritto all'Albo dell' Ordine dei Medici di: _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____ Tipo di Rapporto* _____ Qualifica _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____ Tipo di Rapporto* _____ Qualifica _____ Disciplina _____ Periodo di Servizio: dal _____ al _____ Impegnativa Oraria _____ Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

* indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.

• altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

MODULO 2**Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)**

L'ASST- Rhodense in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle **procedure concorsuali/selettive**.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione o altra Azienda richiedente, per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'ASST- Rhodense, con sede legale in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST- Rhodense in Viale Forlanini 95, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

() Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.*

*(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).*

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. _____
DEL _____ .

SCADENZA: giorno

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento
dell'incarico quinquennale di direttore della struttura
complessa (u.o.c.) «anatomia patologica» nell'ambito del
dipartimento dei servizi**

In esecuzione del decreto n. 446 del 2 maggio 2018 è emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura complessa (UOC) «Anatomia Patologica» nell'ambito del Dipartimento dei Servizi.

Il presente avviso è emanato in conformità al d.p.r. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12, della legge regionale 33/2009 e smi, della delibera di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, concernente «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. n. 502/92».

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura complessa (UOC) «Anatomia Patologica» nell'ambito del Dipartimento dei Servizi.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. n. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al d.p.r. n. 484/97 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti.
2. **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. **Diploma di Laurea in Medicina e chirurgia**
4. **Età**: come previsto dall'art. 3, comma 6 legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia, alla data della scadenza del presente avviso, un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.
5. **Iscrizione all'Albo professionale dei Medici**: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.
6. **Specializzazione** nella disciplina di Anatomia Patologica o in una disciplina equipollente unitamente ad un'anzianità di servizio complessiva di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
7. **Attestato di formazione** manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97, come modificato dall'art. 16 *quinques* del d.lgs. n. 502/92, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.
8. **Curriculum professionale** ai sensi dell'art. 8 di cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r. e dal quale si possano evincere i requisiti di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del d.lgs. n. 502/1992 (necessarie competenze organizzative e gestionali, volumi dell'attività svolta, aderenza al profilo ricercato);

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione del presente avviso pubblico.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente - anche avvalendosi di corrieri e vettori diversi dal servizio postale -, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 - 25043 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del settimo giorno dalla data di scadenza dell'avviso;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato esclusivamente **in un unico file formato PDF** solamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'ASST della Valcamonica: protocollo@pec.asst-valcamonica.it, in applicazione del d.lgs. n. 82/2005, «Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)» e con la dicitura «Domanda concorso Direttore UOC Anatomia Patologica». Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. Cognome e nome;
- b. Data, luogo di nascita e residenza attuale;
- c. Possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e. Eventuali condanne riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- f. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g. Titoli di studio e professionali posseduti;
- h. Il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- i. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j. Il consenso al trattamento dei dati personali;
- k. Idoneità fisica all'impiego;
- l. Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo a questa ASST, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero - qua-

lora spedita a mezzo di raccomandata, PEC, o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

I beneficiari della legge n. 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità, di tempi aggiuntivi.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

1. **Profilo oggettivo**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura).

La struttura in oggetto è organizzata sulle due sedi del polo ospedaliero, quella di Edolo, piccola struttura ospedaliera che presidia l'Alta Valcamonica, e quella di Esine, struttura ospedaliera di riferimento per l'intera Valle.

Nell'ambito dipartimento dei servizi del Polo Ospedaliero, il vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) prevede la struttura complessa (UOC) «Anatomia Patologica» (già prevista nel previgente POA). Alla struttura complessa non afferiscono altre strutture organizzative. È stato conferito nell'ambito di detta UOC un incarico di altra specializzazione in «citopatologia diagnostica ed aspirativa».

La UOC afferisce al Dipartimento Interaziendale Funzionale dei Servizi costituito dalle UU.OO. afferenti ai Dipartimenti dei Servizi della ASST di Valcamonica e della ASST di Franciacorta.

Nell'ambito della UOC vengono garantite, compatibilmente con le dotazioni strumentali, le seguenti principali prestazioni cliniche:

- diagnosi istologiche di biopsie e pezzi anatomici;
- diagnosi istologiche intraoperatorie;
- diagnosi istologiche della patologia neoplastica;
- diagnosi cito-istologiche nei progetti di screening su mammella, colon retto e carcinoma cervico-vaginale;
- esecuzione di test HPV ad alto rischio nell'ambito dello screening primario per la prevenzione del cervico-carcinoma come test di primo livello;
- diagnosi citologiche;
- attività autoptica su cadavere;
- attività di consulenza interna verso i Reparti e Servizi dell'Ospedale
- stretta collaborazione con l'UO di Anatomia Patologica della ASST di Franciacorta, nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Funzionale dei Servizi.

La struttura complessa di Anatomia patologica effettua in particolare le seguenti attività:

Esami istologici: biopsie, biopsie incisionali, biopsie escissionali, agobiopsie; biopsie osteo-midollari; resezioni, raschiamenti, pezzi operatori, curettage, esami istologici intraoperatori, ecc.

Linfonodo Sentinella (LS): linfoadenectomia ascellare (esame istologico definitivo) per la stadiazione del carcinoma mammario. Programmi di Screening: biopsie e polipectomie intestinali per screening del carcinoma colon-rettale, agobiopsie ed agoaspirati della mammella per screening del carcinoma mammario, Pap-Test; HPV-test; ricerca PAPILOMAVIRUS (ceppi ad alto rischio); biopsie cervicali per screening del carcinoma della cervice uterina.

Esami di citologia clinica: agoaspirati; strisci su vetrino; agoaspirati ecoguidati (FNA); esame citologico delle urine su tre campioni; esami citologici dei versamenti; espettorati, broncolavaggi.

Citofluorimetria: immunofenotipo delle sottopopolazioni linfocitarie; determinazione dell'antigene di istocompatibilità HLA-B27; controllo di qualità degli emocomponenti prodotti dal SIMT; analisi quantitativa del ciclo cellulare e del DNA (solo su materiale operatorio). Riscontri diagnostici.

2. **Profilo soggettivo**, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni (competenze che contribuiscono positivamente alla complessiva valutazione del candidato).

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà documentare e/o argomentare quanto di seguito meglio dettagliato:

- Esperienza nell'utilizzo delle principali metodiche diagnostiche istologiche, istochimiche ed immunoistochimiche;
- Esperienza nella diagnostica istologica intraoperatoria;
- Esperienza nell'utilizzo delle principali metodiche diagnostiche cito-istologiche nei progetti di screening;
- Esperienza in tecniche diagnostiche sulla patologia neoplastica secondo indicazioni TNM, AJCC, WHO e CAP;
- Esperienza nella diagnostica citologica dei versamenti delle cavità sierose, nella citologia urinaria, dell'espettorato, del broncoaspirato, del brushing bronchiale, nella citologia per agoaspirazione eco/TAC guidata e a mano libera per lesioni palpabili;
- Esperienza autoptica su feti ed adulti;
- Capacità di pianificare ed organizzare la corretta gestione delle worklist delle diverse attività del servizio;
- Capacità relazionale con le Unità Operative ospedaliere e con il territorio (Medici di Medicina generale e Pediatri di libera scelta);
- Capacità relazionale con le Unità Operative di Anatomia Patologica e Specialistiche degli ospedali che fungono da centri di secondo livello;
- Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche economica, rispetto al budget assegnato;
- Attitudine al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori nella logica del lavoro di equipe;
- Capacità di coaching e mentoring verso i Colleghi;
- Esperienze gestionali di gruppi di lavoro;
- Conoscenza della metodologia epidemiologica e di raccolta dati;
- Costante attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni, seminari, eventuale attività di peer-review, di relatore/correlatore, ecc.);
- Conoscenza della gestione degli audit interni nell'ambito del sistema qualità; documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- Capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- Capacità di programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;
- Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- Favorire l'integrazione delle diverse figure professionali assegnate, tra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali in particolare sviluppando collaborazioni con le UU.OO. omologhe;
- Capacità di mantenere rapporti costruttivi con la Direzione del Presidio, del Dipartimento e con la Direzione Strategica;
- Capacità di promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative;
- Conoscenza di strumenti di gestione informatica della diagnostica;
- Capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- Capacità di recruiting per integrazione del personale assente;
- Conoscenza dei dettami del d.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- Capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dei pazienti;
- Capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della terna dei candidati idonei:

- a) un **curriculum** professionale, datato e firmato dal candidato, **redatto secondo lo schema allegato al presente bando** ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 - devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime*;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato*;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività afferenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

* Per quanto riguarda i contenuti del curriculum di cui al numero 1) e 3) è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario Aziendale.

- b) elenco cronologico delle **pubblicazioni**, al curriculum vanno allegare quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- c) tutte le **certificazioni** rilasciate da privati relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi;
- d) alla domanda devono essere altresì allegare, secondo i contenuti dell'art. 6 del d.p.r. 484/97, la **casistica delle specifiche esperienze** ed attività professionali che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello Responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ATS o dell'ASST.
- e) alla domanda va allegato un **elenco, in triplice copia**, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati

ti progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

- f) **ricevuta del versamento** quale contributo per la copertura delle spese della procedura selettiva dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, a favore dell'ASST Valcamonica da effettuarsi tramite accredito su c/c n. 36873 UBI Banca s.p.a., filiale di Breno (codice IBAN IT28H031115416000000036873) con causale specifica «Diritto di segreteria concorso Direttore UOC Anatomia Patologica».

Le predette dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. n. 445 dell'8 dicembre 2000).

Ai sensi dell'art. 15 della l. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione, con l'eccezione della documentazione comprovante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, avendo presentato domanda tramite PEC, con il medesimo mezzo, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio, e dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

**SORTEGGIO DEI COMPONENTI
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,00 presso la sede dell'ASST Valcamonica, via Nissolina, 2 a Breno, del primo lunedì non festivo, decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. 502/92, come successivamente modificato ed integrato, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 484/97, e seleziona una terna graduata di candidati idonei sulla base:

- a. dell'analisi comparativa dei curriculum, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- b. di un colloquio diretto ad una valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità con quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) curriculum: punteggio max 40 punti;
- b) colloquio: punteggio max 60 punti; con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione regolerà verbale delle operazioni condotte che, unitamente alla

terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmesso al Direttore Generale.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dalla d.l.n. 158/2012

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL., previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL dell'8 giugno 2000 e successive modificazioni e/o integrazioni dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASST.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito aziendale della comunicazione di esito del presente avviso.

I medesimi documenti saranno conservati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato per il centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In particolare con la presentazione della domanda, il partecipante alla procedura selettiva acconsente agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 15, comma 7 bis del d.lgs. n. 502/1992.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

L'Azienda informa che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decedere, non intende avvalersi della facoltà di utilizzo degli altri due professionisti inseriti nella terna degli idonei, risultante dalla presente procedura selettiva.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - Settore Concorsi - Tel. 0364 369271 - 0364 369938.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Ferrari

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

Al Direttore Generale
Asst della Valcamonica
Via Nissolina n. 2
25043 BRENO (Bs)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a il _____ a _____ (_____)
(data) (luogo) (provincia)
residente a _____ C.A.P. _____
(luogo)
in _____ Telef.: _____
(indirizzo)
Codice fiscale _____ email (non PEC) _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico avviso - per titoli e colloquio - per il conferimento dell'incarico di:

**- Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa (UOC) "Anatomia Patologica"
nell'ambito del Dipartimento Dei Servizi.**

Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'ASST ai sensi del medesimo D.P.R.:

Dichiara

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
(ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea);
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione indicare il motivo _____);
- 3) di non aver riportato condanne penali;
 di aver riportato condanne penali;
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate _____);
- 4) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I (dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) del titolo II (delitti contro la pubblica amministrazione) del libro secondo del codice penale;
 di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I (dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) del titolo II (delitti contro la pubblica amministrazione) del libro secondo del codice penale;
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate _____);

5) di essere nei riguardi degli obblighi militari: dispensato riformato con servizio svolto in qualità di _____ dal gg. ____ mese ____ anno ____
(grado / qualifica)
al gg. ____ mese ____ anno ____ presso _____

6) di essere in possesso dei seguenti titoli:

- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso _____ con punteggio _____

- di essere stato abilitato all'esercizio della professione nella ____ sessione anno _____

- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione :

titolo _____ conseguito in data _____

presso _____ con punteggio _____ e della durata di anni _____

7) di essere iscritto/a all'albo professionale _____ della Provincia di _____ con il nr. _____ dal _____;

8) di aver prestato servizio presso (Denominazione Ente) _____ sito a _____

(luogo) (c.a.p.) (provincia)

in _____ (indirizzo) (numero civico)

Posizione Funzionale _____

Disciplina di _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato

a tempo pieno a part-time al ____ %

CCNL applicato dall'Ente _____

9) di essere in servizio presso (Denominazione Ente) _____

sito a _____

(luogo) (c.a.p.) (provincia)

in _____ (indirizzo) (numero civico)

Posizione Funzionale _____

Disciplina di _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato

a tempo pieno a part-time al ____ %

CCNL applicato dall'Ente _____

10) dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;

11) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

12) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

13) di non essere beneficiario di L. 104/1992;

di essere beneficiario di L. 104/1992;
(in caso affermativo indicare l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi: _____);

14) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente domanda all'indirizzo di residenza di cui sopra

oppure:

al seguente indirizzo: Via _____ c.a.p. _____

Città _____ Provincia _____;

oppure:

al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata

(PEC): _____.

(data)

(firma non autenticata)

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D. Lgs 196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'ASST della Valcamonica – Sebino di Breno esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al ____ %

CCNL applicato dall'Ente _____;

3. [] dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;

4. [] di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

5. [] di aver prestato presso **Strutture Private – Accreditate/ Convenzionate con SSN**

(Denominazione Ente)

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al ____ %

CCNL applicato dall'Ente _____;

6. [] di aver prestato/ di essere in servizio all'estero presso:

Denominazione Ente _____

(Denominazione Ente)

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al ____ %

con riconoscimento ottenuto da _____ in data gg. ____ mese ____ anno ____;

7. di aver prestato/ di essere in servizio in regime di:

libera professione

collaborazione coordinata e continuativa

progetto presso:

Denominazione Ente _____

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con impegno orario _____;

8. di aver svolto attività presso le seguenti strutture svolgendo la sotto indicata tipologia di prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____;

9. di aver maturato i seguenti ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:

_____;

10. di aver partecipato al seguente soggiorno di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

titolo: _____

organizzato da: _____

sede : _____

dal _____ (gg/mese/anno) al _____ (gg/mese/anno);

11. di aver frequentato il seguente evento formativo:

Congressi/convegni/seminari

Corsi

titolo: _____

organizzato da: _____

sede dell'evento: _____

dal _____ (gg/mese/anno) al _____ (gg/mese/anno) per _____ ore

con superamento di esame finale

il corso non prevedeva il superamento di un esame finale

in qualità di

uditore

docente/relatore

con il conseguimento di _____ crediti formativi E.C.M.;

12. di aver effettuato la seguente attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario:

Denominazione Ente: _____

materia della docenza: _____

ore annue di insegnamento: _____;

13. di aver conseguito le seguenti idoneità nazionali:

La/Il sottoscritto/a allega al presente Curriculum Vitae una fotocopia conforme all'originale fronte retro di un valido documento di identità.

(data)

(firma non autenticata)

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa (u.o.c.) «otorinolaringoiatria» nell'ambito del dipartimento di chirurgia

In esecuzione del decreto n. 447 del 2 maggio 2018 è emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura complessa (UOC) «Otorinolaringoiatria» nell'ambito del Dipartimento di Chirurgia.

Il presente avviso è emanato in conformità al d.p.r. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12, della legge regionale 33/2009 e s.m.i., della delibera di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, concernente «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, d.lgs. n. 502/92».

INCARICO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

- Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa (UOC) «Otorinolaringoiatria» nell'ambito del Dipartimento di Chirurgia.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. n. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al d.p.r. n. 484/97 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti.
2. **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. **Diploma di Laurea in Medicina e chirurgia**
4. **Età**: come previsto dall'art. 3, comma 6 legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia, alla data della scadenza del presente avviso, un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.
5. **Iscrizione all'Albo professionale dei Medici**: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.
6. **Specializzazione** nella disciplina di Otorinolaringoiatria o in una disciplina equipollente unitamente ad un'anzianità di servizio complessiva di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
7. **Attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97, come modificato dall'art. 16 *quinques* del d.lgs. n. 502/92, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.
8. **Curriculum professionale** ai sensi dell'art. 8 di cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r. e dal quale si possano evincere i requisiti di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del d.lgs. n. 502/1992 (necessarie competenze organizzative e gestionali, volumi dell'attività svolta, aderenza al profilo ricercato);

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione del presente avviso pubblico.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente - anche avvalendosi di corrieri e vettori diversi dal servizio postale -, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 - 25043 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del settimo giorno dalla data di scadenza dell'avviso;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato esclusivamente **in un unico file formato PDF** solamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'ASST della Valcamonica: protocollo@pec.asst-valcamonica.it, in applicazione del d.lgs. n. 82/2005, «Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)» e con la dicitura «Domanda concorso Direttore UOC Otorinolaringoiatria». Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. Cognome e nome;
- b. Data, luogo di nascita e residenza attuale;
- c. Possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e. Eventuali condanne riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- f. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g. Titoli di studio e professionali posseduti;
- h. Il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- i. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j. Il consenso al trattamento dei dati personali;
- k. Idoneità fisica all'impiego;
- l. Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo a questa ASST, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo di raccomandata, PEC, o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è prevista l'autenticità della firma in calce alla domanda.

I beneficiari della legge n. 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale, necessità, di tempi aggiuntivi.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

1. **Profilo oggettivo**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche (descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa e descrizione della struttura).

La struttura in oggetto è organizzata sulle due sedi del polo ospedaliero, quella di Edolo, piccola struttura ospedaliera che presidia l'Alta Valcamonica, e quella di Esine, struttura ospedaliera di riferimento per l'intera Valle.

Nell'ambito del dipartimento di chirurgia del Polo Ospedaliero, il vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) prevede la struttura complessa (UOC) «ORL - Otorinolaringoiatria» (già prevista nel previgente POA). Alla struttura complessa non afferiscono altre strutture organizzative, in ragione della soppressione, disposta con decorrenza dall'1 gennaio 2017, dell'UOS «Chirurgia Endoscopica Rinosinusale». È stato conferito, con pari decorrenza, nell'ambito di detta UOC un incarico di alta specializzazione in «Chirurgia Endoscopica Rinosinusale».

Nell'ambito della UOC vengono garantite, compatibilmente con le dotazioni strumentali, le seguenti principali prestazioni cliniche:

- attività chirurgica presso il blocco operatorio del Presidio di Esine;
- attività di endoscopia, con ottiche rigidi e flessibili;
- attività clinica ambulatoriale presso il Presidio di Esine e di Edolo;
- attività di supporto al DEA;
- attività di consulenza interna.

La struttura complessa di ORL effettua in particolare le seguenti attività:

In reparto: interventi per patologia tumorale testa e collo, cavità nasali con tecnica endoscopica, chirurgia funzionale ed estetica della piramide nasale, microchirurgia laringea classica e Laser, chirurgia plastica ricostruttiva cervico facciale, classica e Laser microchirurgia otologica, terapia medica della vertigine.

In day surgery: interventi chirurgici a bassa complessità.

In ambulatorio: Visite specialistiche e prestazioni diagnostiche - fibroscopie, controlli post-operatori microotoscopia, esami video-laringo-strobo-scopici, chirurgia ambulatoriale di lesioni cutanee cervico-facciali, audio-vestibologia (esame audiometrico, esame impedenza-metrico, esame otovestibolare ed esame potenziali evocati uditivi).

2. **Profilo soggettivo**, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni (competenze che contribuiscono positivamente alla complessiva valutazione del candidato).

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà documentare e/o argomentare quanto di seguito meglio dettagliato:

- Esperienza nell'utilizzo delle principali metodiche chirurgiche, su orecchio, naso e gola;
- Esperienza nell'utilizzo delle principali metodiche diagnostiche su orecchio, naso e gola;
- Esperienza nell'utilizzo delle principali metodiche in attività laringostroboscopica;
- Esperienza in tecniche di microlaringoscopia diretta in sospensione laser CO2 assistita;

- Esperienza nella diagnosi e nel trattamento della patologia oncologica di testa e collo;
- Esperienza in esecuzione degli esami con endoscopio flessibile della deglutizione (FEES);
- Esperienza nella diagnostica delle vie otovestibolari;
- Capacità di pianificare ed organizzare la corretta gestione delle worklist delle diverse attività del Reparto e della sala operatoria;
- Capacità relazionale con le Unità Operative ospedaliere e con il territorio (Medici di Medicina generale e Pediatri di libera scelta);
- Capacità relazionale con le Unità Operative di ORL e Specialistiche degli ospedali che fungono da centri di secondo livello;
- Capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze della popolazione con particolare attenzione al paziente anziano, paziente pediatrico e paziente oncologico;
- Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche economica, rispetto al budget assegnato;
- Attitudine al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori nella logica del lavoro di equipe;
- Capacità di coaching e mentoring verso i Colleghi;
- Esperienze gestionali di gruppi di lavoro;
- Conoscenza della metodologia epidemiologica e di raccolta dati;
- Costante attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni, seminari, eventuale attività di peer-review, di relatore/correlatore, ecc.);
- Conoscenza della gestione degli audit interni nell'ambito del sistema qualità; documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- Capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- Capacità di programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;
- Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- Favorire l'integrazione delle diverse figure professionali assegnate, tra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali in particolare sviluppando collaborazioni con le UU.OO. omologhe;
- Capacità di mantenere rapporti costruttivi con la Direzione del Presidio, del Dipartimento e con la Direzione Strategica;
- Capacità di promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative;
- Conoscenza di strumenti di gestione informatica della diagnostica;
- Capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Capacità di recruiting per integrazione del personale assente;
- Conoscenza dei dettami del d.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- Capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dei pazienti;
- Capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione

dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della terna dei candidati idonei:

a) un **curriculum** professionale, datato e firmato dal candidato, **redatto secondo lo schema allegato al presente bando** ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 484/97 - devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime*;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato*;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

* Per quanto riguarda i contenuti del curriculum di cui al numero 1) e 3) è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario Aziendale.

- b) elenco cronologico delle **pubblicazioni**, al curriculum vanno allegare quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- c) tutte le **certificazioni** rilasciate da privati relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi;
- d) alla domanda devono essere altresì allegati, secondo i contenuti dell'art. 6 del d.p.r. 484/97, la **casistica delle specifiche esperienze** ed attività professionali che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello Responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ATS o dell'ASST.
- e) alla domanda va allegato un **elenco, in triplice copia**, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).
- f) **ricevuta del versamento** quale contributo per la copertura delle spese della procedura selettiva dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, a favore dell'ASST Valcamonica da effettuarsi tramite accredito su c/c n. 36873 UBI Banca s.p.a., filiale di Breno (codice IBAN IT28H031115416000000036873) con causale specifica «Diritto di preferenza concorso Direttore UOC Otorinolaringoiatria».

Le predette dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate

allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. n. 445 dell'8 dicembre 2000).

Ai sensi dell'art. 15 della l. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione, con l'eccezione della documentazione comprovante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, avendo presentato domanda tramite PEC, con il medesimo mezzo, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio, e dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Si notifica che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà alle ore 10,00 presso la sede dell'ASST Valcamonica, via Nissolina, 2 a Breno, del primo lunedì non festivo, decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. 502/92, come successivamente modificato ed integrato, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 484/97, e seleziona una terna graduata di candidati idonei sulla base:

- a. dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- b. di un colloquio diretto ad una valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità con quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

- a) curriculum: punteggio max 40 punti;
- b) colloquio: punteggio max 60 punti; con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmesso al Direttore Generale.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, così come modificato dalla d.l.n. 158/2012.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL., previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL dell'8 giugno 2000 e successive modificazioni e/o integrazioni dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE
AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASST.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito aziendale della comunicazione di esito del presente avviso.

I medesimi documenti saranno conservati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Si informa che il termine massimo per la conclusione della procedura selettiva è fissato per il centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In particolare con la presentazione della domanda, il partecipante alla procedura selettiva acconsente agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 15, comma 7 bis del d.lgs. n. 502/1992.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - Settore Concorsi - Tel. 0364 369271 - 0364 369938.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Ferrari

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

— • —

Al Direttore Generale
Asst della Valcamonica
Via Nissolina n. 2
25043 BRENO (Bs)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a il _____ a _____ (_____)
(data) (luogo) (provincia)
residente a _____ C.A.P. _____
(luogo)
in _____ Telef.: _____
(indirizzo)
Codice fiscale _____ email (non PEC) _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico avviso - per titoli e colloquio - per il conferimento dell'incarico di:

**- Dirigente medico - Direttore della Struttura complessa (UOC) "Otorinolaringoiatria"
nell'ambito del Dipartimento Di Chirurgia.**

Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'ASST ai sensi del medesimo D.P.R.:

Dichiara

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
(ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea);
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione indicare il motivo _____);
- 3) di non aver riportato condanne penali;
 di aver riportato condanne penali;
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate _____);
- 4) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I (dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) del titolo II (delitti contro la pubblica amministrazione) del libro secondo del codice penale;
 di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I (dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) del titolo II (delitti contro la pubblica amministrazione) del libro secondo del codice penale;
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate _____);

5) di essere nei riguardi degli obblighi militari: dispensato riformato con servizio svolto in qualità di _____ dal gg. ____ mese ____ anno ____
(grado / qualifica)
al gg. ____ mese ____ anno ____ presso _____

6) di essere in possesso dei seguenti titoli:

- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso _____
con punteggio _____

- di essere stato abilitato all'esercizio della professione nella ____ sessione anno _____

- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione :

titolo _____ conseguito in data _____

presso _____ con punteggio _____ e della durata di anni _____

7) di essere iscritto/a all'albo professionale _____ della Provincia di _____ con il nr. _____ dal _____;

8) di aver prestato servizio presso (Denominazione Ente) _____ sito a _____

(luogo) (c.a.p.) (provincia)

in _____ (indirizzo) (numero civico)

Posizione Funzionale _____

Disciplina di _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al ____ %

CCNL applicato dall'Ente _____

9) di essere in servizio presso (Denominazione Ente) _____ sito a _____

(luogo) (c.a.p.) (provincia)

in _____ (indirizzo) (numero civico)

Posizione Funzionale _____

Disciplina di _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al ____ %

CCNL applicato dall'Ente _____

10) dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;

11) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

12) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

13) di non essere beneficiario di L. 104/1992;

di essere beneficiario di L. 104/1992;

(in caso affermativo indicare l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi: _____);

14) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente domanda all'indirizzo di residenza di cui sopra

oppure:

al seguente indirizzo: Via _____ c.a.p. _____

Città _____ Provincia _____;

oppure:

al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata

(PEC): _____.

(data)

(firma non autenticata)

(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D. Lgs 196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'ASST della Valcamonica – Sebino di Breno esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (correzione, integrazione e ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

CURRICULUM

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE)

(Artt.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 nr. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome)

(nome)

nato/a il _____, a _____ (_____)

(data)

(luogo)

(prov.)

residente a _____ (_____), CAP _____

(luogo)

(prov.)

in _____ telefono _____

(indirizzo)

Consapevole delle pene previste dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda ai sensi dell'art.71 del medesimo D.P.R.

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. [] di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:

Pubblica Amministrazione _____

(Denominazione Ente)

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro

 a tempo indeterminato a tempo determinato a tempo pieno a part-time al _____ %

CCNL applicato dall'Ente _____;

2. [] di essere attualmente in servizio presso la Pubblica Amministrazione:

Pubblica Amministrazione _____

(Denominazione Ente)

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al _____ %

CCNL applicato dall'Ente _____;

3. [] dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;

4. [] di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

5. [] di aver prestato presso **Strutture Private – Accreditate/ Convenzionate con SSN**

(Denominazione Ente)

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al _____ %

CCNL applicato dall'Ente _____;

6. [] di aver prestato/ di essere in servizio all'estero presso:

Denominazione Ente _____

(Denominazione Ente)

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato
 a tempo pieno a part-time al _____ %

con riconoscimento ottenuto da _____ in data gg. ____ mese ____ anno ____;

7. di aver prestato/ di essere in servizio in regime di:

libera professione

collaborazione coordinata e continuativa

progetto presso:

Denominazione Ente _____

sito in _____

(indirizzo completo - c.a.p. - provincia)

Posizione Funzionale e **Profilo** _____

dal gg. ____ mese ____ anno ____ al gg. ____ mese ____ anno ____

con impegno orario _____;

8. di aver svolto attività presso le seguenti strutture svolgendo la sotto indicata tipologia di prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____;

9. di aver maturato i seguenti ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:

_____;

10. di aver partecipato al seguente soggiorno di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

titolo: _____

organizzato da: _____

sede : _____

dal _____ (gg/mese/anno) al _____ (gg/mese/anno);

11. di aver frequentato il seguente evento formativo:

Congressi/convegni/seminari

Corsi

titolo: _____

organizzato da: _____

sede dell'evento: _____

dal _____ (gg/mese/anno) al _____ (gg/mese/anno) per _____ ore

con superamento di esame finale

il corso non prevedeva il superamento di un esame finale

in qualità di

uditore

docente/relatore

con il conseguimento di _____ crediti formativi E.C.M.;

12. di aver effettuato la seguente attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario:

Denominazione Ente: _____

materia della docenza: _____

ore annue di insegnamento: _____;

13. di aver conseguito le seguenti idoneità nazionali:

La/Il sottoscritto/a allega al presente Curriculum Vitae una fotocopia conforme all'originale fronte retro di un valido documento di identità.

(data)

(firma non autenticata)

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate
Sorteggio di componenti in seno a commissioni esaminatrici
di concorsi pubblici

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3) del d.p.r.n. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che i sorteggi per l'estrazione dei componenti in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per

- n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia,
- n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia e
- n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Metaboliche e Diabetologia

avranno luogo **il giorno 20 giugno 2018 con inizio alle ore 10,30** presso la U.O.C. Risorse Umane - Sala Riunioni n. 2 - secondo piano - del Presidio Ospedaliero dell'ASST di Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano n. 10 - Vimercate.

Il direttore generale
Pasquale Pellino

**Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica
Avviso pubblico, per titoli e colloqui, per il conferimento
d'incarico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina:
neonatalogia per la u.o. di neonatalogia dell'Ospedale
Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica**

IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE

Evidenziata su iniziativa della Direzione Generale di MultiMedica e della Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Giuseppe l'esigenza di disporre d'adeguato organico per garantire una organizzazione efficiente del reparto di Neonatalogia e per coprire le guardie mediche diurne, notturne e festive dello stesso; valutate le dotazioni e il fabbisogno di personale specialistico rispetto alle esigenze tecnico/organizzative dell'azienda; vista la normativa vigente e il regolamento interno che disciplina le procedure d'impiego per il personale sanitario.

AUTORIZZA

in data 7 maggio 2018, l'avvio di una procedura per la selezione di

- 2 (due) Medici specialisti da assegnare alla UO di Neonatalogia dell'Ospedale San Giuseppe di Milano, sito in via San Vittore 12

E RENDE NOTO QUANTO SEGUE

- 1) Viene indetta una selezione tramite Avviso Pubblico per il conferimento di due incarichi libero professionali di medici specialisti da assegnare alla UO di Neonatalogia dell'Ospedale San Giuseppe di Milano;
- 2) La selezione avverrà da parte dell'azienda a partire dall'analisi dei *curriculum* ricevuti. La prima selezione sarà seguita da un'ulteriore fase che consisterà in uno o più colloqui individuali volti ad approfondire i titoli conseguiti dai candidati, il *curriculum* formativo e professionale ed eventuali pubblicazioni scientifiche. Il superamento con successo di entrambe le fasi della procedura di selezione porterà alla definizione di un'offerta per l'inquadramento contrattuale dei migliori candidati;
- 3) Entro 30 (trenta) giorni dal superamento positivo della procedura di selezione i soggetti ritenuti idonei e interessati all'incarico dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in situazione di incompatibilità rispetto al ruolo che andranno a ricoprire.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

All'Avviso possono partecipare i candidati di entrambi i sessi (legge 125/9) che possiedano i seguenti requisiti:

1 - REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana, salvo equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea con il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b) età: come previsto dall'art. 3 comma 6 legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente Avviso una età superiore a quella prevista dalle vigenti norme sul collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

2 - REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi e per gli effetti di cui al dd.mm.n. 30 del 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni;
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione, in difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla selezione.

DOMANDE DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE

Le domande da parte dei candidati, redatte su carta libera,

consegnate a mano all'Ufficio Personale dell'Ospedale San Giuseppe o indirizzate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Risorse Umane del Gruppo MultiMedica, dovranno pervenire entro e non oltre il 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL, al seguente indirizzo:

Ospedale MultiMedica San Giuseppe - Ufficio Personale - via San Vittore 12, 20123 Milano.

All'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione deve essere indicata la disciplina per la quale si concorre.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- *Curriculum vitae* formativo e professionale datato e firmato
- Auto-certificazione dei titoli conseguiti che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (come da All. 1 del presente Avviso)
- Fotocopia del documento d'identità personale
- Elenco di eventuali pubblicazioni scientifiche

Ulteriore documentazione personale e professionale verrà richiesta ai candidati, ritenuti inizialmente idonei, durante le successive fasi di selezione, in ottemperanza alla normativa e le procedure vigenti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

IL DIRETTORE RISORSE UMANE DISPONE

che il presente avviso sia pubblicato sul BURL e che sia esposto per la durata di giorni 20 (venti) all'interno degli spazi di affissione aziendali e che venga inoltre pubblicato, per la medesima durata, sulle pagine internet del sito web di Multimedita.

Milano, 7 maggio 2018

Il direttore risorse umane
Agostino Goldin

DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi dai candidati saranno trattati secondo i principi e le regole della normativa vigente, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

— • —

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47, comma 1 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il a residente a

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Dichiara

.....
.....
.....
.....

Milano, li

il/la dichiarante

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica Avviso pubblico per titoli e colloqui per il conferimento d'incarico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: endocrinologia per l'u.o. di malattie endocrine e diabetologia dell'Ospedale Classificato San Giuseppe del Gruppo MultiMedica

IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE

Evidenziata su iniziativa della Direzione Generale di MultiMedica e della Direzione Sanitaria Aziendale l'esigenza di disporre di un adeguato organico per assicurare il corretto ed efficiente funzionamento della UO di Malattie Endocrine e Diabetologia a livello di Gruppo sia nella sede dell'Ospedale San Giuseppe sia nel Presidio di Castellanza; valutate le dotazioni e il fabbisogno di personale specialistico rispetto alle esigenze tecnico/organizzative dell'azienda; vista la normativa vigente e il regolamento interno che disciplina le procedure d'impiego per il personale sanitario.

AUTORIZZA

in data 8 maggio 2018, l'avvio di una procedura per la selezione di

- 1 (uno) medico specialista da assegnare alla UO di Malattie Endocrine e Diabetologia dell'Ospedale San Giuseppe di Milano ed alla UO di Endocrinologia dell'Ospedale MultiMedica di Castellanza (VA);

E RENDE NOTO QUANTO SEGUE

- 1) Viene indetta una selezione tramite Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico professionale per n. 1 (uno) medico specialista da assegnare alla UO di Malattie Endocrine e Diabetologia dell'Ospedale San Giuseppe di Milano ed alla UO di Endocrinologia dell'Ospedale MultiMedica di Castellanza (VA);
- 2) La selezione avverrà da parte dell'azienda a partire dall'analisi dei *curricula* ricevuti. La prima selezione sarà seguita da un'ulteriore fase che consisterà in uno o più colloqui individuali volti ad approfondire i titoli conseguiti dai candidati, il curriculum formativo e professionale ed eventuali pubblicazioni scientifiche. Il superamento con successo di entrambe le fasi della procedura di selezione porterà alla definizione di un'offerta per l'inquadramento contrattuale dei migliori candidati;
- 3) Entro 30 (trenta) giorni dal superamento positivo della procedura di selezione i soggetti ritenuti idonei e interessati all'incarico dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in situazione di incompatibilità rispetto al ruolo che andranno a ricoprire.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

All'Avviso possono partecipare i candidati di entrambi i sessi (Legge 125/9) che possiedano i seguenti requisiti:

1 - REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana, salvo equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea con il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174);
- b) età: come previsto dall'art. 3 comma 6 legge 15/05/97 n. 127, la partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente Avviso una età superiore a quella prevista dalle vigenti norme sul collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

2 - REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi e per gli effetti di cui al dd.mm.n. 30 del 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni;
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la pre-

sentazione delle domande di ammissione, in difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla selezione.

DOMANDE DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE

Le domande da parte dei candidati, redatte su carta libera, consegnate a mano all'Ufficio Personale dell'Ospedale San Giuseppe o indirizzate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Risorse Umane del Gruppo MultiMedica, dovranno pervenire entro e non oltre il 20° (ventesimo) giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL, al seguente indirizzo:

Ospedale MultiMedica San Giuseppe - Ufficio Personale - via San Vittore 12, 20123 Milano.

All'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione deve essere indicata la disciplina per la quale si concorre.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- Curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato
- Auto-certificazione dei titoli conseguiti che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (come da All. 1 del presente Avviso)
- Fotocopia del documento d'identità personale
- Elenco di eventuali pubblicazioni scientifiche

Ulteriore documentazione personale e professionale verrà richiesta ai candidati, ritenuti inizialmente idonei, durante le successive fasi di selezione, in ottemperanza alla normativa e le procedure vigenti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

IL DIRETTORE RISORSE UMANE DISPONE

Che il presente avviso sia pubblicato sul BURL e che sia esposto per la durata di giorni 20 (venti) all'interno degli spazi di affissione aziendali e che venga inoltre pubblicato, per la medesima durata, sulle pagine internet del sito web di Multimedica.

Milano, 8 maggio 2018

Il Direttore risorse umane
Agostino Goldin

DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi dai candidati saranno trattati secondo i principi e le regole della normativa vigente, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47, comma 1 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il a residente a

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Dichiara

.....
.....
.....
.....

Milano, li

il/la dichiarante

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Lecco

Tabella dei valori agricoli medi dei terreni riferiti all'anno 2017, valevoli per l'anno 2018, ai sensi art. 41 c. 4 d.p.r. n. 327/2001

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI PER LA PROVINCIA DI LECCO

Tabella dei valori agricoli medi dei terreni riferiti all'anno 2017, valevoli per l'anno 2018, ai sensi art. 41 c. 4 d.p.r. n. 327/2001

Provvedimento n. 1 del 09/04/2018	Regioni agrarie e valori medi al metro quadrato				
	1	2	3	4	5
TIPI DI COLTURA	euro/mq	euro/mq	euro/mq	euro/mq	euro/mq
SEMINATIVO	4,22	6,36	4,64	7,49	8,02
SEMINATIVO ARBORATO	4,45	6,65	4,95	8,10	8,70
PRATO	3,70	5,46	4,59	6,61	7,11
PRATO MAGGENGO	1,60	1,89	1,83		
PRATO IRRIGUO			6,86		
FRUTTETO					
ORTO	9,97	11,98	10,44	14,24	15,32
VIGNETO ^(A)	7,42	8,77			11,72
CASTAGNETO DA FRUTTO ^(A)	0,89	0,89	0,89	1,48	1,59
ULIVETO (A)		8,77		8,77	
PASCOLO	0,83	0,83	0,83		
PASCOLO ARBORATO	0,83	0,83	0,83		
PASCOLO CESPUGLIATO	0,83	0,83	0,83		
INCOLTO PRODUTTIVO	0,83	0,83	0,87	1,18	1,28
BOSCO ALTO FUSTO ^(A)	0,83	0,83	0,83	1,56	1,71
BOSCO CEDUO ^(A)	0,83	0,83	0,83	1,35	1,46
BOSCO MISTO ^(A)	0,83	0,83	0,83	1,49	1,59
COLTURE FLOROVIVAISTICHE ^(A)	10,21	12,31	11,83	14,63	15,73

(A) I valori assegnati al castagneto da frutta, ai boschi, alle colture florovivaistiche, ai vigneti ed uliveti si riferiscono al terreno nudo, mentre il soprassuolo deve essere valutato a parte

R.A. 1 Comuni: Casargo, Crandola, Introzzo, Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Tremenico, Vendrogno, Vestreno.**R.A. 2 Comuni:** Abbadia Lariana, Bellano, Carenno, Colico, Dervio, Dorio, Erve, Esino Lario, Lecco, Lierna, Malgrate, Mandello del Lario, Oliveto Lario, Perledo, Torre de Busi, Valmadrera, Varenna.**R.A. 3 Comuni:** Ballabio, Barzio, Cassina Valsassina, Cortenova, Cremeno, Introbio, Moggio, Morterone, Pasturo, Primaluna.**R.A. 4 Comuni:** Cesana Brianza, Civate, Colle Brianza, Galbiate, Garlate, Olginate, Pescate, Suello, Valgrehentino.**R.A. 5 Comuni:** Airuno, Annone, Barzago, Barzano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Casatenovo, Cassago Brianza, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Costa Masnaga, Cremella, Dolzago, Ello, Garbagnate Monastero, Imbersago, Lomagna, Merate, Missaglia, Moltano, Monte Marengo, Montevecchia, Monticello Brianza, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Perego, Robbiate, Rogeno, Rovagnate, Santa Maria Hoè, Sirone, Sirtori, Vercurago, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Vigano.Il presidente
Angelo Valsecchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Province

Provincia di Bergamo

Ordinanza di pagamento diretto n. 3 del 23 aprile 2018 - Snam Rete Gas - «Potenziamento rete di Vaprio d'Adda km. 1,374 DN 200 (8") DP bar 12 e potenziamento allacciamento Duca Visconti di Modrone DN 200 (8") DP bar 12 nei comuni di Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda». Proroga occupazione temporanea

L'INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Richiamato il decreto n. 609 del 6 febbraio 2018 di occupazione temporanea aree in dipendenza delle opere in oggetto, emesso dall'Incaricato di Posizione Organizzativa del Servizio «Patrimonio, Espropri e Concessioni» del Settore Viabilità Edilizia Trasporti e Gestione del Territorio della Provincia di Bergamo a favore della Società Snam Rete Gas s.p.a., promotrice e beneficiaria del procedimento coattivo instaurato;

Visto che con il predetto provvedimento è stata proroga fino al 25 febbraio 2020 l'occupazione temporanea di porzione degli immobili siti in comune di Canonica d'Adda identificati dai mappali n. 2026, 2028, 2029, fg 7, già autorizzata con decreto n. 525 del 18 novembre 2013, con decreto n. 571 del 29 aprile 2016 e con decreto n. 606 del 22 novembre 2017;

Viste le indennità stabilite nel citato decreto n. 609 del 6 febbraio 2018;

Preso atto dell'accettazione delle indennità da parte dei signori Casazza Franco e Pesenti Francesca, proprietari dei mappali n. 2029 - 2028 e 2026 fg 7 in comune di Canonica d'Adda (BG);

Vista la formale richiesta della Società Snam Rete Gas, pervenuta al protocollo provinciale in data 20 marzo 2018 n. 17201, diretta ad ottenere l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità d'occupazione a favore dei proprietari che hanno accettato;

Dato atto che occorre, pertanto, disporre per il pagamento delle indennità come riportate nel citato provvedimento;

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001;

ORDINA

Art. 1 - alla Società Snam Rete Gas - previo accertamento della piena e libera proprietà dei beni immobili da occupare - il pagamento alla ditta catastale sotto indicata delle somme sotto riportate, al fine di provvedere alla corresponsione delle indennità stabilite nel decreto di occupazione temporanea di aree n. 609 del 6 febbraio 2018 emesso dall'Incaricato di Posizione Organizzativa del Servizio «Patrimonio, Espropri e Concessioni» del Settore Viabilità Edilizia Trasporti e Gestione del Territorio della Provincia di Bergamo per la proroga di ulteriori 2 anni dell'occupazione temporanea di aree prevista nel decreto n. 525 del 18 novembre 2013:

Comune di Canonica d'Adda

<i>Ditta catastale/proprietari attuali</i>	<i>Mappali/fg</i>	<i>Indennità d'occupazione 2 anni</i>
CASAZZA FRANCO nato a Fara Gera d'Adda (BG) il 30 novembre 1939 cf: CSZFNC39S30D490X Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni PESENTI FRANCESCA nata a Canonica d'Adda (BG) il 24 aprile 1941 cf: PSNFNC41D64B618G Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	mapp. 2029 - 2028 - 2026 fg 7	€ 8.109,20

Art. 2 - Il promotore dell'asservimento esegue il pagamento delle indennità accettate entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento, qualora la ditta catastale asservita abbiano provveduto a documentare direttamente la libertà e proprietà degli immobili.

L'incaricato di posizione organizzativa
Daniele Sari

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate - Ordine di deposito n. 1019. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 86.1

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 aprile 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

_____ • _____

Tratta B1 – Asse Principale - Comune di Lomazzo (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
1	86.1	CASTELLI SERAFINA nata a VENIANO (CO) il 08/05/1924 c.f. CSTSFN24E48L737O Proprieta' 3/24; VOLONTE DARIO nato a COMO (CO) il 10/12/1955 c.f. VLNDRA55T10C933P Proprieta' 1/12; VOLONTE FELICE nato a COMO (CO) il 26/05/1951 c.f. VLNFLC51E26C933V Proprieta' 3/24; VOLONTE ROSSELLA nata a CIRIMIDO (CO) il 05/09/1958 c.f. VLNRSL58P45C724W Proprieta' 3/24; VOLONTE TIZIANO nato a COMO (CO) il 04/10/1956 VLNTZN56R04C933J Proprieta' 3/24; VOLONTE' ANNA MARIA nata a CIRIMIDO (CO) il 18/08/1957 c.f. VLNNMR57M58C724Z Proprieta' 3/24; VOLONTE' BIANCA nata a COMO (CO) il 11/06/1958 c.f. VLNBNC58H51C933K Proprieta' 1/12; VOLONTE' FILIPPO nato a CIRIMIDO (CO) il 22/05/1911 c.f. VLNFPP11E22C724H Proprieta' 3/12; VOLONTE' GIULIA nata a CIRIMIDO (CO) il 31/08/1940 c.f. VLNGLI40M71C724T Proprieta' 3/24; VOLONTE' ROSANNA nata a CIRIMIDO (CO) il 23/01/1961 c.f. VLNRNN61A63C724V Proprieta' 1/12.	205	1296 già 344	1574	MITIGAZIONE	630	€ 9.322,50
					1575	AUTOSTRADA	2.120	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate. Ordine di deposito n. 1020 dell'8 maggio 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007).Tratta B1 -TRCO11. Comune di Rovellasca (CO) - N.P. 8, 15, 17, 18, 19, 20, 24, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 36, 38, 45, 48, 51, 52

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 8 maggio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

_____ • _____

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
1	8	DISCACCIATI CESARINO nato a SARONNO (VA) il 21/01/1936 c.f. DSCCRN36A21I441M Proprieta' 1/2; DISCACCIATI SILVIO nato a MILANO (MI) il 12/07/1931 c.f. DSCSLV31L12F205K Proprieta' 1/2.	905	1376	5464	STRADA	20	€ 209,40

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
2	15	BALESTRINI PIERINA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 27/12/1912 c.f. BLSPRN12T67H602V Usufruttuario parziale; SOZZI ANGELO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 12/04/1943 c.f. SZZNGL43D12H602V Proprieta'.	907	570	5661	MITIGAZIONE	60	€ 2.408,10
					5662	STRADA	170	

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
3	17	ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI COMO c.f. 95060990132 Proprieta' 1/1.	907	1229 ex 1129	5652	MITIGAZIONE	90	€ 3.036,30
					5653	STRADA	200	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
4	18	BORELLA ERNESTO nato a ROVELLASCA (CO) il 22/11/1951 c.f. BRLRST51S22H601U Proprieta' 1/2; BORELLA SILVIO nato a ROVELLASCA (CO) il 06/12/1948 c.f. BRSLV48T06H601C Proprieta' 1/2.	907	1228	5647	STRADA	440	€ 4.606,80

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPAL ORIGINARIO	MAPPAL FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
5	19	GRECO ANSELMO nato a ROVELLASCA (CO) il 05/10/1946 c.f. GRCNLM46R05H601U Proprieta' 2475/28800; GRECO DORA nata a ROVELLASCA (CO) il 20/05/1936 c.f. GRCDRO36E60H601J Proprieta' 2475/28800; GRECO MARIA nata a ROVELLASCA (CO) il 27/11/1938 c.f. GRCMRA38S67H601Z Proprieta' 2475/28800; GRECO MARIA LUISA nata a ROVELLASCA (CO) il 30/04/1957 c.f. GRCMLS57D70H601Y Proprieta' 1238/28800; GRECO RICCARDA nata a ROVELLASCA (CO) il 03/04/1946 c.f. GRCRCR46D43H601B Proprieta' 14500/28800; GRECO ROSELLA nata a SARONNO (VA) il 17/12/1958 c.f. GRCRLS58T571441R Proprieta' 1237/28800 NEGRI MARIA nata il 23/01/1920 NGRMRA20A63D155Q Proprieta' 4400/28880.	907	1233	5685	STRADA	20	€ 209,40

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPAL E ORIGINARIO	MAPPAL E FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
6	20	PAPPARELLA ADRIANA nata a TERRASSA PADOVANA (PD) il 01/06/1941 c.f. PPPDRN41H41L132R Proprieta' 6/9; VOLONTE' ANGELO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 24/11/1962 c.f. VLNNGGL62S24H602R Proprieta' 1/9; VOLONTE' DONATO FRANCESCO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 31/10/1970 c.f. VLNDTF70R31H602O Proprieta' 1/9; VOLONTE' VALERIA MARIA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 02/11/1963 c.f. VLNVVRM63S42H602S Proprieta' 1/9.	907	1475	5664	MITIGAZIONE	30	€ 1.465,80
					5665	STRADA	110	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPAL E ORIGINARIO	MAPPAL E FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
7	24	ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI COMO c.f. 95060990132 Proprieta' 1/1.	907	1298 ex 3298	5673	STRADA	580	€ 6.072,60

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
8	26	IMPRESA EDILE FRATELLI MOLON S.N.C. DI MOLON EUGENIO,GIOVANNI,PAOLO con sede in ROVELLASCA (CO) c.f. 01865470130 Proprieta' 1/1.	907	4030	5675	STRADA	60	€ 7.119,60
				4032	5677	STRADA	620	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
9	28	ELETTRICA C.G. S.A.S. DI CAROLLO GIUSEPPE E C. con sede in ROVELLASCA (CO) c.f. 02562850137 Proprieta' 1/1.	907	4159	5674	STRADA	450	€ 4.711,50

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
10	29	COMUNE DI ROVELLASCA con sede in ROVELLASCA (CO) c.f.00227550134 Proprieta' 1/1.	907	4569	5683	STRADA	30	€ 1.180,26
				4566	5681	STRADA	240	
				4553	5679	STRADA	195	
				4548	4548	STRADA	83	
				4542	4542	STRADA	400	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
11	30	CATTANEO LUIGI nato a COMO (CO) il 20/06/1959 c.f. CTTLGU59H20C933D Proprieta' 1/1.	908	5256 ex 254	5643	STRADA	260	€ 7.329,00
					5644	MITIGAZIONE	440	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
12	31	CLERICI TERESA nato/a a ROVELLASCA (CO) il 13/06/1902 Usufrutto; DISCACCIATI ERMINIA nata a ROVELLASCA (CO) il 14/12/1934 c.f. DSCRMN34T54H601J Comproprietario; DISCACCIATI GINO nato/a a ROVELLASCA (CO) il 07/12/1930 Comproprietario.	908	939	5622	MITIGAZIONE	635	€ 13.349,25
					5623	STRADA	590	
				938	5620	MITIGAZIONE	50	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
13	32	BORELLA GIOSUE con sede in ROVELLASCA (CO) Usufruttuario parziale; BORELLA IRENE MARIA nata a ROVELLASCA (CO) il 25/05/1940 c.f. BRLRMR40E65H601C Proprieta'; BORGHI CAROLINA con sede in ROVELLASCA (CO) Usufruttuario parziale.	908	1170	5617	MITIGAZIONE	480	€ 5.392,05
					5618	STRADA	35	

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
14	34	CATTANEO CARLA nata a ROVELLASCA (CO) il 25/09/1932 c.f. CTTCL32P65H601I Proprieta' 9/54; CATTANEO GIUSEPPE nato a SARONNO (VA) il 13/03/1966 c.f. CTTGPP66C13I441N Proprieta' 3/54; CATTANEO MARIA nata a SARONNO(VA) il 17/04/1950 c.f. CTTMRA50D57I441R Proprieta' 9/54; CATTANEO MASSIMO nato a SARONNO (VA) il 14/03/1971 c.f. CTTMSM71C14I441Y Proprieta' 3/54; CATTANEO ROSA ANGELA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 08/05/1929 c.f. CTTTRNG29E48H602Y Proprieta' 6/54; GIOBBIO GIUSEPPE nato a SARONNO (VA) il 01/09/1950 c.f. GBBGPP50P01I441Z Proprieta' 6/54; GIOBBIO MARGHERITA nata a ROVELLASCA (CO) il 10/08/1953 c.f. GBBMGH53M50H601I Proprieta' 6/54; GIOBBIO MARIO nato a ROVELLASCA (CO) il 01/03/1961 c.f. GBBMRA61C01H601B Proprieta' 6/54; LEGNANI GABRIELLA nata a SARONNO (VA) il 24/08/1974 c.f. LGNGRL74M64I441A Proprieta' 1/54; LEGNANI ISIDORO nato a SARONNO (VA) il 20/11/1938 c.f. LGNSDR38S20I441T Proprieta' 2/54; LEGNANI MARCO nato a SARONNO (VA) il 03/07/1967 c.f. LGNMRC67L03I441C Proprieta' 1/54; LEGNANI PAOLA nata a SARONNO (VA) il 08/03/1982 c.f. LGNPLA82C48I441P Proprieta' 1/54; LEGNANI ROBERTA nata a SARONNO (VA) il 29/03/1969 c.f. LGNRR769C69I441V Proprieta' 1/54.	908	2723	5610	STRADA	120	€ 5.496,75
					5611	MITIGAZIONE	45	
					5607	STRADA	150	
					5608	MITIGAZIONE	50	
					5602	MITIGAZIONE	40	
					5603	STRADA	120	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
15	36	GRECO ANSELMO nato a ROVELLASCA (CO) il 05/10/1946 c.f. GRCNLM46R05H601U Proprieta' 2475/28800; GRECO DORA nata a ROVELLASCA (CO) il 20/05/1936 c.f. GRCDRO36E60H601J Proprieta' 2475/28800; GRECO MARIA nata a ROVELLASCA (CO) il 27/11/1938 c.f. GRCMRA38S67H601Z Proprieta' 2475/28800; GRECO MARIA LUISA nata a ROVELLASCA (CO) il 30/04/1957 c.f. GRCMLS57D70H601Y Proprieta' 1238/28800; GRECO RICCARDA nata a ROVELLASCA (CO) il 03/04/1946 c.f. GRRCRCR46D43H601B Proprieta' 14500/28800; GRECO ROSELLA nata a SARONNO (VA) il 17/12/1958 c.f. GRCRLL58T571441R Proprieta' 1237/28800; NEGRI MARIA nata il 23/01/1920 NGRMRA20A63D155Q Proprieta' 4400/28880.	908	1197	5625	MITIGAZIONE	450	€ 14.029,80
				5626	STRADA	810		
				5627	MITIGAZIONE	80		

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
16	38	DISCACCIATI ELVIO nato a ROVELLASCA (CO) il 27/03/1947 c.f. DSCLVE47C27H601N Proprieta' 11/18; DISCACCIATI MARIA ROSA nata a ROVELLASCA (CO) il 12/10/1940 c.f. DSCMRS40R52H601N Proprieta' 7/18.	908	1332	5639	MITIGAZIONE	350	€ 34.655,70
					5640	STRADA	1720	
					5641	MITIGAZIONE	140	
				1222	5637	MITIGAZIONE	900	
					5638	STRADA	200	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
17	45	VOLONTE ELENA CARLA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 10/07/1945 c.f. VLNLCR45L50H602V Proprieta' 1000/1000.	907	1856	5667	MITIGAZIONE	25	€ 1.308,75
					5668	STRADA	100	

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
18	48	VANZULLI PATRIZIA nata a ROVELLASCA (CO) il 14/07/1960 C.F. VNZPRZ60L54H601T Proprieta' 1000/1000.	904	1293	5432	STRADA	740	€ 7.747,80

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
19	51	INTROZZI LUCIO nato a ROVELLASCA (CO) il 19/03/1946 c.f. NTRLCU46C19H601R Proprieta' 1/3; INTROZZI MARCELLO nato a ROVELLASCA (CO) il 14/03/1953 c.f. NTRMCL53C14H601Y Proprieta' 1/3; INTROZZI MILVIA nata a SARONNO (VA) il 10/02/1940 c.f. NTRMLV40B50I441Q Proprieta' 1/3.	904	1292	5427	STRADA	150	€ 1.570,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovellasca (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
20	52	WOLFHOUSE S.R.L. con sede in CESANO MADERNO c.f. 09329510961 Proprietà 1/1.	904	5337 ex 5029	5429	STRADA	18	€ 188,46

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità non accettate. Ordine di deposito n. 1020 del 19 aprile 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - TRCO11. Comune di Rovello Porro (CO) - N.P. 1, 4, 9, 10, 11, 20, 21, 23, 28, 31, 37, 42, 43, 44, 45.4, 45.7

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 19 aprile 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

— • —

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
1	45.4	PREMOLI FIORINA VED PREMOLO nato/a a ROVELLO PORRO (CO) il 17/11/1911 Usufruttuario parziale; PREMOLI GIAN PIETRO nato/a a ROVELLO PORRO (CO) il 13/11/1944 Proprieta' 100/600; PREMOLI GIOVANNI ENRICO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 11/07/1948 c.f. PRMGNN48L11H602W Proprieta' 300/600; PREMOLI GIUSEPPE nato a ROVELLO PORRO (CO) il 13/04/1932 c.f. PRMGPP32D13H602J Proprieta' 100/600; PREMOLI MAURO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 01/01/1965 c.f. PRMMRA65A01H602C Proprieta' 50/600; PREMOLI NATALE nato a SARONNO (VA) il 22/04/1968 c.f. PRMNTL68D22I441E Proprieta' 50/600.	907	4176	6566	STRADA	120	€ 1.254,00

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
2	45.7	CARUGATI LILIANA nata a SARONNO (VA) il 10/07/1954 c.f. CRGLLN54L50I441J Proprieta' 1/1.	907	662	6557	STRADA	645	€ 8.307,75
					6558	MITIGAZIONE	150	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
3	20	BALESTRINI IVANA PAOLA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 19/02/1967 c.f. BLSVPL67B59H602D Proprieta' 1/6; BALESTRINI LORENA RITA nata a SARONNO (VA) il 13/01/1978 c.f. BLSLNR78A53I441A Proprieta' 1/6; BALESTRINI MARIA CARLA nata a MILANO (MI) il 18/11/1963 c.f. BLSMCR63S58F205E Proprieta' 1/6; BALESTRINI ROBERTA ANNA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 18/07/1969 c.f. BLSRRT69L58H602Q Proprieta' 1/6; CASTELLI NATALINA nata a GERENZANO (VA) il 13/02/1939 c.f. CSTNLN39B53D981X Proprieta' 1/3.	907	2511	6544	STRADA	60	€ 627,00

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
4	31	BANFI ALIDA IDA nata a MARIANO COMENSE (CO) il 24/07/1972 c.f. BNFLDD72L64E951L Proprieta' 1/2; COLOMBO ANNA nata a COMO (CO) il 26/12/1941 c.f. CLMNNA41T66C933P Proprieta' 1/2.	907	4961	6535	STRADA	90	€ 4.180,00
					6537	STRADA	310	

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
5	21	ALBERIO ANGELO FRANCO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 21/02/1957 c.f. LBRNLF57B21H602G Proprieta' 1000/1000.	907	3232	6593	STRADA	420	€ 4.389,00

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
6	11	CATTANEO PIER LUIGI nato a SARONNO (VA) il 26/08/1947 c.f. CTTPLG47M261441F Proprieta' 1000/1000.	907	655	6597	STRADA	780	€ 8.151,00

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
7	23	VOLONTE' ANGELA nata a SARONNO (VA) il 07/07/1932 c.f. VLNNGL32L471441F Proprieta' 1/2; VOLONTE' ERNESTINA ANNA nata a SARONNO (VA) il 09/09/1927 c.f. VLNRST27P491441U Proprieta' 1/2.	907	3812	6583	STRADA	130	€ 5.538,50
					6582	MITIGAZIONE	400	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
8	37	PREMOLI ANGELA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 05/02/1933 c.f. PRMNGL33B45H602B Proprieta' 1/1.	907	5797	6585	MITIGAZIONE	340	€ 3.762,00
					6586	STRADA	20	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
9	28	ALBERIO CATERINA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 06/07/1950 c.f. LBRCRN50L46H602V Proprieta' 1/1.	907	4954	6553	STRADA	237	€ 2.436,36

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
10	1	LANZANI MARIELLA nata a SEVESO (MI) il 08/04/1945 c.f. LNZMML45D48I709B Proprieta' 1000/1000.	904	619	6728	MITIGAZIONE	420	€ 10.365,30
					6729	STRADA	570	

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
11	4	BORELLA ANSELMA nata a ROVELLASCA (CO) il 06/12/1937 c.f. BRLNLM37T46H601P Proprieta' 1/2; BORELLA MARIA SAVINA nata a ROVELLASCA (CO) il 04/11/1946 c.f. BRLMSV46S44H601Y Proprieta' 1/2.	904	849	6737	STRADA	10	€ 104,70

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
12	9	BALESTRINI EMANUELA nata a COMO (CO) il 21/10/1961 c.f. BLSMNL61R61C933Z Proprieta' 1/2; BALESTRINI SILVANA nata a COMO (CO) il 31/01/1955 c.f. BLSSVN55A71C933T Proprieta' 1/2.	907	635	6576	MITIGAZIONE	410	€ 5.339,70
					6577	STRADA	100	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
13	10	BALESTRINI GIANCARLO nato a COMO (CO) il 21/09/1970 c.f. BLSGCR70P21C933C Proprieta' 1/3; BALESTRINI LUIGI nato a ROVELLO PORRO (CO) il 28/04/1946 c.f. BLSLGU46D28H602J Proprieta' 1/3; BALESTRINI MARISA nata a ROVELLO PORRO (CO) il 16/03/1945 c.f. BLSMRS45C56H602X Proprieta' 1/3.	907	636	6706	MITIGAZIONE	140	€ 8.899,50
					6707	STRADA	470	
					6708	MITIGAZIONE	90	
					6709	STRADA	150	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
14	42	BANFI FELICE nato a ROVELLO PORRO (CO) il 21/01/1945 c.f. BNFFLC45A21H602D Proprieta' 1000/1000.	910	1490	6720	MITIGAZIONE	40	€ 26.960,25
					6721	STRADA	2.145	
					6722	MITIGAZIONE	390	

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Tratta B1 – TRCO11 - Comune di Rovello Porro (CO) - Elenco Ditte non concordatarie.

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
15	43	BANFI CARLO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 06/09/1968 c.f. BNFCRL68P06H602L Proprieta' 7/40; BANFI GIANNI nato a ROVELLO PORRO (CO) il 23/01/1963 c.f. BNFNN63A23H602Q Proprieta' 7/40; BANFI GIUSEPPE nato a ROVELLO PORRO (CO) il 19/12/1940 c.f. BNFPP40T19H602S Proprieta' 6/40; BANFI GIUSEPPE nato a ROVELLO PORRO (CO) il 19/12/1940 c.f. BNFPP40T19H602S Proprieta' 8/40; CERIANI MARIA nata a ORIGGIO (VA) il 08/05/1949 c.f. CRNMRA49E48G103V Proprieta' 6/40; ETTARDI ANGELINA nata a CASTANO PRIMO (MI) il 30/01/1940 c.f. TTRNLN40A70C052Y Proprieta' 6/40.	910	2633	6716	MITIGAZIONE	40	€ 8.794,80
					6717	MITIGAZIONE	180	
					6718	STRADA	620	

N.O.	NP	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	INDENNITA' DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE
16	44	BANFI MARIO nato a ROVELLO PORRO (CO) il 24/01/1941 c.f. BNFMR41A24H602R Proprieta' 1000/1000.	910	2675	6724	STRADA	40	€ 1.675,20
					6725	MITIGAZIONE	120	

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto o deposito n. 1024 del 4 maggio 2018 dei saldi delle indennità di espropriazione e asservimento accettate (art. 20, comma 14, e art. 26 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Realizzazione della tratta B1 - Comune di Lomazzo (CO) - N.P. 35 AP

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

ORDINA

il pagamento diretto delle somme da corrispondere, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate in favore delle Ditte Proprietarie indicata nell'allegato elenco che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago,

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
 Il responsabile del procedimento espropriativo
 e direttore legale
 Raffaella De Giorgi

_____ • _____

Tratta B1 - Comune di Lomazzo (CO)

N.P.	DITTA	FG	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO	MQ.	TITOLO	INDENNITÀ RIDETERMINATA CON SUPERFICI DA FRAZIONAMENTO		
							Totale	Indennità Deposita	Saldo da corrispon- dere
41	CARUGATI EUGENIO nato a Saronno (VA) il 26 aprile 1978 c.f. CRGGNE78D26I441H - Prop. ½ CARUGATI MATTEO nato a Saronno (VA) il 14 novembre 1980 c.f. CRGMIT80S14I441O Prop. ½	1	6124	8522	980	AUTOSTRADA	15.311,90	9.997,11	5.314,79

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione delle indennità di asservimento non accettate. Ordine di deposito n. 932 del 10 ottobre 2017. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lazzate (MB) - N.P. 102

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 10 ottobre 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
 Il responsabile del procedimento espropriativo
 e direttore legale
 Raffaella De Giorgi

Tratta B1 - Asse Principale - Comune di Lazzate (MB) - Elenco ditte non concordatarie

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	F.	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE DA ASSERVIRE	MQ	TITOLO E ENTE GESTORE	INTERF. N.	INDENNITA' ASSERVIMENTO RIDETERMINATA
1	102	HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.P.A. c.f. 01452770306* PROPRIETA' per Fg. 2 Mapp. 128 Sub 2 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705	2	108	108	19	ASSERVIMENTO BRIANZACQUE	1312-1313	€ 42,32

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di rideterminazione delle indennità di asservimento non accettate. Ordine di deposito n. 968 del 1 febbraio 2018. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007).

Tratta B1 - Asse Principale. Comune di Lazzate (MB) - N.P. 102

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 14 e l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

APPROVA

La rideterminazione delle indennità provvisorie offerte e non accettate, così come in dettaglio riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nei tempi e nei modi di legge, delle somme dovute a favore dei soggetti risultanti proprietari nei registri catastali.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 1 febbraio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

_____ . _____

Tratta B1 - Asse Principale - Comune di Lazzate (MB) - Elenco ditte non concordatarie

N.O.	N.P.	DITTA CATASTALE	F.	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE DA ASSERVIRE	MQ	TITOLO E ENTE GESTORE	IN-TERF. N.	INDENNITÀ ASSERVIMENTO RIDETERMINATA
1	102	HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.P.A. c.f. 01452770306* proprietà per Fg. 2 Mapp. 128 Sub 2 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705	2	108	108	24	ASSERVIMENTO ENEL DISTRIBUZIONE	1312-001	€ 53,46

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di deposito n. 979 dell'8 maggio 2018 delle indennità di espropriazione determinate a seguito di ricorso per opposizione alla stima ex art. 54 d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1. Opera connessa TRCO11 - Asse C1. Immobili ubicati nel Comune di Misinto (MB) - N.P. 15

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

Visti gli artt. 26 e 54 del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - di € 16.299,84= (Euro sedicimiladuecentonovantanove/84), a favore della società Valentina '94 S.R.L. con sede in Milano, cod. fisc. 02380310967, Proprietà 1/1, quale differenza tra l'importo della somma già depositata pari a € 7.400,00= e l'importo determinato dalla Corte di Appello di Milano pari a € 23.559,00= (Euro ventitremilacinquecentocinquantanove/00)=, oltre interessi legali calcolati come da ordinanza della Corte fino alla data del deposito per un importo di € 140,84 (Euro centoquaranta/84), per l'espropriazione dell'area così censita in Catasto nel Comune di Misinto: Fg. 8 mappale 234 (ex 48) di mq 740 (Numero Piano 15 dell'Elenco Ditte).

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 8 maggio 2018

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile del procedimento espropriativo
e direttore legale
Raffaella De Giorgi

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di deposito dell'indennità di espropriazione n. 68/18 del 23 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Bariano (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE
AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Bergamo del comune di Bariano, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta non accettante, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 3 - ditta catastale:

- DE AGOSTINI EUGENIO ROBERTO nato a Bariano il 19 ottobre 1943 (CF DGSGRB43R19A664I) -
foglio 10, mappale 5144
Totale indennità definitiva Euro 1.612,08.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di deposito dell'indennità di espropriazione n. 69/18 del 23 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Travagliato (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE
AVVISA

che la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il deposito dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Brescia del comune di Travagliato, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta non accettante, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 31 - ditta catastale:

- MENNI DARIO nato a Brescia (BS) il 12 febbraio 1979 (codice fiscale: MNNDRA79B12B157N),
- MENNI MARCO nato a Brescia (BS) il 10 novembre 1965 (codice fiscale: MNNMRC65S10B157A),
- MENNI MARINA nata a Travagliato (BS) il 13 gennaio 1967 (codice fiscale: MNNMNRN67A53L339F),
- MENNI SAVERIO nato a Brescia (BS) il 26 ottobre 1969 (codice fiscale: MNNSVR69R26B157M)
foglio 2, mappali 722, 724
Totale indennità definitiva Euro 745,93.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 70/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Antegnate (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE
AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Bergamo del comune di Antegnate, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 42 - ditta catastale:

- CANTIERI BERGAMO con sede in Via Balicco 19 - 24057 Martinengo (BG) - CF 02006130161;
foglio 2, mappale 638;
indennità totale Euro 4.029,68.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 71/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Calcio (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Bergamo del comune di Calcio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada e riqualificazione ambientale determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 52-53 - ditta catastale:

- AGRICOLA CALCIANA SOC. COOP.A.R.L. con sede in Via per Pumenengo - CF 00348210162; -
foglio 12, mappali 546, 547, 548, 609, 610, 612;
totale indennità Euro 253.878,16.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 72/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Calvenzano (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Bergamo del comune di Calvenzano, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 6 - ditta catastale:

- INTRA ALESSANDRO nato a Treviglio (BG) il 4 novembre 1973 CF: NTRLN73S04L400P;
- INTRA ETTORE nato a Calvenzano (BG) il 8 settembre 1948 CF: NTRTR48P08B442Z;
- INTRA MATTEO nato a Treviglio (BG) il 28 ottobre 1977 CF: NTRMT77R28L400K;
- MANENTI ANGELA nata a Calvenzano (BG) il 6 marzo 1940 CF: MNNGGL40C46B442M;
- AVOGADRI MARIA nata a Treviglio (BG) il 29 gennaio 1943 CF: VGDMP43A69L400A;
foglio 3, mappale 3469;
totale indennità Euro 16.953,12.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 73/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e riqualificazione ambientale emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Caravaggio (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C0700000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà delle ditte, censiti al catasto di Bergamo del comune di Caravaggio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada e riqualificazione ambientale determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 20 - ditta catastale:

- BIANCHI ROSALIA nata a Romano di Lombardia (BG) il 11 agosto 1950 CF: BNCRSL50M51H509F;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- MANZONI FELICE nato a Caravaggio (BG) il 4 marzo 1953 CF: MNZFLC53C04B731M;
foglio 14, mappali 14731, 14733;
totale indennità Euro 13.216,04;

NP 29 - ditta catastale:

- CAVALLOTTI ANDREA nato a Milano (MI) il 20 ottobre 1934 CF: CVLNDR34R20F205I;
foglio 14, mappali 14953, 14956, 14957, 14960;
totale indennità Euro 14.638,75;

NP 107 - ditta catastale:

- CREMONA ANGELA nata a Caravaggio (BG) il 23 marzo 1946 CF: CRMNGL46C63B731D;
foglio 16, mappali 15027;
totale indennità Euro 395,42;

NP 109 - ditta catastale:

- RECANATI MARIO nato a Caravaggio (BG) il 4 aprile 1948 CF: RCNMRA48D04B731A;
foglio 16, mappali 15215, 15217, 15218;
totale indennità Euro 2.646,26;

NP 112-68.02 - ditta catastale:

- QUIRICO MARIO nato a Caravaggio (BG) il 15 settembre 1960 CF: QRCMRA60P15B731X;
foglio 16, mappali 15082, 15084, 15085;
totale indennità Euro 15.241,34.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano**Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 74/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e deviazione corso d'acqua emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Covo (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)**

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà delle ditte, censiti al catasto di Bergamo del comune di Covo, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada e deviazione corso d'acqua determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 4-3 - ditta catastale:

- Busetti Giuseppe nato a Martinengo (BG) il 26 febbraio 1946 CF: BSTGPP46B26E987I;
- Busetti Pietro nato a Martinengo (BG) il 4 gennaio 1941 CF: BSTPTR41A04E987S;
foglio 18, mappali 5125, 5127, 5128, 5130, 5131;
totale indennità Euro 37.973,73;

NP 9 - ditta catastale:

- Sanga Bruno nato a Gazzaniga (BG) il 5 novembre 1962 CF: SNGBRN62S05D952I;
- Sanga Silvia Piera nata a Gazzaniga (BG) il 26 novembre 1966 CF: SNGSVP66S66D952P;
foglio 17, mappale 5097;
totale indennità Euro 24.078,55.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano**Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 75/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Fara Olivana con Sola (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)**

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Bergamo del comune di Fara Olivana con Sola, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 3 - ditta catastale:

- Ambrosini Luciana nata a Fara Olivana con Sola (BG) il 9 febbraio 1960 CF: MBRLCN60B49D491N;

- AMBROSINI ALESSANDRO nato a Fara Olivana con Sola (BG) il 15 luglio 1923 CF: MBRLSN23L15D491G;
- PIZZETTI MADDALENA nata a Isso (BG) il 4 aprile 1929 CF: PZZMDL29D44E370E;
foglio 4, mappale 1802;
totale indennità Euro 781,25.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorso 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 76/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada e deviazione corso d'acqua emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Fornovo San Giovanni (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE
AVVISA

che la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà delle ditte, censiti al catasto di Bergamo del comune di Fornovo San Giovanni, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada e deviazione corso d'acqua, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 14-12.03 - ditta catastale:

- ANNOVAZZI GIOVANNI nato a Fornovo di San Giovanni (BG) il 27 marzo 1936 CF: NNVGNN36C27D727C;
- SILVANI CATERINA nata a Fornovo di San Giovanni (BG) il 17 settembre 1941 CF: SLVCRN41P57D727A;
foglio 9, mappali 4317, 4321, 4326;
totale indennità Euro 9.337,92;

NP 18 - ditta catastale:

- GASTOLDI ADRIANA nata a Bariano (BG) il 15 giugno 1946 CF: GSTDRN46H55A664V;
- GASTOLDI ANTONIO nato a Bariano (BG) il 2 agosto 1952 CF: GSTNTN52M02A664Z;
- GASTOLDI PAOLINA nata a Bariano (BG) il 10 settembre 1943 CF: GSTPLN43P50A664A;
- GASTOLDI RITA nata a Bariano (BG) il 14 settembre 1950 CF: GSTRTI50P54A664Q;
foglio 9, mappali 4249, 4264, 4267;
totale indennità Euro 6.582,53;

NP 20 - ditta catastale:

- CUCCHI GIOVANNA nata a Fornovo di San Giovanni (BG) il 5 novembre 1946 CF: CCCGNN46S45D727E;
foglio 9, mappali 4285, 4288, 4290;
totale indennità Euro 11.374,28;

NP 21 - ditta catastale:

- VALOTA GIOVANNI MARIO nato a Bariano (BG) il 14 marzo 1928 CF: VLTGNN28C14A664C;
foglio 9, mappale 4283;
totale indennità Euro 1.292,71;

NP 22 - ditta catastale:

- FRATELLI GIOVANNI BATTISTA nato a Fornovo di San Giovanni (BG) il 18 marzo 1948 CF: FRTGNN48C18D727I;
foglio 9, mappale 4293;
totale indennità Euro 3.256,00.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorso 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 77/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Treviglio (BG) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE
AVVISA

la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà delle ditte, censiti al catasto di Bergamo del comune di Treviglio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 22 - ditta catastale:

- CARMINATI MOLINA EMANUELE nato a Treviglio (BG) il 8 agosto 1952 CF: CRMMNL52M08L400A;
- CARMINATI DONATELLA nata a Bergamo (BG) il 6 febbraio 1964 CF: CRMDTL64B46A794L;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- CARMINATI MATILDE nata a Treviglio (BG) il 22 novembre 1969 CF: CRMMLD69S62L400X;
- CARMINATI MARIA PIA nata a Treviglio (BG) il 26 novembre 1956 CF: CRMMRP56S66L400S;
- CARMINATI GILARDI MARIA PIA nata a Vimercate (MI) il 7 dicembre 1948 CF: CRMMRP48T47M052U;
foglio 39, mappale 17929;
totale indennità Euro 1.927,08;

NP 71 - ditta catastale:

- LEGNANI FIORENZO nato a Pontirolo Nuovo (BG) il 13 giugno 1955 CF: LGNFNZ55H13G867P;
- POLIANI SANTINA nata a Bergamo (BG) il 29 novembre 1962 CF: PLNSTN62S69A794O;
foglio 40, mappale 18531;
totale indennità Euro 22.930,62.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 78/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Roncadelle (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPAV DUE
AVVISA

che la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Brescia del comune di Roncadelle, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 3 - ditta catastale:

- IMMOBILIARE MUSEI s.r.l. con sede in Via Roma 86 - 25065 Lumezzane (BS) CF: 03199880174; -
foglio 1, mappali 160, 202;
totale indennità Euro 12.161,25.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 79/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Rovato (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPAV DUE
AVVISA CHE

che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà delle ditte, censiti al catasto di Brescia del comune di Rovato, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 2 - ditta catastale:

- BERTUZZI ANGIOLINA nata a Rovato (BS) il 31 ottobre 1951 CF: BRTNLN51R71H598I;
- BERTUZZI TERESINA nata a Rovato (BS) il 30 settembre 1945 CF: BRRTSN45P70H598S;
foglio 33, mappali 648, 651, 653, 669, 673;
Totale indennità Euro 22.897,65;

NP 5 - ditta catastale:

- MASSETTI ANGELO nato a Rovato (BS) il 21 marzo 1945 CF: MSSNGL45C21H598A;
foglio 33, mappale 676;
totale indennità Euro 5.730,52;

NP 7 - ditta catastale:

- AMBROSETTI ANGELA nata a Rovato (BS) il 23 gennaio 1936 CF: MBRNGL36A63H598L;
- AMBROSETTI ENRICO nato a Rovato (BS) il 27 marzo 1937 CF: MBRNRC37C27H598G;
foglio 33, mappale 735;
totale indennità Euro 798,44.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 80/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Rudiano (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA CHE

la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Brescia del comune di Rudiano, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 2 - ditta catastale:

- BONETTI INVEST s.r.l. con sede in Via Lavoro e Industria 1200 - 25030 Rudiano (BS) CF: 00285230173; - foglio 2, mappale 652;

Totale indennità Euro 154.148,75.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Cepav Due - Consorzio Eni per l'Alta Velocità - Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Produzione - Direzione territoriale produzione di Milano
Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione n. 81/18 del 30 aprile 2018 per deviazione strada emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Comune di Urigo d'Oglio (BS) - Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio - Brescia - (CUP J41C07000000001)

IL CONSORZIO CEPV DUE

AVVISA

che la società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha ordinato il pagamento diretto dell'indennità definitiva degli immobili di proprietà della ditta, censiti al catasto di Brescia del comune di Urigo d'Oglio, unicamente per le aree da espropriare per deviazione strada, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato:

NP 22 - ditta catastale:

- BARBIERI ROSA nata a Urigo d'Oglio (BS) il 7 dicembre 1927 CF: BRBRSO27T47L494P;
- RANSENIGO LUCIANA nata a Urigo d'Oglio (BS) il 7 febbraio 1951 CF: RNSLCN51B47L494F;
- RANSENIGO RENATO nato a Urigo d'Oglio (BS) il 27 giugno 1953 CF: RNSRNT53H27L494X;

foglio 16, mappali 182, 183;

Totale indennità Euro 12.997,19.

La stessa società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha disposto che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due e che il presente provvedimento per estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del d.p.r. 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano state prodotte opposizioni da parte di terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
Luigi Tezzon

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio repertorio n. 252 raccolta n. 22 - Collegamento ferroviario fra il terminal 1 ed il terminal 2 dell'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 1 dicembre 2000 n. VII/2464, esecutiva ai sensi di legge, recante «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di interesse statale;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- il Protocollo d'Intesa del 6 dicembre 2001, siglato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia, recante «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. n. 383 del 18 aprile 1994»;
- la legge regionale della Lombardia del 4 marzo 2009, n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., stipulato il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 21 ottobre 2011, n. 12161, recante istituzione della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015, e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento;
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione di Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'art. 39 comma 3 della legge regionale della Lombardia del 4 aprile 2012, n. 6, con cui si delegano ai soggetti concessionari dell'infrastruttura ferroviaria i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 20 dicembre 2013, n. 12088, recante promozione dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. del 18 aprile 1994 n. 383, e successive modificazioni, per la localizzazione delle opere afferenti al progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano», sul territorio del Comune di Somma Lombardo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014 n. X/1376, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa con lo Stato, risultando fra l'altro conclusa favorevolmente la connessa pronuncia di compatibilità favorevole con prescrizioni sull'intervento in oggetto, sia ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 sia della legge regionale della Lombardia del 2 febbraio 2010, n. 5;
- la determinazione n. 4/2014 del 5 marzo 2014, con cui il Presidente della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento, ha licenziato l'avvenuto compimento dell'istruttoria, in esito positivo con prescrizioni, della conferenza di servizi permanente;
- la d.g.r. n. X/4423 del 30 novembre 2015 avente per oggetto «Aggiornamento della programmazione degli interventi per gli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'Atto di Concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale a Ferrovienord s.p.a. del 18 marzo 2016;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13 marzo 2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

Premesso

- che con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche n. 2273 del 6 marzo 2014 è stato determinato:
 - il perfezionamento dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi del d.p.r. del 18 aprile 1994, n. 383, in merito alla localizzazione delle opere previste in progetto;
 - l'approvazione - sulla base delle determinazioni della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento - del progetto definitivo dell'intervento composto dagli elaborati espressamente indicati nell'allegato «B» alla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014, n. X/1376;
 - ai sensi dell'art. 10 comma 1) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. i beni occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto, sul territorio del Comune di Somma Lombardo, sono stati sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
 - ai sensi dell'art. 12 comma 1), lettera b) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che la copertura finanziaria del progetto è complessivamente garantita dalle seguenti risorse:
 - 1) co-finanziamento della Commissione Europea di cui alla Decisione C (2013) 9206 del 10 dicembre 2013;
 - 2) co-finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 145 del 23 dicembre 2013, convertito con legge n. 9 del 21 febbraio 2014;
 - 3) co-finanziamento della Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. 1401 del 21 febbraio 2014;
- che con nota n. 1811 del 6 marzo 2014, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto

- che le proprietà hanno aderito alla sottoscrizione dell'Impegnativa di cessione volontaria, ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. n. 327/2001, concedendo a Ferrovienord s.p.a. l'occupazione immediata degli immobili interessati dall'intervento ed accettando l'indennità proposta nella quota pari al 70% dell'indennità prevista per gli immobili da frazionare ed il saldo per quelli occupati interamente;
- che le ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità proposta in riferimento a quanto indicato nell'Impegnativa di cessione volontaria;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento delle indennità in acconto tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 58929.1/2017 dell'Agenzia del Territorio di Varese in data 19 maggio 2017, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 148980.1/2017 dell'Agenzia del Territorio di Varese in data 27 novembre 2017, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 148981.1/2017 dell'Agenzia del Territorio di Varese in data 27 novembre 2017, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali e relativo estratto mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia di Varese, con sede in Varese C.F. 80000710121, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della strada provinciale SP n. 52, connessa ai lavori per la realizzazione del Collegamento ferroviario tra il Terminal 1 e il Terminal 2 dell'aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Sezione	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
CASAGRANDE GEROLAMO nato a Somma Lombardo il 19/06/1961 C.F. CSGGLM61H191819 Proprietà per 5/12	19301 - strada - 22317	(A) SOMMA LOMBARDO	9	19305	00	00	20	20	4,00	80,00	80,00
CASAGRANDE TIZIANA nata a Somma Lombardo il 19/06/1961 C.F. CSGTZN61H591819T Proprietà per 5/12											
CATTOGLIO CATERINA nata a Madignano il 22/03/1937 C.F. CTTCRN37C62E793Y Proprietà per 2/12											

Ditta proprietaria	Confini	Sezione	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
BACCHIN PRIMO nato a Resana il 01/01/1933 C.F. BCCPRM33A01H238J Proprietà per 1/2 GUIN MARIA nata a Loreggia il 24/01/1938 C.F. GNUMRA38A64E684B Proprietà per 1/2	22015 - 22101 - 21997 - 22103	(A) SOMMA LOMBARDO	9	22102	00	00	85	85	12,00	1.020,00	1.020,00
CALETTI CLEMENTINA nata a Somma Lombarda il 22/08/1924 C.F. CLTCMN24M621819U Proprietà per 1/1	22047 - 22119 - 21993	(A) SOMMA LOMBARDO	9	22120	00	00	10	10	12,00	120,00	120,00
GALDABINO ANTONIO nato a Somma Lombarda il 29/12/1935 C.F. GLDNTN35T291819P Proprietà per 1/1	19305 - strada - 22314 - 22318	(A) SOMMA LOMBARDO	9	22317	00	02	80	280	4,00	1.120,00	1.120,00
CENTRAL PARKING S.R.L. con sede in Somma Lombardo C.F. 03248650123 Proprietà per 1/1	22324 - 22322 - strada - 21468 22325 - 21508 - 22323 - 22326	(A) SOMMA LOMBARDO SO	9 31	22323 22324	00 00	00 11	35 53	35 1.153	4,00 4,00	140,00 4.612,00	140,00 4.612,00
TOTALE INDENNITÀ										€ 7.092,00	

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del Decreto di Esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 3 maggio 2018

Ferrovienord s.p.a. - ufficio per le espropriazioni
Il dirigente - Marco Mariani

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio repertorio n. 253 raccolta n. 22 - Collegamento ferroviario fra il terminal 1 ed il terminal 2 dell'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 1 dicembre 2000 n. VII/2464, esecutiva ai sensi di legge, recante «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di interesse statale;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- il Protocollo d'Intesa del 6 dicembre 2001, siglato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia, recante «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. n. 383 del 18 aprile 1994»;
- la legge regionale della Lombardia del 4 marzo 2009, n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., stipulato il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 21 ottobre 2011, n. 12161, recante istituzione della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015, e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento;
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione di Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'art. 39 comma 3 della legge regionale della Lombardia del 4 aprile 2012, n. 6, con cui si delegano ai soggetti concessionari dell'infrastruttura ferroviaria i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 20 dicembre 2013, n. 12088, recante promozione dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. del 18 aprile 1994 n. 383, e successive modificazioni, per la localizzazione delle opere afferenti al progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano», sul territorio del Comune di Somma Lombardo;
- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014 n. X/1376, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa con lo Stato, risultando fra l'altro conclusa favorevolmente la connessa pronuncia di compatibilità favorevole con prescrizioni sull'intervento in oggetto, sia ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 sia della legge regionale della Lombardia del 2 febbraio 2010, n. 5;
- la determinazione n. 4/2014 del 5 marzo 2014, con cui il Presidente della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento, ha licenziato l'avvenuto compimento dell'istruttoria, in esito positivo con prescrizioni, della conferenza di servizi permanente;
- la d.g.r. n. X/4423 del 30 novembre 2015 avente per oggetto «Aggiornamento della programmazione degli interventi per gli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'Atto di Concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale a Ferrovienord s.p.a. del 18 marzo 2016;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13 marzo 2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

Premesso

- che con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche n. 2273 del 6 marzo 2014 è stato determinato:
 - il perfezionamento dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi del d.p.r. del 18 aprile 1994, n. 383, in merito alla localizzazione delle opere previste in progetto;
 - l'approvazione - sulla base delle determinazioni della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento - del progetto definitivo dell'intervento composto dagli elaborati espressamente indicati nell'allegato «B» alla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014, n. X/1376;
 - ai sensi dell'art. 10 comma 1) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. i beni occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto, sul territorio del Comune di Somma Lombardo, sono stati sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
 - ai sensi dell'art. 12 comma 1), lettera b) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che la copertura finanziaria del progetto è complessivamente garantita dalle seguenti risorse:
 - 1) co-finanziamento della Commissione Europea di cui alla Decisione C (2013) 9206 del 10 dicembre 2013;
 - 2) co-finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 145 del 23 dicembre 2013, convertito con legge n. 9 del 21 febbraio 2014;
 - 3) co-finanziamento della Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. 1401 del 21 febbraio 2014;
- che con nota n. 1811 del 6 marzo 2014, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto

- che con decreto di Occupazione d'Urgenza n. 3264 del 23 aprile 2014 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in Comune di Somma Lombardo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alla proprietà;
- che l'immissione in possesso è avvenuta in data 14 maggio 2014, in assenza della proprietà, e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso, in presenza di due testimoni;
- che a seguito del decorso di trenta giorni dalla data di avvenuta presa di possesso, indicata nel provvedimento notificato di cui sopra, è da intendersi non concordata la determinazione dell'indennità proposta, nei confronti della proprietà di seguito elencata (art. 20 comma 14);
- che in data 19 maggio 2017, l'Agenzia del Territorio di Varese ha approvato il Tipo Frazionamento n. 58929.1/2017, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che con atto di «Deposito indennità di espropriazione non concordata» n. 6162 del 25 ottobre 2017, pubblicato sulla G.U. - Parte Seconda, n. 130 del 4 novembre 2017, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 26.582,86, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5;
- che in data 27 dicembre 2017, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1311876, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;
- che in data 27 novembre 2017, l'Agenzia del Territorio di Varese ha approvato il Tipo Frazionamento n. 148980.1/2017, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che con atto di «Deposito indennità di espropriazione non concordata» n. 264 del 17 gennaio 2018, pubblicato sulla G.U. - Parte Seconda, n. 8 del 20 gennaio 2018, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 7.268,22, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5;
- che in data 23 marzo 2018, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1316744, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- Regione Lombardia con sede in Milano C.F. 80050050154, proprietaria;
- Ferrovienord s.p.a. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano» è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alla ditta proprietaria espropriata:

Ditta proprietaria	Confini	Sezione	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
SOCIETÀ AGRICOLA E FORESTALE TRE PINI S.S. con sede in Somma Lombardo C.F. 03383260126 Proprietà per 1/1	22019 - 22013 - 22087 - 22011 22309 - 22306 - 22305 - 19284	(A) SOMMA LOMBARDO (A) SOMMA LOMBARDO	9	22012	00	10	00	1.000	4,00	4.000,00	4.000,00
			9	22307	00	08	20	820	4,00	3.280,00	3.280,00
TOTALE INDENNITÀ										€ 7.280,00	

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., al rispettivo proprietario espropriato, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del d.p.r. 327/2001.

Art. 6 - Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Art. 7 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 3 maggio 2018

Ferrovienord s.p.a. - ufficio delle espropriazioni
Il dirigente
Marco Mariani

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio repertorio n. 254 raccolta n. 22 - Collegamento ferroviario fra il terminal 1 ed il terminal 2 dell'aeroporto intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano». Comune di Somma Lombardo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 1 dicembre 2000 n. VII/2464, esecutiva ai sensi di legge, recante «Definizione delle modalità tecnico-operative per l'esplicazione delle procedure di localizzazione delle opere dello Stato e di interesse statale;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- il Protocollo d'Intesa del 6 dicembre 2001, siglato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia, recante «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. n. 383 del 18 aprile 1994»;
- la legge regionale della Lombardia del 4 marzo 2009, n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., stipulato il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 21 ottobre 2011, n. 12161, recante istituzione della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015, e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento;
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione di Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»; l'art. 39 comma 3 della legge regionale della Lombardia del 4 aprile 2012, n. 6, con cui si delegano ai soggetti concessionari dell'infrastruttura ferroviaria i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il decreto del Provveditore Interregionale delle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria del 20 dicembre 2013, n. 12088, recante promozione dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. del 18 aprile 1994 n. 383, e successive modificazioni, per la localizzazione delle opere afferenti al progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Collegamento ferroviario fra il Terminal 1 ed il Terminal 2 dell'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa «Città di Milano», sul territorio del Comune di Somma Lombardo;
- la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014 n. X/1376, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Regione Lombardia ha manifestato favorevole volontà di intesa con lo Stato, risultando tra l'altro conclusa favorevolmente la connessa pronuncia di compatibilità favorevole con prescrizioni sull'intervento in oggetto, sia ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 sia della legge regionale della Lombardia del 2 febbraio 2010, n. 5;
- la determinazione n. 4/2014 del 5 marzo 2014, con cui il Presidente della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Grande Evento, ha licenziato l'avvenuto compimento dell'istruttoria, in esito positivo con prescrizioni, della conferenza di servizi permanente;

- la d.g.r. n. X/4423 del 30 novembre 2015 avente per oggetto «Aggiornamento della programmazione degli interventi per gli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'Atto di Concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale a Ferrovienord s.p.a. del 18 marzo 2016;
- l'atto di procura n. 1022/556 del 13 marzo 2017, con cui sono stati attribuiti i poteri all'Ing. Marco Mariani;

Premesso

- che con decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche n. 2273 del 6 marzo 2014 è stato determinato:
 - il perfezionamento dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi del d.p.r. del 18 aprile 1994, n. 383, in merito alla localizzazione delle opere previste in progetto;
 - l'approvazione - sulla base delle determinazioni della conferenza di servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento - del progetto definitivo dell'intervento composto dagli elaborati espressamente indicati nell'allegato «B» alla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 14 febbraio 2014, n. X/1376;
 - ai sensi dell'art. 10 comma 1) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. i beni occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto, sul territorio del Comune di Somma Lombardo, sono stati sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
 - ai sensi dell'art. 12 comma 1), lettera b) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che la copertura finanziaria del progetto è complessivamente garantita dalle seguenti risorse:
 - 1) co-finanziamento della Commissione Europea di cui alla Decisione C (2013) 9206 del 10 dicembre 2013;
 - 2) co-finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 145 del 23 dicembre 2013, convertito con legge n. 9 del 21 febbraio 2014;
 - 3) co-finanziamento della Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. 1401 del 21 febbraio 2014;
- che con nota n. 1811 del 06 marzo 2014, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 3264 del 23 aprile 2014 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in Comune di Somma Lombardo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alla proprietà;
- che l'immissione in possesso è avvenuta in data 14 maggio 2014, in assenza della proprietà, e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso, in presenza di due testimoni;
- che a seguito del decorso di trenta giorni dalla data di avvenuta presa di possesso, indicata nel provvedimento notificato di cui sopra, è da intendersi non concordata la determinazione dell'indennità proposta, nei confronti della proprietà di seguito elencata (art. 20 comma 14);
- che in data 19 maggio 2017, l'Agenzia del Territorio di Varese ha approvato il Tipo Frazionamento n. 58929.1/2017, determinando l'occupazione definitiva delle aree oggetto di esproprio;
- che con atto di «Deposito indennità di espropriazione non concordata» n. 6162 del 25 ottobre 2017, pubblicato sulla G.U. - Parte Seconda, n. 130 del 4 novembre 2017, si è disposto il deposito dell'indennità provvisoria, pari ad €. 26.582,86, corrispondente al saldo dell'indennità provvisoria spettante, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea e dell'indennità di occupazione dovuta ai sensi dell'art. 22-bis comma 5;
- che in data 27 dicembre 2017, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1311876, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;
- che in data 27 dicembre 2017, veniva perfezionato l'iscrizione del deposito definitivo n. 1311877, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali ed il relativo estratto mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia di Varese, con sede in Varese C.F. 80000710121, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della strada provinciale SP n. 52, connessa ai lavori per la realizzazione del Collegamento ferroviario tra il Terminal 1 e il Terminal 2 dell'aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alla ditta proprietaria espropriata:

Ditta proprietaria	Confini	Sezione	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
SOCIETÀ AGRICOLA E FORESTALE TRE PINI S.S. con sede in Somma Lombardo C.F. 03383260126 Proprietà per 1/1	22044 - 21990 - strada - 22031 22020 - strada - 22088 - 22012	(A) SOMMA LOMBARDO	9	21991	00	04	40	440	12,00	5.280,00	5.280,00
					00	02	10	210	4,00	840,00	840,00
TOTALE INDENNITÀ										€ 6.120,00	

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di ferrovienord s.p.a., al rispettivo proprietario espropriato, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del d.p.r. 327/2001.

Art. 6 - Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Art. 7 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 3 maggio 2018

Ferrovienord s.p.a. - ufficio per le espropriazioni
Il dirigente
Marco Mariani

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione territoriale Produzione - Milano Ordinanza pagamento definitivo indennità d'espropriazione Pizzale km 5+734

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., si fa noto a chiunque può avervi interesse che:

- in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione - Milano - S.O. Ingegneria, il Direttore Territoriale Produzione - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni - con Provvedimento n. 066/2018 in data 23 aprile 2018 ha autorizzato:
 - a favore delle Ditte proprietarie sotto elencate, il pagamento diretto della somma a fianco riportata, a titolo di indennità definitiva di espropriazione e occupazione non preordinata all'esproprio per area di cantiere, degli immobili posti nel territorio del Comune di Pizzale (PV) individuati nella mappa omonima secondo le indicazioni riportate, pure a fianco delle Ditte medesime:
 - 1) CAMPAGNOLI LUIGINO (c.f. CMP LGN 49E10 G720K) nato a Pizzale (PV) il 10 maggio 1949, propr. 1000/1000 - €. 1.052,00 (Euro millecinquantadue/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 4, map. n. 575, 577 da espropriare e porzione dei map. n. 576, 578, 299 da occupare per insediamento del cantiere;
 - 2) CAVEZZALE ERMANA (c.f. CVZ RMN 35C71 G720R) nata a Pizzale (PV) il 31 marzo 1935, propr. 4/6; FINARDI ANNA MARIA (c.f. FNR NMR 66D59 M109N) nata a Voghera (PV) il 19 aprile 1966, propr. 1/6; FINARDI LUCIANO (c.f. FNR LCN 67T20 M109F) nato a Voghera (PV) il 20 dicembre 1967, propr. 1/6 - €. 5.916,00 (Euro cinquemilanovecentosedici/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 6, map. n. 1456 da espropriare e porzione del map. n. 1455 da occupare per insediamento del cantiere;
 - 3) DENARI MARIA TERESA (c.f. DNR MTR 50M65 C360H) nata a Cava Manara (PV) il 25 agosto 1950, propr. 1000/1000 - €. 6.476,00 (Euro seimilaquattrocentosettantasei/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 4, map. n. 573, da espropriare e porzione del map. n. 574 da occupare per insediamento del cantiere, al Fg. 7, map. 976, da espropriare e porzione del map. n. 975 da occupare per insediamento del cantiere;
 - 4) GIGANTI ARMANA (c.f. GGN RMN 24T45 G720Z) nata a Pizzale (PV) il 5 dicembre 1924, propr. 1/2; VAILATI DONATA (c.f. VLT DNT 53L57 M109W) nata a Voghera (PV) il 17 luglio 1953, propr. 1/2 - €. 671,00 (Euro seicentosestantuno/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 4, map. n. 571, da espropriare e porzione del map. n. 572 da occupare per insediamento del cantiere;
 - 5) GIGANTI SERGIO (c.f. GGN SRG 53C11 M109Y) nato a Voghera (PV) il 11 marzo 1953, propr. 1/1 - €. 2.680,00 (Euro duemilaseicentottanta/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 7, map. n. 989, da espropriare e porzione del map. n. 988 da occupare per insediamento del cantiere;
 - 6) MORINI ROBERTA (c.f. MRN RRT 71T57 G388L) nata a Pavia (PV) il 17 dicembre 1971, propr. 1/1 - €. 7.801,00 (Euro settemilaottocentouno/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 6, map. n. 1461, 1458, da espropriare e interi mappali n. 1460, 1457 da occupare per insediamento del cantiere;
 - 7) MORONI FABIANO (c.f. MRN FBN 66C16 M109S) nato a Voghera (PV) il 16 marzo 1966, propr. 1000/1000 - €. 11.717,00 (Euro undicimilasettecentodiciassette/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 7, map. n. 971, 985, 972, da espropriare e porzioni dei map. n. 977, 993, 970, 984, 116, da occupare per insediamento del cantiere;
 - 8) SCAGLIA CARLO (c.f. SCG CRL 40C21 M109V) nato a Voghera (PV) il 21 marzo 1940, propr. 1000/1000 - €. 3.264,00 (Euro tremiladuecentosessantaquattro/00) immobile individuato al C.T. al Fg. 7, map. n. 982, da espropriare;
 - 9) SCOTTI DIANA (c.f. SCT DNI 40P56 G720N) nata a Pizzale (PV) il 16 settembre 1940, propr. 1/2; SCOTTI LUISA (c.f. SCT LSU 43E51 G720T) nata a Pizzale (PV) il 11 maggio 1943, propr. 1/2 - €. 4.432,00 (Euro quattromilaquattrocentotrentadue/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 7, map. n. 991, 992, da espropriare e porzione del map. n. 990 da occupare per insediamento del cantiere;
 - 10) VILLANI SILVIO (c.f. VLL SLV 62C31 M109W) nato a Voghera (PV) il 31 marzo 1962, propr. 1/1 - €. 2.373,00 (Euro duemilatrecentosettantatre/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 7, map. n. 969, 987, da espropriare e porzione dei map. n. 968, 986 da occupare per insediamento del cantiere;

Gli immobili sopra indicati sono occorsi per l'esecuzione delle opere sostitutive dei passaggi a livello posti ai km 5+706 e 7+229, della linea Voghera - Pavia in Comune di Pizzale (PV), nonché del passaggio a livello posto al km 22+353 della linea Milano - Pavia in Comune di Borgarello (PV) consistenti, rispettivamente, in un sottovia al km 5+734 della medesima linea sulla strada comunale denominata Via Pragone e relative rampe di collegamento alla viabilità esistente, in un sottovia al km 7+410 della linea Voghera - Pavia sulla strada provinciale n. 23 e relative rampe di collegamento alla viabilità esistente, nonché in un sottovia al km 22+353 della linea Milano - Pavia sulla Strada Provinciale n. 27 e relative rampe di collegamento alla viabilità esistente e che detta approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del d.p.r. 327/01 e s.m.i., ha valore di dichiarazione di pubblica utilità.

Chiunque possa avere interesse, può presentare presso la R.F.I. s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano - Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Via Ernesto Breda, 28 - 20126 Milano -, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, le proprie opposizioni sia contro il pagamento che sull'ammontare di tali indennità.

Milano, 24 aprile 2018

Il responsabile
Gabriele Spirolazzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

**Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione territoriale Produzione - Milano
Ordinanza pagamento definitivo espropriazioni Pizzale km 7+410**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., si fa noto a chiunque può avervi interesse che:

- in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione - Milano - S.O. Ingegneria, il Direttore Territoriale Produzione - Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni - con Provvedimento n. 065/2018 in data 23 aprile 2018 ha autorizzato:
 - a favore delle Ditte proprietarie sotto elencate, il pagamento diretto della somma a fianco riportata, a titolo di indennità di espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Pizzale Fraz.ne Porana (PV) individuati nella mappa omonima secondo le indicazioni riportate, pure a fianco delle Ditte medesime:
 - 1) MERONI ALBERTO (c.f. MRN LRT 49H30 F205Z) nato a Milano (MI) il 30 giugno 1949, propr. 1/3; MERONI LUIGI (c.f. MRN LGU 47P11 F205O) nato a Milano (MI) il 11 settembre 1947, propr. 2/3 - €. 802,00 (Euro ottocentodue/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 2, map. n. 327 da espropriare e porzione da occupare per insediamento del cantiere
 - 2) SOCIETÀ AGRICOLA SERENA S.R.L. (c.f. 01691950180) con sede in Milano, proprietà 1/1 - €. 83.410,00 (Euro ottantatremilaquattrocentodieci/00). Immobili individuati al C.T. al Fg. 2, map. n. 330 da espropriare e porzione del map. 331 da occupare per insediamento del cantiere;

Gli immobili sopra indicati sono occorsi per l'esecuzione delle opere sostitutive dei passaggi a livello posti ai km 5+706 e 7+229, della linea Voghera - Pavia in Comune di Pizzale (PV), nonché del passaggio a livello posto al km 22+353 della linea Milano - Pavia in Comune di Borgarello (PV) consistenti, rispettivamente, in un sottovia al km 5+734 della medesima linea sulla strada comunale denominata Via Pragone e relative rampe di collegamento alla viabilità esistente, in un sottovia al km 7+410 della linea Voghera - Pavia sulla strada provinciale n. 23 e relative rampe di collegamento alla viabilità esistente, nonché in un sottovia al km 22+353 della linea Milano - Pavia sulla Strada Provinciale n. 27 e relative rampe di collegamento alla viabilità esistente e che detta approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del d.p.r. 327/01 e s.m.i., ha valore di dichiarazione di pubblica utilità.

Chiunque possa avere interesse, può presentare presso la R.F.I. s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano - Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Via Ernesto Breda, 28 - 20126 Milano -, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, le proprie opposizioni sia contro il pagamento che sull'ammontare di tali indennità.

Milano, 24 aprile 2018

 Il responsabile
Gabriele Spirolazzi

**Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione territoriale Produzione - Milano
Decreto di esproprio prof. n. 45/2018 del 3 aprile 2018 (ex art. 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lavori di completamento del nuovo collegamento linea Arcisate - Stabio, tratta compresa tra il viadotto sul Fiume Olona (e) ed il Confine di Stato, comprensiva degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo, nonché dei lavori di rimodellazione morfologica delle aree Femar e CSFB02»**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
OMISSIS

Visto l'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

A favore della Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni, con sede in Roma - Piazza della Croce Rossa n. 1 cod. fisc. 01585570581 l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di Arcisate (VA), così come meglio identificati negli allegati Elenco n. 11 e Piano Parcellare definitivo, che debitamente vistati, costituiscono parte integrante del presente decreto.

In particolare la tabella di sintesi sotto riportata:

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI Catasto Terreni			Verbal di accordi	Totale indennità definitiva	Beneficiario
			FG.	MAPP.	SUP.MQ	Dichiarazione di acquiescenza/ Verbale di liquidazione dei conti		
128	80	SACCO MARIA ASSUNTA C.f.: SCC MSS 50M55 E803K) nata a Maggiore (NO) il 15 agosto 1950 proprietà 1/1	9 9	6719 6721	6 (e) 47 (e) -	25 luglio 2012 15 febbraio 2017	€. 352,14	Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
43	75	CAMPI OSVALDO (c.f. CMPSLD42S30A3711) nato a Arcisate (VA) il 30 novembre 1942 proprietà di 1/4 e usufrutto di 3/4, e CAMPI PAOLO c.f. CMPPLA71M06L682Z nato a Varese (VA) il 06 agosto 1971 nuda proprietà di 3/4	9 9	6729 2311	333 (e) 30(e)	30 luglio 2012 9 giugno 2017	€. 1.496,59	Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
104	76	LUZZI TIZIANA c.f. LZTZN60D67L682J nata a Varese il 27 aprile 1960, proprietà 1/1;	9 9 9 9	6725 2307 6727 2309	533 (e) 290(e) 66 (e) 84 (e)	11 giugno 2013 09/06/2017	€. 7.316,73	Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI Catasto Terreni			Verbali di accordi	Totale indennità definitiva	Beneficiario
			FG.	MAPP.	SUP.MQ	Dichiarazione di acquiescenza/ Verbale di liquidazione dei conti		
59	71-72	COLOMBO MANUELE c.f. CLMMNL46E19L682G nato a Varese il 19 maggio 1946 proprietà 1/1	9 9	6790 6751	123(e) 1137 (e)	30/07/2012 <hr/> 14/09/2017	€ 12.219,06	Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

Il presente decreto dispone, con effetto immediato, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore di Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni, quale beneficiaria, così come negli allegati Elenco n.11 e Piano Parcellare definitivo.

Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni e per essa Italferr s.p.a. provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente decreto di esproprio le ditte proprietarie ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al TAR competente o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente nel termine di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del medesimo.

Il presente decreto e i successivi adempimenti sono esenti da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della l. 1149/1967 nonché dell'art. 22 della Tabella «Allegato B» al d.p.r. n. 642/1972 in quanto trattasi di atto inserito nella procedura espropriativa per causa di pubblica utilità.

Milano, 3 aprile 2018

Il dirigente dell'ufficio territoriale
per le espropriazioni
Luca Cavacchioli

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prof. SDP-U-1805-004-SE-MMA del 2 maggio 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano Interconnessione tra la A4 e la A35 (Deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016) - CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e Società di Progetto Brebemi s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con provvedimento, prof CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale autorità espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art. 166 d.lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- Con nota del 29 aprile 2015, nell'ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l'altro, la realizzazione dell'Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità «Variante Interconnessione» o «Interconnessione»), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi S.p.a., ai sensi dell'art. 169 comma 3 d.lgs. 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL s.p.a. la Variante al Progetto Definitivo dell'Opera consistente nell'ampliamento del raccordo A35 - Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell'Interconnessione diretta con la A4 Milano - Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell'atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 («Atto Aggiuntivo n. 3»);
- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (PR), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, CAP 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustra, n. 15, CAP 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al Dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 04 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del d.lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. (anche solo «Interconnessione S.C.a.R.L.») - con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, Cap 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 - la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- il «Protocollo d'intesa», perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, la Concedente CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria, unitamente al «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;
- con i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.P.R.327/01 riportati nel prospetto allegato, si è proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto,

TUTTO CIO' CONSIDERATO

Viste l'istanza prot. I1/ICA4/0023375/17 del 19 aprile 2018, con la quale la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L. ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto così come da prospetto allegato, corredata da:

- Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta;
- Documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;

Visti gli art. 20, comma 6, 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.P.R. 327/01

ritenuto che si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel presente atto,

DISPONE CHE

la Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L., in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, esegua entro il termine di legge e secondo il prospetto allegato, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di € 179.721,87 (diconsi Euro centosettantanovemilasettecentoventuno/87) di cui:

- € 143.777,50 (diconsi Euro centoquarantatremilasettecentosettantasette/50) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- € 35.944,37 (diconsi Euro trentacinquemilanovecentoquarantaquattro/37) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

Il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità.

La presente ordinanza dovrà essere pubblicata, ad opera di Interconnessione S.c.a.r.l., nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001.

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità determinate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.p.r. 327/2001, e ss.mm.ii.

La Società Consortile Interconnessione S.C.a.R.L., a seguito della corresponsione agli aventi titolo delle indennità, esibirà a Brebemi SpA l'attestazione dei pagamenti avvenuti.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Comune	Piano-taggio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Interconnessione S.C.a.R.L. di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
CASTEGNATO	P. A19-21 - FG. 10 - MAPP. 131-144- 150-151- 930	A	MORGANI ELLI BORTOLO, GIANBATTISTA E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. con sede in Castegnato (BS) via Pianera 36 codice fiscale: 03264290176	36.520,85	29.216,68	7.304,17	11/05/2017	I1/ICA4/0023375/18	19/04/2018	SDP-U-1611-088-SE-MMA SDP-U-1611-100-SE-MMA	15/11/2016 16/11/2016	11/01/2017

Comune	Plano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Interconnessione S.C.a.R.L. di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
CASTE- GNATO	P. A19-21 - FG. 10 - MAPP. 971-981- 983	P	MORGANI ANTONIO nato a Brescia (BS) il 05 marzo 1964 e residente in Trava- gliato (BS) via San Domenico Di Guzman 64 codice fiscale: MR- GNTN64C05B157U MORGANI BORTOLO nato a Brescia (BS) il 01 maggio 1949 e re- sidente in CasteGNA- TO (BS) via Planera 38 codice fiscale: MRGBT49E01B15 MORGANI GIANBAT- TISTA nato a Castegna- to (BS) il 02 dicem- bre 1955 e residente in Castegnato (BS) via Planera 36 codice fiscale: MRGGBT55T02C055D	44.439,06	35.551,25	8.887,81	06/03/2018	11/ICA4/ 0023375/18	19/04/2018	SDP-U- 1710-064- SE-MMA	10/10/2017	25/10/2017
TRAVA- GLIATO	P. A14 - FG. 5 - MAPP. 46-79	P	PAINI FAUSTINO nato a Brescia (BS) il 29 settembre 1950 e residente in Bre- scia (BS) via Verziano 116 codice fiscale: PNAFTN50P29B157H - PAINI GIANPIETRO nato a Brescia (BS) il 26 gennaio 1962 e re- sidente in Brescia (BS) via Verziano 96 codice fiscale: PNAGP- T62A26B157Z	344,57	275,66	68,91	16/03/2018	11/ICA4/ 0023375/18	19/04/2018	SDP-U- 1611-091- SE-MMA	15/11/2016	11/01/2017
TRAVA- GLIATO	P. A15 - FG. 5 - MAPP. 81	P	PASINELLI AGNESE nata a Travaglia- to (BS) il 27 genna- io 1942 e residente in Travagliato (BS) VIA P. Nenni 23 codice fiscale: PSNGN- S42A67L339G SALERI ALESSANDRA nata a Travaglia- to (BS) il 16 giu- gno 1967 e residente in Castrezzato (BS) Via XXV Aprile 26 codice fiscale: SLRLSN67H56L339M SALERI LUCIANO nato a Brescia (BS) il 05 dicembre 1971 e residente in Travaglia- to (BS) Via Giuseppe Bignotti 21 codice fiscale: SLRLCN71F- 05B157Y SALERI SERGIO nato a Brescia (BS) il 17 luglio 1973 e residente in Travaglia- to (BS) Via dell'Olmo 35/A codice fiscale: SLRSRG73L17B157Y	62,88	50,30	12,58	16/03/2018	11/ICA4/ 0023375/18	19/04/2018	SDP-U- 1611-091- SE-MMA	15/11/2016	11/01/2017
TRAVA- GLIATO	P. A21 - FG. 5 - MAPP. 152-153- 159-162- 163-167- 168-169	A	ZUAGRO SOCIETÀ AGRICOLA DI ZUBANI GIULIA S.S. con sede in Carpe- nedolo (BS) Cascina Palazzo SNC codice fiscale: 03199630983	31.262,00	25.009,60	6.252,40	09/03/2018	11/ICA4/ 0023375/18	19/04/2018	SDP-U- 1611-091- SE-MMA SDP-U- 1611-102- SE-MMA	15/11/2016 16/11/2016	11/01/2017

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Comune	Plano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Interconnessione S.C.a.R.L. di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
TRAVAGLIATO	P. A24 - FG. 5 - MAPP. 152-153-159-162-163-167-168-169	P	AQUILINI GIOVANNA nata a Travagliato (BS) il 24 settembre 1933 e residente in Travagliato (BS) Via Solferino 35 codice fiscale: QLNGNN33P64L339Q	37.951,67	30.361,34	7.590,33	19/03/2018	I1/ICA4/0023375/18	19/04/2018	SDP-U-1611-102-SE-MMA	16/11/2016	14/12/2016
TRAVAGLIATO	P. A35 - FG. 4 - MAPP. 25-26	P	GRANDI EGIDIA nata a Travagliato (BS) il 30 maggio 1962 e residente in Travagliato (BS) Via Andrea Mai 51 codice fiscale: GRNGDE-62E70L339P GRANDI ELEONORA nata a Travagliato (BS) il 08 febbraio 1952 e residente in Travagliato (BS) Via XXV Aprile 25 codice fiscale: GRNLNR52B48L339Y GRANDI MARA nata a Travagliato (BS) il 16 agosto 1955 e residente in Travagliato (BS) Via Cavour 19 codice fiscale: GRNMRA55M56L339O	8.681,94	6.945,55	1.736,39	06/03/2018	I1/ICA4/0023375/18	19/04/2018	SDP-U-1611-102-SE-MMA	16/11/2016	12/01/2017
TRAVAGLIATO	P. A86 - FG. 1 - MAPP. 126-156	A	BAZZURINI LORENZO nato a Travagliato (BS) il 13 marzo 1939 e residente in Cazzago San Martino (BS) Via Chiesa Vecchia 1 codice fiscale: BZZLNZ39C13L339T	20.458,90	16.367,12	4.091,78	14/03/2018	I1/ICA4/0023375/18	19/04/2018	SDP-U-1611-102-SE-MMA	16/11/2016	14/01/2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-007-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-102-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-103-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-104-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-105-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-106-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-171-DG-DGR del 15 settembre 2009; SDP-U-0910-119-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-0912-095-ST-DGR del 16 dicembre 2009; SDP-U-0912-169-ST-DGR del 28 dicembre 2009; SDP-U-1001-116-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1001-129-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1006-006-ST-LMA del 3 giugno 2010; SDP-U-1006-055-ST-LMA del

14 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 17 giugno 2010; SDP-U-1006-153-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-183-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1208-041-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-028-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-039-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassano d'Adda in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cassano d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c del d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta prima della sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50 d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33 d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ROSSI PIER ANGELA, ROSSI ROSA fg. 27 mapp.li 305, 347.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-008-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-117-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1001-119-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1005-192-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-040-ST-LMA del 10 giugno 2010; SDP-U-1006-131-ST-LMA del 29 giugno 2010; SDP-U-1107-187-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-103-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-160-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1208-069-SE-MMA del 2 agosto 2012; SDP-U-1302-032-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1302-055-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1311-078-SE-MMA del 18 novembre 2013; SDP-U-1402-086-SE-MMA del 18 febbraio 2014; SDP-U-1402-159-SE-MMA del 26 febbraio 2014; SDP-U-1407-160-SE-MMA del 17 luglio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Chiari con sede in Piazza Martiri della Libertà 26 - 25032 Chiari (BS) - C.F. 00606990174, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- BEGNI URBANO fg. 3 mapp. 326.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-009-SE-MMA del 2 maggio 2018 -
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;

- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi del comma 2 lettera a) e lettera b) dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-117-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1001-119-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1005-192-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-040-ST-LMA del 10 giugno 2010; SDP-U-1006-131-ST-LMA del 29 giugno 2010; SDP-U-1107-187-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-103-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-160-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1208-069-SE-MMA del 2 agosto 2012; SDP-U-1302-032-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1302-055-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1311-078-SE-MMA del 18 novembre 2013; SDP-U-1402-086-SE-MMA del 18 febbraio 2014; SDP-U-1402-159-SE-MMA del 26 febbraio 2014; SDP-U-1407-160-SE-MMA del 17 luglio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- BEGNI URBANO fg. 3 mapp. 325.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-010-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. -PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-104-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-162-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-056-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cologne in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Cologne con sede in Piazza Giuseppe Garibaldi 31 - 25033 Cologne (BS) - C.F. 00625410170, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cologne di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti ed ilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- VEZZOLI ADRIANA, VEZZOLI GIACOMO fg. 23 mapp.li 183, 145.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-011-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347

- ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-104-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-162-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-056-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cologne in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cologne di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti ed ilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- VEZZOLI ADRIANA, VEZZOLI GIACOMO fg. 23 mapp. 181;
- NOLI BRUNA fg. 23 mapp. 163.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-012-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-109-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-027-SE-MMA del 3 maggio 2012; prof. SDP-U-1302-051-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Camisano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Cremona con sede in C.so Vittorio Emanuele II 17 - 26100 Cremona - C.F. 80002130195, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Camisano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- DOLDI ANGELO, DOLDI FIORENZO, DOLDI GIUSEPPE fg. 3 map.p.li 218, 280, 281.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-013-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-129-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-070-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1302-062-SE-MMA del 6 febbraio 2013 e SDP-U-1309-129-SE-MMA del 23 settembre 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pagazzano in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Pagazzano con sede in Via Roma 256 - 24040 Pagazzano (BG) - C.F. 00670290162, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pagazzano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- CAMOZZI FABIO, CAMOZZI KATIUSCIA, CAMOZZI OMAR, CAMOZZI VALTER fg. 8 mapp.li 2082, 2084, 2086, 2088, 2090, 2092.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-014-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9
IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-129-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-070-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1302-062-SE-MMA del 6 febbraio 2013 e SDP-U-1309-129-SE-MMA del 23 settembre 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pagazzano in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 - 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pagazzano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

 Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- CAMOZZI FABIO, CAMOZZI KATIUSCIA, CAMOZZI OMAR, CAMOZZI VALTER fg. 8 mapp.li 2083, 2087, 2091.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-015-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 5 maggio 2011; SDP-U-1210-026-SE-MMA del 4 ottobre 2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Rodano con sede in Via Turati, 9 - 20090 Rodano (MI) - C.F. 83503550150, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rodano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- VILLA ALBERTO, VILLA PAOLO fg. 2 mapp.li 447, 449.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-016-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 5 maggio 2011; SDP-U-1210-026-SE-MMA del 4 ottobre 2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rodano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001. +

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- VILLA ALBERTO, VILLA PAOLO fg. 2 mapp. 448, fg. 4 mapp.li 635, 639, 87.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-017-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30 agosto 2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19 settembre 2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14 dicembre 2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14 marzo 2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PAINI FAUSTINO, PAINI GIANPIETRO fg. 5 mapp.li 264, 330, 331, 332, 333, 334, 335.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-018-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. -PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-101-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-156-SE-MMA del 18 maggio 2012 e SDP-U-1212-103-SE-MMA del 13 dicembre 2012, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316909 e n. 1316915 del 13 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Brescia in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Brescia di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ROCCA EDOARDO fg. 157 mapp. 27, 155, 157;
- EXPO SVILUPPO S.R.L. fg. 157 mapp. 166, 160, 162, 163, 164, 168.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-019-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della

- Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot.n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-191-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-041-ST-LMA del 10 giugno 2010; SDP-U-1006-051-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-142-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-180-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-124-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-061-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-293-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1208-038-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-024-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1309-123-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1309-127-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1309-132-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1402-156-SE-MMA del 26 febbraio 2014; SDP-U-1403-037-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1406-194-SE-MMA del 30 giugno 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316763 del 9 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FRATELLI DANIELE fg. 16 mapp. 13656.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-020-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-191-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-041-ST-LMA del 10 giugno 2010; SDP-U-1006-051-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-142-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-180-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-124-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-061-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-293-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1208-038-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-024-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1309-123-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1309-127-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1309-132-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1402-156-SE-MMA del 26 febbraio 2014; SDP-U-1403-037-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1406-194-SE-MMA del 30 giugno 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giustocertificati di deposito definitivo n. 1316769 del 9 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 - 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- QUADRI AUTOMOBILI S.P.A. fg. 20 mapp.li 16083, 16389, 16390.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-021-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-109-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-027-SE-MMA del 3 maggio 2012; prof. SDP-U-1302-051-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316828 del 12 marzo 2018 e n. 1317288 del 19 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Camisanoin Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Camisano con sede in Piazza Maggiore 1- 26010 Camisano (CR) - C.F. 00307000190, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Camisano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegatate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA DECOLLATO fg. 3 mapp. 141;
- DOSSENA FRANCESCA fg. 3 mapp. 258.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-022-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-056-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-075-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-143-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-181-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-125-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-062-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-295-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1301-124-SE-MMA del 23 gennaio 2013; SDP-U-1302-053-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1403-038-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1407-148-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giustocertificatodi deposito definitivo n. 1316798 del 9 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Casirate d'Adda in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Casirate d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- SNAM RETE GAS S.P.A. fg. 1 mapp.li 4844, 4845, 4846, 3073, 4871.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-023-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;

- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-102-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-158-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-054-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-085-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusticertificatidi deposito definitivo n. 1316646 del 7 marzo 2018 e n. 1317079 del 15 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castegnato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- GHIDOLI ALBERTO, GHIDOLI ANNA MARIA, GHIDOLI DANIELE, GHIDOLI DARIA, GHIDOLI STEFANO, LIMIDO MARIA GRAZIA fg. 9 mapp. 312;
- VOLMEC DI BEGNI GIUSEPPE E C. S.N.C. fg. 3 mapp.li 428, 151, 430.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-024-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1102-005-ST-LMA del 1 febbraio 2011 e SDP-U-1206-017-SE-MMA del 4 giugno 2012, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316921 del 13 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cernusco sul Naviglio in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cernusco sul Naviglio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.
- Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PROMECO ENGINEERING S.R.L. fg. 50 mapp. 136.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-025-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 5 gennaio 2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10 maggio 2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12 giugno 2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 6 agosto 2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 4 ottobre 2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10 gennaio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316930 del 13 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;

- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Liscate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituiti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.
- Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- COMUNE DI LISCATE fg. 8 mapp.li 286, 290, 292.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-026-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-106-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-166-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1205-180-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1212-117-SE-MMA del 13 dicembre 2012 e SDP-U-1302-061-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316929 del 13 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Ospitaletto Bresciano in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Ospitaletto Bresciano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello**Elenco ditte:**

- AGRICOR S.R.L. fg. 13 mapp.li 529, 530, 531, 532, 534, 544, 550, 551, 553, 555, 556, 557, 558, 560, 562, 563.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-027-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-111-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1110-150-SE-MMA del 19 ottobre 2011; SDP-U-1202-023-SE-MMA del 2 febbraio 2012; SDP-U-1206-033-SE-MMA del 4 giugno 2012, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316928 del 13 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Segrate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Segrate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FERROVIE DELLO STATO S.P.A. fg. 38 mapp.li 154, 142, 193, 194.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-028-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot.n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-118-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-119-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-120-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-121-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-122-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0910-120-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1005-197-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-155-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1208-043-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-030-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-043-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316791 del 9 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prof. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Truccazzano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Truccazzano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello**Elenco ditte:**

- COMUNE DI TRUCCAZZANO fg. 1 mapp.li 841, 837, 830, 832.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-029-SE-MMA del 2 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 3 febbraio 2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12 maggio 2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19 ottobre 2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del 2 febbraio 2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17 febbraio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316837, n. 1316844, n. 1316855 e n. 1316857 del 12 marzo 2018, n. 1317084 del 15 marzo 2018 e n. 1317249 del 19 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Pioltello con sede in Via Carlo Cattaneo 1 - 20096, Pioltello (MI) - C.F. 83501410159, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pioltello di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 2 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello**Elenco ditte:**

- EDIL FEMAR di MARCO LISSANA e ANDREA FEDELI S.N.C. fg. 11 mapp.li 741, 743;
- UBI LEASING s.p.a. fg. 10 mapp.li 284, 266, 271;
- INNOCENTI DEPOSITI fg. 10 mapp.li 361, 262;

- FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE CARIPLO fg. 10 mapp. 275;
- IMMOBILIARE BRUGIAN S.R.L. fg. 15 mapp. 128;
- PARROCCHIA DI S. GIORGIO M. fg. 11 mapp. 737.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-039-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 5 gennaio 2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11 maggio 2011; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 6 dicembre 2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 4 ottobre 2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Vignate con sede in Via Roma 19 - 10060 Vignate (MI) - C.F. 83504710159, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Vignate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FONDAZIONE ROMEO ED ENRICA INVERNIZZI fg. 1 mapp.li 193, 209.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-040-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-108-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-007-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-059-ST-LMA del 05 maggio 2011; SDP-U-1206-129-SE-MMA del 12 giugno 2012; SDP-U-1301-041-SE-MMA del 10 gennaio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Melzo in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Melzo con sede in P.zza Vittorio Emanuele II n. 1-20066 Melzo (MI) - C.F. 00795710151, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello**Elenco ditte:**

- BIONDI EDGARDO, BIONDI MARCO, GIAMBELLI PIERINA fg. 1 mapp.li 425, 414.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-041-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-108-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-007-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-059-ST-LMA del 5 maggio 2011; SDP-U-1206-129-SE-MMA del 12 giugno 2012; SDP-U-1301-041-SE-MMA del 10 gennaio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Melzo in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- % relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.p.r. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- BIONDI EDGARDO, BIONDI MARCO, GIAMBELLI PIERINA fg. 1 mapp.li 426, 413.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-042-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prof n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-102-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-103-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-104-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-105-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-106-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-171-DG-DGR del 15 settembre 2009; SDP-U-0910-119-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-0912-095-ST-DGR del 16 dicembre 2009; SDP-U-0912-169-ST-DGR del 28 dicembre 2009; SDP-U-1001-116-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1001-129-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1006-006-ST-LMA del 3 giugno 2010; SDP-U-1006-055-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-074-ST-LMA del 17 giugno 2010; SDP-U-1006-153-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-183-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1208-041-SE-MMA del 01 agosto 2012; SDP-U-1302-028-SE-MMA del 05 febbraio 2013; SDP-U-1403-039-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316721 del 8 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prof. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassano d'Adda in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cassano d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- COMI RINO fg. 27 mapp. 261.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-043-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-107-ST-LMA del 23 febbraio 2010; prot. SDP-U-1102-004-ST-LMA del 1 febbraio 2011; prot. SDP-U-1105-090-ST-LMA del 10 maggio 2011, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1317289 del 19 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del comune di Cassina de' Pecchi in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Cassina de' Pecchi con sede in Piazza De Gasperi, 1 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI) - C.F. 83500570151, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cassina de' Pecchi di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A. CON SOCIO UNICO FALL. 202/2014 fg. 13 mapp. 483

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-044-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, fra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i, sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-102-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-158-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-054-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-085-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1317048 del 15 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Castegnato con sede in Piazza Dante Alighieri 28 - 25045 Castegnato - C.F. 00841500176, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castegnato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- EMMEQUATTRO S.R.L., GRUPPO ENERGIA S.R.L., IMMOBILIARE F.P. S.R.L., ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A., K-DLL SERVICE S.N.C. DI BELLERI MASSIMO E TANFOGLIO MAURO, UBI LEASING S.P.A. fg. 9 mapp. 313.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-045-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-111-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-031-SE-MMA del 03 maggio 2012; SDP-U-1310-100-SE-MMA del 14 ottobre 2013; SDP-U-1407-143-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316933 del 13 marzo 2018 e n. 1316959 del 14 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castel Gabbiano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Castel Gabbiano con sede in Via Alfonso Vimercati Sanseverino 1 - 26010 Castel Gabbiano (CR) - C.F. 00307010199, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castel Gabbiano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PREMOLI DANIELA, PREMOLI IVALDO, PREMOLI MARIA, RIVA MARIA BAMBINA, VESCOVI ADRIANA, PREMOLI NUNZIA, PREMOLI MARIA TERESA fg. 7 mapp.li 36, 86;
- VEZZOLI ANGELO VEZZOLI LUCIANA fg. 7 mapp. 72

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-046-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-111-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-031-SE-MMA del 03 maggio 2012; SDP-U-1310-100-SE-MMA del 14 ottobre 2013; SDP-U-1407-143-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316933 del 13 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castel Gabbiano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Castel Gabbiano con sede in Via Alfonso Vimercati Sanseverino 1 - 26010 Castel Gabbiano (CR) - C.F. 00307010199, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castel Gabbiano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

- ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PREMOLI DANIELA, PREMOLIIVALDO, PREMOLI MARIA, RIVA MARIA BAMBINA fg. 3 mapp. 379.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-047-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-117-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1001-119-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1005-192-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-040-ST-LMA del 10 giugno 2010; SDP-U-1006-131-ST-LMA del 29 giugno 2010; SDP-U-1107-187-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-103-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-160-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1208-069-SE-MMA del 02 agosto 2012; SDP-U-1302-032-SE-MMA del 05 febbraio 2013; SDP-U-1302-055-SE-MMA del 06 febbraio 2013; SDP-U-1311-078-SE-MMA del 18 novembre 2013; SDP-U-1402-086-SE-MMA del 18 febbraio 2014; SDP-U-1402-159-SE-MMA del 26 febbraio 2014; SDP-U-1407-160-SE-MMA del 17 luglio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316907 del 13 marzo 2018 e n. 1317539 del 21 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Chiari con sede in Piazza Martiri della Libertà 26 - 25032 Chiari (BS) - C.F. 00606990174, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- BEGNI ENRICA, BEGNI LIESZEK, BEGNI ENRICO, BRZEZICKA TEOFILA fg. 3 mapp.li 295, 297;
- CONSORZIO SERIOLA FUSIA TERZO DI CHIARI fg. 1 mapp. 118, fg. 3 mapp.li 269, 273, 277, 328, 329, fg. 4 mapp.li 425, 427.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-048-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-117-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1001-119-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1005-192-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-040-ST-LMA del 10 giugno 2010; SDP-U-1006-131-ST-LMA del 29 giugno 2010; SDP-U-1107-187-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-103-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-160-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1208-069-SE-MMA del 02 agosto 2012; SDP-U-1302-032-SE-MMA del 05 febbraio 2013; SDP-U-1302-055-SE-MMA del 06 febbraio 2013; SDP-U-1311-078-SE-MMA del 18 novembre 2013; SDP-U-1402-086-SE-MMA del 18 febbraio 2014; SDP-U-1402-159-SE-MMA del 26 febbraio 2014; SDP-U-1407-160-SE-MMA del 17 luglio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le indennità concordate sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316907 del 13 marzo 2018 e n. 1317554 del 21 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Chiari in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

- ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FRANCESCHETTI CLAUDIO, FRANCESCHETTI LUIGI FG. 38 MAPP. 268; CONSORZIO SERIOLA FUSIA TERZO DI CHIARI fg. 1 mapp.li 119, 121, 111, fg. 3 mapp. 327, fg. 4 mapp. 426.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-049-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;

- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-105-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-164-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-058-SE-MMA del 06 febbraio 2013; SDP-U-1409-043-SE-MMA del 08 settembre 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1318517 del 29 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Gussago in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gussago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- TURELLI ALESSANDRA, TURELLI ANNARITA, TURELLI ATTILIO, TURELLI ORIETTA, ZAMBELLI ROSA fg. 31 mapp.li 116, 117.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-050-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.- PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-109-ST-LMA del 03 febbraio 2010; SDP-U-1102-008-ST-LMA del 01 febbraio 2011; SDP-U-1105-113-ST-LMA del 12 maggio 2011; SDP-U-1110-149-SE-MMA del 19 ottobre 2011; SDP-U-1202-022-SE-MMA del 02 febbraio 2012; SDP-U-1402-083-SE-MMA del 17 febbraio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze)

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316837, n. 1316851, n. 1316855, n. 1316857 e n. 1316860 del 12 marzo 2018 e n. 1317249 del 19 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pioltello in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Pioltello con sede in Via Carlo Cattaneo 1 - 20096, Pioltello (MI) - C.F. 83501410159, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pioltello di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- TAMOIL ITALIA SPA fg. 7 mapp. 363;
- ALVI SRL fg. 13 mapp. 238, 240;
- UBI LEASING SPA fg. 10 mapp. 265;
- INNOCENTI DEPOSITI SPA fg. 10 mapp. li 362, 368, 357, 358;
- FONDO PER LE PENSIONI AL PERSONALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE fg. 10 mapp. 348;
- PARROCCHIA DI SAN GIORGIO M. fg. 11 mapp. 789.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-051-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 5 maggio 2011; SDP-U-1210-026-SE-MMA del 4 ottobre 2012, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di

Milano/Monza e Brianza giusticertificatidi deposito definitivo n. 1316822 e n. 1316829del 12 marzo 2018, n. 1317010 del 14 marzo 2018 e n. 1317291 del 19 marzo 2018;

- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rodano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- OLON SPA fg. 2 mapp.li 382, 383, 389, 390, 396, 362, 34, 35, 36, 37, 368, 369, fg. 3 mapp. 95;
- THERMO ELECTRON SPA fg. 2 mapp. 395, 367;
- IMMOBILIARE TIM SRL fg. 2 mapp. 164;
- KUWAIT PETROLEUM SPA fg. 2 m app. 391.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-052-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-107-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-167-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-064-SE-MMA del 06 febbraio 2013; SDP-U-1302-086-SE-MMA del 07 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316764, n. 1316766 e n. 1316771 del 09 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Roncadelle di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- MELLA 2000 SRL fg. 7 mapp.li 709, 727, 733, 734, 590, 592, 735, 736, 597, 598, fg. 8 mapp.li 403, 405, 407, fg. 9 mapp. 174;
- U.O.P. SPA fg. 11 mapp. 39;
- IMMOBILIARE T & T DI TOMASELLI GIULIO E C. SAS fg. 11 mapp.li 43, 37.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-053-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30 agosto 2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19 settembre 2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14 dicembre 2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14 marzo 2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316685 del 08 marzo 2018 e n. 1316753 del 09 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ZUBANI DANIELA, ZUBANI NADIA MARGHERITA, ZUBANI PIETRO, ZUAGRO SOCIETÀ AGRICOLA DI ZUBANI GIULIA fg. 5 mapp.li 377, 378, 383, 385, 160, 388, 389, 391, 393, 394, 395, 399, 400, 401, 403, 405, 406, 411;
- FERRIERA LAMIFER SPA fg. 2 mapp. 829.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-054-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 5 gennaio 2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11 maggio 2011; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 6 dicembre 2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 4 ottobre 2012, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusticificati di deposito definitivo n. 1316725, n. 1316729, n. 1316732 e n. 1316740 del 8 marzo 2018, n. 1316746, n. 1316748, n. 1316752 e n. 1316754 del 09 marzo 2018, n. 1317053, n. 1317055 e n. 1317080 del 15 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Vignate con sede in Via Roma 19 - 10060 Vignate (MI) - C.F. 83504710159, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Vignate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- MELINA CARRELLI SRL fg. 2 mapp.li 1047, 629, 636, 748, 995, 1009;
- EDILE SANGIORGI DI SANGIORGI LUIGI E C. SNC fg. 2 mapp.li 991, 1067;
- FARINA MARIA, ORIANI LUIGI fg. 2 mapp.li 989, 1069, 1001;
- BIPIELLE REAL ESTATE SPA fg. 1 mapp.li 211, 212, 213;
- RIBOLDI ANGELA, ASSI ROBERTO, ASSI MARCO, ASSI CARLO MARIA, ASSI ALESSANDRA fg. 1 mapp. 255;
- FERRARI ARDICINI CARLANGELA fg. 1 mapp.li 279, 199; Itras srl fg. 3 mapp.li 225, 227, 229;
- F.LLI PALMIERI SRL fg. 1 mapp. 210;
- R.F. CELADA SPA fg. 3 mapp. 231;
- GUARNACCIA SERAFINA, TOSCANO MARCO fg. 1 mapp.li 214, 215, 221;
- DIMAF SPA, DINAFARM SRL fg. 2 mapp. 992.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-056-SE-MMA del 3 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-012-ST-LMA del 5 gennaio 2011; SDP-U-1102-006-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-091-ST-LMA del 10 maggio 2011; SDP-U-1205-283-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1206-128-SE-MMA del 12 giugno 2012; SDP-U-1208-022-SE-MMA del 6 agosto 2012; SDP-U-1210-020-SE-MMA del 4 ottobre 2012; SDP-U-1301-040-SE-MMA del 10 gennaio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0021319/18 del 11 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Liscate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Liscate con sede in Largo Europa n. 2- 20060 Liscate - C.F. 83503450153, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Liscate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- CONDOMINIO AURORA fg. 8 mapp. 296.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Disposizione di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-1805-058-SE-MMA del 3 maggio 2018. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. (nel prosieguo anche Brebemi s.p.a.) e il Consorzio BBM (nel prosieguo anche il «Contraente Generale») - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato Contratto di Affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennità;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- il «Protocollo d'intesa», perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, la Concedente CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria», unitamente al «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;
- con i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01 riportati nel prospetto allegatosi è proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto,

Tutto ciò considerato

- viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate:
 - a) dal Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta;
 - b) dai documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;
- visti gli artt. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;
- ritenuto che si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel presente atto,

DISPONE

• il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, secondo il prospetto allegato, della somma complessiva di € 666.985,84 (diconsi Euro seicentosessantaseimilanovecentoottantacinque/84) di cui:

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- € 533.588,67 (diconsi Euro cinquecentotrentatremilacinquecentoottantotto/67) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettate dalle ditte proprietarie;
- € 133.397,17 (diconsi Euro centotrentatremilatrecentonovantasette/17) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettate dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

1. Il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità.

2. Il Consorzio BBM, a seguito della presente disposizione, provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 26 comma [7.del](#) d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, nonché, ai fini della materiale corresponsione delle indennità di cui al presente provvedimento, provvederà altresì ad esibire a Brebemi s.p.a. le quietanze di pagamento rilasciate dagli aventi diritto con l'indicazione delle relative modalità di pagamento.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ • _____

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
BARIANO	P. 43-H10 - FG. 6 - MAPP. 4739	P	CERUTI FRANCESCO nato a CARAVAGGIO (BG) il 12/01/1931 e residente in BARIANO (BG) CASCINA BIGLIARDA codice fiscale: CRTFNC31A12B731V	26.348,44	21.078,75	5.269,69	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U-1109-123-SE-MMA	19/09/2011	
CAMISANO	P. G30 - FG. 3 - MAPP. 59	P	DOLDI ANGELO nato a CAMISANO (CR) il 06/12/1941 e residente in CAMISANO (CR) VIA FONTANELLA 5 codice fiscale: DLDNGL41T06B484A - DOLDI FIORENZO nato a CAMISANO (CR) il 09/01/1950 e residente in CAMISANO (CR) VIA FONTANELLA 5 codice fiscale: DLDNFZ50A09B484H - DOLDI GIUSEPPE nato a CAMISANO (CR) il 11/06/1939 e residente in CAMISANO (CR) VIA FONTANELLA 5 codice fiscale: DLGPP39H11B484G	6.946,73	5.557,38	1.389,35	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U-1205-027-SE-MMA	03/05/2012	18/06/2012

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

CARAVAGGIO	P. 81 - FG. 16 - MAPP. 4160	P PILONI EMMA nato a MOZZANICA (BG) il 01/05/1953 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA DEGLI ORTI 22/A codice fiscale: - SPIRANELLI GIACOMO nato a CARAVAGGIO (BG) il 04/03/1956 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA GUGLIELMO OBERDAN 23 codice fiscale: SPRGCM56C04B731I - SPIRANELLI GIANFRANCO nato a CARAVAGGIO (BG) il 09/03/1950 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA DEGLI ORTI 22 codice fiscale: SPRGFR50C09B731B	15.080,00	12.064,00	3.016,00	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1107-282- SE-MMA	28/07/2011	03/10/2011
-------------------	--	--	-----------	-----------	----------	------------	--------------------	------------	-------------------------------	------------	------------

CASTEGNATO	P. C22 - FG. 3 - MAPP. 71 - FG. 9 - MAPP. 8-9	P	FRANZONI ROBERTO nato a BRESCIA (BS) il 21/12/1978 e residente in CASTEGNATO (BS) VIA TREBESCHI 17/B codice fiscale: FRNRRT78T21B157C - FRANZONI MARZIA nata a BRESCIA (BS) il 15/06/1970 e residente in CASTEGNATO (BS) VIA TREBESCHI 17/B codice fiscale: FRNMRZ70H55B157O - DANESI LILIANA nata a CASTEGNATO (BS) il 18/03/1949 e residente in CASTEGNATO (BS) VIA TREBESCHI 17/B - INT.2 codice fiscale: DNSLLN49C58C055Y	3.640,82	2.912,66	728,16	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1205-158- SE-MMA SDP-U- 1205-159- SE-MMA	18/05/2012	25/06/2012 26/06/2012
			CHIARI	P. 70 - FG. 39 - MAPP. 247- 251- 248-2- 49-292- 250-254	P	BRESCIANI CANDIDO nato a CAZZAGO SAN MARTINO (BS) il 20/12/1927 e residente in CHIARI (BS) VIA ROCCAFRANCA 25 codice fiscale: BRSCDD27T20C408W	57.616,63	46.093,30	11.523,33	10/04/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

CHIARI	P. 70 - FG. 39 - MAPP. 49-52-2- 259- 261- 256- 252- 257- 250- 255- 257- 248- 251-292	P	BRESCIANI CANDIDO nato a CAZZAGO SAN MARTINO (BS) il 20/12/1927 e residente in CHIARI (BS) VIA ROCCAFRANCA 25 codice fiscale: BRSCDD27T20C408W	20.848,18	16.678,54	4.169,64	10/04/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1107-187- SE-MMA SDP-U- 1107-288- SE-MMA SDP-U- 1208-022-S- EMMA SDP- U-1212-112- SE-MMA	25/07/2011 28/07/2011 01/08/2012 13/12/2012	20/09/2011 29/09/2011 19/09/2012 28/01/2013
CHIARI	P. 70 - FG. 39 - MAPP. 105	P	BRESCIANI CANDIDO nato a CAZZAGO SAN MARTINO (BS) il 20/12/1927 e residente in CHIARI (BS) VIA ROCCAFRANCA 25 codice fiscale: BRSCDD27T20C408W	1.849,61	1.479,69	369,92	10/04/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1107-251- SE-MMA SDP-U- 1107-252- SE-MMA	27/07/2011	31/08/2011
CHIARI	P. 72 - FG. 39 - MAPP. 103- 107- 243-237	P	BRESCIANI CANDIDO nato a CAZZAGO SAN MARTINO (BS) il 20/12/1927 e residente in CHIARI (BS) VIA ROCCAFRANCA 25 codice fiscale: BRSCDD27T20C408W	44.420,65	35.536,52	8.884,13	10/04/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1107-187- SE-MMA SDP-U- 1107-288- SE-MMA SDP-U- 1208-022-S- EMMA SDP- U-1212-112- SE-MMA	25/07/2011 28/07/2011 01/08/2012 13/12/2012	31/08/2011 29/09/2011 19/09/2012 28/01/2013
CHIARI	P. 72 - FG. 39 - MAPP. 245- 238- 103- 107- 239-246	P	BRESCIANI CANDIDO nato a CAZZAGO SAN MARTINO (BS) il 20/12/1927 e residente in CHIARI (BS) VIA ROCCAFRANCA 25 codice fiscale: BRSCDD27T20C408W	57.618,97	46.095,18	11.523,79	10/04/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1208-069- SE-MMA SDP-U- 1402-086- SE-MMA SDP-U- 1402-159- SE-MMA	02/08/2012 18/02/2014 26/02/2014	24/09/2012 11/03/2014 10/04/2014

CHIARI	P. 72 - FG. 39 - MAPP. 103	P	BRESCIANI CANDIDO nato a CAZZAGO SAN MARTINO (BS) il 20/12/1927 e residente in CHIARI (BS) VIA ROCCAFRANCA 25 codice fiscale: BRSCDD27T20C408W	5.454,49	4.363,59	1.090,90	10/04/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1107-251- SE-MMA	27/07/2011	31/08/2011
FORNOVO DI SAN GIOVANNI	P. 19 - FG. 9 - MAPP. 21	P	RUGGERI ARTEMISIA nata a FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) il 10/03/1954 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BELVEDERE DI SOTTO 7 codice fiscale: RGGRRMS54C50D727T - SILVANI GIUSEPPE PIETRO nato a FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) il 01/03/1952 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BELVEDERE DI SOTTO 7 codice fiscale: SLVGPP52C01D727M	9.770,12	7.816,10	1.954,02	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1107-192- SE-MMA	25/07/2011	22/09/2011
PIOLTELLO	P. L12 - FG. 6-7 - MAPP. 354- 380- 348- 799- 813- 828- 829- 830-831	P	COMUNE DI PIOLTELLO con sede in PIOLTELLO (MI) VIA CARLO CATTANEO 1 codice fiscale: 83501410159	118.806,50	95.045,20	23.761,30	09/02/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1102-008- ST-LMA SDP-U- 1105-114- ST-LMA SDP-U- 1108-029- SE-MMA SDP-U- 1111-081- SE-MMA	01/02/2011 12/05/2011 04/08/2011 09/11/2011	14/03/2011 29/06/2011 18/10/2011 25/11/2011

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

ROVATO	P. 85-87 - FG. 27 - MAPP. 514	P	<p>TONINELLI GIUSEPPE nato a ROVATO (BS) il 18/10/1961 e residente in PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) C/O TONINELLI MIRELLA - VIA TORRICELLI 43 codice fiscale: TNNGPP61R18H598H</p> <p>- GIORDANI CRISTINA nata a BRESCIA (BS) il 22/01/1985 e residente in PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) VIA GAVAZZOLO, 1/G codice fiscale: GRDCST85A62B157B</p> <p>- GIORDANI GABRIELE nato a PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) il 20/03/1955 e residente in PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) VIA TORRICELLI, 43 codice fiscale: GRDGR155C20G264M</p> <p>- GIORDANI LORENA nata a BRESCIA (BS) il 25/10/1988 e residente in PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) VICOLO FOSSETTE, 7 codice fiscale: GRDLRN88R65B157S</p> <p>- GIORDANI STEFANIA nata a CHIARI (BS) il 04/04/1993 e residente in PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) VIA TORRICELLI, 43 codice fiscale: GRDSFN93D44C618I</p>	6.306,30	5.045,04	1.261,26	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1208-047- SE-MMA	01/08/2012
--------	--	---	---	----------	----------	----------	------------	--------------------	------------	-------------------------------	------------

ROVATO	P. 90-92 - FG. 27 - MAPP. 251	P	BELLINI BORTOLO nato a BERLINGO (BS) il 07/04/1948 e residente in ROVATO (BS) VIA BARGNANA 10 codice fiscale: BLBLTL48D07A799Z - VERMI ALDINA nata a ROVATO (BS) il 12/08/1955 e residente in ROVATO (BS) VIA BARGNANA 10 codice fiscale: VRMLDN55M52H598O	4.313,14	3.450,51	862,63	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1006-132- ST-LMA	29/06/2010	29/07/2010
--------	--	---	---	----------	----------	--------	------------	--------------------	------------	-------------------------------	------------	------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

TRAVAGLIATO	P. 20-31- FG. 5 - MAPP. 51-52	P	BERSINI ANGELINA ROSA nata a TRAVAGLIATO (BS) il 17/12/1951 e residente in TRAVAGLIATO (BS) VIA RODOLFI, 8/A codice fiscale: BRSNLS51T57L339V ZUGNO DOMENICO nato a TRAVAGLIATO (BS) il 01/04/1948 e residente in TRAVAGLIATO (BS) VIA RODOLFI, 8/A codice fiscale: ZGNDNC48D01L339K	4.320,17	3.456,14	864,03	30/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U-1207-103-SE-MMA SDP-U-1207-104-SE-MMA	12/07/2012	08/08/2012
TRAVAGLIATO	P. A115-FG. 7 - MAPP. 12	A	PLATTO GIOVANNI il 22/07/1942 e residente in TRAVAGLIATO (BS) VIA S. MARIA DEI CAMPI 60 codice fiscale: PLTGNN42L22L021Z	14.976,50	11.981,20	2.995,30	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U-1112-087-SE-MMA	14/12/2011	10/01/2012

TREVIGLIO	P. 104-11- FG. 26 - MAPP. 3383-3382-5326-5327	P	<p>PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO con sede in RAPALLO (GE) Piazza Cavour n° 22 codice fiscale: 00892110107</p> <p>- TOMASONI ALDO nato a ORZINUOVI (BS) il 08/09/1940 e residente in CARAVAGGIO (BG) via Vecchia n°20 codice fiscale: TMSLDA40P08G149O</p> <p>- TOMASONI BRUNO nato a ORZIVECCHI (BS) il 13/01/1939 e residente in DALMINE (BG) via Puccini n°7 codice fiscale: TMSBRN39A13G150T</p> <p>- TOMASONI DOMENICA nata a ORZIVECCHI (BS) il 29/07/1928 e residente in SAN REMO (IM) via Agosti n°179 codice fiscale: TMSDNC28L69G150P</p> <p>- TOMASONI FRANCESCO nato a ORZIVECCHI (BS) il 04/07/1937 e residente in CARAVAGGIO (BG) via Damiano Chiesa n°6 codice fiscale: TMSFNC37L04G150A</p> <p>- TOMASONI GIOVANNI nato a ORZIVECCHI (BS) il 04/03/1930 e residente in TREVIGLIO (BG) via Castolda n°90 codice fiscale: TMSGNN30C04G150G</p> <p>- TOMASONI</p>	47.962,50	38.370,00	9.592,50	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U-1205-072-SE-MMA	09/05/2012	11/06/2012
-----------	---	---	---	-----------	-----------	----------	------------	--------------------	------------	-----------------------	------------	------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

TREVIGLIO	P. 104- I1- FG. 26 - MAPP. 1105- 3383- 3384- 3385- 5327	P	<p>PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO con sede in RAPALLO (GE) Piazza Cavour n° 22 codice fiscale: 00892110107</p> <p>- TOMASONI ALDO nato a ORZINUOVI (BS) il 08/09/1940 e residente in CARAVAGGIO (BG) via Vecchia n°20 codice fiscale: TMSLDA40P08G149O</p> <p>- TOMASONI BRUNO nato a ORZIVECCHI (BS) il 13/01/1939 e residente in DALMINE (BG) via Puccini n°7 codice fiscale: TMSBRN39A13G150T</p> <p>- TOMASONI DOMENICA nata a ORZIVECCHI (BS) il 29/07/1928 e residente in SAN REMO (IM) via Agosti n°179 codice fiscale: TMSDNC28L69G150P</p> <p>- TOMASONI FRANCESCO nato a ORZIVECCHI (BS) il 04/07/1937 e residente in CARAVAGGIO (BG) via Damiano Chiesa n°6 codice fiscale: TMSFNC37L04G150A</p> <p>- TOMASONI GIOVANNI nato a ORZIVECCHI (BS) il 04/03/1930 e residente in TREVIGLIO (BG) via Castolda n°90 codice fiscale: TMSGNN30C04G150G</p> <p>- TOMASONI</p>	35.373,54	28.298,83	7.074,71	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U- 1205-296- SE-MMA	29/05/2012	02/07/2012
-----------	---	---	---	-----------	-----------	----------	------------	--------------------	------------	-------------------------------	------------	------------

TREVIGLIO	P. 104- I1- FG. 26 - MAPP. 1105- 3382- 3383- 3384- 5326- 3380	P	<p>PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO con sede in RAPALLO (GE) Piazza Cavour n° 22 codice fiscale: 00892110107</p> <p>- TOMASONI ALDO nato a ORZINUOVI (BS) il 08/09/1940 e residente in CARAVAGGIO (BG) via Vecchia n°20 codice fiscale: TMSLDA40P08G149O</p> <p>- TOMASONI BRUNO nato a ORZIVECCHI (BS) il 13/01/1939 e residente in DALMINE (BG) via Puccini n°7 codice fiscale: TMSBRN39A13G150T</p> <p>- TOMASONI DOMENICA nata a ORZIVECCHI (BS) il 29/07/1928 e residente in SAN REMO (IM) via Agosti n°179 codice fiscale: TMSDNC28L69G150P</p> <p>- TOMASONI FRANCESCO nato a ORZIVECCHI (BS) il 04/07/1937 e residente in CARAVAGGIO (BG) via Damiano Chiesa n°6 codice fiscale: TMSFNC37L04G150A</p> <p>- TOMASONI GIOVANNI nato a ORZIVECCHI (BS) il 04/03/1930 e residente in TREVIGLIO (BG) via Castolda n°90 codice fiscale: TMSGNN30C04G150G</p> <p>- TOMASONI</p>	185.332,55	148.266,04	37.066,51	16/03/2018	BB/BBMR/0023369/18	19/04/2018	SDP-U-1205-297-SE-MMA SDP-U-1205-298-SE-MMA	29/05/2012	02/07/2012
-----------	--	---	---	------------	------------	-----------	------------	--------------------	------------	--	------------	------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

		fiscale: TMSNDL56B621849V - TOMASONI ROBERTO nato a ORZIVECCHI (BS) il 21/12/1943 e residente in CARAVAGGIO (BG) via Moriggia n°9 codice fiscale: TMSRRT43T21G150S - TOMASONI SIMONA ELENA nata a BERGAMO (BG) il 03/04/1964 e residente in CARAVAGGIO (BG) Circonvallazione Pulcheria n°60 codice fiscale: TMSSNL64D43A794D										
				666.985,84	533.588,67	133.397,17						

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-069-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente opposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012, ha delegato l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- Le citate indennità non sono state accettate ai sensi dei commi 5 e 14 del predetto articolo 20;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le indennità provvisorie offerte e non accettate dalle ditte proprietarie, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano, Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1317234 del 19 marzo 2018;
- Si dà atto che sono state avviate le procedure di cui all'art. 21 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione definitiva delle indennità di espropriazione;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Antegnate di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti dal piano particellare di esproprio e dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale e

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio nei confronti delle ditte proprietarie attraverso le forme degli atti processuali civili con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001, (ii) alle operazioni di registrazione e trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini indicati dal richiamato art. 23 del d.P.R. 327/2001.;

L'Autorità Espropriante indicherà che il Contraente Generale riporti in calce al presente decreto di esproprio la data in cui avverrà l'immissione in possesso trasmettendo copia del relativo verbale all'Ufficio per i registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del d.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
 Luciano Anello

Elenco ditte:

- CURTI GABRIELLA MARIA EGIDIA, GUARNIERI MARIA LUISA ANGELA, CURTI FABIOLA, CURTI MAURIZIO ATTILIO EGIDIO, GATTINONI ROBERTO, GATTINONI SILVIO, LUSSANA IDA GATTINONI PIERA MARIA fg. 3 mapp.li 195, 196, 202, 206, 210, 214.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-070-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia E Milano e Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. con provvedimento prof. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Chiari di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.P.R. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Elenco ditte:

- FACCHETTI GIOVANNA, FACCHETTI ORNELLA, PLEBANI ROSINA, FACCHETTI JACOPO, DONOLA CRISTINA fg. 38 mapp. 584.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-071-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano e linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale BRESCIA-MILANO A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. S.p.A. e la società di progetto BREBEMI S.p.A., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto BREBEMI S.p.A. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto BREBEMI S.p.A. e della società R.F.I. S.p.A., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto BREBEMI S.p.A., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al CONSORZIO BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili attinti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.P.R. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particolare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA con sede in Piazza della Croce Rossa n° 1 - 00161 Roma - Codice fiscale 01585570581, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particolare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.P.R. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative

Luciano Anello

Elenco ditte:

- CANCELLI LORENZO fg. 1 mapp. 210.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-072-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- Con delibera C.I.P.E. del 29 luglio 2005, n. 93 è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia-Milano A35, con conseguente apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dall'opera medesima;
- Con delibera C.I.P.E. 26 giugno 2009, n. 42 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- In forza della convenzione unica, sottoscritta in data 1 agosto 2007, tra la società Concessioni Autostradali Lombarde - C.A.L. s.p.a. e la società di progetto Brebemi s.p.a., quest'ultima è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e di Milano»;
- In data 10 ottobre 2009, tra la società di progetto Brebemi s.p.a. ed il Consorzio BBM (nella qualità di contraente generale, con sede in Parma, Via Adorni n. 1 è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per progettazione e costruzione dell'opera, compresa la esecuzione di tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera predetta;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. del 20 giugno 2014 è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto relativo «Area interposta tra il «Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano e la linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona tratta Brescia Treviglio»;
- In data 22 luglio 2014 è stato siglato l'«Accordo sull'Area Interposta» da parte della Società di Progetto Brebemi s.p.a. e della società R.F.I. s.p.a., avente ad oggetto il «Piano di suddivisione dell'Area Interposta e il Quadro Economico, nonché modalità, termini e condizioni per l'espletamento delle attività espropriative finalizzate all'acquisizione delle superfici ricadenti nell'Area Interposta»;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l'esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi s.p.a., la quale ha a sua volta esteso l'affidamento al Consorzio BBM delle attività strumentali necessarie per l'espropriazione degli immobili incisi dal progetto tra cui anche le superfici ricadenti all'interno dell'«Area Interposta»;
- Le indennità di espropriazione di cui al presente provvedimento sono state determinate ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/2001 e sono state offerte, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, alle ditte proprietarie degli immobili affetti dall'esproprio, con la precisazione che il valore di mercato è inferiore a quello ordinario della zona, trattandosi di area interposta tra l'autostrada A35 e la Linea Ferroviaria ad Alta Velocità Milano Brescia;
- I calcoli effettuati per la determinazione della indennità sopra citata e gli immobili interessati dalla espropriazione, sono in dettaglio descritti nell'allegato denominato elenco ditte, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Le ditte proprietarie hanno ricevuto il pagamento delle indennità concordate, secondo gli importi riportati nel documento allegato elenco ditte;
- Gli immobili sopra descritti sono stati già oggetto di occupazione, in forza dell'accordo ed al pagamento successivamente intervenuto ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001;
- Ove risultino, sulle aree espropriate, impianti di trasporto energetico, idraulico, fognario o di comunicazione, descritti negli allegati costituiti da piano particellare ed elenco ditte, si dà atto che gli stessi sono compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del d.p.r. 327/2001.

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 20, 23 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Treviglio di proprietà delle ditte proprietarie, come meglio indicato e rappresentato negli allegati costituiti da piano particellare di esproprio dall'elenco ditte, che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

DISPONE

che il Contraente Generale provveda alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova bene.

Esonera il Contraente Generale dalla esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, essendo l'immissione in possesso, degli immobili interessati, già in essere alla data odierna.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Brescia, 7 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Elenco ditte:

- BERGAMINI ANDREA, BERGAMINI ANGELO, BERGAMINI CLEMENTINA fg. 40 mapp. 18105.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-074-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento protn. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-097-DG-DGR del 09 settembre 2009; SDP-U-0909-098-DG-DGR del 09 settembre 2009; SDP-U-0909-099-DG-DGR del 09 settembre 2009; SDP-U-0909-100-DG-DGR del 09 settembre 2009; SDP-U-0909-101-DG-DGR del 09 settembre 2009; SDP-U-0910-122-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1005-189-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1011-110-ST-LMA del 12 novembre 2010; SDP-U-1107-177-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1208-037-SE-MMA del 01 agosto 2012; SDP-U-1302-023-SE-MMA del 05 febbraio 2013; SDP-U-1402-155-SE-MMA del 26 febbraio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316789 del 09 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0024131/18 del 23 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Calcio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 - 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calcio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

- ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- BRESSANINI LUISA, PESENTI VINCENZO, FUSARIA MARIA ANGELA, PESENTI DANIELA, PESENTI DARIO fg. 7 mapp. li 358, 359

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-075-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-102-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-158-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-054-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-085-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 13166476 del 07 marzo 2018 e n. 1317124 del 16 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024131/18 del 23 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castegnato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6,22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castegnato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- TURELLI ALESSANDRA, TURELLI ANNARITA, TURELLI ATTILIO, TURELLI ORIETTA, ZAMBELLI ROSA fg. 9 mapp.li 297, 287, 288, 289; Turelli Attilio fg. 9 mapp.li 299, 300, 301.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-076-SE-MMA del 7 maggio 2018 - collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti SDP-U-1109-111-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-031-SE-MMA del 03 maggio 2012; SDP-U-1310-100-SE-MMA del 14 ottobre 2013; SDP-U-1407-143-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316932 del 13 marzo 2018, n. 1316970 del 14 marzo 2018, n. 1317290 del 19 marzo 2018 e n. 1317529 del 21 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0024131/18 del 23 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Castel Gabbiano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Castel Gabbiano con sede in Via Alfonso Vimercati Sanseverino 1 - 26010 Castel Gabbiano (CR) - C.F. 00307010199, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Castel Gabbiano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- BIANCHESSI MAURO, BIANCHESSI PIERANGELO, BIANCHESSI STEFANO fg. 7 mapp. 65;
- BIANCHESSI GIUSEPPE fg. 3 mapp. li 383, 385, 387;
- CAPETTI ADELE, PREMOLI ALBERTO, PREMOLI FRANCESCO, PREMOLI GIUSEPPE VALENTINO, PREMOLI GUIDO, PREMOLI LUCIA CATERINA, PREMOLI RENATA fg. 3 mapp. 393, fg. 7 mapp. 82;
- PREMOLI GIUSEPPE fg. 7 mapp. 74.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-077-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Area interposta tra collegamento autostradale di connessione fra le città di Brescia e Milano - Linea ferroviaria AV/AC Milano-Brescia**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-069-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-069-SE-MMA del 9 maggio 2012; prof. SDP-U-1302-060-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316834 del 12 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0024131/18 del 23 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Morengo in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T. Tasso 8 - 24100 Bergamo - C.F. 80004870160, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Morengo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001.

Brescia, 7 maggio 2018

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- CECCHINATO ROSANGELA, RAPIZZA GRAZIELLA, ROCCHI CESARINO, ROCCHI ANGELO, ROCCHI GIUSEPPE, ROCCHI ROBERTO fg. 9 mapp. 3386.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-078-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera Cipe 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-107-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-167-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-064-SE-MMA del 06 febbraio 2013; SDP-U-1302-086-SE-MMA del 07 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1316764, n. 1316766 e n. 1316771 del 09 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0024131/18 del 23 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

- ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- Bonometti Andrea, Faustini Lucia fg. 2 mapp. 406.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-079-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;

- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30 agosto 2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19 settembre 2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14 dicembre 2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14 marzo 2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1316917 del 13 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0024131/18 del 23 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PLETTI FAUSTINO Fg. 2 mapp.li 821, 823, 825.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-080-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la rea-

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- lizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1101-017-ST-LMA del 5 gennaio 2011; SDP-U-1102-011-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-1001-ST-LMA del 11 maggio 2011; SDP-U-1212-046-SE-MMA del 6 dicembre 2012; SDP-U-1210-022-SE-MMA del 4 ottobre 2012, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusti certificati di deposito definitivo n. 1716717 e n. 1316719 del 8 marzo 2018, n. 1316746, n. 1316752 e n. 1316754 del 09 marzo 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Vignate in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Vignate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

- ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- EDILE SANGIORGI DI SANGIORGI LUIGI E C. SNC fg. 2 mapp. 1068;
- FARINA MARIA, ORIANI LUIGI fg. 2 mapp. 1070;
- FERRARI ARDICINI CARLANGELA fg. 1 mapp. 280;
- O.M.S. DEI F.LLI MAINA SPA fg. 10 mapp. 211;
- BESSER T.T.S. SPA fg. 10 mapp. li 237, 268.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prot. SDP-U-1805-081-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;

- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-107-ST-LMA del 23 febbraio 2010; prof. SDP-U-1102-004-ST-LMA del 1 febbraio 2011; prof. SDP-U-1105-090-ST-LMA del 10 maggio 2011, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le indennità provvisorie determinate nei suddetti provvedimenti, non essendo state accettate dalla Ditta proprietaria degli immobili occupati, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano/Monza e Brianza giusto certificato di deposito definitivo n. 1317289 del 19 marzo 2018;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza Prot. BB/BBMR/0023718/18 del 20 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cassina de' Pecchi in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte, tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Cassina de' Pecchi con sede in Piazza De Gasperi, 1 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI) - C.F. 83500570151, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cassina de' Pecchi di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- SIRTI SPA fg. 13 mapp. 486.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione (articolo 23 e ss d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) prof. SDP-U-1805-082-SE-MMA del 7 maggio 2018 - Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL S.p.A. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta Delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-109-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-027-SE-MMA del 3 maggio 2012; prof. SDP-U-1302-051-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- Dato atto che con la ditta esproprianda di cui al numero di piano G35 è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato e che la scrivente Concessionaria ha corrisposto l'acconto delle indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, la quale ha rilasciato quietanza di avvenuto pagamento, e proceduto al deposito del saldo presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze) di Milano con Certificato di n. 1316819 del 12 marzo 2018 e con Certificato di n. 1320323 del 23 aprile 2018;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza Prot. BB/BBMR/0024131/18 del 23 aprile 2018 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di progetto Brebemi S.p.A. l'emissione del Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Camisano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- tutto quanto Sopra Considerato, E Visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Camisano con sede in Piazza Maggiore 1- 26010 Camisano (CR) - C.F.00307000190, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Camisano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESI' NOTO CHE

ai sensi del d.P.R. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni all'azienda agricola del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, d.P.R. 327/2001, in quanto l'accettazione irreversibile della indennità è avvenuta dopo la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.P.R. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.P.R. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi del comma 1 dell'art. 40, comma 1, d.P.R. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- MERISIO LINO fg. 1 mapp. 268.

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione preferenziale presentata dal Consorzio Irriguo Rogge di Castel Gabbiano finalizzata alla derivazione di acque pubbliche per uso irriguo

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Consorzio Irriguo Rogge di Castel Gabbiano nella persona del presidente pro-tempore sig. Severgnini Giovanni (C.F. SVRGNN71A17D142Z) con sede legale a Crema in Via del Macello 26, ha presentato una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 57252 del 1 giugno 2006 e successiva integrazione prof. prov. n. 3800 del 22 gennaio 2018 intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque pubbliche da fiume Serio e da fontanili siti in comune di Fara Olivana con Sola (BG) per una portata massima complessiva di 185 l/s per uso irriguo (180 l/s dal fiume Serio e 5 l/s da fontanili).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dove copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Fara Olivana con Sola (BG).

Bergamo, 16 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di variante dell'istanza di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal troppo pieno del serbatoio dell'acquedotto di Nona in comune di Vilminore di Scalve (BG) presentata dal signor Duci Gianluca. Impianto Sorgiva (Pratica n. 016/17)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Duci Gianluca, residente in via Scultore Puccini n. 40 in comune di Vilminore di Scalve (BG), ha presentato, con nota al prof. prov. n. 8220 del 8 febbraio 2018, elaborati grafici e testuali di aggiornamento e sostituzione di quelli presentati con la originaria domanda di concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal troppo pieno del serbatoio dell'acquedotto di Nona in comune di Vilminore di Scalve (BG) pubblicata sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 30 del 26 luglio 2017 (Impianto «Sorgiva», Pratica n. 016/07).

In particolare senza modificare in alcun modo i punti di presa e di restituzione, sono state apportate le seguenti varianti al progetto:

- riduzione della portata massima di concessione, da 12 l/s a 9,5 l/s;
- riduzione della portata media di concessione, da 7,08 l/s a 5 l/s;
- conseguente riduzione della potenza nominale media di concessione da 7,80 kW a 5,48 kW;
- rilascio di una portata di Deflusso Minimo Vitale pari a 3 l/s.

Richiamato quanto disposto dall'art. 25, comma 3, del regolamento regionale n. 2/2006, il Servizio, sottoponendo il progetto con le modifiche soprarichiamate a procedimento di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 26 del r.r. n. 2/2006, comunica che chiunque abbia interesse può visionare, per 30 gg. dalla pubblicazione del presente Avviso, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Vilminore di Scalve (BG), la domanda di variante e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 23 aprile 2018

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche. Istanza di concessione alla derivazione di acque sotterranee ad uso potabile, antincendio e innaffio aree verdi da un pozzo in comune di Covo (BG). Società Agricola Agrienergy Bio s.r.l.

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Pesenti Giorgio, in qualità di legale Rappresentante della Società Agricola Agrienergy Bio s.r.l. (PIVA e C.F. 04162240164), con sede in Comune di Covo, Via Trento n. 35, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 5308 in data 29 gennaio 2018 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso potabile, antincendio e innaffio aree verdi da n. 1 pozzo da realizzare su mappale n. 5443, foglio 914 di proprietà dei sig.ri Pesenti Emilio, Orisio Anna Maria, Pesenti Battista e Pesenti Giorgio, con volume annuo di 1.439,7 mc/anno, portata media di 0,05 l/s e portata massima di 2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Covo (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 16 maggio 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Comune di Almè (BG)

Avvio procedimento verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) variante documento di piano del piano di governo del territorio (PGT)

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- le deliberazioni di Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 9/761 e 22 dicembre 2011, n. IX/2789 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007);
- il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010 di approvazione della Circolare «L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale»;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 3 novembre 2017 relativa all'avvio del procedimento di variante per l'aggiornamento del Documento di Piano e della variante minima al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT) unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)».

RENDE NOTO

che il Comune di Almè con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 3 novembre 2017, ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo all'elaborazione della variante di adeguamento al Documento di Piano e all'elaborazione della variante minima al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi vigenti, individuando altresì i soggetti coinvolti nel processo di verifica a VAS e le modalità di svolgimento della stessa. In attuazione degli indirizzi sopra citati, pertanto sono individuati ai fini della VAS le seguenti Autorità:

- Autorità Proponente: il Comune di Almè nella persona del Sindaco Pro Tempore;
- Autorità Procedente: geom. Giovanni Ferrari del Servizio Tecnico;
- Autorità Competente: arch. Daniela Pavon incaricata del Servizio Tecnico;

AVVISA CHE

È istituita la Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS, con la partecipazione degli Enti invitati, volta ad acquisire pareri,

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

contributi ed osservazioni nel merito delle varianti proposte, al fine di permettere la valutazione di sottoporre le stesse varianti al procedimento di VAS.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), su un quotidiano a diffusione locale, sul sito internet comunale (<http://www.comune.alme.bg.it>) e sul sito della Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>, nell'area procedimenti).

Almè, 16 maggio 2018

L'autorità procedente
Giovanni Ferrari

Comune di Azzano San Paolo (BG)
Avviso di pubblicazione e deposito atti d'adozione relativi al piano attuativo in variante al piano di governo del territorio (PGT) «Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via S. Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli»

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 16 aprile 2018 è stato adottato il piano attuativo in variante al PGT «Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via S. Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli».

Tutta la documentazione è:

- depositata presso il Settore Servizi Tecnici, a decorrere dalla data del presente annuncio per 30 giorni consecutivi;
- pubblicata e visionabile sul sito internet comunale all'indirizzo <http://comuneazzanosanpaolo.gov.it/> nella sezione amministrazione trasparente accedendo al seguente link:
http://comuneazzanosanpaolo.gov.it/c016016/images/Servizi_Tecnici/?path=Edilizia%20Privata/Pianificazione%20e%20Governo%20del%20Territorio

prendo la cartella di riferimento «Piano attuativo in variante al PGT ambito Via Don Gonella - Via Murere e Bettolino - Via S. Agostino - Via Cascina Maffeis - Via Mameli»

AVVISA

che durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni in duplice copia depositandole all'Ufficio Protocollo o trasmettendole all'indirizzo PEC: comuneazzanosanpaolo@pec.it.

Azzano San Paolo, 7 maggio 2018

Il responsabile del settore servizi tecnici
Rossano Consoli

Comune di Capriate San Gervasio (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti l'interpretazione autentica dell'art. 22 c. 2 delle NTA del piano delle regole e precisazioni in merito all'applicazione dei «criteri di sostenibilità contenimento emissioni in atmosfera» del rapporto ambientale del PGT vigente, con riferimento all'ambito di trasformazione ATP1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 14 del 28 marzo 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha approvato l'interpretazione autentica dell'art. 22 c. 2 delle NTA del piano delle regole e precisazioni in merito all'applicazione dei «criteri di sostenibilità contenimento emissioni in atmosfera» del rapporto ambientale del PGT vigente, con riferimento all'ambito di trasformazione ATP1;

- La delibera è pubblicata sul sito comunale www.comune.capriatesangervasio.bg.gov.it e depositata presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

- Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul BURL;

- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Capriate San Gervasio, 16 maggio 2018

La responsabile del III settore tecnico
area gestione del territorio
Isabella Malaguti

Comune di Carona (BG)
Piano di recupero ex Enel - Avviso di pubblicazione e deposito

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 della legge regionale n. 12/05 si

COMUNICA

che con deliberazione n. 10 del 28 aprile 2018 il Consiglio comunale del Comune di Carona ha adottato il Piano di Recupero «ex Enel» presentato dalla Società Söderstanden Östergötland AB in data 19 gennaio 2018 ed integrato in data 28 marzo 2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della l.r. 12/05 si comunica altresì che:

- La deliberazione di adozione è depositata per trenta giorni consecutivi nella Segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati nonché sul sito informatico comunale;
- Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni.

Le osservazioni dovranno essere redatte in carta libera e depositate al protocollo comunale in formato cartaceo o a mezzo di PEC all'indirizzo comune.carona@legalmail.it.

Carona, 16 maggio 2018

Il segretario comunale
Giuseppe Sciarrone

Comune di Clusone (BG)
Avviso di adozione del piano urbano generale dei servizi in sottosuolo (PUGSS)

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., che con deliberazione di Consiglio comunale n. 04 del 10 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Generale dei Servizi in Sottosuolo - PUGSS - del Comune di Clusone.

Ai sensi e per gli effetti del co. 4 dell'art. 13 della l.r. 12/2005 s'informa che la suindicata deliberazione con i relativi allegati è depositata dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio informatico presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi per consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne visione e presentare osservazioni od opposizioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito (ossia entro le ore 12:00 del giorno 7 luglio 2018).

Ai sensi del co. 4 dell'art. 13 della l.r. 12/2005 gli atti inerenti il P.U.G.S.S. adottato sono visibili sul sito istituzionale dell'Ente, nella sottosezione, uffici - urbanistica - Piano Urbano generale dei servizi in sottosuolo.

Clusone, 5 maggio 2018

Il responsabile del settore urbanistica
Andrea Locatelli

Comune di Isso (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 22 del 11 novembre 2013 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT);

- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Isso, 16 maggio 2018

Pala Roberto

Comune di Lovere (BG)**Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante generale del piano di governo del territorio (PGT) vigente. Informazione circa la decisione**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA
CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visto:

- La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» ed i relativi criteri attuativi;
- La direttiva 2001/41/CE del Parlamento Europeo del 27 giugno 2001
- Il decreto legislativo n. 3 aprile 2000 n. 152 e s.m.i. (norme in materia ambientale)
- La delibera di Consiglio regionale del 13 marzo 2007 n. 351
- La delibera di Giunta regionale del 10 novembre 2010 n. 761 «Determinazione della procedura per la valutazione Ambientale di Piani e programmi-VAS».

Preso atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 21 febbraio 2017 della Giunta comunale il Comune di Lovere ha avviato, ai sensi della legislazione vigente il procedimento per l'approvazione di una variante generale al PGT vigente e che con medesima delibera ha dato avvio di verifica di assoggettabilità alla VAS di tale variante urbanistica.

Considerato che in data 24 marzo 2013 con pubblicazione all'Albo Pretorio n. reg 347, sul sito web comunale, sul sito regionale Sivas, sul periodico «Araberara» oltre che con manifesti murali è stato dato avviso di avvio del procedimento per la redazione di una Variante al PGT oltre che all'inizio del procedimento per la verifica di assoggettabilità di tale variante alla procedura VAS.

Visto che in data 21 febbraio 2018 con pubblicazione all'Albo Pretorio n. reg 246, sul sito web comunale, sul sito regionale Sivas, con avvisi inviati agli enti competenti in materia ambientale oltre che con manifesti murali è stato dato avviso di avvio messa a disposizione e deposito presso l'Ufficio Tecnico comunale per 30 giorni del rapporto preliminare.

Visto che in data 28 marzo 2018 presso la sede Municipale e stata svolta la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS di cui è stato specifico verbale

RENDENO NOTO

- che per il procedimento di approvazione di una variante generale al PGT vigente, per la quale è stata espletata la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stata decretata la non assoggettabilità alla VAS con provvedimento emesso in data 7 maggio 2018.

- che in data 7 maggio 2018 l'autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'autorità Procedente hanno pubblicato tale decreto decisorio, sul sito comunale, sul sito regionale Sivas nonché all'albo pretorio.

- che il presente avviso viene messo a disposizione del pubblico e degli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, sul sito web comunale oltre che sul sito regionale Sivas.

Lovere, 8 maggio 2018

L'autorità competente per la VAS
Il responsabile dell'area gestione del territorio
Franco Bonfadini

L'autorità procedente
Sindaco pro tempore - Giovanni Guizzetti

Comune di Morengo (BG)**Avviso di approvazione modifica al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. 12/2005. Inserimento della previsione di realizzazione polo scolastico previsto nell'ambito della proposta di programma integrato di intervento «Ambito di Trasformazione ATP1 - Cascina Maggiolina» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 8, in data 11 maggio 2018 ha adottato gli atti costituenti la approvazione della modifica al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. 12/2005 - inseri-

mento della previsione di realizzazione polo scolastico previsto nell'ambito della proposta di programma integrato di intervento «Ambito di trasformazione ATP1 - cascina Maggiolina» in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT). La deliberazione ed i relativi atti ed elaborati allegati saranno depositati in libera visione al pubblico, presso il Settore Gestione del Territorio del Comune di Morengo (BG), sito in Via Castello n. 13. Al fine di facilitare la consultazione, gli atti sono, altresì, pubblicati sul sito web comunale nell'apposita sezione all'indirizzo http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/lombardia/morengo/190_pia_gov_ter/.

Morengo, 16 maggio 2018

Il responsabile del settore gestione del territorio
Alberto Bettani

Comune di Morengo (BG)**Avviso di adozione e deposito atti relativi alla proposta programma integrato di intervento denominato «Ambito di trasformazione ATP1 - Cascina Maggiolina» in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 13, comma 4, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 9, in data 11 maggio 2018 ha adottato gli atti costituenti la proposta di Programma Integrato di Intervento denominato «Ambito di trasformazione ATP1 - cascina Maggiolina» in variante al PGT.

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati saranno depositati in libera visione al pubblico, presso il Settore Gestione del Territorio del Comune di Morengo (BG), sito in Via Castello n. 13, dal 11 maggio 2018 al 31 maggio 2018 compreso, negli orari di apertura al pubblico. Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune durante il periodo di deposito e nei 15 (quindici) giorni successivi, comunque, entro e non oltre il 15 giugno 2018.

I grafici che, eventualmente, fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti sono, altresì, pubblicati sul sito web comunale nell'apposita sezione all'indirizzo http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/lombardia/morengo/190_pia_gov_ter/.

Morengo, 16 maggio 2018

Il responsabile del settore gestione del territorio
Alberto Bettani

Comune di Paladina (BG)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 del 22 gennaio 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Paladina, 16 maggio 2018

Il responsabile del settore tecnico
Moroni Monica

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da n. 2 nuovi pozzi nel comune di Chiari (BS) presentata dal Comune di Chiari ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante del Comune di Chiari (BS), con sede a Chiari (BS), Piazza Martiri della Libertà, 26 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 37670 del 15 marzo 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da n. 2 nuovi pozzi nel Comune di Chiari (BS) rispettivamente pozzo 1 sul mappale n. 1061 e pozzo 2 sul mappale n. 1050, fg. n. 24, ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

- ciascun pozzo:

- portata media derivata 8,00 l/s e massima di 12,85 l/s;
- volume annuo acqua derivato 252,288 m³;
- profondità del pozzo 60 m;
- diametro perforazione 350/400 mm;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -40 m a -60 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Chiari (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 8 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Sirmione (BS) presentata dalla società agricola Don Lorenzo della Grillaia s.s. ad uso irriguo. (ID BS03050272018)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Agricola Don Lorenzo della Grillaia s.s., con sede a Sirmione (BS), Via Mussolina, n. 24 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 38652 del 16 marzo 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Sirmione (BS) fg. 19 mapp. 522 ad uso irriguo.

- portata media derivata 4,80 l/s e massima di 10,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 75.780 m³;
- profondità del pozzo 150 m;
- diametro perforazione 350 mm;
- diametro colonna definitiva 250 mm;
- filtri da -100 m a -145 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Sirmione (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Passirano (BS) presentata dall'azienda agricola Le Marchesine s.s. di Biatta Giovanni ad uso industriale (ID BS030503020189)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della dall'az. agr. Le Marchesine s.s. di Biatta Giovanni con sede a Passirano (BS), Via Vallosa, n. 31 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 45382 del 29 marzo 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Passirano (BS) fg. 9 mapp. 1259 ad uso industriale.

- portata media derivata 0,15 l/s e massima di 5,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 4.400 m³;
- profondità del pozzo 150 m;
- diametro perforazione 350 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -110 m a -130 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Passirano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 3 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G (BS) presentata dall'azienda agricola Rosini di Zerbio Pietro e Mario Paolo, ad uso irriguo. (ID BS03020372018)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'Az. Agr. Rosini di Zerbio Pietro e Mario Paolo, con sede a Desenzano D/G (BS), Via Cascina Rosini, n. 5 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 40484 del 20 marzo 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Desenzano D/G (BS) fg. 45 mapp. 97 ad uso irriguo.

- portata media derivata 1,4 l/s e massima di 15,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 22.326 m³;
- profondità del pozzo 140 mm;
- diametro perforazione 400 mm;
- diametro colonna definitiva 280 mm;
- filtri da -90 m a -135 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano D/G (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale

periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G. (BS) presentata dall'azienda agricola Tomasi Stefano ad uso irriguo. (ID BS03050262018)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'Az. Agr. Tomasi Stefano con sede a Desenzano D/G (BS), Via Ronchedone, n. 2 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 39443 del 19 marzo 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Desenzano D/G (BS) fg. 55 mapp. 71 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,16 l/s e massima di 4,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2.610 m³;
- profondità del pozzo 140 m;
- diametro perforazione 350 mm;
- diametro colonna definitiva 200 mm;
- filtri da -100 m a -135 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano D/G (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Snam Rete Gas s.p.a. - Pzza San Barnaba, 7 - San Donato Milanese (MI) - P.IVA 102382991008 - Progetto di metanodotto «Mornico al Serio - Travagliato» Il tronco «Chiari - Travagliato» DN 500 (20") - DP 75 bar da realizzarsi nei comuni di Chiari, Castrezzato, Rovato, Berlingo, Lograto, Travagliato (BS)

Proponente: Snam Rete Gas s.p.a. - Via Pzza San Barnaba, 7 - San Donato Milanese (MI) - P.IVA 102382991008.

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Si comunica che con provvedimento n. 1409 del 3 maggio 2018 il Direttore del Settore dispone di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) il progetto di metanodotto «Mornico al Serio - Travagliato» Il tronco «Chiari - Travagliato» DN 500 (20") - DP 75 bar da realizzarsi nei comuni di Chiari, Castrezzato, Rovato, Berlingo, Lograto, Travagliato (BS).

Presentato dalla ditta: Snam Rete Gas s.p.a. - Via P.zza San Barnaba, 7 - San Donato Milanese (MI) - P.IVA 102382991008

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia.

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Travagliato (BS) presentata dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, ad uso innaffiamento aree verdi e sportive

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, con sede a Travagliato (BS), Via Marsala, 1 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 37677 del 15 marzo 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Travagliato (BS) fg. 3 mapp. 431 ad uso innaffiamento aree verdi e sportive.

- portata media derivata 0,17 l/s e massima di 4,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 5.544 m³;
- profondità del pozzo 40,0 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -29 m a -35 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Travagliato (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio VIA - «Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Associazione Pozzo Fenil Bruciato, via Piave s.n.c. Bagnolo Mella (BS)». Progetto di derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente in comune di Bagnolo Mella (BS)

Proponente: Associazione Pozzo Fenil Bruciato, via Piave s.n.c. Bagnolo Mella (BS).

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che con provvedimento n. 1410 del 3 maggio 2018 il Direttore del Settore dispone di esprimere giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di derivazione di acque sotterranee mediante pozzo esistente in comune di Bagnolo Mella (BS).

Presentato dalla ditta: Associazione Pozzo Fenil Bruciato, via Piave s.n.c. Bagnolo Mella (BS).

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia.

La p.o. ufficio VIA
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Bedizzole (BS) presentata dalla società agricola Lucky Horse s.r.l. ad uso zootecnico e innaffiamento aree verdi. (ID BS03050332018)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Agricola Lucky Horse s.r.l. con sede a Brescia (BS), Viale Duca degli Abruzzi, n.173, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 37336 del 14 marzo 2018 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Bedizzole (BS) fg. 21 mapp. 326 ad uso zootecnico e innaffiamento aree verdi.

- portata media derivata 0,65 l/s e massima di 3,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 10.362 m³;
- profondità del pozzo 120 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 230 mm;
- filtri da -80 m a -115 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Bedizzole (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente

dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Comune di Bagnolo Mella (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 2 del 12 marzo 2018 è stato definitivamente approvato l'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - anni 2018 - 2019 - 2020 con variante urbanistica limitata ad un immobile incluso nel piano;

- con d.c.c. n. 5 del 12 marzo 2018 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali del PGT vigente ai sensi dell'art. 13 comma 14.bis della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

- gli atti costituenti (approvazione dell'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - anni 2018 - 2019 - 2020 ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133 del 2008 e s.m.i. con variante urbanistica limitata ad un immobile incluso nel piano nonché la correzione di errori materiali del PGT vigente ai sensi dell'art. 13 comma 14.bis della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.) sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Bagnolo Mella, 16 maggio 2018

Il responsabile del settore tecnico
Cristian Plato

Comune di Barbariga (BS)
Avviso pubblico di adozione e deposito degli atti costituenti la variante n. 3 «puntuale» al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Barbariga

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto che il Consiglio comunale nella seduta del 6 aprile 2018, ha adottato con deliberazione n. 3 esecutiva ai sensi di legge, la Variante n. 3 «puntuale» al Piano di Governo del Territorio;

Visto l'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

AVVISA

che la deliberazione Consiglio comunale n. 3 del 6 aprile 2018 di adozione della Variante n. 3 «puntuale» al PGT del Comune di Barbariga completa di tutti i relativi elaborati allegati è depositata in libera visione presso la Segreteria comunale, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi decorrenti dalla data del 16 maggio 2018 negli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune entro i successivi 30 (trenta) giorni (quindi entro il 16 luglio 2018).

Il presente avviso e la deliberazione di adozione della Variante n. 3 «puntuale» al PGT di Barbariga completa di tutti i relativi atti ed elaborati allegati sono pubblicati sul sito web del Comune.

Il presente avviso viene altresì pubblicato sull'Albo Pretorio e sul quotidiano «Bresciaoggi».

Barbariga, 4 maggio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Oliviero Tognazzi

Comune di Breno (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PL1 in variante al piano di governo del territorio (PGT) in via Leonardo da Vinci

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 17 aprile 2018 è stata definitivamente approvata la Variante al PL1 in Variante al PGT in via Leonardo da Vinci.

- gli atti costituenti la Variante al PL1 sono pubblicati sul sito web del Comune di Breno http://www.breno.gov.it/pagine/pianificazione_territorio/variante_PL1 e consultabili, ai sensi della d.g.r. n. 10971, sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Breno, 16 maggio 2018

Il responsabile del settore tecnico
Angelo Dario Giacomelli

Comune di Lonato del Garda (BS)
Avvio del procedimento per l'approvazione del piano di lottizzazione residenziale denominato «Area ex Dromo Kart» in variante al piano del governo del territorio (PGT) relativo all'ambito di trasformazione 18 del documento di piano del PGT in località Molini all'intersezione tra via Regia Antica e via Fenil Nuovo Molini proposto da Goffi Giovanni

Unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4, comma 2 e 2-ter della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ricordato che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed entrato in vigore in data 11 agosto 2010 (BURL n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11 agosto 2010);

Richiamati gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 6 maggio 2015 (2^a Variante generale al PGT);

- n. 43 - Serie Avvisi e Concorsi del 26 ottobre 2016 (Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante);

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420;

RENDE NOTO

- con deliberazione della Giunta comunale n. GC/55 del 27 marzo 2018 è stato dato l'avvio al procedimento per l'approvazione del Piano di Lottizzazione residenziale denominato «Area ex Dromo Kart» relativo all'Ambito di Trasformazione 18 del Documento di Piano del PGT in loc. Molini all'intersezione tra via Regia Antica e via Fenil Nuovo Molini, in variante al documento di piano del PGT.

- Che il piano di lottizzazione in variante, come indicato nella citata deliberazione della Giunta comunale n. 55/2018 è soggetto alla valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della normativa vigente dando atto che:

- Soggetto proponente: signor Goffi Giovanni, residente a Lonato del Garda in Viale Roma, 33

- Autorità procedente è il comune di Lonato del Garda, nella persona del responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini

- Autorità competente è il comune di Lonato del Garda, nella persona del responsabile dello sportello unico per l'edilizia e urbanistica, arch. Paola Moretto

Il presente avviso viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio

- sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.lonato.bs.it, cliccando su «Gli Uffici comunali», «Sportello Unico Edilizia Privata e Urbanistica», «Piano di Governo del territorio» e selezionando «Piano lottizzazione Ex Dromo Kart»

- sul sito web sivas della Regione Lombardia all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/ cliccando su «area procedimenti», «procedimenti in corso», «procedimenti VAS in corso».

- sul BURL

Lonato del Garda, 5 maggio 2018

Il responsabile SUAP
Michele Spazzini

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Comune di Rovato (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante agli ambiti di trasformazione del documento di piano e al piano delle regole

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 11 del 19 aprile 2018 è stato definitivamente approvata la Variante agli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano e al Piano delle Regole;

– gli atti costituenti la Variante agli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano e al Piano delle Regole sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Rovato, 16 maggio 2018

Il responsabile area tecnica
Giovanni De Simone

Comune di Salò (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) denominata: «Approvazione definitiva variante al piano attuativo afferente agli ambiti di trasformazione n. 14/A e n. 14/B del documento di piano «Delocalizzazione attività industriale nuovo stabilimento Tavina» - Modifica convenzione urbanistica»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 27 marzo 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Salò, 16 maggio 2018

Il dirigente area tecnica
Anna Gatti

Comune di San Felice del Benaco (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo «ambito di trasformazione 7 (AdT 7)», in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, sito in via Benaco e denominato «PA Agrifoglio»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 45 del 29 dicembre 2017 è stato definitivamente approvato il Piano Attuativo «PA Agrifoglio» in variante al Piano di Governo del Territorio di San Felice del Benaco;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

San Felice del Benaco, 16 maggio 2018

Il responsabile dell'area edilizia ed urbanistica
Giovanni Antonio Cotrupi

Comune di Serle (BS)

Integrazione avviso di avvio del procedimento per la redazione degli atti della 2^a variante del vigente piano di governo del territorio (PGT): piano delle regole e piano dei servizi

Ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Il procedimento per la redazione degli atti della 2^a variante del Piano di Governo del Territorio (PGT) di cui alla delibera di Giunta comunale n. 55 del 2 maggio 2016, avente ad oggetto:

- Aggiornamento individuazione cartografica edifici esistenti in zona agricola non più adibiti ad uso agricolo, ex art. 10, c. 4, lett. a) l.r. 12/2005
- Recepimento della d.c.c. n. 24 del 27 maggio 2015 eliminazione contributo per standard di qualità previsto dall'art. 17 del Piano dei Servizi
- Precisionazioni e semplificazioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole
- Rettifica eventuali errori materiali e modifiche cartografiche
- Interventi di recupero edilizio nei Nuclei di Antica formazione

È integrato con delibera di Giunta comunale n. 1 del 15 gennaio 2018, dal seguente oggetto:

- cambio di destinazione urbanistica dell'area ex cava vicentina da produttiva a standards urbanistici, ampliamento delle aree produttive esistenti e individuazione di nuove aree a standards urbanistici;

Pertanto, chiunque interessato potrà presentare note, con suggerimenti e proposte utili per la variante del vigente Strumento Urbanistico, all'Ufficio Protocollo del Comune di Serle entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione.

Le note dovranno essere redatte in due copie in carta semplice e dovranno contenere il nominativo ed il recapito del proponente, nonché l'eventuale indicazione di un soggetto delegato a rappresentare il proponente. Nel caso vi sia riferimento ad aree e porzioni del terreno comunale è opportuno fornire un allegato cartografico con l'individuazione degli ambiti oggetto della segnalazione.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio Comunale, anche sul sito internet comunale www.comune.serle.bs.it, su un quotidiano locale e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di locandine nelle bacheche comunali.

Serle,

Il responsabile del servizio
Massimiliano Lopedoto

Provincia di Como

Comune di Albese con Cassano (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 del 8 febbraio 2018 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Il responsabile del servizio
Davide Beretta

Comune di Alta Valle d'Intelvi (CO) Avvio del procedimento per la redazione degli atti del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Alta Valle Intelvi e relativa procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 33 del 18 aprile 2018 con oggetto «Avvio del procedimento per la redazione degli atti del piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Alta Valle Intelvi e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)»;

Richiamati:

- la l.r. n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» e s.m.i., in particolare art. 4 comma 2 e 2-bis e art. 13 comma 2;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VII/351 e alla procedura stabilita dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, n. 8/7110 del 18 aprile 2008, n. 8/8950 del 26 febbraio 2009, n. 8/10971 del 30 dicembre 2009, n. 9/761 del 10 novembre 2010 applicata secondo la circolare n. 692 del 14 ottobre 2010 nonché il decreto Dirigente Struttura n. 13071 del 14 dicembre 2010 e la deliberazione di Giunta regionale n. 2616 del 30 novembre 2011, la deliberazione di Giunta regionale n. 2789 del 22 dicembre 2011, la deliberazione di Giunta regionale n. 3836 del 25 luglio 2012 e la deliberazione di Giunta regionale n. 2591 del 31 ottobre 2014.
- il d.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. «Testo Unico Ambientale»;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

RENDE NOTO

- l'avvio del procedimento per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Alta Valle Intelvi, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della l.r. 12/2005;

- l'avvio contestuale del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

AVVISA

chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti o proposte che abbiano come riferimento le argomentazioni sovraespresse potranno presentare istanza in duplice copia in carta semplice, entro le ore 12:00 del giorno 23 luglio 2018, tramite PEC all'indirizzo comune.alta-valleintelvi@pec.it o direttamente a mano al protocollo del Comune di Alta Valle Intelvi, Piazza Martino Novi n. 2, aperto nella seguente sede e con i seguenti orari:

- Municipio di Lanzo d'Intelvi: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:00;

Ai sensi del secondo comma dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., i suggerimenti e/o proposte che perverranno non saranno vincolanti per l'Amministrazione comunale, ma saranno utili a determinare un quadro di riferimento degli interessi privati e di quelli a valenza collettiva. Per tale ragione, non verrà data risposta puntuale ad ogni singolo contributo partecipativo ma lo valuterà nel contesto del procedimento avviato.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale negli orari di ricevimento al Pubblico.

Alta Valle Intelvi, 23 maggio 2018

Il responsabile del servizio tecnico
Sandro Frigerio

L'autorità competente per la VAS
Fabrizio Vitali

Comune di Casnate con Bernate (CO) SUAP Associato con i Comuni di Cucciago - Casnate con Bernate - Senna Comasco Avvio del procedimento per la redazione della «Variante urbanistica di SUAP al piano di governo del territorio (PGT) vigente, relativa al comparto contraddistinto dai mappali 1, 2, 3, 4, 24, 65, 2.048 foglio 904, sezione censuaria CAS, con relativa procedura di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica»

Visti gli articoli 4, 13 comma 2 e 97 della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 6 comma 6 della l.r. 1/2007;

Visto l'art. 8 del d.p.r. 160/2010;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 40 del 5 aprile 2018, con oggetto «Attivazione variante urbanistica di SUAP, ditte: Bianchi & C s.r.l., Eurotech s.r.l.»

IL RESPONSABILE DEL SUAP

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento per la redazione di variante urbanistica di SUAP agli atti del vigente Piano del Governo del Territorio, relativa al comparto contraddistinto dai mappali 1, 2, 3, 4, 24, 65, 2.048 Foglio 904, con relativa procedura di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica.

La procedura di variante è finalizzata a quanto di seguito indicato:

- Realizzazione di parcheggio a servizio delle ditte Bianchi & C s.r.l. ed Eurotech s.r.l. nell'area contraddistinta dai mappali: 1, 2, 3, 4, 24, 65, 2.048 Foglio 904, attualmente ubicati in «area agricola tutelata ambientalmente»;

Secondo i disposti previsti dall'art. 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i. le varianti proposte saranno oggetto di esame ai fini dell'espletamento della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

AVVISA

chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti o proposte che abbiano come riferimento le argomentazioni sovraespresse potranno presentare istanza in duplice copia in carta semplice entro le ore 13,00 del giorno 4 giugno 2018/ al Protocollo del Comune di Casnate con Bernate, Piazza San Carlo, nei seguenti orari 10,00 - 13,00.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio SUAP negli orari di ricevimento al pubblico.

Casnate con Bernate, 26 aprile 2018

Il responsabile SUAP
Luciano Arcellaschi

Comune di Cernobbio (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 14bis della l.r. 12/05 e s.m.i. non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 13 del 26 marzo 2018 è stata definitivamente approvata la correzione di errori materiali degli atti del PGT ai sensi dell'art. 13 comma 14bis della l.r. 12/05 e s.m.i. non costituenti variante;

- gli atti costituenti la correzione di errori materiali degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale e disponibili sul sito istituzionale del Comune di Cernobbio www.comune.cernobbio.co.it per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Cernobbio, sul sito internet istituzionale www.comune.cernobbio.co.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Cernobbio, 16 maggio 2018

Il responsabile dell'area territorio
Sabrina Maspero

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal colatore morta in comune di Gerre de' Caprioli, ai signori Antonioli Libero Ferdinando, Antonioli Daniela, Antonioli Antonella, Antonioli Annamaria, Antonioli Elisabetta, Antonilolie Gianluigi e Antonioli Gabriella Lavinia - R.r. 2/2006

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 238 del 2 maggio 2018 è stata rilasciata la concessione ai sigg.ri Antonioli Libero Ferdinando, Antonioli Daniela, Antonioli Antonella, Antonioli Annamaria, Antonioli Elisabetta, Antonilolie Gianluigi e Antonioli Gabriella Lavinia di derivare mod. 0,34 (34 l/sec - 539136 m³) di acqua pubblica per uso irriguo dal Colo Morta in comune di Gerre de' Caprioli.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - R.M. Scavi di Rossi geom. Michele con sede legale in Ardenno (SO) Via Guglielmo Marconi 47. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa allo svolgimento di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi (R5) presso l'area sita in comune di Comune di Missaglia (LC), via I Maggio, Foglio 9 mappali nn. 533, 583, 584, 1809, 3128 e 3196

Avviso deposito istanza pubblicato sul sito dell'Autorità Competente (www.provincia.lecco.it) e sul sito web regionale (www.silvia.regione.lombardia.it) in data 7 marzo 2018.

Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativo allo svolgimento di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi (R5) presso l'area sita in comune di Comune di Missaglia (LC), Via I Maggio Foglio 9 mappali nn. 533, 583, 584, 1809, 3128 e 3196 (Protocollo in ingresso della Provincia di Lecco n. 10627 del 26 febbraio 2018). A seguito di tale controllo, con provvedimento n. 105 del 4 maggio 2018 (Protocollo della Provincia di Lecco n. 23655 del 8 maggio 2018), è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Angelo Valsecchi

Provincia di Lodi

Comune di Casalpusterlengo (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 11 del 18 marzo 2018 è stata definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti (il Piano di Governo del Territorio / la variante al PGT) sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Casalpusterlengo, 16 maggio 2018

Antonio Simone

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Provincia di Mantova

Comune di Poggio Rusco (MN)

Avviso di avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS delle varianti parziali al piano di governo del territorio (PGT) e del piano delle attrezzature religiose

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e programmi;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Norme in materia Ambientale;
- la legge Regione Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. legge per il governo del territorio e s.m.i.;
- Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 9/7 61 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;
- la circolare n. 13071 del 14 dicembre 2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto «L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale»;

IL COMUNE DI POGGIO RUSCO

RENDE NOTO

che intende avviare il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS per le varianti parziali al Piano di Governo del Territorio e del Piano delle Attrezzature Religiose, di cui alla delibera di G.C. n. 57 del 18 aprile 2018, come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS (d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e s.m.i.).

Poggio Rusco, 8 maggio 2018

Il responsabile dell'area gestione
e sviluppo del territorio
Raffaella Vincenzi

Provincia di Milano

**Avviso di rettifica - Comune di Albairate (MI)
Avviso di pubblicazione e deposito atti ed allegati, relativi all'adozione «attualizzazione ed aggiornamento dei contenuti del vigente piano di governo del territorio (PGT)» avviso pubblicato al n. 19 del 9 maggio 2018 alla sezione «Avvisi e Concorsi»**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

COMUNICA

che la deliberazione del Consiglio comunale della seduta del 24 aprile 2018 con cui sono stati adottati gli atti di cui al titolo è la numero 11 e non la numero 8, come erroneamente riportato sulla sezione Avvisi e Concorsi del BURL n. 19 del 9 maggio scorso.

Rimane invariato tutto il resto dell'avviso.

Albairate, 9 maggio 2018

Il responsabile dell'area tecnica
Ettore Bortolotti

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio variante sostanziale della concessione per piccola derivazione a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico e scambio termico in impianto a pompa di calore (ID pratica MI03315081972) in viale Suzzani n. 96/ viale F. Testi n. 121 in comune di Milano, rilasciata alla Società MM s.p.a.**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente MM s.p.a., con sede in comune di 20121 Milano, Via del Vecchio Politecnico, 8, il seguente decreto di variante sostanziale alla concessione R.G. n. 3151 del 7 maggio 2018 avente durata fino al 9 agosto 2029 per uso potabile pubblico e scambio termico pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 20 l/s e portata massima complessiva di 45 l/s, accatastato come fg: 103 part: 255 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso industriale, antincendio da realizzarsi in comune di Masate, presentata da Biologici Italia Laboratories**

Il richiedente Biologici Italia Laboratories, con sede in comune di 20060 Masate MI, via Filippo Serpero, 2 ha presentato istanza Protocollo n. 69285 del 20 marzo 2018 intesa ad ottenere la variante di concessione di piccola derivazione di acque pubbliche concernente nella realizzazione di un nuovo pozzo per derivare una portata media complessiva di 50 l/s e massima di 60 l/s (nuovo pozzo: portata media 20 l/s e massima di 25 l/s) ad uso industriale e antincendio, accatastato come fg: 6 part: 187 nel Comune di Masate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione in sanatoria a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, igienico-sanitario, antincendio, sito in comune di San Giuliano Milanese, presentata da Montone società agricola di Besozzi Luigi & C. s.a.s.**

Il richiedente Montone soc. agr. di Besozzi Luigi & C. s.a.s., con sede in comune di Milano - 20123 (MI), viale Enrico Forlanini, 23 ha presentato istanza Protocollo n. 49239 del 27 febbraio 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 0.1 l/s ad uso industriale, igienico-sanitario, antincendio mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 23 part: 36, nel Comune di San Giuliano Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano presentata da Delta Ecolpolis società cooperativa**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Delta Ecolpolis Soc. Coop., con sede in comune di 20122 Milano MI, Via Visconti di Modrone, 12, il seguente decreto di concessione R.G. n. 2759 del 17 aprile 2018 avente durata dal 17 aprile 2018 al 16 aprile 2033 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media di 7 l/s e portata massima di 11 l/s, accatastato come fg. 211 part. 203 e 208 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso piscicolo, sito in comune di Bernate Ticino, presentata da Il Fontanile s.a.s. di Virgilio, Luigi Tizzoni e C.**

Il richiedente Il Fontanile s.a.s. di Virgilio, Luigi Tizzoni e, con sede in comune di Bernate Ticino - 20010 (MI), Via Vitt. Emanuele, 35 ha presentato istanza Protocollo n. 97647 del 19 aprile 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 13 l/s, ad uso piscicolo, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 8 part: 35 nel Comune di Bernate Ticino.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo
concessione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso piscicolo,
sito in comune di Bernate Ticino, presentata da Il Fontanile
s.a.s. di Virgilio, Luigi Tizzoni e C.

Il richiedente Il Fontanile s.a.s. di Virgilio, Luigi Tizzoni e, con sede in comune di Bernate Ticino - 20010 (MI), Via Vitt. Emanuele, 35 ha presentato istanza Protocollo n. 97645 del 19 aprile 2018 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 13 l/s, ad uso piscicolo, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 8 part: 36 nel Comune di Bernate Ticino.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e della Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, innaffiamento aree a verde, antincendio. Comune di Cesano Maderno. Società Numeria SGR s.p.a.

Il sig. Rocco Gian Luigi, in qualità di legale rappresentante della Società Numeria SGR s.p.a. con sede legale in comune di Treviso, ha presentato istanza prot. Prov. n. 39145 del 7 novembre 2017 intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, innaffiamento aree a verde, antincendio in Comune di Cesano Maderno (al fg. 5 mapp. 468) per derivare una portata media di 6 l/s e una portata massima di 16,8 l/s.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Monza e Brianza - Settore Ambiente e patrimonio - Via Grigna, 13 20900 Monza (MB).

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso l'ufficio istruttore decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio bonifiche,
cave e risorse idriche
Simona Rizzi

Comune di Usmate Velate (MB) Proroga della validità del documento di piano ai sensi dell'art. 5 comma 5 della l.r. n. 31/2014 come modificato dall'art. 1 della l.r. 16/2017

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 12 del 8 maggio 2018 il Consiglio comunale di Usmate Velate ha deliberato la proroga della validità del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del territorio di 12 (dodici) mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale alle disposizioni sulla riduzione del consumo di suolo, ferma restando la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4 dell'art. 5 della l.r. 31/2014 e ss.mm.ii.

Quanto sopra ai sensi art. 5, comma 5, della l.r. 28 novembre 2014, n. 31 come modificata dalla l.r. 26 maggio 2017 n. 16.

Usmate Velate, 9 maggio 2018

Il sindaco
Maria Elena Riva

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

Provincia di Pavia

**Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Concessione n. 4/2018 di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso industriale, antincendio e innaffiamento aree verdi in comune di Vellezzo Bellini. Galbusera s.p.a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 49/2017 del 28 marzo 2017 prorogato con decreto Presidenziale n. 242 del 20 dicembre 2017 di nomina con funzioni dirigenziali del Segretario Generale, dott. Alfredo Scrivano;

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775, «*Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici*» e ss.mm.;
- la l.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, «*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*», ed in particolare il titolo V recante «*Disciplina delle risorse idriche*» e ss.mm.;
- il r.r. Lombardia 24 marzo 2006, n. 2, «*Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26*»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «*Norme in materia ambientale*» e ss.mm.;

Premesso che:

- il 24 maggio 2017 Galbusera s.p.a. richiedeva alla Provincia la concessione di derivare da un pozzo appositamente terebrato, in comune di Vellezzo Bellini, una portata media di 4,80 l/s e una portata massima di 18,18 l/s, per un volume massimo annuo di 151.540 mc, a scopo industriale, antincendio e innaffiamento aree verdi;
- a seguito delle prescritte pubblicizzazioni della presentazione dell'istanza in questione, non pervenivano, entro i termini stabiliti dal r.r. Lombardia n. 2/2006, osservazioni, opposizioni o domande concorrenti con l'istanza medesima;
- la Provincia procedeva all'istruttoria di rito dell'istanza di concessione, alla cui conclusione, ai sensi dell'art. 13 del r.r. 2/2006, il competente ufficio emetteva apposita relazione dettagliata, acquisita il 21 settembre 2017 al n. 799 del repertorio AMB e da cui risulta che «*non sono emersi elementi ostativi [...] al successivo rilascio della concessione di piccola derivazione idrica*»;

Dato atto che:

- il 30 gennaio 2018 la Provincia, come prescritto dall'art. 19 del r.r. 2/2006, inviava a Galbusera s.p.a. comunicazione di accoglimento della domanda di concessione, subordinata all'accettazione del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni di esercizio della derivazione d'acqua, allegando il relativo schema;
- Galbusera s.p.a. nella persona del procuratore speciale, sig. Marco Antonini, ha provveduto a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere alla Galbusera s.p.a. (Pl. 00169350147), con sede legale in Cosio Valtellino, Viale Orobie 9, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di derivare da un pozzo, in comune di Vellezzo Bellini, una portata media di 4,80 l/sec e una portata massima di 18,18 l/s, entro il limite massimo annuo di 151.540 mc di volume prelevato, a scopo industriale, antincendio e innaffiamento aree verdi, alle condizioni contenute nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (*omissis*).

2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di consegna a Galbusera s.p.a. del presente atto.

3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa.

4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.

5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.

6. Di pubblicare il presente decreto di concessione in variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di inserirlo sul sito telematico della Provincia.

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge

ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

**Provincia di Pavia
Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal torrente Terdoppio in comune di Zinasco per uso idroelettrico. Delta Idro s.r.l.**

Il Sig. Pier Carlo Bona, legale rappresentante di Delta Idro s.r.l. (PIVA 01569830050), ha presentato, in data 8 giugno 2017, domanda di concessione di derivazione d'acqua dal torrente Terdoppio in comune di Zinasco per uso idroelettrico per il quantitativo di moduli max 130 (l/s 13.000) e medi 51,6 (l/s 5.160) per produrre, su un salto di metri 4,9, la potenza nominale media di Kw 248.

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Affari istituzionali, governo del territorio, servizi ai comuni e progetti strategici della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

La responsabile u.o. risorse idriche
Roberta Baldiraghi

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Valchiosa, in territorio dei Comuni di Sernio e Tirano (SO). assentita con determinazione n. 1149 del 18 novembre 2015. Avviso ai sensi dell'art. 26 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2.

In data 24 aprile 2018 si è tenuta la prima riunione della conferenza di servizi indetta dalla Comunità Montana Valtellina di Tirano per l'approvazione del progetto definitivo delle opere previste per l'attuazione della derivazione in argomento, la cui concessione è stata assentita dalla Provincia di Sondrio con determinazione n. 1149 del 18 novembre 2015.

Al fine di recepire le richieste di modifica al progetto avanzate dalle amministrazioni preposte (Comuni di Sernio e Tirano), nell'ambito della suddetta conferenza è stato chiesto alla Comunità Montana, titolare della concessione, di spostare l'opera di presa, dalla quota di 1.060 m s.l.m. previsti in concessione, alla quota di circa 1150-1200 m s.l.m.; ciò al fine di garantire la realizzazione di manufatti più efficienti, di dimensioni ed impatto minore e più stabili in quanto direttamente ancorati al substrato roccioso. Lo spostamento descritto comporta lo scoppamento dell'opera di presa, che sarà dunque costituita da n. 2 distinti manufatti, ubicati rispettivamente sull'asta principale del torrente Valchiosa a quota 1180 m s.l.m. e su un suo tributario laterale in sinistra idrografica, a quota 1170 m s.l.m., i quali convoglieranno la portata derivata in un terzo manufatto, dotato di vasca di raccolta e di filtro fine ad effetto Coanda, da realizzarsi a quota 1.155 m s.l.m. Le acque superficiali verranno intercettate tramite griglie a caduta e grazie ad un sistema di stramazzi e idonei dispositivi limitatori e regolatori si garantirà il prelievo massimo di 10 l/s, la restituzione in alveo delle portate in eccesso e il deflusso minimo vitale di 50 l/s, come previsto in concessione.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Il progetto della variante sopra descritta è disponibile per la presa visione degli interessati presso l'ufficio istruttore provinciale, presso la Comunità Montana Valtellina di Tirano e presso gli Uffici Tecnici dei Comuni di Sernio e Tirano (SO).

Trattandosi di modifiche richieste ai sensi dell'art. 25, comma 4, del r.r. 2/06, l'istruttoria sarà condotta con la procedura semplificata prevista dall'art. 26 per le varianti non sostanziali.

Eventuali memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla proposta di variante, dovranno pervenire all'ufficio istruttore della Provincia entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale per innervamento artificiale, dai torrenti Gavia, Frodolfo e dell'Alpe, in territorio del comune di Valfurva (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 471 del 2 maggio 2018, è stata assentita alla società Santa Caterina Impianti s.p.a. (C.F. e PIVA 00077120145), la variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale per l'innervamento artificiale, originariamente assentita con determinazione della Provincia di Sondrio n. 249 del 12 febbraio 2010.

La variante assentita comporta la modifica delle condizioni di esercizio della derivazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare rep. 4352 del 17 dicembre 2009 registrato a Sondrio il 7 gennaio 2010 al n. 1 serie 2, come modificato ed integrato con il disciplinare rep. 4950 del 6 aprile 2018 registrato a Sondrio il 24 aprile 2018 al n. 3524 serie 1T.

Nella sottostante tabella sono riportati i quantitativi d'acqua prelevabili da ciascuna opera di presa:

Opera di presa	Portata massima istantanea derivabile (l/s)	Portata media derivabile nel periodo di prelievo (l/s)	Volume annuo derivabile (mc)
Frodolfo (**)	40	18	183.000
Dell'Alpe	5	2	21.000
Gavia	5	2	21.000
Lago Bianco	50	0 (**)	0 (**)
TOT.	100	22	225.000

(*) in alternativa dal canale di scarico della centralina C.E.M.A. s.r.l.
(**) bilancio fra volumi (o portate medie) derivati e volumi (o portate medie) reimmessi tramite pompaggio

Il lago Bianco, situato a quota 2.607 m s.l.m., in prossimità del Passo Gavia, potrà essere utilizzato quale bacino stagionale per la regolazione e compensazione dei volumi d'acqua prelevati dal torrente Gavia a quota 2.520 m s.l.m., subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

il prelievo dal lago non potrà superare i 50 l/s di portata massima istantanea derivabile e dovrà essere regolato al fine di limitarne le oscillazioni del livello a non più di 4 cm;

il volume massimo di acqua captata dal lago nel periodo di prelievo (dal 1° novembre al 28 febbraio), pari a circa 21.000 mc, dovrà essere reintegrato con il pompaggio di un uguale volume dall'opera di presa dal torrente Gavia a quota 2.520 m s.l.m.

Avverso il provvedimento di variante della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento di variante è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 2 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Livigno (SO)

Provvedimento di esclusione da valutazione ambientale (VAS) per l'intervento di riqualificazione / ampliamento del complesso alberghiero denominato «Hotel Bucaneve», previa esecuzione e collaudo delle opere di regimazione idraulica del corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore, denominato Rin di Teola, da attuare mediante sportello unico in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi degli artt. 97 della l.r. 12/2005 e 8 del d.p.r. 160/2010. fg. 41 mappali 13 (fabbricato) 281 - 283 - 488 - 497 - 547 - 551 - 641 - 645 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 728 - 730 - 754 - 756 (terreni)

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» con la quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/7110 del 18 aprile 2008, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, n. VIII/761 del 10 novembre 2010 ed il Testo Coordinato d.g.r. 761/2010, d.g.r. 10971/2009, e d.g.r. 6420/2007;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 20 novembre 2017 il Comune di Livigno ha formalizzato l'avvio del procedimento di Verifica di Esclusione dalla VAS per l'intervento in discorso.

Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

- con avviso del 23 novembre 2017 prot. n. 26918 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Livigno, si è dato avviso dell'avvio del procedimento di Verifica di Esclusione dalla VAS mediante pubblicazione all'albo Pretorio del Comune con identificativo n. 1588 di pari data;
- con avviso del 23 novembre 2017 prot. n. 26926 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Livigno, mediante pubblicazione all'albo Pretorio del Comune, si invitavano gli interessati a prendere visione del Rapporto Preliminare depositato presso il Comune ed a presentare suggerimenti e proposte;
- è nominata Autorità Procedente il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Livigno, geom. Bortolo Franzini;
- è nominata Autorità Competente l'arch. Giuseppe Sgrò e l'ing. Marco Scaramellini;
- con apposito provvedimento prot. n. 26936 del 23 novembre 2017, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune con identificativo n. 1590 del 23 novembre 2017, l'Autorità Procedente dispone la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, l. n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, l. n. 241/1990, per il giorno 21 febbraio 2018, invitando i seguenti soggetti:
 - Autorità Competente per la VAS arch. Sgrò Giuseppe e ing. Scaramellini Marco;
 - Provincia di Sondrio;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
 - Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica, U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana;
 - A.R.P.A. della Provincia di Sondrio;
 - A.T.S. della Montagna Dipartimento di Sondrio;
 - UTR Montagna - Sondrio
 - Comunità Montana Alta Valtellina;

Visto il Rapporto Preliminare presentato dal Geologo Danilo Grossi depositato sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul sito del Comune di Livigno;

Tenuto conto dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta con comunicazione del 23 novembre 2017 prot. n. 26936;

Esaminati i pareri pervenuti, il Verbale di chiusura della Conferenza di verifica del 3 maggio 2018 ed il provvedimento dell'Autorità Competente per la VAS emesso in data aprile 2018, depositato in comune in pari data al prof. generale n. 7460;

Per quanto sopra esposto:

DECRETA

- di escludere dalla procedura di VAS, Intervento di riqualificazione/ampliamento del complesso alberghiero denominato «HOTEL BUCANEVE», previa esecuzione e collaudo delle opere di regimazione idraulica del corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore, denominato Rin di Teola, da attuare mediante Sportello Unico in variante al PGT vigente ai sensi degli artt. 97 della l.r. 12/2005 e 8 del d.p.r. 160/2010.

Fg. 41 Mappali 13 (fabbricato) 281 - 283 - 488 - 497 - 547 - 551 - 641 - 645 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 728 - 730 - 754 - 756 (terreni).

- che, nella fase di presentazione del titolo abilitativo, vengano recepiti i pareri e le prescrizioni citati nel Provvedimento di Verifica dell'Autorità Competente del 5 aprile 2018.

- di inviare il presente provvedimento agli Enti invitati alla Conferenza di Verifica, ovvero:

- Autorità Competente per la VAS arch. Sgrò Giuseppe e ing. Scaramellini Marco;
- Provincia di Sondrio;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica, U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana;
- A.R.P.A. della Provincia di Sondrio;
- A.T.S. della Montagna Dipartimento di Sondrio;
- UTR Montagna - Sondrio;
- Comunità Montana Alta Valtellina;

- Studio Tecnico Paolo Romani;
 - di provvedere alla pubblicazione sul sito SIVAS regionale e all'Albo Pretorio del presente decreto.
- Livigno, 3 maggio 2018

L'autorità procedente
Daniele Cantoni

Comune di Sondrio
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) connessa al piano attuativo dell'AT 2.3 del documento di piano (via Europa / via Nani)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. del 23 marzo 2018 n. 18 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) connessa al Piano attuativo dell'AT 2.3 del Documento di Piano - via Europa / via Nani;

- gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria di Piazzale Valgoi 4 in Sondrio, per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse, negli orari di apertura (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00);

- gli atti assumono efficacia a partire dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente Avviso.

Sondrio, 16 maggio 2018

Il responsabile del servizio
Luciano Balsarri

Provincia di Varese

Comune di Agra (VA)

Avviso dell'approvazione del regolamento edilizio ai sensi della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti gli atti d'ufficio e la l.r. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 24 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento edilizio del Comune di Agra;

Agra, 9 maggio 2018

Il responsabile del procedimento
Ernesto Griggio